"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 17 SETTEMBRE 2017 - ANNO 114 - N. 34 - € 1,50

Giornale Identità Piemonte

Sito internet www.settimanalelancora.it

P.I.: 14/9/2017

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato Posteitaliane

Sabato 16 settembre

Il Convegno pastorale diocesano

Acqui Terme. Sabato 16 settembre presso il Salone San Guido si terrà il Convegno Pastorale Diocesano che aprirà l'anno pastorale. Come già annunciato dal Vescovo, il Convegno si intreccia quest'anno con le iniziative del 950° della Cattedrale e intende sviluppare la riflessione sul senso della Chiesa Locale, attraverso l'ascolto di alcuni testimoni che ne hanno illustrato la storia. L'intento non è semplicemente quello di un 'ripasso' su alcune figure di santi e beati, bensì quello di cogliere dalla loro testimonianza motivi per l'impegno futuro, di fronte alle difficoltà di oggi. Da qui il titolo "Testimoni di una comunità sempre in costruzione. la chiesa locale alla prova della fede". Punto focale del Convegno sarà la riflessione sulla attuazione del Concilio Vaticano II nella nostra diocesi, attraverso l'opera di persone che si sono spese con generosità per la sua traduzione concreta nella nostra diocesi sul piano formativo, spirituale, caritativo, per costruire quella comunità di fede intorno al Vescovo, che ha nella Cattedrale il suo luogo e segno visibile.

Da qui la scelta di quattro testimoni che in modi e ruoli diversi sono stati punti di riferimento nel dopo Concilio: mons. Giuseppe Moizo (vescovo di Acqui dal 1973 al 1979) che ha "traghettato" la nostra diocesi nel post-Concilio; don Teresio Gaino, direttore spirituale e parroco della Pellegrina, responsabile della Commissione Liturgica diocesana;

• *continua alla pagina 2*

Per gli alunni della Monteverde

L'anno scolastico è iniziato nella nuova scuola di piazza Allende

Acqui Terme. Una leggera pioggerella ha accompagnato a scuola, lunedì 11 settembre, gli studenti acquesi. I più emozionati sono stati sicuramente gli alunni della scuola media Monteverde che hanno preso materialmente possesso della loro nuova scuola.

Quella realizzata in piazza Allende, supertecnologica e colorata. Una scuola che necessita ancora di alcuni lavori in esterno, in particolar modo per la piantumazione degli alberi e la realizzazione del percorso verde utilizzabile anche come palestra all'aperto, ma che comunque risulta perfettamente funzionale. Venerdì scorso, accompagnata dall'assessore ai lavori pubblici Giacomo Sasso, da quello all'Istruzione Alessandria Terzolo e dai progettisti, c'era una delegazione di insegnanti.

Gi.Gal.

• *continua alla pagina 2*

18ª Giornata Europea della cultura ebraica

Pagina 3

In corso l'intervento sugli Archi Romani

Pagina 8

La nostra città gemellata con Tasnad

Pagina 8

De Lorenzi: "Lucchini sta tradendo le promesse lettorali"

Pagina 7

Grande affluenza nella giornata di domenica

La Festa delle Feste edizione 2017 è riuscita nonostante la pioggia di sabato

Acqui Terme. Cala il sipario sulla Festa delle Feste 2017, la manifestazione enogastronomica per eccellenza organizzata dalla pro loco cittadina sabato 9 e domenica 10 settembre

Una festa che quest'anno è stata messa a dura prova dalla pioggia ma che tutto sommato non ha deluso gli appassionati. «In effetti sabato la pioggia è stata un problema - spiega Lino Malfatto, presidente della pro loco di Acqui Terme - ha iniziato a piovere proprio nel momento in cui le pro loco, quest'anno ben 30, cominciavano a sfornare i propri piatti. Abbiano dovuto annullare anche gli appuntamenti collaterali perché c'era pericolo per gli strumenti musicali ma, tutto sommato la gente è venuta lo stesso». Nella maggior parte dei casi non ha mangiato sul posto ma, munita di borse termiche, si è portata a casa tagliatelle con i funghi, torte alle nocciole, polenta e cinghiale, ravioli, friciule, porchetta e quanto altro di buono è stato proposto.

Vere e proprie leccornie in grado di soddisfare ogni tipo di palato. «Quest'anno poi abbiamo avuto due nuove pro loco - continua Malfatto - si tratta di quella di Sezzadio, composta soprattutto da giovani e quella di Trisobbio. Hanno proposto menù stuzzicanti che sono piaciuti parecchio. Questo mi fa piacere perché questa festa è stata progettata per far apprezzare alla gente più sapori possibile. Mi auguro che il prossimo anno si possa aumentare ancora il numero delle pro loco partecipanti». Se poi è vero che la festa è stata in parte rovinata il sabato pomeriggio, domenica gli stand hanno funzionato a pieno ritmo.

Gi.Gal.

• *continua alla pagina 2*

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora *pag. 16*
- Visone: a Cascina Mandela 9ª festa provinciale ANPI. *pag. 19*
- Strevi: la minoranza risponde al sindaco "…spettacolarizza". *pag. 19*
- Cremolino: fauna selvatica, gravi danni per i vigneti. *pag. 20*
- Montechiaro: riapre il micronido "Della Pieve". *pag. 21*
- È don Vincenzo Visca il "Cortemiliese doc 2017". *pag. 22*
- Calcio: calendari Promozione e Prima Categoria Liguria. *pagg. 27, 29*
- Ovada: rotatoria di piazza XX Settembre pronta in primavera. *pag. 35*
- Da Ovada a Pont Saint Esprit in bici per il gemellaggio. *pag. 35*
- Molare: mostra di Ermanno Luzzani e dei suoi allievi. *pag. 36*
- Campo Ligure: dalla siccità al primo "allerta meteo". *pag. 38*
- Masone: approvati 9 progetti per la difesa del suolo. *pag. 38*
- Cairo: accordo Italiana Coke/Cosulich per gestione logistica. *pag. 39*
- Cairo: lavori pulitura Bormida potevano causare grossi guai. *pag. 41*
- Canelli: Asti Secco 958 Santero sponsor del cavallo al palio. *pag. 42*
- Canelli: funziona il Centro presìdi della distribuzione postale. *pag. 43*
- Nizza al Palio per difendere la vittoria del 2016. *pag. 44*
- Nizza: pronto piedistallo per busto di S. Domenica Mazzarello. *pag. 45*

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

ORTODONZIA
MOBILE, FISSA E TRASPARENTE

Il nostro servizio comprende
Visita e consulenza senza impegno
Illustrazione del piano ortodontico e preventivo
Consulenza logopedica
Possibilità di pagamenti con finanziamenti a tasso zero
Simpatico omaggio a tutti i bimbi

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Il Convegno pastorale

don Giovanni Galliano, parroco del Duomo e restauratore della Cattedrale; il prof. Luigi Merlo, storico presidente dell'Azione Cattolica, impegnato sul piano professionale e politico. Questo il programma previsto. Il convegno si aprirà alle ore 9 con la preghiera. Quindi due interventi introduttivi: "Il convegno nel cammino pastorale diocesano" (mons. P. Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui) e"950 anni della Cattedrale: il senso della Chiesa Locale tra storia e futuro" (prof. Vittorio Rapetti). Momento centrale del convegno sarà la relazione "La Chiesa locale alla luce del Concilio Vaticano II: il magistero di mons. Giuseppe Moizo" (a cura di mons. Sebastiano Dho, vescovo emerito di Alba e già collaboratore di mons. Moizo a Mondovì).

La seconda parte del Convegno si articolerà su 5 brevi comunicazioni:

"La memoria storica: San Guido e la cattedrale nell'opera di don Teresio Gaino" (prof. Angelo Arata); "La formazione e l'accompagnamento spirituale: mons. Moizo e don Gaino (Emilio Abbiate); "La testimonianza di un laico impegnato nel rinnovamento della Chiesa: il prof. Luigi Merlo" (dott. Roberto Merlo); "Il servizio di un parroco nella città e nella diocesi: don Giovanni Galliano" (prof. Mario Piroddi); "Il cammino pastorale della Chiesa di Acqui e l'uso dei beni" (dott. Mauro Stroppiana). Dialogo libero a fine mattinata, prima del pranzo insieme previsto per le ore 13 presso i locali della parrocchia Cattedrale. Seguirà la presentazione della Mostra storica sulla diocesi di Acqui e i testimoni di santità che è allestita nelle navate del Duomo.

Il convegno è aperto a tutti. Sono particolarmente invitati i sacerdoti, le religiose, i diaconi, i laici impegnati nei consigli pastorali, nelle associazioni e movimenti, gli insegnanti.

DALLA PRIMA

L'anno scolastico è iniziato

Era presente anche la dirigente scolastica Elena Giuliano che si è dimostrata soddisfatta per i lavori eseguiti. Lunedì mattina invece, a visitare la scuola sono stati i genitori dei giovani allievi, accompagnati questa volta dal sindaco Lorenzo Lucchini. I progettisti dell'edificio, totalmente antisismico e uno fra i primi in Italia ad essere in regola con il Protocollo di Sostenibilità Itaca, hanno spiegato alle famiglie le caratteristiche della nuova scuola. Dall'impianto elettrico, a bassissimo consumo, a quello del riciclo delle acque, passando dall'impianto di riscaldamento a quello di raffreddamento.

La scuola infatti, pur non avendo un impianto di aria condizionata nelle aule, è dotata di pareti in grado di lasciar passare il calore esterno solo dopo 19 ore. Le aule, spaziose, sono dotate di una particolare illuminazione, di apparecchiature elettroniche e di impianti per il riciclo dell'aria. In ognuna poi, sono stati sistemati nuovi banchi e sedie.

La pianta della scuola, esattamente come la gemella in fase di costruzione in via Salvadori, che ospiterà la scuola media Bella, è a forma di cristallo di acqua perché questo elemento risulta essere particolarmente importante per la città. I dati tecnici dicono che ha una lunghezza di 105 metri, una larghezza di 50 e un'altezza di 12. Al centro del grande atrio è posizionata una colonna a forma di albero che simboleggia la saggezza e, a raggiera, si aprono tutti i servizi offerti. In particolare, uno spazio polifunzionale, aule didattiche, aule di sostegno, laboratori, la mensa, la sala professori e i servizi igienici.

La scuola ha un basamento di cemento, mentre le pareti sono in legno lamellare lavorato secondo un sistema edilizio antisismico utilizzato soprattutto in Nord America, Canada e Giappone. Ovviamente sono stati inseriti impianti di sicurezza sia per fermare gli intrusi che per segnalare eventuali fughe di gas.

Progettazione, realizzazione, installazione ed assistenza manufatti per l'edilizia pubblica e privata come serramenti e persiane in PVC, alluminio e legno. Porte blindate, zanzariere, chiusure garage e porte interne delle migliori marche. Sopralluogo e preventivo gratuiti!

MARCOBIGLIA
SERRAMENTI PER INTERNI ED ESTERNI

Corso Colombo, 11 - 15016 CASSINE - AL
Tel/Fax 0144714450 - Cell. 3482684033 - 3486931169
www.marcobiglia.it - email: bigliamarcoserramenti@gmail.com

DALLA PRIMA

La Festa delle Feste edizione 2017

«Tutti hanno lavorato recuperando quello che è mancato il giorno prima». In effetti, complice un clima migliore, la gente affluita nel centro storico è stata parecchia. In molti hanno anche assistito al momento clou della festa: il palio del brentau.

«Quest'anno i concorrenti sono stati ben nove - dice ancora Malfatto - Ciò che è mancato invece è la presenza di concorrenti donne». A spaventare, probabilmente, è il peso della brenta colma di acqua calda, fatto sta che questo palio, tipicamente acquese, sta diventando esclusivamente maschile. A salire il gradino più altro del podio è stato un veterano di questa gara: Giuseppe Ricagno, novese, che correva per la pro loco di Sezzadio. Ha percorso il tragitto prestabilito in due minuti e 25 secondi. Al secondo posto si è classificato Fulvio Ratto, di Visone, in gara per la pro loco di Acqui, che ha stabilito un tempo pari a due minuti e 30 secondi. Al terzo posto si è classificato Claudio Mungo, acquese che ha percorso il tragitto in due minuti e 39 secondi.

Gli altri partecipanti, tutti giudicati a pari merito, sono stati: Raffaele Vecchini, per la pro loco di Castelletto d'Erro, Davide Prato di Acqui Terme, Federico Ragazzo per la pro loco di Orsara, Massimo Lottero per la pro loco di Carentino, Matteo Vela per gli Alpini, Mattia Grua (il più giovane concorrente in gara, 19 anni) per la pro loco di Morsasco. Tutti i concorrenti sono saliti sul palco allestito in piazza della Bollente ed ognuno ha ricevuto una confezione di bottiglie offerta dall'Enoteca Terme&Vino.

I primi tre classificati hanno anche ottenuto, in ordine di classifica, un dipinto raffigurante il brentau più una grande coppa, una targa e una coppa.

Sul palco, presentato da Mauro Guala, ormai punto di riferimento per questa festa, è salito anche Riccardo Alemanno. A lui infatti è stato assegnato il premio "Amici della pro loco" che ogni anno viene assegnato a chi si distingue in maniera particolare per l'aiuto fornito alla pro loco nel promuovere il territorio.

«Anche quest'anno sono doverosi dei ringraziamenti – conclude Malfatto - in particolare a tutti i volontari che si sono prodigati per rendere la festa indimenticabile, ai cuochi e in particolare all'Amag che ha effettuato il collegamento dell'acqua nonostante i problemi con la crisi idrica.

Poi a Econet che ha fornito i bidoni per gettare i rifiuti per effettuare la raccolta differenziata durante la festa, la Protezione Civile che ha offerto la propria assistenza e anche ai Vigili Urbani.

Nessuno va dimenticato, per questo ringrazio personalmente anche gli operatori della Croce Rossa di Acqui che sono stati disponibili durante i due giorni, gli uomini dell'Associazione Carabinieri in pensione che hanno pensato alla vigilanza, anche notturna, e Mauro Guala, speaker ufficiale della nostra manifestazione che con il suo entusiasmo e la sua passione riesce a coinvolgere veramente tutti».

Organizzato dall'Enoteca Regionale

Lo show del vino attira sempre

Acqui Terme. Allo Show del Vino, organizzato dall'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", manifestazione abbinata alla Festa delle Feste, anche se il meteo non è stato particolarmente favorevole, l'affluenza del pubblico, nei locali dell'enoteca, è risultata ugualmente massiccia.

I visitatori hanno potuto visitare e degustare l'eccellenza dei vini proposti dalle 20 aziende associate all'ente.

Lo Show del Vino, nell'ambito della Festa delle Feste, è ormai un punto di riferimento per gli amanti del buon bere ed anche di attrazione turistica, infatti, molti sono stati gli ospiti provenienti da ogni parte del Piemonte, Liguria, e Lombardia.

Fra le aziende partecipanti allo Show del Vino, vi era anche l'Azienda Franco Ivaldi di Cassine, che nell'occasione ha posto in bella mostra e non con poco orgoglio il premio "Gli oscar della Douja d'Or" per il vino Piemonte Albarossa 2014 consegnato in Asti dal Presidente dell'O.N.A.V. Vito Intini nella mattinata di sabato 9 settembre.

Refuso

Acqui Terme. Sul numero scorso, nell'articolo di prima pagina "Al via il nuovo anno scolastico", è stato commesso un involontario errore.

Presentando le scuole acquesi è stata scritta la frase "Per gli istituti superiori, il Parodi che raggruppa tutti i licei e il Montalcini che raggruppa i corsi professionali".

Come tutti sanno ed in particolar modo come ben sa L'Ancora che ha seguito il Montalcini sin dagli albori, quando era sezione staccata del Volta di Alessandria, l'istituto non raggruppa solamente i corsi professionali, ma anche quelli tecnici, anzi proprio questi hanno costituito lo zoccolo duro dell'istituto, prima ancora che venissero diversificati gli indirizzi ed ampliata l'offerta formativa. Ci scusiamo con i lettori ed in particolare con gli amici del Montalcini.

Orario biblioteca di Acqui Terme

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) osserva dall'11 settembre 2017 all'8 giugno 2018 il seguente orario:

lunedì: 8.30-13, 14.30-18; martedì: 8.30-13, 14.30-18; mercoledì: 8.30-13, 14.30-18; giovedì: 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.

Con tanti applausi ai fratelli Novelli

Giornata della cultura ebraica tra visite, letture e tavola kasher

Acqui Terme. Abitava, nel Ghetto, in via Ginevra Scatilazzi, il "savio Natano monferrino". Abitava nel ghetto, ovviamente, in una delle ultime case che, stoicamente, resistevano alla ristrutturazione edilizia promossa dal Sindaco Saracco, Isaia Debenedetti detto Graziadio.

Che è una delle più riuscite figure dei *Sansossì*, il romanzo di Acqui e della Valle Bormida di Augusto Monti, al quale - insieme con il protagonista della vicenda, il papà Bartolomeo -, Massimo e Maurizio Novelli hanno dato voce, nel pomeriggio di domenica 10 settembre, presso la sala conferenze de l'Hotel "La Meridiana" di Salita Duomo.

***

Nell'ambito delle iniziative cittadine legate alla Giornata Europea della Cultura Ebraica, il folto pubblico convenuto per l'occasione (ed è spiaciuta, però, l'assenza dell'Assessore alla Cultura Terzolo) ha potuto dapprima ricostruire, con le parole della prof.ssa Luisa Rapetti, il contesto storico e sociale della Acqui ottocentesca, in cui grande parte aveva la Sinagoga.

A seguire la lettura, davvero magistrale, dal cap. X (pur in estratto sintetico) del romanzo montiano, che ha permesso non solo di risalire agli eventi degli anni Settanta e Ottanta del sec. XIX, ma di riandare agli episodi di intolleranza contro gli israeliti che pure seguono la promulgazione dello Statuto Albertino, e una "emancipazione" ebraica, che a corrente alternata, attraversa diverse fasi a cominciare dalla discesa ad Acqui di Napoleone nel 1796.

E, davvero, auspichiamo che le pagine così ben proposte dai Fratelli Novelli (acquesi, ma da tempo colonne del Teatro Tascabile di Alessandria) possano ritornare in replica presso la nostra Biblioteca Civica, o nelle nostre scuole. Poiché proprio la lettura "interpretata" esalta quel dato del sottofondo di oralità (non a caso questi sono "i racconti di papà") che ormai la critica ha identificato come matrice di un testo che, "sacrificato" (o soffocato?) da una lettura silenziosa, si anima e si ravviva proprio nei dialoghi e in una dimensione sonora (e, allora, perchè non approntare, magari, e giriamo l'idea agli amici di Araba Fenice o di Iter/EIG, un audiolibro?).

Spentisi gli applausi meritatissimo per gli interpreti "montiani", altri hanno suggellato la degustazione *kasher* (dolce e salata) proposta da Miscotto.

E davvero non poteva esserci suggello più opportuno per questa lunga giornata acquese, all'insegna della stella di Davide, che era iniziata, di buon mattino, con la visita guidata al Cimitero Ebraico. **G.Sa**

"Quelli di Artanda" 2017

Collettiva dedicata alla "Sedia dipinta"

Acqui Terme. L'edizione 2017 della Collettiva annuale organizzata dalla Galleria Artanda, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera è quest'anno dedicata al tema della "sedia dipinta". Lo studio della sedia in quanto "elemento di seduta" è stato un tema caro a molti grandi architetti e designers della storia come Alvar Aalto, Le Corbusier fino alla superleggera sedia di Gio Ponti o alla Barcelona Chair, disegnata da Ludwig Mies van der Rohe, pezzo imprescindibile del modern classic design, vera e propria icona ricercata in tutto il mondo. Nel tempo, però, il tema si è evoluto e si è passati dallo studio vero e proprio della sedia all'elaborazione della sedia d'artista, spesso privata della funzione primaria e divenuta oggetto artistico fine a se stesso.

I ventisei artisti che si sono cimentati su questo tema hanno in prevalenza mantenuto fede al valore primario di questo elemento anche se alcuni si sono spinti oltre e hanno cercato di giungere a qualcosa di nuovo. Molti si sono espressi in maniera tridimensionale altri in maniera bidimensionale sia attraverso la tela che attraverso la fotografia. In alcuni casi la sedia è diventata un tessuto, in altri casi un elemento d'arredo, o un semplice dipinto che rievoca storie del passato o un gioco per bambini, libere interpretazioni nelle quali ogni artista ha cercato di conciliare al tema assegnato la propria espressione artistica.

L'inaugurazione della mostra avverrà presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera sabato 16 settembre alle ore 18 e le opere saranno visibili fino al 1 ottobre 2017 (con orario dal martedì alla domenica 17-20).

Ospiti speciali della giornata di inaugurazione saranno Lucia Baricola, Marco Gastaldo e Bruno Olivieri (alla chitarra e armonica) della Compagnia "La Soffitta" che presenteranno un piccolo recital composto da tre canzoni e una lettura dal titolo "Le parole della sedia…ah, se le sedie potessero parlare".

Recensione ai libri finalisti della 50ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Alberto Mazzuca

Penne al vetriolo. I grandi giornalisti raccontano la Prima Repubblica

Minerva

Tra i libri finalisti nella sezione storico-divulgativa del Premio Acqui Storia 2017, troviamo il saggio del giornalista e scrittore romagnolo Alberto Mazzuca. In sole 680 pagine (e dico "sole" data la vastità dell'argomento) vengono raccontati i decenni della cosiddetta Prima Repubblica, non però dal punto di vista degli storici, bensì di coloro che cercarono (chi onestamente e chi no) di raccontare e spiegare l'attualità ai propri contemporanei: i giornalisti. In questa sorta di *Annales* vengono esposti la Storia dei principali partiti dell'epoca e le loro interferenze col mondo economico-industriale, senza però tralasciare particolari del contesto culturale e artistico. Nella narrazione degli eventi storici intervengono citazioni (spesso molto ironiche) di giornalisti, che vengono a loro volta analizzati dal punto di vista professionale, ma anche caratteriale e sentimentale. Ad essere sottoposte a questa disamina sono le penne più celebri del giornalismo italiano, appartenenti alle più diverse sfere ideologiche: Preda, Melloni (in arte Fortebraccio), Guareschi, Longanesi, Montanelli, Ansaldo, Flaiano, Pannunzio, Benedetti, Rossi, Prezzolini, Cederna, Biagi, Fallaci, Scalfari, Bocca, Pansa e altri. Nonostante l'affastellarsi disordinato di nomi, citazioni e dati, viene quasi naturale, grazie alla capacità dello scrittore, riuscire a tenere i fili della narrazione e collocare ogni particolare in un quadro complessivo. L'autore de *I potenti del denaro* (altro saggio di Mazzuca incentrato sui burattinai dell'economia italiana) mostra un Paese in balia dei partiti, i quali dopo la fine del secondo conflitto mondiale sostituirono il regime fascista nel controllo dello Stato, senza rinunciare a stringere a loro volta alleanze con gli industriali o con nazioni estere. Da prima ancora della Liberazione infatti, i partiti principali accettarono appoggi esterni per essere aiutati nel conquistare consensi, mentre una volta raggiunte alcune posizioni nelle istituzioni iniziarono a farsi sedurre dagli imprenditori più spregiudicati per ottenere tangenti in cambio di leggi favorevoli. Nonostante alcune voci isolate, come quella di Don Sturzo, provassero a denunciare tali pratiche, l'improvviso boom economico annebbiò la mente di gran parte dell'opinione pubblica, e anche di molti giornalisti. Questo permise ai partiti di creare apparati sempre più capillari, con diramazioni in ogni settore dell'economia: da quello dell'energia a quello dell'auto, dal petrolchimico all'alimentare. A capo di queste società si insediarono amministratori delegati molto più influenti della gran parte dei leader politici, e ancora più longevi. Solo attraverso questi mandarini di Stato i partiti potevano elargire posti di lavoro al proprio elettorato e rimanere al potere. Da questa lottizzazione del potere non furono risparmiate neanche le direzioni dei giornali, prontamente sostituite dagli editori non appena il vento politico iniziava a soffiare verso un'altra direzione. La ragione per cui tutti, e in particolare chi è nato dopo gli anni '80, dovrebbero leggere questo libro, è che dopo quasi trent'anni dai processi di Mani Pulite, che apparentemente disintegrarono quel sistema, la politica è cambiata ben poco, e l'unica grossa differenza è l'assenza di ideologie forti a livello nazionale, che spinge i politici ad intascare tangenti solo per sé e non più per il partito.

Enrico Gallo

Hubert Heyriés

Italia 1866. Storia di una guerra perduta e vinta

Il Mulino

È questa un'opera - lo diciamo subito - di svolta, destinata a condizionare positivamente, per la sua modernità d'approccio (e il punto di vista non è solo quello del generale o del diplomatico, ma anche dell'umile soldato…), e la larghissima setacciatura delle fonti, anche le future generazioni di studiosi che si cimenteranno col 1866.

Tra le varie prospettive con cui leggere il saggio di Heyriés (250 di testo, 50 di note purtroppo non a piè pagina, 30 di bibliografia, e un fondamentale indice dei nomi), la più affascinante ci sembra quella *ex post*. Che innesca i confronti tra quella *I guerra mondiale/ Quarta di indipendenza*, e la *Terza 1866* che è, in tutto e per tutto, *causa remota* degli eventi 15/18. E, soprattutto, pone la questione fondamentale: perché la sconfitta (inaspettata) si abbatte sul giovane e ambizioso Regno d'Italia, guidato da Re Vittorio Emanuele II? E perché verrà, invece, la vittoria 1918? Due modi d'andare alla guerra Vale la pena partire dalla fine, e ancora una volta dal film di Monicelli con Sordi e Gassman. È la trincea ad unire gli italiani. E la litigiosa coppia Jacovacci- Busacca, nonostante tutto, è testimone di una integrazione delle diverse genti della penisola" che, tra mille difficoltà si "riconoscono", solidarizzano e collaborano alla causa. Accanto alla saldatura geografica, quella sociale: in prima file con il proletariato, gli allievi ufficiali che vengono dalla media borghesia. Tutti compiono il loro dovere (assai spesso sino alla morte). Poi, anche lì, certo, tanti errori dello Stato Maggiore, dei generali, e di Cadorna in particolare. Come nel 1866. Dove il problema primo riguarda un comando non unificato.

Ma lo spirito di corpo e "l'unione" (ricordate l'inno di Mameli: "stringiamoci - uniamoci, amiamoci") è fattore discriminante. Al pari di quella che potremmo chiamare la "forza interna di uno Stato" (con le capacità di preparazione, di mobilitazione industriale, di controllo del fronte interno...). La questione meridionale, e "i conti" della guerra civile (1861-65), contro i briganti/renitenti alla leva, sono sventuratamente troppo ravvicinati al conflitto contro l'Austria. "Non infrequenti furono le risse tra meridionali e settentrionali", tutti manifestando una evidente assenza di sentimento nazionale. Con oltretutto due scuole marinare (Napoli di ispirazione inglese, Genova di impostazione francese) in aperta concorrenza, e che si devono avvalere di macchinisti "mercenari". Sovrastimata la forza della Reale Marina, le cui navi di ferro - agli occhi austriaci - ospitano uomini "di legno".

Ma torniamo al Meridione. In cui occorreva impegnare, "di stanza", nel 1866, una significativa forza militare per evitare possibili colpi di coda. Di qui altri pregiudizi nei confronti dei volontari. Ma, (come al solito, verrebbe da dire) l'Italia alla vigilia del conflitto non è per nulla pronta. E "si improvvisa".

Solo un esempio. Le frodi alimentari ai danni del Ministero della Guerra comportarono la riduzione dei due ranci giornalieri ad uno solo...Ecco, così, che alla vigilia della sconfitta Custoza, sono migliaia i fanti italiani che proprio non riescono a mangiare...

Con i traumi delle battaglie perdute, con l'umiliazione di ricevere un premio immeritato (il Veneto), il 1866 mette sul piatto dei lutti nazionale "l'obbedisco" di Garibaldi, il sacrificio del nostro Emilio Faa di Bruno, e il processo evento all'ammiraglio Persano. Capolinea illusioni. E una guerra, per anni, al centro dei flussi e dei riflussi della memoria. In un giovane Stato in cerca di una sua identità. **Giulio Sardi**

Ringraziamenti dall'Anffas

Acqui Terme. Si è concluso anche il progetto Anffas "E.V.A. sulle ruote" estate vacanze attive per i ragazzi in carrozzina in una location a misura di 4 ruote. "Il punto Verde" di Ponti ha ospitato e Ursula (padrona di casa) ha coccolato con i suoi pranzi, le merende, davanti ad un panorama fantastico ed una insolita Piscina "bio" con tanto di sollevatore. Si ringrazia di cuore Ursula e tutto il suo staff per la fantastica accoglienza, Ilaria Landucci e Jiujiu per la pet Terapy, Ilenia per aver fatto divertire con le sue favole e il teatro, tutti gli operatori e Sergio del Sabato che ha allietato anche con la sua musica.

I VIAGGI DI LAIOLO Organizzazione tour gruppi e individuali-Soggiorni mare-Biglietteria-Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 SEGUICI SU FACEBOOK NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra • Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 24 settembre
LAGO DI GARDA, giro in battello, SIRMIONE, Santuario Madonna Corona

Domenica 8 ottobre
Una domenica alla Reggia di VENARIA

Domenica 15 ottobre **PADOVA: Sant'Antonio e il mercatino dell'antiquariato**

Domenica 22 ottobre **BOLOGNA - MODENA**

Domenica 29 ottobre
VICENZA e la mostra di VAN GOGH

Domenica 5 novembre
L'Orient Express della VALSESIA
Viaggio in treno a vapore
con degustazione prodotti tipici **+ SACRO MONTE**

WEEK END

16-17 settembre
ISOLA DEL GIGLIO

23-24 settembre
ISOLA D'ELBA

Dal 30 settembre al 1 ottobre
FIRENZE e SIENA

SPECIALE OKTOBERFEST

Dal 22 al 24 settembre
e dal 29 settembre al 1º ottobre
Festa della birra
a MONACO DI BAVIERA
con 1 NOTTE IN HOTEL

TOUR ORGANIZZATI

Dal 23 al 30 settembre
Gran Tour della SICILIA

Dall'8 al 14 ottobre
Tour della GRECIA CLASSICA

Dal 9 al 17 ottobre
Soggiorno con escursioni in ANDALUSIA … fino alle colonne d'Ercole:
TORREMOLINOS, RONDA, SIVIGLIA, GRANADA con la meravigliosa Alhambra, TARIFA, CADICE

SPECIALE
Dal 3 all'8 ottobre
Tour della PUGLIA
Un itinerario alla scoperta di questa bellissima regione
I **trulli di Alberobello**, la "città bianca" di **Ostuni**, la barocca **Lecce**, il borgo antico di **Gallipoli**, **Otranto**, le belle spiagge di **Santa Maria di Leuca**, **Torre Canne** e i suggestivi "sassi" di **Matera**!

PELLEGRINAGGI

Dal 6 all'8 ottobre
LOURDES

Consultate i nostri programmi su
www.iviaggidilaiolo.com

ANTEPRIMA MERCATINI NATALE

25-26 novembre
BRUNICO, VIPITENO, BRESSANONE e il bosco incantato

25-26 novembre
COLMAR, FRIBURGO e STRASBURGO

25-26 novembre **INNSBRUCK, SAN GALLO e il lago di COSTANZA**

2-3 dicembre
INNSBRUK e SALISBURGO

2-3 dicembre **MONACO e il castello delle fiabe e LINDAU**

7-10 dicembre **Presepi a NAPOLI e luci d'artista a SALERNO**

8-9 dicembre **LUBIANA E VELDEN: "la città degli angeli"**

8-10 dicembre **La FORESTA NERA, la Strada degli orologi e FRANCOFORTE**

9-10 dicembre
La festa delle luci a LIONE e ANNECY

ANNUNCIO

Maria Tilde Delfina PANARO
ved. Levo
1928 - † 11/09/2017

Lunedì 11 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio: i figli Alberto, Mauro, Germano, la nuora Patrizia, i nipoti Marco e Davide. *"Chi vive nel cuore di chi resta non muore, grazie dell'insegnamento che ci hai dato".* Si ricorda che la s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 15 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Luigi GIACOBBE
(Uifa)

"Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta". Nel 13° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente a parenti ed amici tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO

Fausto GAMBA

"Rimpianto e tristezza non conoscono tempo, nel cuore dei tuoi cari tu continui a vivere". Nel 10° anniversario dalla scomparsa, una s.messa in suffragio verrà celebrata sabato 16 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" in Acqui Terme. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Laura ONESTI

in Zorgno

Dott. Giuseppe

ZORGNO

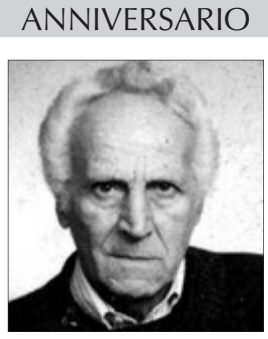
Nell'anniversario della loro scomparsa, la famiglia li ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Enrico PERUZZETTO

"Il nostro Angelo... lo vorremmo abbracciare e dirgli quelle parole che ci sono rimaste in gola; vorremmo alzare gli occhi e vederlo, ma gli Angeli non si vedono... si sentono nel cuore per sempre!". Anna e Antonella, con l'amore di sempre, pregheranno per te nel 25° anniversario sabato 16 settembre alle ore 17 nel santuario della "Madonnina".

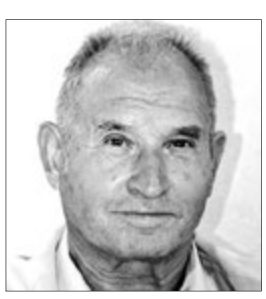
ANNIVERSARIO



Bruno BARETTO

Nel 2° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 settembre alle ore 11 nella chiesa di "Cristo Redentore". Verranno ricordati anche i genitori Benedetta e Giuseppe. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Carmelo ABBATE

"Nel nostro dolore ci conforta ciò che dura in eterno: il bene che ci hai donato ed i cari ricordi che il nostro cuore conserva". Nella certezza che continui a vegliare sulla nostra famiglia, ti ricordiamo in preghiera nel 4° anniversario domenica 17 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di "San Francesco" insieme a tutti coloro che ti hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

Domenico SOLIA

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nell'11° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 18 settembre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO

Giovanni RAPETTI

29 agosto 2016

Franco RAPETTI

7 luglio 2008

"Sempre presenti nell'affettuoso ricordo dei loro cari". Nel 1° e 9° anniversario della scomparsa la sorella Elsa, il cognato Giovanni, i nipoti Luigi, Gabriella ed i familiari tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 settembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

Croce Rossa Italiana – Comitato Acqui Terme

La CRI sempre con te

Annegamento

Si parla di annegamento nel momento in cui si verifica un'ostruzione delle vie aeree da parte di un liquido.

Purtroppo, il rischio di annegamento e di traumi in acqua, specialmente tra bambini ed adolescenti, è sempre più alto: è stato riscontrato che i casi più frequenti di annegamento accadono in spiaggia durante il periodo estivo.

Ma quali sono i casi più classici?

- quando il mare è agitato, o nei fiumi o nei laghi, dove esistono correnti o gorghi;
- quando si è affaticati, anche per una nuotata troppo prolungata, non bisogna perciò esitare nel fermarsi o nel chiedere aiuto quando si comincia ad avere freddo, nausea, malessere, dolori alla nuca, vista appannata;
- quando si è mangiato abbondantemente e si è ancora in piena digestione;
- quando ci si immerge o si nuota troppo a lungo in acqua molto fredda;
- quando ci si allontana troppo dalla riva da soli (quando si affronta l'acqua bisogna essere sempre almeno in due!)
- quando si nuota sott'acqua in apnea

La prima cosa da fare se c'è qualcuno in pericolo nell'acqua è chiamare aiuto a gran voce e non agire mai da soli. Se vi accorgete che qualcuno sta annegando chiamate il bagnino se c'è, altre persone ad accorrere ed il 112 richiedendo il soccorso sanitario.

1. Se la distanza lo consente, anziché gettarsi in acqua, si può provare a raggiungere la persona in pericolo allungandogli un braccio o una gamba, tenendosi contemporaneamente ben attaccati a qualcosa di stabile.

Questa manovra però dev'essere fatta solo dopo aver valutato la sicurezza della scena, ovvero che la manovra possa essere svolta da voi in sicurezza e dopo aver valutato che avvicinarsi non sia pericoloso.

Non cercate di tirare fuori qualcuno dall'acqua se non siete sicuri di essere effettivamente in grado di farlo. Spesso gli eroi, anziché salvare chi annega, finiscono con diventare una seconda vittima da soccorrere.

2. Sempre se la persona non è troppo lontana, si può anche provare a lanciarle qualcosa che galleggi e alla quale potersi aggrappare, come ad esempio una corda, un bastone, un salvagente, ecc.

3. Se, invece, la persona in difficoltà è molto distante e siete esperti nel nuoto ed il mare non è agitato, potete provare a buttarvi in acqua, avendo l'accortezza di portare un'asse, un salvagente o qualsiasi altro oggetto che galleggi a cui aggrapparsi;

4. Oltre ad essere dei bravi nuotatori, dovete essere nella condizione psicofisica adatta e sufficientemente robusti per poterlo afferrare quindi trascinarlo sino a riva;

5. Mentre state nuotando per raggiungere la persona in difficoltà, non perdete mai di vista né la persona né il punto in cui si trova;

6. Una volta arrivati, porgete subito alla persona l'oggetto a cui aggrapparsi, nuotate senza fretta e, soprattutto, senza affaticarvi: la dovete trascinare lentamente verso riva

7. Una volta usciti fuori dall'acqua, può essere necessario effettuare immediatamente la respirazione artificiale ed eventualmente il massaggio cardiaco: in questo caso bisogna chiamare un'ambulanza prima possibile (se nessuno l'avesse ancora avvertita);

8. Avvolgete la persona in una coperta o in un asciugamano;

9. Non dare assolutamente niente da bere né da mangiare;

10. Anche se la persona sembra essersi ripresa completamente, è importantissimo chiamare un medico o condurla al più vicino Pronto Soccorso.

Infine, fate particolarmente attenzione ai bambini: non lasciateli mai incustoditi nel bagnetto, nelle piscine gonfiabili o nei canotti pieni d'acqua.

Lisa Abregal
Monitore di Primo Soccorso
CRI Acqui Terme

I necrologi si ricevono entro il martedì

presso lo sportello de ***L'ANCORA***

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme

€ 26 i.c.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 / 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui Terme
Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
Carosio ONORANZE FUNEBRI
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebricarosio.com
www.onoranzefunebricarosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni ***Socrem cremazione gratuita***
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Via Trotti 10 0144767071 CASSINE

Tiburio della Cattedrale con i ponteggi

Una veduta originale. Se passate in queste settimane in Piazza Duomo salendo non si vede nulla. Ma se voi andate in via Baroni, vedete tutta la struttura dei ponteggi che arriva a coprire tutto il tiburio, la parte alta della cupola sopra il presbiterio. Sono dei veri artisti questi montatori di ponteggi quasi che fossero degli uccelli che volano. Invito anche passare a vedere perché è più di trent'anni che non si vede questo spettacolo da quando Monsignor Galliano, ha ristrutturato tutto quanto il duomo nella sua parte interna ed esterna. Ora, terminato il ripasso delle tre falde nord della navata centrale, si sta lavorando il lato nord del transetto per poi arrivare alle absidi e come detto salire fino all'alto tiburio.

Ringrazio anche il Signore del buon tempo che permette di lavorare alacremente. Ringrazio anche, come ho già fatto, tutti coloro che continuano con piccole gocce a fare la loro offerta per i nostri coppi. In questi giorni è arrivato la prima parte il contributo della CEI, Conferenza Episcopale Italiana di 30.000 €. L'altra parte sarà erogata al termine dei lavori. Così anche la ditta riceve regolarmente secondo l'avanzamento lavori gli acconti dovuti. Tutto per dovuta chiarezza e trasparenza, come sempre. **dP**

Convegno ecclesiale e tecnologia

Anche la tecnologia ha la sua parte nel prossimo Convegno diocesano sui 950 anni della nostra Cattedrale. Infatti tutti i lavori del Convegno dalle ore 9 alle ore 13 verranno trasmessi in diretta streaming sabato 16 settembre. Tutto questo grazie al sistema informativo parrocchiale "Cattedrale Acqui News" e al suo centro di produzione Don Alberto Rivera. Un centro di produzione intitolato al ricordo del caro confratello per la produzione e trasmissione in rete di contenuti di valore religioso, morale, sociale, culturale.

Questo è possibile grazie ai nuovi strumenti di cui il centro si è dotato e che – tra gli altri – consentono una registrazione e trasmissione in alta definizione HD dei contenuti.

Chi non potrà partecipare al convegno, quindi, potrà seguire in diretta i vari interventi oppure usufruire a mezzo del canale YouTube in un secondo momento della registrazione degli stessi. Su tale canale, inoltre, sono già disponibili le precedenti trasmissioni realizzate dal centro di produzione Don Alberto Rivera di Cattedrale Acqui News. **dP**

Domenica 24 settembre

Anniversari di nozze Parrocchia del Duomo

Acqui Terme. Siamo arrivati anche quest'anno a festeggiare le coppie della Parrocchia del Duomo per il loro anniversario di matrimonio, in una cerimonia, prima in Chiesa e poi nel Chiostro dei Canonici. Come tradizione degli ultimi anni è stato scelto il mese di settembre per questo incontro che è stato chiamato "La Festa insieme". Insieme perché le coppie che parteciperanno saranno attorniate dalla Comunità parrocchiale per ricordare una data che ha segnato la loro vita e che nel bene o nel male ha contribuito a formare una famiglia. Il giorno sarà domenica 24 settembre e ad essere festeggiate saranno le coppie che hanno celebrato il loro matrimonio negli anni 1957, 1962, 1967, 1972, 1977, 1982, 1987, 1992, 1997, 2002, 2007, 2012 e che il Parroco ha già provveduto ad invitare personalmente. Se ci fosse stata qualche dimenticanza questo annuncio vale anche come invito. Il programma prevede l'appuntamento alle 11,45 attorno all'altare dove alle ore 12 verrà celebrata la S.Messa, con una cerimonia tutta particolare preparata dal parroco mons. Paolino Siri. Al termine della S.Messa verrà donato un ricordo della giornata, con una preghiera appositamente preparata. Al termine delle celebrazioni, come avviene negli ultimi anni, l'ottima Scuola Alberghiera (alla quale va il ringraziamento di tutta la comunità parrocchiale per la disponibilità) predisporrà un rinfresco come solo i suoi allievi sanno preparare. Il rinfresco offerto dalla Parrocchia si svolgerà nel magnifico Chiostro della Cattedrale. Probabilmente molte coppie avranno già festeggiato il loro anniversario, ma questo è un incontro per fare festa insieme, nella comunità parrocchiale. Per cui anche se può comportare un po' di sacrificio o un cambio di abitudine, poi siamo sicuri che sarà stato bello e darà gioia, come tutti gli anni.

E per concludere vogliamo trasmettere dalle colonne de L'Ancora le parole dell'invito che "don Paolino" rivolge personalmente ad ogni coppia festeggiata: "*Accogliete l'invito per domenica 24 settembre a celebrare insieme, nella comunità parrocchiale, l'anniversario del vostro matrimonio cristiano. Ringraziamo il Signore per questi anni passati insieme. Preghiamo per tutta la vostra famiglia. Viviamo con gioia insieme un momento bello e significativo per voi e per tutti. Vi aspetto... don Paolino*".

La Comunità parrocchiale del Duomo

Si inaugura venerdì 15 settembre

La mostra sul "Dialogo" e sul confronto

Acqui Terme. Venerdì 15 settembre alle ore 18, nell'aula magna del seminario minore (Piazza Duomo 6), con la testimonianza di don Aldo Meineri su "Dialogo tra arte e fede" si inaugura la mostra "*Dialogo come strumento per passare dal conflitto all'inclusione*" con le opere in ceramica di MaMa (Massimiliano Marchetti) esposte nel loggiato in occasione dei 500 anni della Riforma.

Questo il saluto della presidente dell'Associazione Musei Ecclesiastici Italiani, Domenica Primerano:

«È indubbio che stiamo vivendo tempi difficili. Il disorientamento è grande. Ogni giorno i media ci parlano di morte, violenza, guerra, terrorismo. Riportano episodi di intolleranza nei confronti dell'altro (lo straniero, chi professa un'altra religione, il diversamente abile, le donne...). Raccontano di giovani che guardano sfiduciati al domani.

Di fronte a tutto questo non si può stare alla finestra. I centri culturali, e i musei in particolare, possono fare molto cercando di cogliere i bisogni della propria comunità, favorendo la costruzione di una società più coesa e responsabile, lavorando per sostenere l'integrazione, aggredendo "la povertà educativa" con la cultura così da "illuminare il futuro" dei nostri giovani, partecipando alla costruzione di una cittadinanza attiva.

In attesa del futuro museo diocesano, il polo culturale di Acqui si muove appunto in questa direzione mettendo in campo un'iniziativa all'insegna del confronto e del dialogo. Una mostra che bene risponde a quell'idea di apertura che Amei persegue. Un progetto dunque di grande interesse che mi sento di appoggiare con convinzione. Con altrettanta convinzione auspico che anche Acqui possa dotarsi in un prossimo futuro di un museo ecclesiastico.

Nel 1923 veniva emanata la circolare con la quale il Cardinale Pietro Gasparri invitava i vescovi italiani a fondare musei diocesani per "conservare, trasmettere e saggiamente amministrare" il patrimonio storico artistico della Chiesa. Da allora si è fatta molta strada. E' cresciuta la consapevolezza circa l'importanza del patrimonio storico artistico delle nostre chiese; al contempo, si è consolidata la convinzione che la Chiesa debba assumersi in prima persona la responsabilità della conservazione di questi beni.

Ma perché si possa parlare di una tutela attiva e partecipata da parte della comunità occorre avviare una profonda riflessione circa il ruolo che, oggi, i musei possono e debbono svolgere, in collegamento con l'Ufficio Beni Culturali delle rispettive diocesi. Il museo è certamente il luogo che può accogliere e conservare i beni in pericolo, ma non può limitarsi a custodire e preservare le testimonianze di arte e fede del territorio di propria competenza. Il nostro sguardo non può essere rivolto esclusivamente al passato: un museo viene percepito come componente fondamentale della società se sa rapportarsi al proprio tempo. Divenendo un luogo di riflessione e di partecipazione; trasformandosi in laboratorio di ricerca per la produzione artistica contemporanea; elaborando strategie di dialogo, attraverso il patrimonio, con culture e fedi diverse; favorendo la tolleranza nei confronti 'dell'altro da sé'; praticando l'accoglienza di pubblici speciali attraverso progetti educativi mirati.

Siamo chiamati a misurarci con le molte sfide del presente attraverso un percorso di rinascita, di ridefinizione e riposizionamento, che certo non è privo di ostacoli. Se ad Acqui, come spero, sarà fondato un museo diocesano, occorre tener presente che questa nuova istituzione non dovrà essere pensata come un semplice luogo di conservazione, ma come uno spazio di 'relazione'. Questa trasformazione implica un forte impegno, sia in termini di risorse umane che di risorse economiche. Per affrontare le sfide di una società in continua evoluzione, infatti, occorrono competenza, professionalità, passione, tenacia; doti che certo non mancano a quanti lavorano nei nostri musei, affrontando spesso non poche difficoltà.

Abbiamo bisogno dell'appoggio della nostra comunità, ma abbiamo bisogno soprattutto che la Chiesa creda in noi e ci sostenga. E' quanto auspichiamo in questa fase così delicata, e forse decisiva, per il futuro dei nostri musei. L'appoggio che la diocesi di Acqui ha offerto a questa iniziativa è lodevole e fa ben sperare. Auguro che la mostra abbia il successo che merita e ringrazio quanti hanno lavorato per la buona riuscita di questa iniziativa».

El Masnò ed via Nisa

Acqui Terme. Domenica 24 settembre ritorna l'appuntamento con i *Masnò ed via Nisa*. La giornata inizierà alle ore 10,30 presso il Duomo di Acqui dove verrà celebrata la Santa Messa anche in ricordo dei tanti *masnò* che ci hanno lasciato. Al termine della celebrazione, come da tradizione, si terrà la foto di gruppo. Seguirà il pranzo presso il Ristorante Golf di Acqui Terme.

Un evento unico in città, una buona occasione per tenere vivi i ricordi, le storie e le tradizioni che hanno caratterizzato la vita cittadina. In passato tutti i giovani della città si radunavano in questa via, per giocare al pallone al Ricre o per guardare un film presso lo storico Cinema Italia. Di questa pagina di storia rimangono solo i ricordi ancora vivi nella memoria di chi li ha vissuti. Grazie all'organizzazione della instancabile Gabriella Andreolli e di altre "masnò" giovani e meno giovani potranno incontrarsi per tenere viva la bellezza della nostra cultura e assaporare i migliori piatti della cucina piemontese.

Per prenotare è possibile contattare Gabriella (3407822141) oppure Mirilde (3389635726)"

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici,

oggi vi parliamo di una bellissima iniziativa che riguarda da vicino la nostra bella cittadina, e come sempre vogliamo condividere il progetto con tutti voi benefattori, a dimostrazione che tutti i soldi che ci donate vanno a buon fine e comunque sempre a scopi benefici. Siamo stati contattati dall'Associazione Italiana per la Donazione di Organi , AIDO, Gruppo Comunale Sergio Piccinin, che ci ha chiesto supporto per una fantastica iniziativa: produrre un nuovo cortometraggio con titolo "Tu non andrai avanti" , in seguito al successo già avuto con il corto "Cristalli" realizzato nel 2012 con i bambini della scuola primaria di Strevi, il cui protagonista è, tra l'altro, il figlio di una nostra socia, il quale, come attività extra-scolastica, frequentava una classe di braille insieme ai suoi compagni, per aiutare una compagna cieca e condividere con lei il suo mondo senza immagini. Il progetto si proponeva di promuovere la donazione delle cornee in modo da ridurre le liste d'attesa per il trapianto e far sì che un maggior numero di persone ipovedenti possa recuperare la vista e migliorare sensibilmente la propria qualità di vita, e di diffondere la cultura della donazione. In pochi mesi questa iniziativa ha dato ottimi risultati in termini di donazioni e solidarietà.

L'idea di questo nuovo cortometraggio: "Tu non andrai avanti", nasce dalla collaborazione che da anni lega l'A.I.D.O. di Acqui terme con l'A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini) locale, motivati anche dalla storia del cappellano degli Alpini Don Gnocchi, gli occhi di un santo, di un prete, gli occhi di un uomo. Occhi stanchi di guerra, dopo il terribile massacro di Russia, eppure proprio per questo ancora capaci di combattere per i suoi ragazzi, per i suoi alpini, e che con gesto d'amore per il prossimo donò le cornee.

"Tu non andrai avanti" vuole esaltare questi ideali, intrecciando la storia degli alpini con quella di un giovane studente bisognoso di uno specifico intervento.

Questo progetto intende comunicare contenuti riguardo la solidarietà, un compito davvero molto difficile.

La sfida è quella di portare il mondo del volontariato e coinvolgere direttamente i giovani, target verso il quale l'A.I.D.O. ha da sempre un occhio di riguardo, in quanto saranno gli adulti di domani.

Il progetto ha visto coinvolte due classi IV dell'Istituto Torre di Acqui Terme, le quali hanno portato avanti la realizzazione del cortometraggio, con incontri con professionisti hanno affrontato i temi della donazione e del trapianto, oltre che di cinematografia.

Lo spirito che anima Aido e Ana verrà così esaltato dalle vicende narrate e coinvolgerà emotivamente gli spettatori, in particolare i giovani ai quali è dedicato, che, ci auguriamo, possano trarre dalla sua visione esempi concreti di generosità, condivisione, impegno civile e splendida disponibilità.

Sono gli stessi valori che condividiamo anche noi come Onlus, per questo abbiamo deciso di dare il nostro contributo a questo meraviglioso progetto. Un grazie particolare a Claudio Miradei per il suo impegno, il mondo si migliora con gli esempi, con l'impegno verso il prossimo, con la solidarietà; se riusciamo a farlo anche nella nostra zona, nella nostra città, vicino a noi, abbiamo fatto un grande lavoro perchè abbiamo dato ai nostri giovani, ai nostri ragazzi un grande ideale che li accompagnerà per tutta la vita. Grazie a tutte le persone che stanno lavorando a questo progetto!

Grazie a tutti per tutto quello che fate con noi…»

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione:

bonifico bancario Need You Onlus - BANCA FINECO SPA IBAN : IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - BANCA CARIGE IBAN :IT65 S061 7547 9420 0000 0583 480 - UNICREDIT BANCA IBAN: IT63 N020 0848 4500 0010 1353 990 - BANCA PROSSIMA SPA: IBAN IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 conto corrente postale : Need You Onlus UFFICIO POSTALE - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X MILLE alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)

Offerte in memoria di Dino De Lorenzo

Acqui Terme. La famiglia De Lorenzo ringrazia per la somma di euro 1.450,00 ricevuta in memoria del loro caro Dino. La donazione è stata devoluta interamente al "Reparto di Oncologia" dell'ospedale "SS. Antonio, Biagio e Arrigo" di Alessandria, per esprimere il grande riconoscimento per tutto quanto è stato fatto per la famiglia De Lorenzo.

il Moncalvo ristorante

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL
Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Novi Ligure - Nizza Monferrato
Santo Stefano Belbo
Andora
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 442450
331 9428164
Parcheggio
via Barone 1
Primo Piano Pizzeria
La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Il Giubileo della Cattedrale

"Testimoni di una comunità sempre in costruzione. La Chiesa locale alla prova della fede". Questo il titolo del Convegno che la nostra Chiesa diocesana celebrerà, ad Acqui, nei locali della parrocchia del Duomo, sabato 16 settembre.

Di questo titolo ho commentato la prima parte ("Testimoni di una comunità sempre in costruzione") la scorsa settimana.

Ora, però, anche l'affermazione contenuta nella seconda parte di quel titolo ("La Chiesa locale alla prova della fede") mi è parsa di grande rilievo e, su di essa, esprimo qualche opinione nella "Riflessione sul Giubileo della nostra Cattedrale" di questa settimana.

Qualcosa di essenziale

La prima considerazione è questa: per una volta siamo chiamati a convegno per riflettere su un tema "essenziale", della nostra vita sia a livello personale che ecclesiale. È fin troppo ovvio dire che senza la fede non c'è vita cristiana e non c'è Chiesa. E questo è certamente vero. Ma forse vale la pena di chiedersi che cosa vogliamo davvero dire quando facciamo affermazioni come questa.

Per tentare di rispondere a questa domanda credo necessaria una premessa.

Minoranza e "fondamenti"

La condizione del cristiano oggi è molto diversa da quella di un anche recente passato. Oggi, soprattutto il vivere un'esperienza di comunità ecclesiale è fortemente in crisi e ciò, mi pare, principalmente per due ragioni.

Anzitutto la questione numerica: essere minoranza (come ormai da anni si va dicendo fuori e dentro la chiesa) ha il suo peso per l'essere ed il vivere un'esperienza ecclesiale; ma un peso anche maggiore ha un'altra questione. Essa è caratterizzata da un mutato clima sociale. Fino a non molto tempo fa la società civile condivideva con quella religiosa i suoi fondamenti. Oggi questo non è più vero. La centralità in cui è posto l'individuo nella nostra società, con comportamenti che talora sfociano nell'adorazione narcisistica di sé, non favorisce la nascita e la permanenza di relazioni in cui non sia centrale e decisiva la propria persona. Tutto (relazioni coniugali, sociali ed ecclesiali), deve passare di lì. A questo proposito, con felice gioco di parole, un teologo ha parlato di "Cruna dell'ego" (vedi: P.A. Sequeri "La cruna dell'ego". Milano, Vita e Pensiero, 2017). In questa situazione culturale, vivere la comunione in una comunità risulta non solo difficile ma talvolta non è neppure più ritenuto necessario o, almeno, utile per la propria umana esperienza.

Insomma: "senza Chiesa si vive benissimo", è un'opinione molto diffusa (anche tra i cristiani?) seppure non sempre espressa in modo esplicito. (Detto tra parentesi: forse anche l'enfasi posta da molti mezzi di comunicazione sui deplorevoli comportamenti di personale ecclesiastico in campo sessuale non è dettata soltanto dal giusto orrore che questi comportamenti inducono ma anche da una forma neanche tanto nascosta di rifiuto o di disprezzo del fatto ecclesiale in sé).

Un'esperienza di dispersione

Mi pare che le due questioni (quella numerica e quella sostanziale) portino il cristiano di oggi a vivere in un'esperienza quotidiana che chiamerei di dispersione sia sociale (siamo una minoranza, talora vecchia) sia culturale: nei confronti dei valori evangelici, in cui il cristiano si sforza di continuare a credere, l'ambiente in cui vive non mostra esplicita ostilità ma (e la cosa è ancora più pesante) sostanziale indifferenza.

"Alla prova della fede"

In una situazione come questa, a mio parere, è per noi necessario fare ricorso all'essenziale della vita religiosa ed è a questo proposito che mi pare molto opportuno il richiamo esplicito del titolo del Convegno ecclesiale a cui facevo riferimento all'inizio di queste riflessioni, ovvero la necessità da parte della nostra comunità ecclesiale di sottoporre se stessa, i suoi comportamenti e le sue scelte "alla prova della fede".

Ciò può voler dire tenere la barra dritta sui seguenti punti:

1. La nostra vita e la nostra esperienza di Chiesa non sono frutto dei nostri sforzi (magari anche generosi): esse sono entrambe dono di Dio, un dono che è arrivato prima di noi e continuerà dopo di noi.

2. Perciò, il criterio fondamentale delle nostre relazioni cristiane nella Chiesa è fuori di noi e sta in Dio attraverso Cristo Gesù. Ciò libera ognuno di noi e la chiesa nel suo insieme dalla tristezza che ci opprime per le nostre meschinità e per i nostri insuccessi e dall'ansia che talora ci afferra di fronte all'immane compito dell'annuncio del Vangelo, ad un mondo che sembra indifferente rispetto ad esso, un'ansia che ci spinge ad un faticoso quanto sterile attivismo.

3. Bisogna, quindi, che compiamo ogni sforzo per condividere tra noi le parole del Vangelo, la Sacra Scrittura, la Parola di Dio: questo è necessario per evitare qualunque tentazione di ridurre la nostra fede ad ideologia o a morale (cioè a costruzione puramente umana, anche se, magari, bella e intelligente) e per lasciare a Dio il giudizio su di noi, sulla Chiesa e sul mondo. Ciò vale non solo per i preti ma per tutti i cristiani (soprattutto per i laici che, detto en passant, hanno il diritto di avere dai loro pastori ogni stimolo e ed ogni aiuto per conoscere ed assumere familiarità con la Parola di Dio).

"Non possiamo risparmiare né tempo né fatica per riappropriarci della Sacra Scrittura anzitutto per la nostra salvezza e poi come potremo essere certi e fiduciosi nella nostra vita personale ed ecclesiale se non poggiamo sul solido fondamento della Scrittura. Non è il nostro cuore a decidere il cammino che faremo ma la Parola di Dio". (D. Bonhoeffer "La vita comunitaria dei cristiani" Roma, Città Nuova 2015, p. 62).

4. In questo ambito rientra la formazione cristiana di ciascuno di noi (giovane, adulto o vecchio) attraverso la scuola dei salmi: è questa, a mio parere, la "devozione" davvero tradizionale per i cristiani soprattutto di oggi: "Coi Salmi impariamo a pregare avendo come fondamento la preghiera di Cristo: i Salmi sono, per eccellenza, la grande scuola di preghiera"... "la preghiera dei Salmi ci insegna a pregare come comunità: il Corpo di Cristo prega ed io, come singolo individuo, riconosco che la mia preghiera non è altro che una minima parte della preghiera comune" (D. Bonhoeffer "La vita comunitaria dei cristiani" pp. 54 e 56).

5. Ultimo punto (ma certamente non il più piccolo) mi pare possa essere l'eucarestia. Più volte, su queste colonne, mi sono chiesto se molte delle nostre celebrazioni eucaristiche, talora necessariamente frettolose perché il celebrante deve correre -letteralmente- da una chiesa all'altra, siano qualcosa di più che l'assolvere un obbligo giuridico e su questo non voglio più annoiare nessuno.

Eppure sono convinto che da qui si dovrebbe e potrebbe ripartire nella nostra vita di comunità. Anche perché la nostra fede e la nostra vita di comunità hanno bisogno di gioia. Senza di essa non avrebbero nulla da dire a noi stessi e al mondo. Anzi non potrebbero nemmeno vivere perché il Vangelo è una bella notizia e nulla più.

Per cui mi paiono belle piene di gioia le parole con cui si conclude il libretto di Dietrich Bonoeffer, che ho citato più volte in questo articolo e che trascrivo qui: "Il giorno della Santa Cena è, per la comunità cristiana, un giorno di gioia: riconciliata con Dio e con i fratelli essa riceve il dono del corpo di Cristo che è perdono, vita nuova e felicità; riceve il dono di una nuova comunione con Dio e con gli uomini.

La comunione della Santa Cena è il supremo compimento della comunione cristiana... La vita comune dei cristiani all'ombra della Parola ha trovato la sua perfetta realizzazione nel sacramento" (D. Bonhoeffer "La vita comunitaria dei cristiani", p. 130).

M.B.

Per riflettere

Mons. Lazzaro You: "Fermiamoci! Una guerra nucleare non lascia vincitori"

Un appello a tutte le parti in causa a fermarsi. "Se scoppia una guerra nucleare, non ci saranno vincitori. Sarà la distruzione totale". A lanciarlo è monsignor Lazzaro You Heung-sik, vescovo di Daejeon e presidente della Commissione "Giustizia e pace" della Conferenza episcopale coreana a parlare. Arrivato da poco a Roma, sulla crisi coreana, che in questi giorni sta tenendo il mondo con il fiato sospeso, non nasconde la sua preoccupazione: "Il popolo coreano è abituato a convivere con questa minaccia ormai da 70 anni, da quando la Corea è divisa in due. Purtroppo i governi passati e in genere il mondo politico hanno sfruttato questa situazione per fini personali. Ma questa volta la situazione è diversa.

Ciò che preoccupa è l'uso da parte dei leader di Stato di un linguaggio forte, intriso di odio, per cui non si sa che cosa può accadere, si vive in una sospensione. Siamo preoccupati ma ho fede che il Signore ci darà la forza, indicherà la strada, e noi tutti troveremo le vie giuste per instaurare un nuovo dialogo e andare avanti".

Il vescovo che per quattro volte è riuscito a oltrepassare la linea di frontiera e raggiungere Pyongyang spiega che "la Corea del Nord si sente messa all'angolo e isolata dalla politica internazionale e la reazione a questo isolamento è la bomba atomica che garantisce loro una difesa, una via di sicurezza". *"Che cosa ci guadagna la Corea del Nord a lanciare un missile?",* si chiede mons. You. *"Niente. Se loro lanciano il missile, gli americani non rimarranno con le mani in mano, risponderanno e sarà la distruzione totale".*

Nella regione la tensione resta altissima, soprattutto dopo il sesto test nucleare nordcoreano di domenica 3 settembre che ha addirittura provocato un terremoto di magnitudo 6,3.

Si è trattato del test nucleare più potente mai realizzato in passato. "Enough is enough", gridano gli Stati Uniti che chiedono al Consiglio di sicurezza dell'Onu di adottare e imporre "le più dure misure possibili" contro Pyongyang. Diverso il parere di Russia e Cina, che invece insistono sulla via della diplomazia. "Rispetto le decisioni dell'Onu", afferma il vescovo di Daejeon. "Ma bisogna sempre lasciare uno spazio al dialogo", aggiunge subito. *"Mai rompere la via della negoziazione. Deve rimanere sempre aperta una porta. Se la Cina, per esempio, dovesse a causa delle sanzioni fermare l'erogazione del petrolio alla Corea del Nord, questa azione potrebbe provocare nel Paese morti per fame".*

La Chiesa cattolica di Corea guarda con speranza all'operato del presidente Moon Jae-in e al suo incontro con il presidente russo Vladimir Putin al Forum economico orientale che si terrà il 6 e 7 settembre a Vladivostok. "*Spero* – confida mons. Lazzaro – *che Russia e Putin riescano a fare pressione sulla Corea del Nord convincendola a fermarsi, che non può andare avanti su questa linea e chiedendo al regime di Pyongyang di mettersi in dialogo*".

Ma sullo scacchiere della diplomazia internazionale, non c'è solo Pyongyang.

Per questo il presidente coreano Moon (che il vescovo Lazzaro definisce "un buon cattolico") da quando è stato eletto, si è impegnato a tessere legami di dialogo con tutti i protagonisti in gioco: Russia, Cina, Germania, Stati Uniti e Giappone. Purtroppo però – dice il vescovo –

"una Corea divisa fa comodo a tutti". E forti sono, soprattutto in questa parte del mondo, gli interessi sulla vendita delle armi. Non è un caso se "la penisola coreana è la regione più armata della terra".

"*Papa Francesco è preoccupato e prega molto*", prosegue il vescovo You. "*Il rosario è la nostra forza. Il Papa propone sempre il dialogo come via di costruzione alla pace. Questa è la sua linea per tutte le situazioni nel mondo e lo è anche per la Corea: salvare il dialogo a tutti i costi e trovare anche per le crisi più difficili soluzioni diplomatiche*". Dal canto suo la Chiesa ha le porte aperte. È pronta in qualsiasi momento a mettersi in viaggio e andare a Pyongyang. "*Ma è la Corea del Nord* – ci dice Lazzaro You – *a dover prendere l'iniziativa, senza un loro invito, nessuno può entrare e loro adesso hanno chiuso tutto. Ma noi siamo pronti. La Caritas coreana è pronta ad aiutare il popolo nordcoreano. Medicine, latte in polvere, tutto. Loro hanno bisogno del nostro aiuto*".

M. Chiara Biagioni (SiR)

Sul monte Menno

La grande Croce torna a risplendere

Domenica 17 settembre alle ore 16 il Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi celebrerà un momento di preghiera e di caldo ringraziamento alla Madonna della Salute ai piedi della Croce luminosa posta nel 2000 sul monte Menno a Visone. La grande Croce, ideata, voluta e finanziata da mons. Principe, è tornata nuovamente ad essere illuminata dopo molteplici problematiche vissute con ansia ed inquietudine.

Si raccomanda la puntualità per permettere al Vescovo di presenziare ad altri successivi impegni pastorali.

La cerimonia precederà la consueta messa delle 17 nell'antica chiesetta di fronte al monte Menno.

Calendario diocesano

Venerdì 15 - Alle ore 10:30 il Vescovo celebra la Santa Messa alla Badia di Tiglieto, in occasione della memoria della beata Vergine Addolorata, titolare della Chiesa.

Domenica 17 – Alle ore 10,30 il Vescovo celebra la Santa Messa e presiede la processione in onore di San Giustino a Ponzone; alle ore 17 il Vescovo celebra la Santa Messa a Villa Tassara.

Caritas ringrazia

La Caritas diocesana ringrazia il gruppo alpini di Bruno per l'offerta di euro 200,00 ricavati dalla cena fatta dal gruppo parrocchiale di Bazzana

Convegno Pastorale o Convegno di Inizio Anno?

"Tutti e due!" direbbe una nota pubblicità. Sì perché il Convegno Pastorale di quest'anno vuole mettere insieme tanti momenti che ci auguriamo possano essere significativi per la nostra Chiesa. Piccola e debole, ma con un grande passato e un desiderio di futuro ancor più grande. Si era partiti dall'idea di un Convegno storico. E così è stato, perché una parte importante sarà dedicata ai nostri notevoli trascorsi. Ma parlare solo di storia sarebbe risultato ostico ai più. Perché dunque non parlare di come la storia antica e quella moderna si incontrano per aiutarci a ritrovare la strada per il futuro? Ecco dunque il Concilio Vaticano II, il faro per la Chiesa di oggi e di domani, raccontato attraverso la voce dei testimoni che in diocesi hanno saputo tradurlo per primi.

Ma Convegno significa anche "ritrovarsi insieme": non solo a riflettere, ma anche a condividere. Ecco perché al posto di un dibattito accademico, abbiamo pensato ad un pranzo insieme, per continuare a dialogare su quanto si è ascoltato e al tempo stesso fare il punto della situazione, riallacciare i rapporti dopo l'estate, comunicarci idee e iniziative che intanto bollono in pentola. Insomma un convenire vero, comunitario, amichevole.

E come dessert ci sarà la presentazione della *Mostra storica sulla diocesi di Acqui e i Testimoni di santità.* Un'opera davvero unica, che tenta di rendere alla portata di tutti quello che ci troviamo sulle spalle e non sappiamo che è parte di noi. Visibile fin dal mattino nelle navate della Cattedrale, ci sembrava bello dedicarci un tempo per parlarne insieme e per ipotizzare come renderla disponibile a tutti. Vi aspettiamo dunque.

Mauro Stroppiana

Il dott. Michele Giugliano è andato in pensione

Giovedì 31 agosto alle ore 12, nell'Aula Magna dell'Ospedale S. Paolo di Savona il dott. Michele Giugliano, Dirigente Medico della Direzione Medica dell'Ospedale di Savona ha salutato, con gioia, il personale medico, infermieristico, amministrativo e tecnico dell'Ospedale con un conviviale rinfresco perché è andato in pensione, dopo aver raggiunto l'età contributiva di quasi 43 anni; presente anche il Direttore Generale dell'ASL 2 Savonese dott. Eugenio Porfido. Il dott. Michele Giugliano è molto conosciuto nella diocesi di Acqui in quanto Governatore del Distretto Serra. In tale veste si distingue per dinamicità, impegno e simpatia.

Il vangelo della domenica

Il perdono tra fratelli nella fede, che il vangelo chiede ad ogni cristiano, è determinante per essere degni del perdono del Padre? Si legge nel vangelo della messa di domenica 17 settembre: *"Così anche il Padre farà a ciascuno di voi, se non perdonerete di cuore al fratello".*

Anche nella preghiera del Padre Nostro, Gesù sembra confermarlo: *"Rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori".*

Nel viaggio in Colombia, Papa Francesco, che proclamava ai cristiani presenti il perdono verso i nemici, si è sentito dire da un papà, a cui i guerriglieri avevano ucciso la famiglia, con moglie e figli: *"Come faccio a perdonarli se quelli ancora oggi puntano il fucile per sterminarci?".*

Per tutti, delle due parti, il primo passo è riconoscere l'errore commesso, chiedersi perdono, e pregare Dio che converta i nostri cuori nella ricerca della carità fraterna. Il perdono non è mai unilaterale. Dice il Siracide: "*Ricordati l'alleanza dell'Altissimo e dimentica gli errori altrui";* cioè: ricordati dell'amore di Dio, del dono gratuito di cui sei stato oggetto. Spesso, per interesse peloso, affermiamo che il perdono verso il fratello, che ti ha fatto torto, sia condizione per te del perdono di Dio; sembra che in vita convenga fare il lazzarone, impegnato nel male: *"Tanto poi quello deve perdonarmi, altrimenti va all'inferno".* Non è così.

Il perdono è conversione del cuore, di tutti, disposti a mettersi in cammino, perché il perdono è una conquista. Il servo del vangelo è condannato perché il perdono, che ha ricevuto, non ha portato in lui frutto di bene, di gioia condivisa. *dg*

A proposito di staff

Lucchini: «Bertero conosce la normativa?»

Acqui Terme. Il Sindaco Lucchini risponde alle accuse lanciate da Bertero su l'ultimo numero de L'Ancora:

«Chi ha votato per il Movimento 5 Stelle si aspettava che i propri soldi fossero amministrati con maggiore oculatezza, cosa che ho fatto scegliendo un numero minore di collaboratori e riducendo la spesa per gli stipendi rispetto a quanto fatto per i precedenti membri dello staff. Questo a mio avviso è un segno positivo di discontinuità. È grave che il consigliere comunale Bertero non conosca la normativa di riferimento per il conferimento di tali incarichi. La legge infatti, obbliga il Comune a indire un bando comparativo di selezione, ma la scelta del Sindaco è di carattere fiduciario. Ho personalmente esaminato tutti i curriculum vitae pervenuti ai nostri uffici, ma essendo la funzione di staff a diretto supporto alla mia attività, la scelta non può che ricadere su persone di cui posso fidarmi, essendo peraltro un incarico esclusivamente politico. Parte delle polemiche dell'ex sindaco riguardano la scelta su Pier Paolo Cannito, un laureato in Ingegneria, che conosce minuziosamente la macchina amministrativa. Penso che solo chi ha maturato una buona competenza specifica possa aiutarmi nell'attività politica di indirizzo. Nel frattempo, fa specie che Bertero, dopo decenni di attività, dichiari a gran voce che il suo staff è stato composto da tecnici con incarichi gestionali in supporto alla struttura amministrativa dell'Ente perché la legge lo vieta espressamente. La mia coerenza sta nel seguire quanto prescritto e non accetto lezioni da chi dimostra di non conoscerla».

5 Stelle, Chiamparino e le Terme acquesi

Acqui Terme. Pubblichiamo la risposta del Movimento 5 Stelle alle dichiarazioni che il Governatore Chiamparino ha rilasciato ad un quotidiano nazionale sulle Terme acquesi:

«Speriamo che le dichiarazioni del Governatore Chiamparino non siano, come al solito, figlie della politica da prima e seconda repubblica con cui ha blandito i cittadini piemontesi in questi anni.

Il convinto sostegno espresso ieri al nostro bisogno di rinascita economica legata al turismo termale non vorremmo cozzasse, in un prossimo futuro, contro le contingenze sfavorevoli in cui naviga ormai da illo tempore la regione Piemonte e con cui generalmente viene cassata ogni iniziativa che non ha un padre politico di gradimento ai vertici regionali.

Sarebbe stato bello che il dott. Chiamparino, invece di fare affermazioni generiche, avesse spiegato per quali motivi una struttura come le Terme, gestita dalla Regione e dal Comune dal 1997, continuasse a perdere fiumi di denaro e perché gli amministratori incapaci di questo ventennio, invece di essere rimossi, siano stati spesso promossi, a cominciare dall'ultimo presidente, il prof. Stefano Ambrosini, oggi presidente di FinPiemonte, l'ente che ha svenduto le Terme di Acqui.

Lo stesso prof. Ambrosini, che insieme ad una folta schiera di altri amministratori delle ultime gestioni delle Terme, ha ricevuto un'accusa di "mala gestio" da parte della nuova proprietà dell'Azienda termale acquese, mentre nessuna analoga contestazione è mai giunta dai vertici dell'istituzione regionale.

Sarebbe stato bello che Chiamparino avesse spiegato perché le Terme, già vendute alla cordata svizzera South Marine Real Estate per 16,5 milioni di euro, siano state rimesse in vendita con un altro bando rivinto dalla stessa società a 9,5 milioni di euro.

Motivi tecnico-amministrativi o danno erariale? In ogni caso com'è intervenuta la Regione con il suo più alto rappresentante? Oltre a questo danno a carico dei cittadini piemontesi, la vera danneggiata da queste decisioni grottesche è la città di Acqui Terme che, tradita dalle proprie istituzioni (Regione e Comune), si trova in mezzo al guado di una situazione stagnante e degradante. A questo punto il Governatore Chiamparino risolve la cosa affidando al Movimento 5 Stelle il compito di mettere paletti con la nuova proprietà, denunciando una certa carenza nella conoscenza delle dinamiche di gestione delle società di capitale, ponendo così rimedio a questa piaga economico-sociale che negli ultimi vent'anni tutte le forze politiche, ad eccezione della nostra, hanno contribuito a creare. È proprio vero che la vergogna è un sentimento che non trova cittadinanza nella vecchia e fatiscente politica italiana e piemontese».

Ci scrive il consigliere Carlo De Lorenzi

"Lucchini sta tradendo le promesse elettorali"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il Movimento 5 stelle al primo turno delle elezioni amministrative ha preso circa il 28%, il centrosinistra il 27, la coalizione di centro destra il 45%. Lorenzo Lucchini al secondo turno ha preso circa il 50%, Bertero idem. Ho ragionevole motivo di pensare che Lorenzo Lucchini sia stato eletto anche grazie al determinante apporto di votanti che al primo turno avevano scelto la coalizione da me guidata.

Votanti che ritenevano prioritario un cambiamento, rispetto alla appartenenza partitica.

In altre parole: ad Acqui al ballottaggio ha vinto Lucchini, con molti voti del centrosinista e di cittadini senza partito, non Beppe Grillo.

Per questi motivi che la scelta politica effettuata dal centrosinistra, nei primi giorni è stata quella di benevola attesa: penso che sia un raro caso di attenzione e disponibilità il fatto che una forza di opposizione si astenga sia sulla nomina del Presidente del Consiglio Comunale che soprattutto sul programma proposto dalla maggioranza.

In una città divisa abbiamo teso la mano garantendo lealtà istituzionale, aspettandoci analoga apertura e disponibilità da parte della maggioranza

Ma a me e ai miei compagni sta sorgendo il dubbio di essere stati mal ripagati.

È vero non sono neanche passati i fatidici 100 giorni e forse è presto per dare valutazioni definitive: ma il timore è che ci sia stia avviando verso una china irreversibile.

Il problema ci pare è che a fronte di una città disponibile, il Sindaco ha scelto di non aprirsi e di rinchiudersi nel fortino 5 stelle.

Forse cercando punti fermi e persone di fiducia per aiutarlo nel suo difficile compito, invece che appunto aprirsi, ha trovato più sicuro appoggiarsi totalmente alla struttura del suo partito. È chiaro che così facendo si rischia di dovere subire decisioni discutibili altrui, divenendo consapevole strumento di consiglieri e consulenti interessati più alle sorti politiche dei 5 stelle e loro personali che al futuro di Acqui.

Solo così si possono comprendere le scelte degli assessori (che son a tutti gli effetti militanti di partito e non tecnici esterni tranne forse 1 o 2 nomi, i curricula non sono mai stati resi pubblici): possibile che nella cosiddetta società civile acquese non ci fossero soggetti addentro alle dinamiche culturali e sociali ma si sia dovuto scegliere un assessore di Nizza militante 5 Stelle?

La nomina di Cannito: qualsiasi soggetto dotato di un minimo di sensibilità politica e istituzionale (e un Sindaco di Acqui deve averla) sa benissimo che se Cannito fosse divenuto assessore e financo vicesindaco la scelta sarebbe stata ineccepibile, e che è stato un errore (costoso) assumerlo come dipendente. Questo è errore che però danneggia solo la popolarità del sindaco lasciando inalterato il fatto e gli equilibri della nomenklatura 5 stelle. Far venire ad Acqui il capogruppo 5 stelle in Regione e invece di parlare di Terme si parla di vaccini.

Assumere un addetto alla comunicazione ben addentro le dinamiche 5 Stelle, quasi che la comunicazione fosse il problema più importante per Acqui rispetto allo sviluppo turistico economico etc

Sempre sulle Terme gli abbiamo offerto collaborazione (anche Chiamparino ha detto che attende da Acqui proposte), e in cambio abbiano avuto uno spot elettorale di Mighetti in Regione. E invece di Terme in Consiglio ci siamo dovuti sorbire la lezioncina sul trattato commerciale Italo Canadese, su ordine imposto dal Movimento 5 Stelle a tutti i Comuni da loro governati.

In ultimo, nel tentativo di giustificare la ingiustificabile vicenda Cannito, si accomuna il centrodestra e il centrosinistra, quest'ultimo connivente con Bertero.

Dire che Vittorio Rapetti, Aureliano Galeazzo, Beppe Volpiano siano stati conniventi con la giunta Bertero anche sul staff del Sindaco e sulle spese è ovviamente falso, ma corrisponde alla linea del partito 5 Stelle: sono tutti uguali, solo noi 5 Stelle siamo puri (anche se come opposizione abbiamo fatto pochino…). E dato che solo noi siamo puri non vogliamo nessuno altro che non appartenga al nostro gruppo.

Ma così facendo Lorenzo Lucchini tradisce la sua più importante promessa elettorale: una città aperta e la collaborazione dei cittadini. Ora sembra che la collaborazione dei cittadini vada bene per pulire i fossi: poi, finita la recita, assumo Cannito e ascolto solo Mighetti. Ma forse sto sbagliando, le mie sono solo impressioni e forse Lorenzo Lucchini non è ancora strettamente legato da diktat politici.

Forse Lorenzo Lucchini è ancora il candidato che ha condotto una onesta campagna elettorale e che nei giorni immediatamente successivi alla elezione poteva far sembrare che ad Acqui qualcosa fosse cambiato. Speriamo sia così: Acqui ha bisogno di un Sindaco in cui i cittadini tutti si riconoscano non di un funzionario di partito.

La risposta sta a Lui: noi non possiamo che aspettare fatti che smentiscano i nostri timori: ma la attesa da benevolente è divenuta vigilante: speriamo non diventi diffidente».

Carlo De Lorenzi

Un progetto strategico

La nostra città gemellata con Tasnad

Acqui Terme. La città dei fanghi ora parla anche romeno. Si è infatti gemellata con la città di Tasnad in Transilvania. Si tratta di un progetto strategico perché oltre a far conoscere le peculiarità turistiche e paesaggistiche di casa nostra, darà la possibilità di accedere a fondi europei per la promozione dell'immagine cittadina oltre i confini italiani.

In particolare, questo gemellaggio, proposto a suo tempo direttamente dalla Regione, consentirà l'accesso ad almeno un bando suddiviso in altri due di minori dimensioni: l'"Europe for citizens", che si dirama nel bando "Memoria europea" e in quello "Impegno democratico e partecipazione civica". Il gemellaggio con Tasnad non è dunque solo formale.

Le città sono simili, per dimensioni e caratteristiche. Hanno entrambe origine romane e termali e insieme lavoreranno per creare progetti che contribuiscano allo sviluppo turistico dei rispettivi territori. Tasnad è una cittadina di circa 10 mila abitanti, si trova nella regione di Satu Mare, in Transilvania: sono previsti scambi reciproci di saperi ed esperienze. Venerdì 8 settembre, il gemellaggio è stato siglato ufficialmente. Una delegazione acquese, infatti, composta dal sindaco Lorenzo Lucchini e dal consigliere comunale Gianni Rolando, ha partecipato all'incontro istituzionale a Tăşnad dove è stato siglato definitivamente l'accordo. «Mi preme ricordare – dichiara il sindaco Lorenzo Lucchini - che l'idea di questo gemellaggio è nata dalla precedente amministrazione. Un'iniziativa che approvo e condivido.

Il gemellaggio tra Acqui Terme e Tăşnad non è soltanto una mera sottoscrizione di un documento, quanto un concreto progetto di condivisione culturale destinato a durare nel tempo. Con questo gemellaggio, ciascun territorio potrà scambiare le proprie *best practices* e le proprie conoscenze, favorendo la collaborazione transfrontaliera attraverso la valorizzazione turistica. Siglato questo gemellaggio, si apre una fase di partnership per la ricerca di fondi europei». **Gi. Gal.**

Dopo l'alluvione del 2016

In corso l'intervento sugli Archi Romani

Acqui Terme. È pronto un restyling per gli Archi Romani. Ovvero, il simbolo della città termale insieme all'edicola della Bollente. I lavori dovrebbero iniziare già nei prossimi giorni. A stabilirlo con precisione sarà la Sovrintendenza ai Beni Architettonici del Piemonte che, sempre in questi giorni, sta avendo degli incontri con il Comune. Sotto il ponte Carlo Alberto intanto, è già stata transennata l'area interessata ai lavori, compreso il pilone emerso dal terreno durante l'ultima alluvione.

Ed è stata proprio l'alluvione ad aver messo a dura prova questo monumento simbolo per Acqui. Un'alluvione verificatasi lo scorso anno nel mese di novembre che, solo agli Archi ha causato danni stimati in duecentomila euro.

La stima è della Sovrintendenza ai beni architettonici di Torino che, immediatamente dopo l'inondazione, aveva inoltrato all'Unità di Crisi un'ampia relazione dove veniva spiegata la situazione in cui versa il monumento.

Cifre alla mano, saranno necessari almeno 100 mila euro per effettuare approfondite analisi su quelle che sono le condizioni delle fondamenta ma poi, altri finanziamenti, saranno necessari anche per ripulire quelle antiche pietre dal fango.

Si tratta di operazioni che, in entrambe i casi non riguarderanno solo la parte di acquedotto ai limiti della sponda del fiume ma anche la parte presente nel terremo privato più a monte.

Va inoltre precisato che questi lavori dovranno essere effettuati in sinergia con la ricostruzione dell'argine destro del fiume Bormida al fine di evitare altre piene devastanti.

Già perché uno dei problemi che si dovranno affrontare e risolvere sono proprie le piene del fiume Bormida.

Sono ancora molti i detriti abbandonati lungo gli argini e in molti temono che quanto accaduto nell'autunno del 2016 possa riproporsi.

Magari con esiti peggiori del passato visto che i tronchi e i detriti presenti a terra e visibili semplicemente passeggiando sulla pista ciclabile, sono una certezza. **Gi. Gal.**

In una lettera in redazione

Mauro Garbarino controbatte alle accuse

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore,

sono annichilito. Mai ho ricevuto tanti insulti tutti assieme da gente che non conosco e che non conosce me. E solo per aver detto che gli acquesi devono essere grati alla Regione Piemonte ed alla Amministrazione provinciale per aver evitato negli ultimi dodici anni le crisi idriche ricorrenti. Ma in più che la soluzione del "tubone" è stata realizzata contro il parere delle amministrazioni comunali di destra che hanno governato per 24 anni la nostra città. Forse ho fatto male a criticare "l'eroe dei due mondi" Vicente Taquias "Urbano", ma se molti criticano Papa Francesco non vedo perchè non si possa criticare il partigiano cileno. Addirittura la signora Giuseppina Corvaio dice che il centrosinistra ha il vizio di parlare troppo e non fare i fatti, però ora che parlo di un fatto altamente positivo, che il PD ha fatto, vengo insultato al limite della querela. Poi che Urbano abbia fatto del bene aiutando persone bisognose gli fa onore, ma signora io sono 60 anni che mi interesso delle persone bisognose, partecipando a tutte le iniziative di sostegno, ad iniziare sin da quando i piemontesi negli anni 50 e 60 mettevano i cartelli "non si affitta ai meridionali". Non ho mai preteso nulla e non lo pretendo ora, perchè prima di essere del PD sono un cattolico, per cui faccio solo il mio dovere. Poi posso assicurare il "Comitato Sezzadio Ambiente" che la sezione di Acqui del mio partito ha bocciato l'iniziativa di Rita Rossa sulla discarica ed io personalmente la invitai a dimettersi, se riteneva fosse obbligata a firmare quella delibera di conferma della discarica. Vedo che esultate per la sconfitta della Rossa, in democrazia ne avete il pieno diritto, ma avete solo contribuito ad eleggere a sindaco di Alessandria Cuttica della Lega Nord, che non è stata mai troppo buona con gli immigrati, e poi ad Acqui il pentastellato Lucchini, politicamente sconosciuto, e come partito bisognerebbe chiedere a Gaber (se fosse ancora vivo) se il M5S è di destra o di sinistra. Quello che però mi è piaciuto di meno è l'intervento di Pierpaolo Pracca. Faccio politica da 60 anni, ho svolto tanti incarichi anche di responsabilità in città e fuori, invito il signor Pracca a indagare se una sola volta ho approfittato della mia posizione. Questa tesi che i politici del PD sono corrotti o approfittano della loro posizione, me lo deve dimostrare con i fatti sia per la Regione che in Provincia. Mentre durante le amministrazioni di destra le aule dei tribunali erano sempre in azione, non ricordo quanti sono stati gli inquisiti nelle amministrazioni Bresso, Chiamparino, Filippi. Purtroppo, essendo migliaia gli amministratori Pd in Italia, qualcuno sbanda, e meno male che la magistratura interviene a fermarli e giustamente a condannarli, ma in quasi tutte le famiglie può esserci il "figliol prodigo". Signor Pracca non c'è nessuna casta nella nostra provincia e mi onoro di non avere il suo voto per il PD e se questi sono i presupposti per discutere di democrazia, non sono disponibile. Infine vorrei rivolgermi a lei direttore, perchè mi critica sempre per le mie lettere che a volte sono un po' prolisse ed a volte me le cestina perchè possono essere oggetto di querela. Mi pare che nelle due pagine dell'ultimo numero de L'Ancora, di contrasto alla mia lettera, la prolissità è di casa e pure i motivi di querela (non da parte mia però)».

Mauro Garbarino

ORGANIZZATO

BARBERIS srl

Bistagno - Corso Roma, 11

Tel. 0144 377003 - info@barberis-srl.com

FIAT 500L 1.4 - 95CV - Pop Star - Benzina
EURO 6 - 03/2016 - Grigio Moda
Km 31000 - Pack Pop Star
OK neopatentati

FIAT 500 1.2 - 69CV - Lounge - Benzina
EURO 6 - 03/2016 - Grigio Colosseo
Km 20000 - Pack Style - OK neopatentati

FIAT 500L 1.4 - 95CV - Pop Star - Benzina
EURO 6 - 03/2016 - Grigio Moda
Km 32000 - Pack Pop Star - OK neopatentati

ALFA ROMEO MITO 1.3 - 95CV - Diesel
EURO 6 - 09/2016
Rosso Alfa - Pack Sport

JEEP RENEGADE 2.0 - 140CV
limited 4X4 - Diesel
EURO 6 - 03/2016 - Km 30000 - Navigatore

FIAT TIPO 1.6 - 120CV - Lounge SW
Diesel - EURO 6 - 08/2016
Blu Mediterraneo - Km 11000

VW POLO 1.4 - 75CV
Comfortline Bluemotion - EURO 6
01/2016 - Silk Blu - Km 51.000 - **Diesel**
OK neopatentati

FIAT 500 1.2 - 69CV - Lounge - Benzina
EURO 6 - 07/2017
Bianco - Pack Style
OK neopatentati

FIAT 500X 2.0 - 140CV - AT9 - 4X4
Cross Plus - Diesel - EURO 6 - 03/2016
Bronzo magnetico - Km 21000
Pack comfort

ABARTH 595 1.4 - 160CV
Turismo - Benzina - EURO 6 - 08/2015
Rosso Officina - Km 26000

ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 - 105CV
Distintive - Diesel - EURO 5 - 05/2013
Grigio magnesio - Km 38.000

FIAT PANDA CROSS 1.3 - 95CV
Lounge Diesel - EURO 6 - 09/2017
Bianco gelato

FIAT PANDA CROSS 1.3 - 95CV
Diesel - EURO 6 - 09/2017
Verde Toscana

FIAT PANDA CROSS 1.3 - 95CV
Diesel - EURO 6 - 09/2017
Grigio colosseo

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI TRAMITE FCA BANK

Premio Acqui Storia

Si è riunito il Gruppo dei Lettori

Acqui Terme. Venerdì 8 settembre sì è riunito il Gruppo dei Lettori del Premio Acqui Storia. La riunione, presieduta dai tre Rappresentanti Claudio Bonante, Roberto Capra e Chiara Fogliati, ha concluso la lettura e la valutazione dei volumi finalisti da parte dei Lettori, che si sono dati appuntamento al 21 ottobre per la giornata conclusiva dell'edizione 2017 del Premio.

Positiva la valutazione dei Lettori sui 16 libri finalisti che, anche quest'anno, hanno spaziato tra tematiche tra loro molto diverse e assai interessanti. Tra i più letti e apprezzati troviamo "Teutoburgo" di Valerio Massimo Manfredi, "Cefalonia: La resistenza, l'eccidio, il mito" di Elena Aga Rossi, "L'invenzione della natura" di Andrea Wulf, "Destra senza veli 1946-2017" di Adalberto Baldoni e "La zaratina" di Silvio Testa.

Confermata l'organizzazione per venerdì 15 settembre alle ore 21 della conferenza "*Le strategie di cybersecurity italiana ed europea nel panorama globale*".

L'evento si terrà presso Palazzo Robellini ad Acqui Terme e vedrà come relatore l'ing. Michele Colajanni, Full Professor presso l'Università di Modena e Reggio Emilia dal 2000, direttore del Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla Sicurezza e Prevenzione dei Rischi (CRIS) dell'Università di Modena e Reggio Emilia dal 2007 e responsabile dei Master universitari in " Cyber Defense" e in "Digital Forensics" per lo Stato Maggiore Difesa presso la Scuola delle Telecomunicazioni di Chiavari nonché autore di numerose pubblicazioni in materia.

A dicembre si terrà inoltre la presentazione del libro "Schegge di memoria" di Isabella Pileri Pavesio, tra i partecipanti alla corrente edizione del Premio Acqui Storia. È un romanzo

storico tra il giallo o lo psicologico dalla trama avvincente. All'agenzia investigativa Perrotta perviene una busta: all'interno un referto medico legale, un osso umano e la lettera di un misterioso cliente che richiede i servigi dell'agenzia. Il detective Baglioni viene incaricato di scoprire a chi appartenga il resto umano. Le poche tracce lasciate dal misterioso cliente, che sembra "giocare" con gli investigatori in un perverso sentiero costellato di riti alchemici e antiche scienze, conducono il detective nei meandri dell'Inghilterra Vittoriana, sulle tracce di una nobile famiglia il cui passato è costellato di sanguinosi enigmi. Nel frattempo, a Londra, John Irving, psichiatra in pensione depresso e solitario, riceve nella notte la visita improvvisa dell'inquietante Vera Keller: la ragazza, che appare sconvolta, lo prega di fare un'eccezione e di accettarla come paziente per scavare nel proprio passato...

La data della presentazione, che si terrà a dicembre, è ancora da definire e verrà comunicata più avanti.

Venerdì 15 settembre

"Indagare produzione e consumi antichi"

Acqui Terme. Venerdì 15 settembre alle ore 21 presso la sala consigliare di Palazzo Levi si terrà il secondo appuntamento del ciclo di conferenze "Archeologia della produzione e dinamiche di scambio nell'antichità", organizzato dalla Sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. Il dott. Enrico Giannichedda presenterà una relazione dal titolo: "*Indagare produzione e consumi antichi: esempi diversi*".

Durante la conferenza, discutendo di oggetti diversi - dalle statue stele preistoriche alla lupa capitolina, da reperti eccezionali alle stoviglie di tutti i giorni - si cercherà di ragionare dei saperi degli antichi. Saperi, e non misteri, che servivano a produrre, scambiare e consumare oggetti che oggi gli archeologi interpretano per ricostruire storie e modi di vivere che in molti casi sono perdurati per secoli, ma che talvolta hanno caratterizzato momenti particolari.

Enrico Giannichedda si occupa prevalentemente di metodologia della ricerca, archeologia della produzione, archeologia teorica. Ha svolto ricerche sul campo in diverse regioni dell'Italia settentrionale e, come docente a contratto, ha insegnato nelle Università di Genova, Siena, Piemonte orientale, Lecce e Cattolica di Milano. Fra i suoi lavori, *Archeologia della produzione* (con Tiziano Mannoni; Torino 1996), *Uomini e cose. Appunti di archeologia* (Bari 2006), *Archeologia teorica* (Roma 2016). Nella nostra zona si è occupato fra l'altro delle ricerche nel monastero di Bano a Tagliolo Monferrato (Giannichedda E. (*a cura di*), 2012, *È sotto terra la tradizione di Bano. Archeologia e storia di un monastero femminile*, Firenze 2012).

La relazione segue il secondo appuntamento del ciclo, svoltosi venerdì 8 settembre sempre presso la Sala Consiliare di palazzo Levi, durante il quale il dott. Simone Lerma membro dell'ISCUM (Istituto di Storia della Cultura Materiale), del consiglio direttivo della Sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, segretario del Comitato Nazionale Italiano dell'AIHV (Association Internationale pour l'Histoire du Verre), e attualmente in forza alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo; ha tenuto una conferenza dal titolo: "*Il vetro in età romana e medievale. Produzione, lavorazione, e diffusione*", durante la quale è stato fornito un quadro generale, ma allo stesso tempo esaustivo, della produzione del vetro in età romana e medievale, seguendo l'evoluzione delle tecniche produttive e delle tipologie dei reperti vitrei, con particolare attenzione alle tematiche legate alla produzione del vetro in età preindustriale (XIV-XVIII secolo) nell'Appennino ligure-piemontese. I prossimi appuntamenti della rassegna, che proseguirà con cadenza settimanale e si concluderà venerdì 29 settembre, sono i seguenti:

-Venerdì 22 settembre, ore 21 sala conferenze di palazzo Robellini: dott.ssa Nadia Botalla Buscaglia (Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste): "*Pentole, macine e crogioli: sulle tracce della pietra ollare in Piemonte*".

-Venerdì 29 settembre, ore 21, sala conferenze di palazzo Robellini: dott.ssa Cristina Nervi (Istituto Internazionale di Studi Liguri – sezione Statiella): "*La Sardegna, uno snodo dei traffici del Mediterraneo occidentale in epoca romana*".

Primo incontro per il censimento delle barriere architettoniche in città

Acqui Terme. Ci scrive Elide Migliorati: «Il 3 agosto si è svolto nella sala giunta comunale il primo incontro sul censimento delle barriere architettoniche in Acqui Terme.

Le persone presenti erano: Francesco Vacca di Aism, Ulrich Baumli di Pensa, Beppe Paoletta di Gva, Adriana Falcone di Adrone, Dora Penzance di Agesci, Daniel Incandela della Croce Rossa Italiana, Elide Migliorati e Nicolò Piccardo di Anfass, Claudio Miradei di Aido, il signor Mauro Fasano e Bruno Panucci.

Si è parlato delle difficoltà che i ragazzi speciali incontrano ogni giorno per le strade di Acqui Terme (dai marciapiedi alle chiese, dalle farmacie agli impianti sportivi) e si è deciso di sviluppare una mappa della città così da poter percorrerla tutti insieme individuando i piccoli e i grandi ostacoli.

Questo censimento sulle barriere architettoniche è necessario per rendere Acqui Terme aperta a tutti. Realizzeremo così un progetto per chiedere fondi europei o regionali e per partecipare ai bandi delle fondazioni bancarie. A fine settembre si terrà il prossimo appuntamento in cui inizieremo a delineare la mappa e a censire la città».

La 12ª edizione di "Arte in Corso" del Circolo Ferrari

Acqui Terme. Un appuntamento nel mese di Settembre, giunto già al dodicesimo anno, è la manifestazione artistica "Arte in Corso", che domenica 17 si svolgerà in città, sotto i portici di Corso Bagni di fronte al Liceo classico Saracco. La partecipazione alla Mostra "en plein air", organizzata dal Circolo Artistico Mario Ferrari e patrocinata dal Comune di Acqui Terme-Assessorato alla Cultura, é gratuita e aperta a tutti gli artisti (pittori, fotografi, scultori, ceramisti, ...), anche non soci del Circolo Ferrari, che muniti di propri cavalletti e supporti hanno la possibilità di esporre una selezione delle proprie opere, oltre che l'occasione di poter scambiare opinioni ed esperienze per un reciproco arricchimento culturale.

Alle ore 9 inizierà l'allestimento della mostra, la cui conclusione è prevista alle ore 19.

Con l'augurio che il tempo atmosferico sia favorevole e la presenza di pubblico numerosa, il Circolo Ferrari ringrazia anticipatamente tutti i partecipanti. La prossima iniziativa del Circolo è l'organizzazione di corsi di pittura presso la sede in via XX Settembre 10. Quest'anno, raggiunto un numero adeguato di iscritti, i corsi di pittura ad olio, pittura ad acquerello e disegno dal vero prenderanno il via presumibilmente a fine ottobre. Ogni corso si articola in 10 lezioni settimanali, tenute in orario serale, dalle 21 alle 23. Chi fosse interessato potrà avere ulteriori e più complete informazioni telefonando ai numeri 0144/57990 o 345/4651668.

Convegno dell'Assoavvocati

I crimini di guerra e la tutela dei diritti

Acqui Terme. I crimini di guerra e la tutela dei diritti umani tra passato, presente e futuro rappresentano il filo conduttore che caratterizza l'interessante ed originale convegno organizzato dall'Associazione degli Avvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato nell'intera giornata di venerdì 22 settembre, presso la sala Belle Époque del Grand Hotel Nuove Terme.

L'evento, dal titolo "*Crimini di guerra e diritti umani - nell'antica Roma come nei giorni nostri",* prende le mosse da un episodio della storia acquese, avvenuto nel 173 a.c., in cui il Console romano Marco Popilio Lenate si rese responsabile di gravi massacri e crudeli persecuzioni nei confronti degli Stazielli, sconfitti nella battaglia di Carystum (con l'uccisione di circa 10.000 nemici, la cattura e riduzione in schiavitù di centinaia di prigionieri, nonché la distruzione della città e la vendita della proprietà), suscitando una dura reazione da parte del Senato ed un processo davanti al C. Licinio, che evitò al Console, per benevolenza, la condanna.

Da questa emblematica vicenda l'Assoavvocati ha tratto lo spunto per approfondire dal punto di vista storico – giuridico, nella sessione mattutina, le ragioni dell'evento ed il problema dei crimini di guerra nella Romanità, dall'altro, nel pomeriggio, per focalizzare l'attenzione sulle esperienze contemporanee e le prospettive future nella repressione dei crimini di guerra e delle gravi violazioni dei diritti umani, che affliggono più che mai, ed in forme sempre nuove e differenziate, l'umanità: il tutto con l'obiettivo di suscitare una riflessione sull'effettiva capacità dell'uomo di salvaguardare valori e diritti fondamentali a fronte della ferocia, che periodicamente riemerge, e soprattutto di individuare le responsabilità storico – politiche che molto spesso si celano dietro tragici eventi.

La trattazione della prima parte del convengo è stata affidata ad autorevoli esponenti del mondo accademico, quali la prof.ssa Federica Petraccia, docente di Storia Romana presso l'Università di Genova, che coordinerà i lavori, nonché il prof. Pierfrancesco Arces, docente di Storia del Diritto Romano presso l'Università del Piemonte Orientale, ed il prof. Marco Pavese, docente di Diritto Romano e Fondamenti del Diritto Europeo presso l'Università di Genova.

Nel pomeriggio il timone passerà all'avv. Mauro Anetrini, avvocato penalista torinese, inviato nel 2010 in Afghanistan, quale esperto per la ricostruzione del sistema giudiziario, il quale coordinerà la sessione dedicata all'attualità delle esperienze contemporanee, cui parteciperanno magistrati ed avvocati studiosi della materia, con esperienze in Corti penali internazionali, quali il dott. Vito Monetti, ex Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Genova, il dott. Michele Marchesiello, Presidente aggiunto delle Corte di Cassazione, il *d*ott. Pietro Spera, Giudice presso il Tribunale Civile di Genova, e l'avv. Pierpaolo Berardi Avvocato del Foro di Asti.

Due tavole rotonde dedicate, rispettivamente, al presente e al futuro della tutela dei diritti umani, nonché all'attività delle organizzazioni di *advocacy*, chiuderanno i lavori.

Il Convegno - che ha ottenuto il patrocinio da parte dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria, nonché del Comune di Acqui Terme, del Premio Acqui Storia, della Lega Internazionale per i Diritti Umani affiliata a International League for Human Rights, dell'Unione Forense per la tutela dei Diritti Umani, oltreche del Lions Club Acqui Terme Host -, rappresenta un'occasione per l'approfondimento storico, nonché per un'ampia e articolata meditazione sulle varie problematiche sottese alla tutela dei diritti fondamentali dell'uomo: operatori del diritto, docenti, studenti, e l'intera cittadinanza sono invitati a partecipare numerosi.

Offerte per la ricerca sul cancro

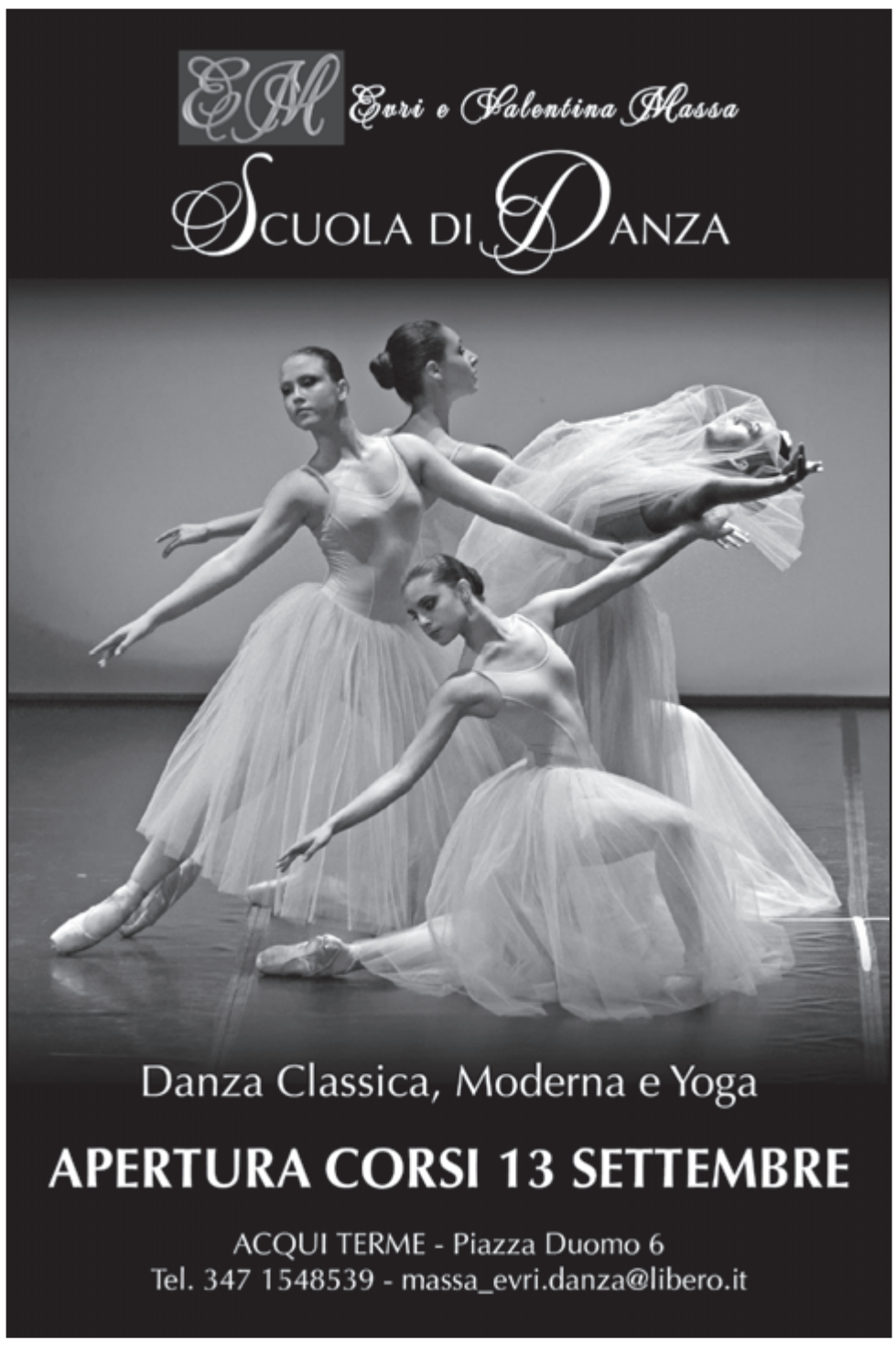
In memoria di Carla Panaro sono pervenute offerte di euro 830,00 devolute alla "Fonda-zione Piemontese per la ricer-ca sul Cancro" di Candiolo.

Le famiglie Panaro e Belperio sentitamente ringraziano.

Seminari di formazione per avvocati

Acqui Terme. Riprendono i seminari di formazione per gli avvocati organizzati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria.

Venerdì 15 settembre ore 17 presso il Salone San Guido si terrà il seminario in materia di procedura civile con l'illustre relatore dott. Claudio Viazzi, Presidente del Tribunale di Genova, che tratterà il tema "*La questione della prevedibilità delle decisioni e l'istituto del precedente nel sistema italiano: casi, limiti e rimedi*". La partecipazione darà diritto a tre crediti formativi.



Chiesto da Valter Ottria

Crisi idrica: la Regione si impegni

Acqui Terme. Il Capogruppo di MDP in Consiglio regionale, Valter Ottria, chiede con forza maggiore attenzione per la situazione critica in cui versa l'alessandrino a seguito alla cronica siccità che quest'anno è stata più lunga e devastante.

«In una giornata del Consiglio regionale del Piemonte incentrata sulla discussione del Piano Paesaggistico regionale, avevo chiesto – afferma Ottria – che fosse destinata parte del tempo per discutere seriamente della siccità che ha interessato il basso Piemonte; la "pratica" è stata relegata all'ultima mezz'ora. Mi dispiace che ogniqualvolta si pongano temi extra-Torino il tempo per discuterli sia risicato.

Ma – continua il capogruppo Mdp in Regione – il dispiacere ancora più grande è che la mozione che ho presentato non sia stata discussa e votata ma rimandata in Commissione. Certamente in quella sede non cambierò la sostanza degli impegni richiesti perché sono precisi ma non certo lunari. Mi auguro che il PD stia dalla parte dei tanti cittadini oggi alle prese con una scarsità d'acqua di cui non si ha memoria, e per i quali è assolutamente necessario pensare ad una soluzione definitiva. Anche preservando l'acqua presente nelle falde e rendendola disponibile ad un numero più ampio di persone».

«Il Governo e la Regione devono attivarsi immediatamente per dichiarare lo stato di emergenza causato dalla siccità nell'alessandrino e trovare le risorse per gli interventi strutturali e non più derogabili per impedire di vivere situazioni analoghe in futuro» – torna a chiedere Valter Ottria ricordando l'incontro di lunedì scorso in Provincia ad Alessandria dove per la prima volta intorno ad un tavolo si sono ritrovati Sindaci, Parlamentari, Consiglieri regionali, l'Ato e i gestori del servizio idrico. Un incontro molto utile che ha permesso di individuare le azioni da mettere in campo nell'immediato per evitare disagi maggiori ai cittadini ed operatori economici della Val Bormida e Langa Astigiana dove si sta intervenendo con autobotti da diverse settimane. «In tempi molto rapidi si potrebbe intervenire anche come proposto dal comune di Ponzone raddoppiando l'invaso del bric Berton - continua Ottria ricordando come sia un'opera realizzabile in tempi brevi e a costi contenuti appoggiando l'iniziativa del Sindaco Fabrizio Ivaldi. Poi però Regione e Governo dovranno fare la loro parte facendo partire da subito il via al tavolo congiunto tra il territorio e la Regione per sviluppare progetti (in parte già studiati negli anni da Ato) che garantiscano un approvvigionamento continuo e regolare dell'intera area alessandrina e astigiana ora in difficoltà» - torna a chiedere il capogruppo MDP.

Danni da siccità serve una proroga

Acqui Terme. Ci scrivono Paolo Mighetti e Mauro Campo, consiglieri regionali M5S Piemonte:

«Ricognizione danni produzioni agricole per la siccità, serve una proroga quantomeno fino al 30 settembre. È notizia di questi giorni che l'assessorato all'agricoltura ha comunicato la data ultima per la comunicazione dei danni al 17 settembre e con un preavviso di appena 10 giorni. Una scadenza troppo ravvicinata per calcolare con precisione la diminuzione delle produzioni. Solo a fine mese infatti, per molte colture (mais e uve), sarà possibile avere un quadro completo e definitivo basato non su stime ma su dati certi. Chiediamo quindi all'assessore Ferrero di valutare la possibilità di modificare la scadenza. Dieci giorni sono molto pochi per far pervenire questa importante comunicazione seguendo i vari passaggi tra aziende, Comuni e Regione. Occorre offrire agli agricoltori ed alle amministrazioni locali un tempo congruo per quantificare l'ammontare dei danni.

Festeggiati domenica 10 settembre

I 60 anni di nozze dei coniugi Scaglione

Acqui Terme. Circondati da amici e parenti domenica 10 settembre i coniugi Scaglione Giovanni e Moretti Angela hanno festeggiato il loro 60° anniversario di matrimonio. A loro ancora un caloroso augurio dalla famiglia.

"Siccità e tubone" alla Kaimano il 28 settembre

Acqui Terme. Riprendono le assemblee dei Comitati di Base della Valle Bormida. Dopo la grave siccità che ha colpito il territorio nelle scorse settimane, i Comitati convocano tutti i cittadini alla ex Kaimano, giovedì 28 settembre alle ore 21. Durante la serata si parlerà della necessità di proteggere la falda di Sezzadio, che ha se non altro permesso di contenere l'emergenza idrica, e si discuterà della ventilata ipotesi di un collegamento dei paesi della Valle Erro al "Tubone". Tutti sono invitati a partecipare per portare il loro contributo. Maggiori particolari sul prossimo numero del nostro settimanale.

Una mozione per la crisi idrica

Acqui Terme. Venerdì 8 settembre in Consiglio Regionale è stata presentata una mozione avente per oggetto "Forti criticità nell'approvvigionamento idrico del basso Piemonte".

Primo firmatario Valter Ottria. La mozione «impegna la Giunta regionale del Piemonte

- a sostenere presso il Governo italiano la richiesta dello stato di emergenza avanzata dalla Provincia di Alessandria, e già concesso alle Province di Parma e Piacenza;
- a convocare un tavolo di confronto con tutti gli Enti territoriali interessati alla problematica con il fine ultimo di prevedere e progettare soluzioni per fronteggiare l'emergenza;
- ad avviare uno studio generale, anche recuperando progetti già ipotizzati negli scorsi anni, affinchè – superata l'emergenza idrica – si lavori ad un piano di messa in sicurezza ordinaria del Piemonte dal punto di vista idrico;
- a chiedere risorse al Ministero competente affinchè sia resa più veloce la soluzione della siccità piemontese che ha ricadute sull'economia dell'intero nord Italia;
- a tutelare in modo efficace, attraverso il principio di precauzione, gli acquiferi profondi piemontesi, aree di riserva e di ricarica, identificati nelle cartografie aggiornate del PTA regionale;
- a salvaguardare i pozzi di approvigionamento presenti nella Provincia, alcuni dei quali minacciati da siti inquinati di lungo corso e in attesa di bonifca».

Sabato 16 al teatro Verdi

Incontro culturale con il Medio Oriente

Acqui Terme. Il gruppo folkloristico Saudi Folklore Band proveniente da Riyadh (Arabia Saudita) offrirà al pubblico acquese una serata dedicata alla tradizione ed al folklore arabo, un'ottima occasione per cogliere gli elementi migliori di una cultura lontana dalla nostra, con lo scopo di promuovere l'amicizia tra i popoli, le persone, le culture e i paesi, in nome dell'espressione artistica e del divertimento.

Lo spettacolo, organizzato dall'amministrazione comunale acquese in collaborazione con il Comune di Lerma, si terrà sabato 16 settembre, dalle ore 17 alle 23, presso il Teatro Verdi in piazza Conciliazione e si articolerà in momenti di danza folkloristica in costumi tradizionali ed esposizione di oggetti provenienti dalla migliore tradizione araba.

In caso di maltempo l'iniziativa si terrà presso il Movicentro, via Alessandria n. 9.

Con la proposta di tale evento l'Amministrazione Comunale intende promuovere il valore della convivenza pacifica tra i popoli al fine di sostenere sempre più la pace e costruire ponti che permettano di conoscersi reciprocamente.

L'organizzazione di momenti di interazione sociale con la condivisione delle tradizioni e delle usanze dei popoli favorisce l'accoglienza delle diverse culture e il mutuo rispetto.

L'esibizione della Saudi Folklore Band introdurrà nelle coinvolgenti danze tradizionali dell'Arabia Saudita, con la bellezza ed il colore dei costumi tipici.

L'ampia esposizione di oggetti tradizionali, disposta nello spazio antistante il Teatro permetterà di avvicinarsi alla vita quotidiana del luogo, ai suoi rituali ed abitudini.

Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it
http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi
- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico
In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilite laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalcinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

Domenica 3 a Ovrano

FNP/CISL: allegria e condivisione

Acqui Terme. Domenica 3 settembre, presso la sede della pro-loco di Ovrano si è tenuta la seconda festa della FNP acquese con la partecipazione di numerosi iscritti e simpatizzanti.

Hanno preso parte alla manifestazione il segretario generale CISL AI/At Sergio Didier, il Segretario Gen. Terr.AL-AT Franco Porcelli e Clara Saladino, segretaria organizzativa; per l'Anteas Daniele Malucelli e Laura Fongi Boccone; il responsabile di zona Acqui T./Nizza /Canelli sig. Borgatta; per il Trasporto Amico Giovanni Forno, presente anche per la Protezione Civile acquese con alcuni volontari ed inoltre l'ambulanza di supporto della Croce Bianca di Acqui Terme.

Il trasporto degli invitati è stato assicurato dai mezzi del Trasporto Amico AL-Acqui Terme. sia da quelli della Protezione Civile in due punti diversi della città, per permettere a tutti di raggiungere serenamente la località.

Alle ore 10.30 è iniziata la festa con i saluti delle autorità presenti sigg. Didier, Porcelli, Forno, Malucelli e l'intervento di Bruna Pareto, responsabile FNP acquese.

Quindi la vera festa è iniziata con i tornei di ramino e scopa che hanno riscosso un notevole successo con ricchi premi.

Verso le 12.30 è iniziata all'aperto la degustazione della farinata, delle focaccine calde di Ovrano con salumi vari del territorio e fritture. Successivamente è iniziato il servizio ai tavoli del menù previsto dallo chef Claudio Barisone.

Nel tardo pomeriggio si sono svolte le due tombolate con moltissimi premi per tutti.

Questa giornata piena di amici, di allegria, di musica e di prelibatezze è stata veramente speciale! Si ringraziano, infine, tutti gli sponsor Olio Giacobbe, Forlini Sementi, Leprato Caffè, Michelino Formaggi, Enoteca regionale di Acqui Terme, Beppe Parrucchieri, Dani Profumeria, Stanhome di D. Verdese e Daniela Zumino Garbero che hanno riccamente supportato questo evento.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Le 30 Pro loco più forti del maltempo

Acqui Terme.

Arzello.

Bistagno.

Carentino.

Cartosio.

Casalcermelli.

Castelletto d'Erro.

Castelnuovo Bormida.

Cavatore.

Scade il 30.09.17. Nuova Peugeot 308 BlueHDi 120 S&S ALLURE con Cerchi in lega 18" Saphir, Keyless System, Visio Park, a listino € 26.360. Prezzo promo € 20.400, chiavi in mano, IVA e MSS incl., valido con finanziam. i-Move Amplified e permuta o rottamaz. vettura intestata da almeno 6 mesi (IPT e imposta di bollo su conformità escl.). 36 mesi Antifurto Amplified con garanzia Perdite Pecuniarie e garanzia Rottura Cristalli incl. a fronte del finanz. i-Move Amplified. Anticipo € 5.000. Imposta sostit. contratto € 39,37. Spese incasso mensili € 3,50. Importo tot. credito € 15.750. Spese pratica pari a € 350. Importo tot. dovuto € 17.192,65, interessi € 1.442,68. 35 rate mensili da € 179,45 e 1 rata finale Valore Futuro Garantito da € 11.825. TAN (fisso) 3,49 %, TAEG 4,91%. Rata mensile comprensiva di servizi facoltativi Efficiency (2 anni garanzia contrattuale + 1 anno estens. con limite a 30.000 km e manutenz. Ord. program. 36 mesi/30.000 Km, importo mensile servizio € 18,94). Promo riservate a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori c/o le Concess. Offerta valida per contratti ed immatricolazioni entro il 30/09/2017. Salvo approvaz. Banca PSA Italia S.p.A. Immagine inserita a scopo illustrativo. **Scopri di più su peugeot.it**

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi ciclo combinato, consumi: 5,6 l/100 km; emissioni CO_2: 130 g/km.

PEUGEOT

Autofficina *ESSEBI*

Str. Circonvallazione, 174 - Acqui Terme - Tel. 0144 322135 - 346 0772506

Le 30 Pro loco più forti del maltempo

Ciglione di Ponzone.

Cimaferle di Ponzone.

Denice.

Masio.

Melazzo.

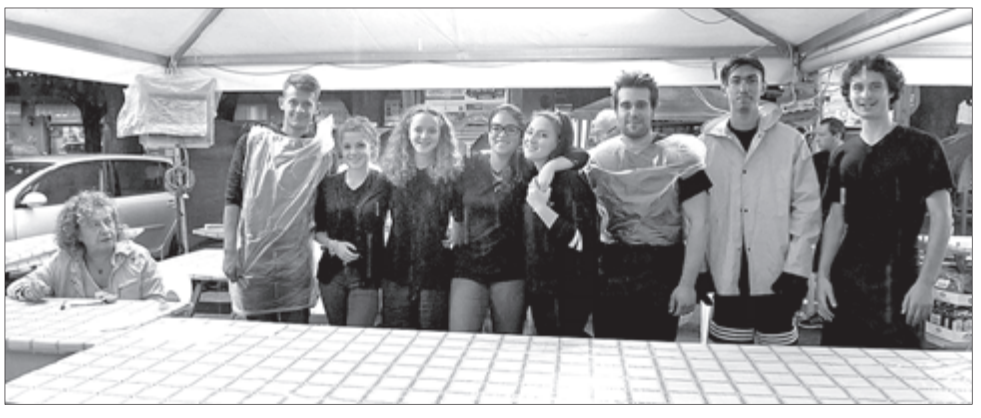
Montechiaro d'Acqui.

Morbello.

Moretti di Ponzone.

Morsasco.

Cremolino.


Montaldo Bormida.

Visone.

Le 30 Pro loco più forti del maltempo

Orsara Bormida.

Ovrano.

Pareto.

Ponti.

Rivalta Bormida.

Sezzadio.

Strevi.

Trisobbio.

Gruppo Alpini Acqui Terme.

FINITA L'ESTATE
si ritorna al
Mozart
WINE & COFFEE

Sabato 16 settembre
SERATA MUSICALE DAL VIVO
con Andrea Guerrina
•
Domenica 17 settembre
Al mattino
colazione con la Parigina
e al pomeriggio
aperitivo con Barbaresco 2010

ACQUI TERME - Via Crimea, 5 - Tel. 0144 56482

Estratti i biglietti vincenti

Lotteria per il progetto "Tu non andrai avanti"

Acqui Terme. Si è conclusa con l'estrazione dei biglietti vincenti la lotteria in appoggio al progetto "Tu non andrai avanti".

Il primo premio è stato attribuito ad un biglietto distribuito dal Supermercato Giacobbe. Il nome del vincitore è ancora sconosciuto.

Il progetto è stato fortemente voluto dal consiglio direttivo del Gruppo Comunale Sergio Piccinin di Acqui Terme dell'Aido, a fronte dello stimolo delle emozioni che il cortometraggio "Cristalli" realizzato nel 2012 con i bambini della scuola primaria braille di Strevi, avevano suscitato e dove ancora una volta si era riusciti a far comprendere la bellezza del "dono", il rispetto della vita e la vicinanza ai diversamente abili.

L'idea della realizzazione di questo cortometraggio, nasce dalla constatazione dei rapporti di stretta collaborazione che da anni legano l'Aido di Acqui Terme con l'Ana locale, Lo spirito di solidarietà, di servizio, di divulgazione di uno stile di vita, che anima queste due associazioni è alla base della narrazione.

La sfida che è stata intrapresa è quella di portare il mondo del volontariato e i temi su descritti nella scuola.

Il progetto ha visto coinvolte con incontri due classi di quarta dell'I.T.C. Rita Levi Montalcini Istituto superiore di Acqui Terme, ed al termine degli incontri la classe 4ª A ha proseguito l'iter per la realizzazione del cortometraggio con alcuni incontri con professionisti dove sono stati affrontati i temi della donazione e del trapianto, e di cinematografia.

I numeri estratti

Acqui Terme. Questo l'elenco dei numeri estratti della sottoscrizione Aido per il progetto "Tu non andrai avanti".

1° 04001 Crociera Costa Crociere, Spagna – Francia, partenza Savona 25/10/17 arrivo Savona 30/10/17

2° 01870 Quadro 50 x 70 Olio su tela "La Tonnara Ruderi – Vendicari Siracusa di Ferruccio Pozzato

3° 10602 Orologio Citizen Acciaio Ecodrive Gioielleria Negrini

4° 10160 Cuscino massaggio Cervicale Sensuij –Shiatsu Imtec – Mea di Bertero Carla

5° 06576 N.1 Prosciutto crudo Parma – Nuova T.S.M. di Tosi Sergio e Marco s.r.l.

6° 10465 N.1 Cellulare HUAWEI Y5 – Ballin di Pier Paolo Rapetti

7° 00779 N. 1 Pranzo o cena per 2 persone presso Azienda Agricola "Ma che bel Castello" Maranzana

8° 00824 N.1 Casco per ciclista GIST – La Bicicletteria di Pernigotti Fabio

9° 00429; 10° 00502;

11° 10948; 12° 06659;

13° 10050; 14° 10374 Buono spesa Supermercato Giacobbe – Acqui Terme Valore Euro 50,00

15° 05509 Magnum da Lt.1,5 Barbera D'Asti –Nizza – Tre Secoli S.C.A.

16° 10119 Magnum da Lt.1,5 Albarosssa – Casa Vinicola Marenco S.R.L.

17° 02697 Magnum da Lt.1,5 Moscato d'Asti – Casa Vinicola Marenco S.R.L.

18° 10871 Magnum da Lt.1,5 Brachetto d'Acqui– Casa Vinicola Marenco S.R.L.

19° 10205 Magnum da Lt.1,5 Rosa Regale Brachetto d'Acqui – Banfi Piemonte

20° 04595 N.1 Bottiglia Grappa di Nero d'Avola Sicilia – Distillerie Berta s.r.l.

21° 05257 N.1 Bottiglia Grappa di Nero d'Avola Sicilia – Distillerie Berta s.r.l.

22° 05198 N.1 Bottiglia Grappa Bimba – Distillerie Berta s.r.l.

23° 10764 N.1 Bottiglia Grappa Bimba – Distillerie Berta s.r.l.

24° 00834 N. 1 Occhiale sportivo – Cicli 53 x 12 di Maiello Giovanni

25° 00618 N.1 K-Way - Cicli 53 x 12 di Maiello Giovanni

26° 00177 Buono spesa Visgel Catering s.r.l. – Terzo Valore Euro 25

27° 10647; 28° 01177;

29° 10491;

30° 10697 Buono spesa Visgel Catering s.r.l. – Terzo Valore Euro 25,00

31° 05365; 32° 11706;

33° 00489; 34° 00140;

35° 01227; 36° 00753;

37° 11080; 38° 02210; 3

9° 08873; 40° 00385;

41° 02875; 42° 07620 N.1 Bottiglia Olio Extravergine Supermercato Giacobbe e N.2 Bottiglie Vino Tre Secoli S.C.A.

43° 02989; 44° 00451;

45° 03307 Confezione da 2 Bottiglie Vino (1 Sciador Moscato D'Asti e 1 Arni Dolcetto Acqui) Banfi Piemonte

46° 09604 Bottiglia Oro del Sole – Cantina Sociale di Fontanile

47° 03356; 48° 11714 Confezione di N. 2 Bottiglie Monferrato Chiaretto – Cantina Rivalta Bormida

Per il ritiro dei premi contattare Claudio Miradei Telefono 3475786681

Visite guidate con l'ufficio turismo

Acqui Terme. Queste le visite guidate in programma:

- giovedì 14 settembre, Tour con pullman "Sulle Colline dell'Unesco". Un percorso panoramico con pullman per ammirare i luoghi Patrimonio Mondiale dell'Unesco, zona d'eccellenza del Brachetto e Moscato, fra collina e pianura in un suggestivo paesaggio di vigneti che si estendono a perdita d'occhio. Visita al caratteristico borgo di Fontanile dominato dall'imponente Chiesa di San Giovanni Battista, si prosegue attraverso un affascinante scenario di vigneti per giungere a Mombaruzzo dominato da antichi palazzi del XV - XVII secolo, con visita ai monumenti più importanti fra cui Villa Pallavicini – villa genovese risalente al XVII secolo, la Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonio Abate, il Museo del Territorio, e l'Associazione Campanari del Monferrato. Si prosegue per ammirare i vigneti con una veduta spettacolare che si estende su tutte le colline circostanti e rientro ad Acqui Terme.

Si conclude con una visita e degustazione di vini Dolcetto d'Acqui DOC e Brachetto d'Acqui DOCG in abbinamento a prodotti tipici locali presso le suggestive cantine dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme&Vino". Alle ore 15.15 incontro con il pullman in zona Bagni piazzale Pisani /viale Micheli (davanti alla cancellata delle Antiche Terme / lato piscina estiva); ore 15.30 - incontro con la guida e pullman in piazza Levi — c/0 Ufficio IAT. Prezzo a persona € 10,00. Il tour verrà effettuato con un minimo di 10 e un massimo di 28 persone. Prenotazione obbligatoria

- ogni venerdì pomeriggio - visita guidata alla "Gipsoteca Monteverde di Bistagno" con prenotazione obbligatoria all'ufficio IAT. È necessario raggiungere Bistagno con l'auto propria.

Ogni venerdì, sabato e domenica: visita guidata a "Villa Ottolenghi e i suoi giardini", alle ore 14.30, con auto propria, non occorre la prenotazione.

Area camper, altri complimenti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Voglio comunicare alla redazione del Vostro giornale che il sottoscritto con la moglie veniamo, da molti anni, con il camper nella vostra città per effettuare le cure balneo-termali usufruendo dell'area di sosta attrezzata dal comune e adiacente allo stabilimento balneare. Questo anno siamo arrivati il 20 agosto per le due settimane di cure e siamo rimasti piacevolmente colpiti dalle innovazioni attivate nell'area di sosta: servizi igienici finalmente usufruibili; fioriere con piante e fiori disposte nella zona; sistemazione di panchine e tavoli; pulizie e innaffiamento dell'area ogni giorno. Abbiamo notato la sistemazione di un conteiner che dovrebbe diventare un punto d'informazione ed esposizione di prodotti locali. Ritengo l'idea molto buona come ottima sarebbe la fattibilità di una doccia nei locali dei servizi. Per quanto fatto un sincero e grato plauso alla nuova giunta comunale e soprattutto al personale della protezione civile sempre attiva, gentile e disponibile. Torino, 7 settembre 2017, Roberto D'Angelo».

Dal 15 settembre al 4 novembre

Antithesis: i concerti della stagione d'autunno

Acqui Terme. Sono nove le date del cartellone Antithesis "d'autunno", che dal 15 settembre al 4 novembre divide gli appuntamenti in due concerti "colophonia room", e in sette eventi "spazio classica" (sempre inizio concerti alle 21, tranne domenica 29 ottobre, con concerto pomeridiano alle17).

***

Inizialmente sotto i riflettori il repertorio d'avanguardia. Con Francesco Mulassano (generatori analogici e digitali) e Nina Hoppas/ Odio Sis (electronics). Venerdì 15 settembre l'ideale taglio del nastro, seguito domenica 24 dalla presentazione di una creazione radiofonica per Rai Radio Tre di Isabella Bordoni (drammaturgia, testo e voce) e del musicista Christian Mastroianni /Chris Yan.

Fortuna- abitare l'infanzia il titolo della *piece.*

***

Dal 30 settembre, invece, Santa Maria tornerà a guardare alla tradizione, e lo farà nel segno della musica da camera: in scena il "Glass Trio" (clarinetto, violino e pianoforte) in un giorno in cui "Musica in Estate" e la Stagione Antithesis si passano il testimone, nella consueta staffetta musicale.

Da non perdere il "doppio concerto" della Corale "Città di Acqui Terme" e del Duo Jazz Anais Tecla Drago/ Riccardo Gresino (violino e piano) che sabato 7 inaugura l'ottobre musicale.

E non meno interessante è la proposta di sabato 14, con l'affermato violoncellista Claudio Merlo, accompagnato dalla pianista Daniela Pescatori. Poi spazio ai solisti.

Sabato 21 con l'arpista Floraleda Sacchi e le sue "cartoline *darklight*", e poi venerdì 27 ottobre con il pianista genovese Michele Carraro.

Ancora piano (con Francesco Pasqualotto, che eseguirà Ligeti, Stockhausen e Debussy) e le fantasmagorie di Perspektive Philidor domenica 29 (unico concerto pomeridiano, ore 17).

Gran finale sabato 4 novembre con il piano a quattro mani di Sena Fini e Pietro Giorgini.

Tutti i concerti prevedono offerta libera sino all'esaurimento dei posti.

G.Sa

Lezioni presso la Scuola di Musica

Acqui Terme. A partire dal prossimo 18 settembre riprenderanno le lezioni presso la Scuola di Musica "Gianfranco Bottino", situata ad Acqui Terme in piazza Don Dolermo 24 (ex Caserma).

È possibile seguire i corsi di strumento (batteria, basso, canto, chitarra, clarinetto, contrabbasso, fisarmonica, flauto dolce, organo, pianoforte, tromba, violino, violoncello) affiancati dai corsi teorici di solfeggio e armonia.

Per i più piccoli sono disponibili i corsi di avviamento alla musica e i percorsi pedagogico musicali e musicoterapici, oltre alla possibilità di entrare a far parte nel coro delle voci bianche.

È presente inoltre la classe di propedeutica corale per le persone interessate a far parte della Corale Città di Acqui Terme.

La segreteria è aperta il martedì e il giovedì dalle 17 alle 19 e si può telefonare ai numeri 0144-356702 e 360-440268 oppure scrivere a info@scuoladimusicabottino.it

Per maggiori informazioni è consultabile il sito http://www.scuoladimusicabottino.it/

Nuovo punto di raccolta "Famiglia Virtuosa"

Acqui Terme. Lunedì 25 settembre sarà realizzato un nuovo punto di raccolta differenziata Famiglia Virtuosa presso l'Ufficio Economato situato in via M. Ferraris nei locali della ex Kaimano. L'iniziativa si rivolge a tutti gli utenti non auto-muniti che vogliono conferire piccole quantità di differenziata (carta, plastica e olio esausto da cucina). È consentito solo l'accesso pedonale.

Inizialmente il servizio sarà aperto una sola volta a settimana: il lunedì dalle ore 10 alle ore 13. L'Assessorato all'Ambiente, visto il risultato positivo ottenuto dal progetto Famiglia Virtuosa, iniziato il 1° aprile 2014, ha deciso di ampliare il servizio.

Il progetto ha migliorato, in breve tempo, la qualità del rifiuto differenziato, che conferito presso gli impianti di smaltimento ha consentito un notevole risparmio grazie all'abbattimento dei costi.

Presentata a Spigno Monferrato da Adriana Maria Soldini

35 Borghi imperdibili del Monferrato

Spigno Monferrato. Venerdì 8 settembre, alle ore 17, in piazza 4 Novembre, nell'ambito degli eventi del "Settembre Spignese" è stata presentata dall'autrice Adriana Maria Soldini la guida dei "35 Borghi imperdibili del Monferrato" edita da Edizioni del Capricorno AltriTurismi. A presentare la dott.ssa Soldini, l'assessore alla Cultura del Comune di Spigno, la dott.ssa Elisa Camera, dinnanzi ad un pubblico attento ed interessato.

Adriana Maria Soldini, autrice, narratrice d'arte e curatrice, è laureata in storia Orientale all'Università di bologna. Si è occupata per anni di archeologia, in particolare di preistoria.

Cura mostre e cataloghi d'arte in Italia e all'estero ed è stata presidente e membro di giuria di premi letterari e di arte contemporanea. Nel maggio 2007 ha fondato Arts Factory Collettivo Artistico. Ha cololaborato con numerose testate. Scrive per Oltre, bimestrale di cultura e per il Giornale di Voghera, settimanale, dove cura la rubrica"Appunti di una lettrice cronica. Dal 2007 ad oggi ha al suo attivo 5 pubblicazioni. La guida e divisa in tre zone: Basso Monferrato (Casale e Casalese), Monferrato Astigiano (Asti e i paesi limitrofi) e l'Alto Monferrato (Acqui e Acquese). Di questi 35 borghi, di cui narra la guida, 13 sono della nostra zona: Spigno, Orsara, Visone, Melazzo, Prasco, Molare, Cremolino, Trisobbio, Morsasco, Carpeneto, Rocca Grimalda, Lerma e Mornese. Per ogni paesi si parla del luogo, della storia e della visita.

Si tratta di 35 panorami incantati ricchi di storia e arte, concentrate in borghi da cui svettano le sagome imponenti di castelli e antiche chiese, incastonati come gioielli tra colli, valli, vigneti, prati e boschi. Luoghi pieni di fascino, che hanno molto da raccontare tra le loro antiche vestigia, e che conservano tesori d'arte d'inestimabile valore. Un territorio a misura d'uomo, da percorrere di borgo in borgo con l'auto, in bicicletta e a cavallo. Uno straordinario pezzo di Piemonte carico di storia, cultura, enogastronomica, mercatini, eventi e manifestazioni, che propone al turista lento e curioso un ampio ventaglio di strutture in cui soggiornare per avere il tempo di godersi il piacere della scoperta. Tra le colline astigiane e l'Appennino ligure-alessandrino, un'irripetibile fusione di tradizioni, paesaggi, odori e sapori. Una terra che cattura e contamina l'anima di chi ci nasce, di chi la attraversa, di chi l'ha lasciata e poi ritorna, di chi la scopre per la prima volta. Itinerari d'accesso, musei, informazioni pratiche per la visita e il soggiorno, approfondimenti su storia, prodotti tipici, tradizionali culturali ed enogastronomiche.

Un viaggio tra i borghi del Monferrato: imperdibili. A due passi da noi. Una guida che si legge tutta d'un fiato, e che dovrebbe essere portata a conoscenza dei ragazzi in età scolare perché conoscano al di là del mondo il territorio che li circonda.

Castagnata ad Arzello

Melazzo. Esaurito il nutrito programma di "Arzello in Festa 2017" (iniziato il 31 luglio e conclusosi il 18 agosto) organizzato dalla Pro Loco, che ha riscosso grandi consensi, e la partecipazione alla Festa delle Feste con le famose "friciule"; rimane l'ultimo appuntamento dell'anno con la "Castagnata e estrazione lotteria" *del 1° ottobre*: raduno 500, vespe, auto e moto d'epoca, pranzo, estrazione dei biglietti vincenti della Lotteria Arzello per la solidarietà 2017 (raccolta fondi a favore di AIRC).

Mercat'Ancora

CERCO OFFRO LAVORO

46enne con referenze controllabili cerca lavoro part-time. Astenersi perditempo. Tel. 338 4687252.
50enne italiano con esperienza nel settore frutta e verdura cerca occupazione in mercati o negozi. Tel. 333 4221880.
51enne offresi per piccoli e medi trasporti dotato di proprio furgone e altri lavori come giardinaggio e montaggio mobili. Tel. 340 1456020.
51enne offresi per piccoli e medi trasporti e traslochi, dotato di proprio furgone e altri lavori (tipo tosatura prati). Tel. 340 1456020.
60enne italiana cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani autosufficienti. Esperienza nel settore. Non automunita. Massima serietà. Tel. 324 5943243.
Badante equadoregna cerca lavoro ad ore, lungo orario, fissa, per assistenza anziani. Tel. 347 1208161.
Giardiniere offresi per cura e manutenzione giardini, potatura siepi e frutteti e abbattimento alberi con mezzi propri e procedendo allo smaltimento dei residui; prezzi modici. Tel. 329 0822641.
Ragazza italiana automunita disponibile per assistenza anziani diurna o notturna e pulizie zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 349 1923105.
Signora cerca lavoro: assistenza anziani ad Acqui Terme, disponibilità tre ore alla mattina. Tel. 320 6812393.
Signora equadoregna con esperienza, cerca urgentemente lavoro: assistenza anziani, 24 ore su 24. Offresi e chiedesi massima serietà. Tel. 349 8287492.
Signora italiana 48enne con esperienza cerca lavoro: stiratrice, lavanderia, pulizie, badante, compagnia anziani, disabili. No notti. Tel. 331 4183597.
Signora italiana 53enne cerca lavoro come badante ad ore di giorno o di notte, seria. No perditempo. Tel. 329 4416836.
Signora italiana 57enne cerca lavoro: assistenza notturna anziani a casa o in ospedale, esperienza. Referenze. Automunita. Prezzi modici. Tel. 334 7542899.
Signora italiana cerca lavoro, assistenza anziani, ore notturne. Sabato e domenica. Automunita. Tel. 333 3587944.
Signora italiana cerca urgentemente lavoro come collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti, cameriera, lavapiatti, aiuto cuoco, commessa, no perditempo, astenersi zona Acqui Terme, no perditempo, libera da subito. Tel. 347 8266855.
Signora italiana offresi per assistenza diurna a persone anziane autosufficenti o no, assicuro massima professionalità e serietà. Tel. 349 5114492.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq. 82, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.
Acqui Terme affittasi in centro al 4° piano alloggio ammobiliato composto da ingresso, cucina, 2 camere, sala, bagno, ripostiglio, cantina, 2 terrazze. Tel. 338 1054103.
Acqui Terme, via Nizza, affittasi alloggio in buono stato, 4° piano con ascensore, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, garage. Riscaldamento con termovalvole. Euro 330,00. Tel. 328 5753743 (ore serali).
Affare ampio garage in Acqui Terme (2 posti auto) affittasi ad euro 65,00, vendesi ad euro 22.800,00. Tel. 347 0165991.
Affittasi alloggio a Montechiaro d'Acqui, secondo piano, circa 100 mq; no spese condominiali. Tel. 348 5630187.
Affittasi alloggio ammobiliato a Molare "Santuario delle Rocche". Tel. 347 5647003.
Affittasi box auto ad Acqui Terme in zona centrale a due passi da piazza Italia. Euro 75,00 al mese. Tel. 346 8416193.
Affittasi in Acqui Terme centro storico bilocale mansardato arredato, termoautonomo, struttura interna particolare. Tel. 393 2440789.
Affittasi magazzino in Acqui Terme di m. 50. Tel. 349 4744689.
Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282
Affittasi/vendesi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.
Affitto in Acqui Terme alloggio completamente arredato, vicino ospedale. Riscaldamento autonomo. Tel. 339 6237643.
Affitto monolocale Borghetto Santo Spirito, 4 posti letto, attrezzato per bimbi piccoli, posto auto condominiale, aria condizionata, ampio terrazzo, lavatrice, lavastoviglie, quattro minuti dalla spiaggia. Tel. 346 1365463.
Affitto trilocale Acqui Terme: soggiorno angolo cottura, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, basse spese condominiali. Solo a referenziati. Tel. 348 5614740.
Affitto villetta nuova indipendente immersa nel verde max coibentazione più cappotto, ampio soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, box, magazzino, orto, giardino, parco, riscaldamento pellet 5 km. da Canelli S.S. per Asti. Tel. 338 4241798.
Albisola (SV) affittasi appartamento a 200 m. dal mare e dall'autostrada. Libero da ottobre a fine aprile. Tel. 347 7724130.
Bistagno regione Torta, affittasi capannone di mq. 400. Tel. 335 8162470.
Bubbio (AT) affittasi abitazione ammobiliata su 2 piani composta da cucina, soggiorno, 2 camere da letto, bagno, terrazza, riscaldamento a basso consumo. Tel. 338 8974374.
Genova (Albaro) affittasi appartamento, camere con studio e cucina a studenti e lavoratori. Tel. 349 7649260.
Pisa ospedale "Cisanello" affittasi appartamento: 2 vani, arredato e corredato di tutto per brevi periodi. Per info www.affittibreviospedalepisa.it. Tel. 347 7761283.
Ponzone fraz. Piancastagna vendo o affitto casa subito abitabile, in bella posizione, vicino alla strada provinciale. Tel. 0144 56749, 333 8582046.
Signora referenziata cerca appartamento in Acqui Terme, con affitto modico e basse spese condominiali. Zona via Casagrande, via Nizza, corso Cavour, corso Divisione, via Fleming, via Moriondo. No paesi. No perditempo. Non ammobiliato. Tel. 338 7916717.
Spigno Monferrato vendesi casa indipendente, ristrutturata ammobiliata, due piani, riscaldamento autonomo, cantine, doppi servizi, 3 camere, cucina, sala, salotto, camino. Euro 30.000. Tel. 347 7239890.
Strevi privato vende alloggio libero panoramico, ultimo piano, ottima posizione, vicinanza negozi, servizi pubblici, riscaldamento, acqua calda, centralizzata. Posto auto in cortile. Tel. 346 4214070.
Vendesi a Strevi locale di ampia metratura con vetrine ad uso negozio, laboratorio o magazzino, comodo e buona esposizione. Tel. 393 2440789.
Vendesi alloggi in Acqui Terme. Uno di 100 mq. e l'altro di 70 mq. comunicanti al 2° piano, in via Casagrande 12. Con termovalvole. Tel. 0144 57642.
Vendesi alloggio Acqui Terme centro storico mq. 65, da ristrutturare. Ingresso autonomo, comunicante con garage, ubicato al primo piano con 8 scalini. Certificazione energetica effettuata. Tel. 334 8197987 (ore ufficio).
Vendesi casa su due piani più casetta adiacente (bilocale) in paese di Ciglione (Ponzone), prezzo modico, vendesi anche separatamente. Tel. 338 6542212.
Vendesi in Acqui Terme alloggio con cucina, sala, 2 camere da letto, 2 bagni, 2 balconi, cantina, da visitare. Tel. 339 8812282.
Vendesi in Albenga (SV) bilocale nuovo arredato sulla spiaggia fronte isola Gallinara, possibile anche box auto. Euro 190.000,00. Tel. 338 4994576 (ore ufficio).
Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica in fase di definizione. Tel. 347 1804145.
Vendo ad Acqui Terme alloggio di m. 70 al piano rialzato composto da ingresso, cucina, sala, camera letto e bagno, basse spese condominiali. Euro 65.000. Trattabili. Tel. 338 7376218.
Vendo o affitto in Acqui Terme via De Gasperi, negozio con vetrine tutto restaurato di 51 mq. Tel. 349 3415110.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto moto d'epoca, qualunque modello anche Vespa o Lambretta ed in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore. Massima valutazione. Tel. 342 5758002.
Vendesi furgone Dacia Dokker cc. 1500 cv. 90 diesel. Km. 90.000, immatricolato ottobre 2013. Ottimo stato. Tel. 340 1456020.
Vendesi furgone Fiat Scudo e attrezzatura completa per ortofrutta e alimentari con licenza e posti fissi. Tel. 333 4595741 (ore serali).
Vendesi moto Yamaha modello YZF R125 colore bianco/blu anno 2011 usata pochissimo. Possibilità di inviare immagini della moto o visionarla personalmente. Tel. 338 6542212.
Vendo "Pick-up Mazda" BT50 4x4 2007 cil. 2500 gasolio km. 160.000. Gomme nuove, cerchi in lega. Aria condizionata. Ben tenuto. Tel. 338 3397443.
Vendo Fiat 500 anno 1971 con documenti in regola. Tel. 333 9075847.
Vendo Fiat 600, anno 1967. Tel. 333 9075847.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichità, ceramiche, cartoline, libri, argenti, orologi, giocattoli, quadri, cineserie, biancheria, bigiotteria, statuine, bronzi, manifesti e insegne pubblicitarie, monete e cornici. Tel. 333 9693374.
Acquisto vecchi violini, mandolini, 500 lire d'argento, bastoni da passeggio, cappelli, divise, fregi, medaglie militari, orologi da polso da uomo, album e figurine calciatori "Panini" Ferrero. Tel. 368 3501104.
Causa errato acquisto vendo vasca bagno con piedini bianca completa di rubinetteria e accessori, scarico, imballo originale, visibile in Cassine. Vera occasione. Tel. 333 6871480.
Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.
Per chiusura attività svendo merce adatta a mercatini, orologi, soldatini, fumetti di Tex, Templari, indiani, moto blu, modellini movimento terra, cappelli militari e altri. Tel. 333 6871480.
Regalo botte in cemento vetrificata per vino con 2 porte in acciaio l. 700. Tel. 349 3754728.
Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.
Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.
Vendesi erpice a dischi con 3 denti e 5 dischi dietro. Spostabile ed orientabile. Tel. 349 7740981.
Vendesi guscio trasparente e protezione per vetro per Huawei P8 lite (no smart), 7 euro in tutto; nuovi; causa acquisto sbagliato. Tel. 338 7312094 (ore pasti).
Vendesi lettino Mibb per bambino; con cassetto e sponde regolabili in altezza; compreso di materasso; tutto in buone condizioni; euro 100. Tel. 338 7312094.
Vendesi mobiletti varie misure (librerie, porta computer multiuso, letti ecc...) a prezzi scontatissimi. Causa chiusura attività. Tel. 340 1456020.
Vendesi paraspruzzi di diversi marchi ottimi per restauro automobili. Tel. 347 3290003.
Vendesi per camper Fiat Ducato, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamento e prolunga cavo elettrico, euro 50. Tel. 347 6911053.
Vendesi salotto di pelle colore prugna, come nuovo. Prezzo da concordare. Tel. 349 4744689.
Vendesi termocucina "Berton 24" poco usata. Colore beige. Trovasi in Acqui Terme. Tel. 333 6750045.
Vendesi terreno agricolo sito nel comune di Melazzo (AL) di circa 3 ettari di cui 1 ettaro ad impianto nocciole, restanti agricolo con 3 pozzi e comodo alla strada. Tel. 335 490416.
Vendesi terreno edificabile mq. 800 circa a Maranzana (AT) vicino Cantina Sociale su strada comunale, volendo anche piccolo vigneto accanto. Tel. 0141 77975.
Vendo 2 biciclette tipo "Graziella" con ruote da 20' e 24'. Tel. 349 3754728.
Vendo 2 botti vetroresina semprepieno con cavalletti l. 250 e 500 euro 100,00 cadauna. Non trattabili. Tel. 342 3796536.
Vendo 4 cerchi in ferro da 16, seminuovi, Mercedes Vito Viano penultima serie, a 190 euro, più a parte gomme termiche. Tel. 328 1117323 (ore serali).
Vendo 4 cerchi, più 4 gomme "Michelin M+S" usate al 50% per Toyota Jaris 17S/65R14 ad euro 90,00 trattabili visibili a Bistagno. Tel. 339 8814147.
Vendo 4 comò antichi, 16 o 18 sedie, delle quali buona parte campagnole e molte vecchie ed ancora legname vario, se non per altri usi, da ardere, il tutto con prezzo molto contenuto. Tel. 340 3374190.
Vendo 4 gomme termiche 165/70 R14 percorsi circa 1000 km. trovasi in Acqui Terme. Tel. 329 4073740.
Vendo bici per bimbo 2-4 anni, con casco, a 20 euro. Tel. 328 1117323 (ore serali).
Vendo botte sempre piena con porta litri 700 acciaio litri 500, pigiatrice, torchio 50 cm. pompa tini litri 350, sacchi per filtrare vino, idropulitrice acqua calda 220 watt. Letto, tavola e brenta antichi. Tel. 335 8162470.
Vendo caminetto pietra serena completo m. 1,00 e 1,10 prezzo recupero euro 100,00 mattoni pieni, paramano "Sezzadio" nuovi quantità limitata. Tel. 347 4344130.
Vendo carrello sollevatore damigiane, botte semprepieno senza porta in vetroresina l. 300. Pompa elettrica per vino. Tel. 349 3754728.
Vendo chitarra Fender Stratocaster American Standard Sunburst, anno 1995, mai usata, completa di custodia rigida Fender e amplificatore Marshall Mg 15 cd. Tel. 0144 56006.
Vendo compressore elettrico l. 200 trifase, funzionante, perfetto. Motopompa, pressione 22 at. per lavaggio, mezzi cingolati, motore "Lombardini" (Garbarino). Tel. 347 4344130.
Vendo cordoli granito varie misure 15x25, 30x20, 30x30 ecc., cordoli per panchine arredo giardino ml. 2,50, 20x30, granito Montorfono, torchio, basamento luserna. Tel. 347 4344130.
Vendo divano antico stile "Vittoriano" 3 posti ad euro 300,00. Tel. 329 1060225 (ore serali).
Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.
Vendo macchina per sgranare il granoturco. Tel. 0144 56749, 333 8582046.
Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.
Vendo molti libri da collezione come "La Divina Commedia" illustrata e grande e 2 libri in custodia dei "Viaggi di Colombo". Molte riviste d'auto d'epoca e altro da collezione. Tel. 338 8650572.
Vendo mulino elettrico prezzo interessante. Tel. 342 8467492.
Vendo pala cingolata fl4C motore come nuovo, ricontrollata, carro, perfetto, vendo 2 motori idraulici retro mai usati, porta forno ex panettiere, sbattenti. Tel. 347 4344130.
Vendo persiane in legno mai usate, nuove già colorate in verde. Misure 90x150. Tel. 0144 765113.
Vendo piastrelle cotto Toscano, piccole quantità 25x25, 30x30 (18x35) grezze, 25x25 arrotato rustico, zoccolino cotto. Prezzo piastrelle euro 10,00 mq. Marmettoni non lucidati. Tel. 347 4344130.
Vendo saldatrice a filo continuo "Cemont Compact 265" bombola inclusa. Usata poco. Tel. 340 1838488.
Vendo stereo Pioneer anni '80 mobile con giradischi, radio amplificatore, lettore cassette con casse funzionante. Tel. 349 3754728.
Vendo stufa in ghisa in buone condizioni, prezzo molto interesante. Tel. 342 8467492.
Vendo travi da tetto lunghezza 7 m. o 5,5 m. con sezione da 18 cm. e 8 cm. Tel. 339 4815527.
Vendo una borsa "Kipling" nuova ad euro 10,00 e 3 modelli di zainetti ad euro 10,00 l'uno. Tel. 349 1923105.

L'ASD Entrèe danza ha riaperto le porte

Acqui Terme. L'11 settembre l'ASD Entrèe danza ha riaperto le porte a tutte le persone che vogliono avvicinarsi alla danza e le invita ad immergersi nel suo mondo di passione e creatività.

"Da noi vi aspetta un'atmosfera di serenità e positività. Prestiamo particolare attenzione ai corsi rivolti ai bambini, oltre a insegnare i passi di danza e le coreografie, cerchiamo di abituarli ad affrontare ogni impegno che viene preso con dedizione, partendo dalle semplici lezioni e arrivando ad importanti esibizioni teatrali." Parole della direttrice Tatiana Stepanenko, ex ballerina professionista e laureata all'accademia di Arti Sceniche di Perm (Russia).

L'associazione propone corsi di Baby Dance/educazione al movimento per bambini in età prescolare, Danza classica e moderna, Danza contemporanea a partire da 11 anni, Corso pre-accademico da 11 anni, Hip Hop per bambini ragazzi e adulti, Ballet Fitness e Danza moderna per adulti. Offre la possibilità di frequentare sia lezioni amatoriali, sia lezioni di perfezionamento per una futura preparazione professionale.

Insieme alle lezioni di gruppo propone anche lezioni individuali.

Durante l'anno scolastico la scuola collabora con insegnanti esterni di grande rilievo tramite workshop, stage e laboratori.

La sede si trova ad Acqui Terme in Galleria Volta 12, per informazioni contattare il numero 3357601086 oppure inviare un'e-mail a entreedanza@gmail.com, o seguendo anche la pagina Facebook.

Tutte le lezioni di prova sono gratuite e possono essere fatte durante tutto l'anno.

Azienda dell'Acquese
RICERCA
1 ingegnere meccanico
e **1 perito meccanico**
Inviare curriculum a:
ut.gracer@libero.it

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua referenziata:
recupero scuole medie, superiori, preparazione esami e Delf. Francese professionale per adulti. Conversazione. Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739
Cell. 331 2305185

scazzola srl
Informatica - Telecomunicazioni
ricerca 1 addetto amministrazione/segreteria
per la propria sede di **Acqui Terme**
Si offre: contratto di lavoro tempo indeterminato.
Si richiede: diploma di scuola media superiore, buona predisposizione al contatto con il pubblico, conoscenza pacchetto Office.
Esperienze nel settore saranno considerate titolo preferenziale.
Inviare dettagliato curriculum vitae presso: Scazzola Srl
Corso Bagni, 73 - Acqui Terme o **via e-mail a: direzione@scazzola.com**

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Servizio Tecnico Autorizzato
Via Alessandria, 32
15011 Acqui Terme (AL)
Tel./Fax: 0144 324280
email: cavelligiorgio@gmail.com
RIELLO
www.riello.com

A.T. PRO LOCO CASTELNUOVO B.da

17° Sagra della Gnocca - Gnocco e Stinco

Venerdì 15 Settembre

ALLE ORE 21,30

DJ GIANNI SENSITIVA

MARCO MERENGUE
ANTONELLA
NUNZIO

ALLE ORE 22,00 ESIBIZIONE SCUOLA DI BALLO
a.s.d. A & V DIMENCION LATINA

Ore 19.30 CENA CON GNOCCHI E STINCO E ALTRE SPECIALITÀ PIEMONTESI

Sabato 16 Settembre

Ore 19.30 CENA CON GNOCCHI E STINCO E ALTRE SPECIALITÀ PIEMONTESI

Ore 21,30 SFILATA DI MODA AUTUNNO / INVERNO BAMBINI E ADULTI E INTIMO
PRESENTA SILVIA GIACOBBE & DJ MAX TNT

Ore 23,00 ELEZIONE DI MISS E MISTER CASTINOUV

Per info : 348 2291401—347 2940011
La Proloco si declina per ogni tipo di responsabilità

Dal 15 al 17 settembre. Ci sarà anche Vauro

Visone: a Cascina Mandela 9ª festa provinciale ANPI

Un gruppo di partigiani alla presentazione di Alessandria.

Visone. Si svolgerà a Visone, presso l'area di "Cascina Mandela", da venerdì 15 a domenica 17 settembre, la nona edizione della Festa Provinciale ANPI, presentata ufficialmente ad Alessandria, nella Sala Giunta di Palazzo Ghilini nella mattinata di lunedì 11.

«*Sono estremamente lieto e soddisfatto di presentare la Festa provinciale dell'Anpi, ormai divenuto un evento della tradizione* - ha sottolineato Rocchino Muliere, vice presidente reggente della Provincia di Alessandria - *È davvero importante ribadire attraverso questa manifestazione i valori cardine della Resistenza, soprattutto in un momento storico come quello attuale in cui in tutta Europa si ravvivano segnali di ispirazione fascista, votati all'intolleranza.*

Questo è per noi motivo di preoccupazione. È necessario coniugare i valori trasmessi dalla Resistenza con quelli da applicare nella vita di ogni giorno».

Roberto Rossi, presidente provinciale ANPI, ha evidenzia che la scelta del luogo, Visone, nelle colline acquesi, non è di certo casuale. Visone è un luogo simbolo della Resistenza, ed ha dato i natali a Giovanni Pesce (nome di battaglia, appunto "Visone"), medaglia d'oro alla Resistenza.

"Cascina Mandela", il luogo presso il quale si svolgerà l'evento è una delle case fondate da don Andrea Gallo.

Durante la festa saranno affrontati i temi dell'accoglienza, della tolleranza e della memoria.

Durante la conferenza stampa hanno portato i saluti dell'Anpi e illustrato l'evento Dario Gemma, segretario dell'ANPI Alessandria, Mauro Bressan, segretario ANPI provinciale, Adriano Icardi e la senatrice Carla Nespolo, vice presidente nazionale dell'Associazione Partigiani, che ha concluso la presentazione, invitando alla diffusione massima della notizia, e alla vasta partecipazione del pubblico all'evento, che come da tradizione unisce cultura, musica, divertimento e convivialità.

***

Il programma

Il programma della 9ª festa provinciale ANPI prevede per venerdì 15 settembre l'apertura della festa alle ore 17, con il saluto del presidente provinciale ANPI Roberto Rossi. A seguire alle 21,30, "Canzoni della Libertà", un concerto del cantautore Mirco Menna.

Sabato 16 settembre alle 17 si svolgerà un torneo di scacchi; seguirà alle 18 una conferenza sul tema "Il virus del fascismo è in libera uscita": Fabio Scaltritti e Giorgio Barberis ne discutono con il famoso vignettista Vauro Senesi. In serata, a partire dalle 21, un concerto - spettacolo con omaggio a Fabrizio De Andrè, dal titolo "Si chiamava Faber", con Federico Sirianni e Raffaele Rebaudengo.

Domenica 17 settembre, alle 16,30 sarà ricordato il 10° anniversario dalla morte del partigiano "Visone", con una conferernza - ricordo affidata a Adriano Icardi.

A seguire la presentazione del dvd/libro "Giovanni Pesce, per non dimenticare", di e con Laura Tussi, Fabrizio Cracolici e Renato Franchi. Alle 19, il saluto della vice presidente ANPI nazionale, Carla Nespolo, e di Massimo Bisca.

All'evento saranno presenti varie associazioni di volontariato, e sarà allestito per l'occasione uno spazio ristorante.

Le è stata conferita dal sindaco Baldi

Cassine: Fatiha Dogmani è cittadina italiana

Cassine. Giovedì 10 agosto, presso il Comune di Cassine, il sindaco Gianfranco Baldi ha conferito la cittadinanza italiana a Fatiha Dogmani. Donna molto attiva e laboriosa, madre di tre figli, Fatiha Dogmani è in Italia da molti anni ed è molto conosciuta ed apprezzata in tutto il paese di Cassine.

Cassine – figure che scompaiono

Carlo Prosperi ricorda C. Gagliardi Gabutti

Cassine. A Cassine tutti la chiamavano Rina o anche, semplicemente, la signora Gabutti, perché aveva sposato l'indimenticabile Giovanni Gabutti, il carismatico geometra che per anni era stato l'animatore culturale e civile del paese, fondatore de "Ra Famija Cassineisa" e a lungo amministratore dell'Opera Pia Sticca. Non avevano avuto figli e forse proprio per questo si erano spesi senza riserve al servizio della comunità che tanto amavano e avrebbero voluto vedere bella, cordiale e accogliente. Giovanni era un trascinatore, tanto fervido di iniziative quanto schivo di onori e di lodi. Preferiva stare dietro le quinte, fare il regista. Ma dietro di lui c'era a sua volta, discreta e operosa, la signora Rina. Se lui era la mente, lei era il suo braccio. Ed era lei a occuparsi e preoccuparsi delle minuzie o, se vogliamo, degli aspetti più prosaici e terra terra dell'organizzazione. Giovanni era un vulcano di idee, viveva di progetti, ne tracciava le linee generali, ma era poi lei, la Rina, a curare i dettagli, a tenere i conti, ad assecondarlo con santa pazienza, consigliandolo e mantenendolo coi piedi per terra. Lei era la saggezza incarnata, lui come certi personaggi di Chagall che si librano a volo nell'aria, persi dietro i loro sogni. *De minimis non curat praetor* ["*Il pretore non si prende pensiero delle inezie*"], dicevano i Latini, e Giovanni in questo era proprio come un pretore: partiva sempre in quarta, lasciando sempre agli altri, ai collaboratori, il compito, a volte ingrato, di tradurre in pratica le idee o di rifinire il lavoro. E la collaboratrice più preziosa era proprio lei, la Rina, che gli metteva a disposizione la sua provetta manualità, il suo senso pratico, la sua concreta esperienza di economia domestica. Giovanni, del resto, era il primo a riconoscerne i meriti. «*Senza di lei* - diceva - *mi sentirei perso*». Ed aggiungeva: «*Spero proprio di morire prima di lei, perché senza di lei mi sentirei come un naufrago*». Il cielo lo accontentò, accogliendone il voto. Ma i due, marito e moglie, erano così affiatati, così simbioticamente uniti, che Rina sulle prime accusò visibilmente il colpo. D'un tratto sentì la casa vuota, la solitudine improvvisa la lasciò costernata e smarrita. La consolava soltanto il pensiero che Giovanni se ne era andato senza soffrire, dopo una lunga vita non avara di soddisfazioni, scortato dalla stima e dalla gratitudine di tutti quelli che lo conoscevano e, si può dire, dell'intero paese. Ad aiutarla a superare il momentaccio contribuirono gli amici, i conoscenti, i tanti scolari che, nel tempo, le erano rimasti devoti.

Sì, perché la signora Gabutti era stata maestra in paese. Per una vita. Una maestra d'altri tempi, coscienziosa, puntuale, scrupolosa. Che sapeva farsi voler bene per i suoi modi garbati e per l'impegno che ci metteva. Lei stessa si riconosceva una certa "tigna". «*Non so se è un difetto*» soggiungeva «*ma preferisco passare per caparbia che per negligente*». Non era ostinazione, la sua, ma amore per il lavoro ben fatto, per l'ordine. Era diligenza, metodo, costanza. Non le piacevano le cose abborracciate, il pressappochismo, le "incompiute". Non a caso tra le materie d'insegnamento prediligeva la matematica. Ed era una fanatica della calligrafia. Lei stessa amava molto scrivere e padroneggiava a meraviglia anche la difficile arte dei caratteri gotici. Quando inventammo dal nulla una tradizione, la "Sagra del cotechino", e per coonestarla ideammo una serie di proclami in un italiano artefatto, di sapore arcaico, fu lei ad assumersi l'arduo compito di trascriverli in gotico su pergamene ad hoc. E per stare nei tempi vegliava fino a notte fonda.

La signora Gabutti amava molto viaggiare ed era una pasionaria del melodramma e del bel canto in genere. Finché le gambe e le condizioni di salute la sorressero, partecipò a diversi tour, visitando, in compagnia di amici, vari paesi europei. Si preparava con scrupolo, informandosi sul clima e sulle caratteristiche economiche e culturali di ognuno di essi e, al ritorno, confezionava album di cartoline e di fotografie, postillati con cura e corredati di precise didascalie. Ogni tanto, poi, tornava a sfogliarli, «*a rifare mentalmente il viaggio*», come diceva. A Torino, all'Arena di Verona, a Genova, non mancava mai ai principali appuntamenti della stagione lirica. Giovanni, che si definiva "casalingo" e "sedentario", in questi casi non l'accompagnava: preferiva restarsene a casa, gironzolare per il paese, ritrovarsi con gli amici nella sede dell'Associazione Nazionale Combattenti. Ma lei, prima di partire, gli preparava da mangiare e gli dava tutte le istruzioni necessarie per… sopravvivere durante la sua assenza. Erano, insomma, una coppia perfetta. Entrambi, del resto, amavano il bello, erano pieni di interessi e appassionati, in particolare, di pittura. La conversazione con loro era sempre gradevole, spigliata, interessante, anche perché conoscevano a fondo la vita e la storia del paese, le persone che lo abitavano, ed erano aperti e cordiali, generosi di ricordi e di aneddoti. Mai maligni, mai invidiosi, propensi sempre a vedere il lato positivo delle cose. Ottimisti, nonostante tutto. Solo ultimamente la signora Rina, provata dagli acciacchi e tuttavia lucida e *compos sui*, forse sentendo approssimarsi l'ora del congedo, lasciò trapelare una nota di sconforto e si disse stanca di questo mondo, che non le piaceva più, che più non le garbava. Sentiva forse di aver fatto il suo tempo e s'angustiava solo all'idea di non essere più autonoma, di dover dipendere dagli altri. Di sentirsi un peso. Non l'avrebbe tollerato. Meglio, allora, andarsene, in punta di piedi, con dignità. Come ha fatto. Che il Cielo l'abbia in gloria. Noi non la scorderemo.

Incontri di preghiera a "Villa Tassara" a Montaldo

Spigno Monferrato. Incontri di preghiera e di evangelizzazione, a "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Nel 50° della nascita di "Questa corrente di grazia" che è il "Rinnovamento carismatico cattolico" mediteremo sullo Spirito Santo, i doni dello spirito e i carismi, ispirandoci agli "Atti degli Apostoli" e alle "Lettere di San Paolo". Gli incontri si terranno ogni sabato e domenica con inizio alle ore 16: preghiera, insegnamento e santa messa. *Domenica 17 settembre,* alle ore 17, celebrazione della s. messa del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi. Per l'ospitalità nella "Casa" si richiede la prenotazione a don Piero Opreni, (tel. 342 3265671, 366 5020687).

"Per facilitare la socializzazione"

Visone, Pro Loco propone un "club delle donne"

Visone. «*Vogliamo restituire ai visonesi l'orgoglio di appartenere a questa terra e aiutarli a socializzare*». È lo scopo dichiarato della nuova Pro Loco di Visone, guidata dal presidente Diego Martino, di cui abbiamo già parlato diffusamente sul numero della scorsa settimana. Ma se in quelle parole, pronunciate dalla vicepresidente Ylenia Bosio, era riassunto un principio generale, tradurlo in pratica significa anche e soprattutto dare vita ad una serie di iniziative mirate al coinvolgimento della popolazione, soprattutto delle fasce meno abituate a questo tipo di aggregazione. Non stupisce, pertanto, scoprire che da parte dell'associazione ci sono già in embrione alcuni progetti di questo tenore. «*Uno in particolare riguarda le donne* – spiega Ylenia Bosio -: *ci siamo accorte che in paese tendono a socializzare meno rispetto agli uomini, e pertanto abbiamo creato un gruppo, coinvolgendo per ora le mogli delle persone che frequentano la Pro Loco; con loro alcune persone di una certa età, che magari non hanno l'auto per spostarsi, e alcune ragazze più giovani*». Un gruppo volutamente molto eterogeneo, dunque, soprattutto nelle fasce di età, al quale è stato dato un nome: "Le donne della Pro Loco". Lo sviluppo del progetto è abbastanza semplice: «*L'idea è di vederci e socializzare. Le prime volte, ci vedremo in Pro Loco, poi se l'iniziativa dovesse avere riscontro, potremmo anche pensare all'idea di avere in futuro una sede*».

Ma come accontentare fasce di età così diverse?

«*Ci sono tante cose che possono trasversalmente coinvolgere tutti: un cineforum, per esempio, oppure corsi che possano portare i giovani a rapportarsi coi meno giovani: per esempio se organizzassimo un corso di cucina. L'importante sarà chiedere alle donne cosa interessa loro. Si tratta di un'iniziativa in cui crediamo molto, perché specie nei mesi invernali questo tipo di incontri sono un eccellente modo di socializzare, e conoscendosi reciprocamente aumenteranno sicuramente gli argomenti su cui confrontarsi e dunque le opzioni per socializzare. Ma la cosa più importante sarà la consapevolezza di aver creato qualcosa per le donne del paese, un momento di incontro che prima non c'era*».

Concorso fotografico per valorizzare il territorio

Cassine aderisce a "Wiki Loves Monuments"

La chiesa di San Francesco, il più famoso monumento cassinese.

Cassine. Il Comune di Cassine ha deciso di valorizzare i beni culturali di sua competenza con l'adesione a "Wiki Loves Monuments": il più grande concorso fotografico al mondo, nato con l'obiettivo di tutelare la memoria dei monumenti e renderli accessibili a tutti attraverso Wikipedia e Wikimedia Commons. Il concorso, promosso da Wikimedia Italia e giunto quest'anno alla sesta edizione, si svolgerà nel mese di settembre 2017 e sarà aperto alla partecipazione di tutti i cittadini (fotografi professionisti e dilettanti senza alcuna restrizione di età), che sono chiamati a immortalare e pubblicare con licenza libera scatti che ritraggono i monumenti del nostro Paese.

A partire dalla prima edizione italiana, nel 2012, sono più di 70.000 gli scatti raccolti per Wiki Loves Monuments: le immagini sono riutilizzabili gratuitamente da parte di tutti (istituzioni comprese) per ogni scopo, anche commerciale. Le fotografie vengono inoltre utilizzate per arricchire le oltre 44 milioni di voci in 294 lingue diverse di Wikipedia, la grande enciclopedia libera: questo fa sì che le immagini del patrimonio culturale italiano si possano diffondere in modo virale sul web e che tutto il mondo le possa ammirare.

Oltre a promuovere lo sviluppo di una cultura libera e accessibile a tutti, il concorso ha anche un'importante valenza sociale in un Paese come l'Italia, il cui ricco patrimonio artistico e culturale è ancora scarsamente valorizzato in rete, anche per l'assenza di libertà di panorama e i vincoli posti dalla normativa vigente. Anche se pochi lo sanno [e la norma è spesso disattesa, sorpassata dal buon senso,ndr], infatti, nel nostro Paese, per poter fotografare monumenti e pubblicare gli scatti con licenza libera sarebbe necessario chiedere un'autorizzazione a chi ha in consegna o possiede tali beni (Comuni compresi).

«*Il prossimo 30 settembre in Sala Gabutti, presso la Biblioteca Civica di piazzetta San Giacomo 1, si terrà una riunione per spiegare le modalità del concorso e le istruzioni per caricare le foto entro la giornata* – spiega l'assessore alla Cultura Sergio Arditi - *Posso anticipare che Comune e parrocchia hanno autorizzato a fotografare gli edifici di loro proprietà, e lo stesso hanno fatto alcuni privati. L'elenco completo dei monumenti sarà pubblicato da Wiki e il 30 settembre sarà esposto un cartello su ogni edificio da fotografare. Sarò personalmente presente, con alcuni collaboratori, ad accompagnare i fotografi ed a fornire le indicazioni del caso.*

Spero che questa importante iniziativa, seguita in collaborazione con la professoressa Paola Dubini, permetta di dare conoscenza e diffusione delle importanti testimonianze storico artistiche di Cassine a livello in ternazionale».

Tutte le informazioni su come aderire al concorso e come partecipare sono disponibili sul sito di Wiki Loves Monuments Italia, all'indirizzo http://wikilovesmonuments.wikimedia.it/.

Alla "Seghini Strambi & Giulio Segre"

Strevi, alla casa di riposo Segre Presidente Onorario

Strevi. Tanti applausi, e un pizzico di commozione, domenica 10 settembre, hanno fatto da cornice alla bella cerimonia con cui la Casa di Riposo "Seghini Strambi & Giulio Segre" ha conferito il titolo di Presidente Onorario al dottor Massimo Segre. Un momento molto atteso, pensato per suggellare il profondo legame che da tanti anni esiste fra la struttura strevese e la famiglia Segre, molto legata al paese e capace di distinguersi, nel recente passato, per la sua generosità e le tante opere realizzate a favore di Strevi e degli strevesi.

Dopo la celebrazione, da parte del parroco don Angelo Galliano, di una messa in suffragio della dott.ssa Franca Bruna Segre, la Presidente della Casa di Riposo, Maria Rosa Gandolfo, ha preso la parola. Di fronte a un nutrito uditorio, dove spiccava la presenza del sindaco Alessio Monti, delle autorità comunali e di tanti semplici strevesi, la Presidente ha dato lettura dell'accorata lettera di motivazione che accompagnava la nomina di Massimo Segre a Presidente onorario. «*Grazie, dottor Segre, per quanto sta facendo per la nostra casa di riposo, e per quanto hanno fatto i suoi splendidi genitori. La loro memoria vive nei nostri cuori, anche per la prosecuzione da parte sua della loro opera.*

Possa questa presidenza onoraria essere un altro passo della storia che da decenni la sua famiglia e la casa di riposo stanno scrivendo insieme».

Visibilmente commosso, alla consegna della pergamena, Massimo Segre ha voluto comunque pronunciare, a braccia, un breve discorso, con la modestia che gli è propria: «*Di solito le Presidenze onorarie si danno come riconoscimento di qualcosa che è stato fatto. Io non ho fatto nulla, se non essere figlio dei miei genitori, ed è una cosa gravosa, perché ho avuto due genitori eccellenti. Per questo vi dico: non aspettatevi da me quello che sono stati capaci di fare loro, perché è impossibile. Vi prometto che ce la metterò tutta e cercherò di far sì che lo stesso possa avvenire un giorno da parte dei miei figli. Ritengo questa nomina un onore, un riconoscimento postumo alla memoria di mia mamma. Da parte mia, spero di essere d'aiuto alla Casa di Riposo come ha fatto mia mamma, e a Strevi come lo sono stati mia mamma e mio padre, per esempio istituendo il premio che ogni anno viene assegnato ai bambini delle scuole in memoria di mio nonno*». Scroscianti applausi hanno salutato queste poche, ma accorate parole, che rinsaldano una volta di più la lunga amicizia fra Strevi e la famiglia Segre. Un legame su cui, a margine dell'evento, lontano dai microfoni, anche il sindaco Alessio Monti ha voluto esprimersi a nome del paese: «*L'amministrazione comunale ovviamente plaude alla bella iniziativa della Casa di Riposo: un omaggio doveroso verso una famiglia che tanto ha fatto per la comunità strevese e verso il dottor Segre, che si sta dimostrando, per valori e per nobilità d'animo, pienamente degno di questa ideale eredità, e che certamente anche in futuro sarà sempre vicino a Strevi e a tutti gli strevesi*».

Ripresi incontri in biblioteca a Bubbio

Bubbio. Nella biblioteca comunale "Gen. Leone Novello" di Bubbio sono ripresi gli incontri settimanali di lettura e informazioni varie. Invitiamo i partecipanti a portare articoli su cui discutere o notizie che più fanno riflettere. Gli incontri si svolgeranno tutti i giovedì dalle ore 15 alle 17. Durante l'orario possibilità di eventuali prestiti di libri o restituzioni. Vi aspettiamo con tante idee e con tanto desiderio da parte nostra di condividere opinioni su argomenti che fanno discutere o su film visti o libri letti. Se qualcuno volesse insegnarci a fare dei lavori manuali sarà il benvenuto.

Ric. e pubbl. lettera da minoranza di Strevi

"Dal sindaco Monti non fatti solo spettacolarizzazione"

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviataci da 5 consiglieri di minoranza del Comune di Strevi. Il testo della lettera, sottoscritto dai consiglieri Claudia Giovani, Elisa Oddone, Andrea Avignolo e Antonio Maiello (ma non da Luigi Businaro, altro consigliere di minoranza) è stato anche inviato al Comune nelle persone del sindaco Alessio Monti, al segretario comunale, Gianfranco Comaschi, e al responsabile dell'ufficio tecnico, geometra Paolo Guglieri, ed è stato protocollato lo scorso 9 settembre.

«*In data 27 agosto 2017, veniva pubblicato su "L'Ancora" un articolo in cui si rendeva pubblico un evento serio, accaduto ai danni del Comune di Strevi, nel quale si ipotizzavano responsabilità da parte di alcuni uffici del Comune stesso, al punto di dichiarare possibili riorganizzazioni in essi. A seguito di ciò, veniva richiesto da parte di tutti i Consiglieri di minoranza un incontro urgente con tutti i componenti del Consiglio comunale, il Segretario comunale e tutti i dipendenti, questo per cercare di capire i fatti accaduti di cui si parlava nell'articolo. Alcuni Consiglieri comunali apprendevano infatti per la prima volta di tale accadimento attraverso il giornale, benché datati anni precedenti nessuna delle persone competenti si è mai preoccupata di informare in maniera corretta l'intero Consiglio comunale. Ci è stato risposto tramite lettera del Sindaco che sarebbe stato organizzato un incontro appena i dipendenti sarebbero rientrati dalle loro ferie estive. In attesa dell'incontro, in data 7 settembre 2017 usciva nuovamente su "L'Ancora" un nuovo articolo riguardante alcune criticità poste all'attenzione dell'Ufficio Tecnico anni addietro (non risolte) da un privato cittadino, seguito nuovamente da alcune dichiarazioni del Sindaco.*

Un tempismo perfetto oseremmo dire.

Facciamo presente che, dell'uscita dell'articolo e delle dichiarazioni rilasciate dal privato cittadino, il Sindaco è stato informato in tempi utili per poter a sua volta preparare le sue dichiarazioni, ma anche in questa occasione, nonostante le rivendicazioni precedenti, da parte dei Consiglieri comunali, il Sindaco si è premunito di informare un solo Consigliere di minoranza, come se il resto dei componenti del Consiglio comunale non esistessero.

Riteniamo censurabili tutti questi comportamenti del Primo Cittadino, siamo dell'idea che il Sindaco abbia intrapreso la strada della spettacolarizzazione piuttosto che quella del buon senso, cercando di tutelare anche l'immagine del Comune (che ad oggi rappresenta) che da questi episodi ne esce ferito e non spicca certamente in maniera positiva, questo grazie anche alle sue dichiarazioni (avrebbe potuto declinare l'invito a rilasciarne o essere più umile nelle parole usate) che tendono sempre a mettere in mostra quanto lui sia "bravo" e quanto invece non lo siano gli altri, questo è ciò che si deduce si voglia dire, in tutti gli articoli che quasi settimanalmente escono sui giornali per i motivi più svariati quasi come "una rubrica di posta del cuore".

La verità è che quando in un Comune qualcosa non funziona, o non va nella direzione giusta, non c'è un solo colpevole, ma la responsabilità va distribuita fra tutti.

Quando si decide di rilasciare dichiarazioni pubbliche in cui si punta il dito contro qualcuno, bisognerebbe essere certi di svolgere il proprio ruolo nella maniera corretta.

Lei Sindaco può asserire questo?

Nel corso di questi anni e soprattutto negli ultimi tempi, si sono verificati diversi episodi (tutti documentabili) che evidenziano che anche da parte sua sono stati commessi errori e alcuni anche molto gravi, per i quali ci è stato chiesto […] la non strumentalizzazione (ricordiamo quello […] del piano finanziario della TARI) e così è stato fatto, un po' per inesperienza, un po' per correttezza. Ci rendiamo però conto che questo non è servito a rendere più umile e meno arrogante l'approccio degli Amministratori nei confronti di alcuni Consiglieri e nei confronti dei dipendenti. Ci riserviamo in futuro di decidere se proseguire o meno in questa direzione, in quanto riteniamo che sia giusto informare la popolazione a 360 gradi.

Approfittiamo di questa lettera per esprimere solidarietà al Responsabile dell'Ufficio Tecnico, indipendentemente da quelle che possono essere le responsabilità, riteniamo che la soluzione non sia quella di sbattere la notizia in prima pagina, ma di cercare soluzioni attraverso il dialogo (totalmente sconosciuto all'interno di questo Comune) fra Amministratori e dipendenti che dovrebbero lavorare in sintonia per il raggiungimento degli obiettivi.

Detto tutto ciò auspichiamo un intervento da parte del Segretario comunale, quale responsabile dei dipendenti non in senso punitivo ma chiarificatore".

***

Non entriamo nel merito della lettera, iniziativa del tutto legittima della minoranza.

Poiché però la frase "tempismo perfetto, non c'è che dire", riferita alla pubblicazione dell'articolo sulla casa pericolante pubblicato la scorsa settimana sembrerebbe lasciare intendere una qualche connivenza fra il giornale e l'operato del sindaco Monti, ci permettiamo di fare presente ai consiglieri di minoranza e a tutti i nostri lettori che l'articolo pubblicato la scorsa settimana nasce da una iniziativa personale del signor Bruno Caruso che ci ha messo a conoscenza di una situazione oggettivamente complessa e che ha rilasciato dichiarazioni a titolo personale.

Ognuno è libero di valutare le situazioni col proprio metro, ma "L'Ancora" non si è mai prestata né si presterà in futuro a strumentalizzazioni politiche. Il nostro settimanale è uno strumento a disposizione del territorio: le nostre pagine sono sempre aperte alle opinioni e alle istanze di tutti. **M.Pr**

Organizzato dall'associazione Limes Vitae

Il grande Palio dei Rioni, sfida a 12 presso il castello di Morbello

Morbello. Grande evento quest'anno a Morbello per il Palio dei Rioni, organizzato dall'associazione Limes Vitae, presso il Castello di Morbello, domenica 30 luglio.

L'evento è stato preceduto in mattinata dal matrimonio civile e poi in stile medievale, tra il comandante degli arcieri e la sua dama, presso il Castello con ricevimento al mastio.

Tra i partecipanti vi erano cavalieri, sbandieratori, chiarine e tamburi oltre che numerosi figuranti in abito medievale. Nel primo pomeriggio si è svolto il Palio dei Rioni e l'apertura al pubblico del Parco storico e della Locanda della spada. I 12 Rioni si sono sfidati inizialmente con una gara arcieristica, seguita da un torneo di spada.

La disputa seguente, con la partecipazione del pubblico, è stato il tiro alla fune, che si è concluso con la quintana a cavallo eseguita dai cavalieri del Conte Verde di Leini (TO). Sono intervenuti complessivamente 90 figuranti di diversi gruppi di rievocazione storica, tra le quali, i Fratelli d'Arme di Castelletto d'Orba.

Alla conclusione del palio, è stato decretato il rione vincente che per quest'anno è stato il Rione Caviglie. Il palio è stato consegnato in Comune a Morbello, direttamente al Sindaco, il signor Alessandro Vacca, con le insegne e i colori del rione vincente.

Il Sindaco stesso, ripresenterà il palio, il prossimo anno per il futuro Palio dei Rioni, che si svolgerà il 14-15 luglio 2018 sempre in Morbello. L'evento del prossimo anno si svilupperà su due giorni per favorire le attività dirette verso il pubblico.

Contribuirà alla valorizzazione commerciale

Per gli zucchini rivaltesi è arrivato il marchio De.Co.

Rivalta Bormida. La coltivazione orticola rivaltese ha una lunga tradizione storica e, negli anni, si è sviluppata con tecniche a basso impatto ambientale. In particolare, grazie alle caratteristiche dei terreni, alla ricchezza di acqua sotterranea ed alle sementi selezionate e conservate come un antico patrimonio di famiglia che si tramanda di generazione in generazione, gli zucchini sono da sempre il fiore all'occhiello delle aziende agricole rivaltesi. Il forte legame esistente tra Rivalta e gli zucchini coltivati negli orti rivaltesi è reso evidente anche dal successo che ogni anno riscuote la "Sagra dello zucchino", giunta ormai alla sua decima edizione.

Le piante degli zucchini hanno un ciclo vegetativo precoce e consentono il primo raccolto a pieno campo intorno alla fine di maggio – inizio di giugno. I loro frutti hanno forma cilindrica e costoluta, sono di colore verde chiaro, leggermente striato, con buccia liscia e brillante. Sono raccolti di prima mattina, quando i loro fiori, vivaci e persistenti, si sono appena aperti e sono al massimo del loro vigore; questa caratteristica li rende il prodotto ideale per il mercato del fresco, a cui principalmente sono diretti. In cucina sono molto apprezzati per il loro gusto e per la loro versatilità: semplicemente bolliti e conditi, fritti con le uova, in carpione, ripieni, come condimento per paste e risotti, al gratin oppure come ingrediente per torte salate; inoltre i loro fiori sono ottimi fritti in pastella o ripieni. Senza dimenticare la "Rivaltese di Zucchine", versione nostrana della parmigiana che tanto successo ha avuto alla recente "Festa delle Feste". Il cammino per valorizzare e riconoscere la tipicità locale dello zucchino rivaltese è iniziato nel giugno 2008, quando l'Amministrazione Comunale, con deliberazione di Consiglio, ha approvato il "Regolamento comunale per la valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali e per l'istituzione della denominazione comunale – De.Co.". Successivamente, al fine di dare compiuta attuazione alle disposizioni contenute nel Regolamento, si è reso necessario adottare uno specifico disciplinare di produzione contenente la definizione dei requisiti che devono essere soddisfatti per l'attribuzione della denominazione comunale "Zucchino - De.Co. di Rivalta Bormida". Il disciplinare è stato approvato dall'attuale Amministrazione Comunale rivaltese con deliberazione di Consiglio n. 3 del 26 aprile 2017, con la quale, inoltre, è stato adottato il marchio identificativo da apporre sulle confezioni contenenti gli zucchini rivaltesi De.Co.I produttori agricoli che intendono avvalersi della De.Co. sono tenuti a presentare al Comune di Rivalta Bormida apposita istanza nella quale si attesta che la coltivazione è eseguita secondo le disposizioni del disciplinare di produzione, allegando una relazione sulle caratteristiche dello zucchino coltivato nell'azienda agricola, con particolare riferimento a quelle analitiche e di processo. Il Comune provvederà ad attribuire il numero di iscrizione al registro De.Co. e ad effettuare controlli in merito alla corretta applicazione del disciplinare.

Il marchio di identificazione così ottenuto dovrà essere utilizzato in fase di commercializzazione degli zucchini a garanzia della loro provenienza, del legame con l'ambiente, della varietà, delle modalità di coltivazione e di confezionamento, in quanto l'attribuzione della De.Co. è esclusivamente riservata agli ortaggi che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel disciplinare di produzione. Attualmente, hanno aderito al disciplinare dello zucchino De.Co. 7 aziende agricole rivaltesi. Per la realtà agricola locale è stato raggiunto un importante traguardo, in quanto gli zucchini sono un prodotto fondamentale per l'economia rivaltese, conosciuto, ricercato ed apprezzato dai consumatori. L'Amministrazione Comunale auspica che tale importante riconoscimento possa contribuire, tra l'altro, alla valorizzazione ed alla promozione di questi ortaggi su nuovi mercati, permettendo così alle aziende agricole rivaltesi di ottenere il giusto riconoscimento per gli sforzi ed i sacrifici compiuti quotidianamente nella loro coltivazione, tracciata nel solco della tradizione e della continuità. Il logo ha già fatto la sua comparsa alla "Festa delle Feste" di Acqui Terme, ma la presentazione ufficiale del marchio e del disciplinare avverrà, insieme ad altre iniziative, nella prossima primavera, «*anche per permettere* – spiega il sindaco Claudio Pronzato – *che nel frattempo possano aderire all'iniziativa anche quei produttori che ancora non lo hanno fatto, così da coinvolgere l'intero comparto produttivo orticolo del paese*».

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Riscontri positivi, ma penalizzato dal maltempo

La pioggia ha condizionato la XXV Festa Medioevale

Cassine. Dopo tanta siccità, la pioggia è tornata a bagnare Cassine. Purtroppo, in concomitanza con la XXV Festa Medioevale, tornata in scena sabato 9 settembre dopo due anni di assenza.

C'era grande attesa per la rassegna cassinese, e sin dal primo pomeriggio, tante persone, in arrivo anche da fuori provincia, hanno cominciato ad affluire in paese. Purtroppo, a partire dalle 16 la pioggia ha iniziato a disturbare la festa, e alcuni gruppi storici hanno dovuto riparare al coperto, anche se non è mancato chi, sotto la pioggia, ha continuato a proporre combattimenti e dimostrazioni con la balestra, finchè un ulteriore peggioramento non ha del tutto interrotto le rievocazioni.

La Festa, da sempre è un'occasione per conoscere Cassine: la pioggia ha invitato a visitare in modo accurato il complesso conventuale di San Francesco e il prezioso Museo d'Arte Sacra. Alle 17,30 la chiesa era gremita per l'avvio della Verbal Tenzone sul tema "Gli Aleramici dal Monferrato alla Sicilia. Nobili, avventurieri, commercianti: sulle tracce di una emigrazione Medievale dimenticata". Dopo il saluto del sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, la discussione è stata introdotta da Gianfranco Cuttica di Revigliasco, già presidente di Arca Grup, oggi sindaco di Alessandria, partner insieme al Comune di Cassine nell'organizzazione dell'evento. L'argomento è quindi stato sviscerato nella sua completezza da Roberto Maestri, presidente del Circolo "I Marchesi del Monferrato" curatore del Progetto "Gli Aleramici in Sicilia". Grazie all'esperienza trentennale del Teatro dell'Aleph e del suo regista, Giovanni Moleri, è stato possibile "riorganizzare" lo spettacolo serale nella bella cornice della Chiesa di San Francesco.

«*Abbiamo fortemente voluto mantenere la programmazione della festa, nonostante le previsioni meteo. Non siamo stati fortunati. Ringraziamo tutti i gruppi storici e le associazioni culturali che sono rimasti fino alla fine, e ci dispiace per coloro che, anche da molto lontano, erano venuti a Cassine per vivere una giornata nel Medioevo e purtroppo hanno dovuto accontentarsi di qualche frammento.*

Per la prossima edizione, già in programma per l'8 settembre 2018, ci prodigheremo ancora di più per divulgare il senso della Festa Medioevale di Cassine che è prima di tutto "cultura" medioevale, oltre che divertimento e spettacolo», afferma il presidente di Arca Grup Mauro Conte che ringrazia «*I Comuni di Cassine e di Alessandria, la Regione Piemonte e Consiglio Regionale del Piemonte, e ancora Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione CRT, Gruppo Amag e ATL Alexala per aver creduto in noi. E poi tutti i volontari, la Protezione Civile, gli Amici del Capanno che hanno curato la ristorazione*».

Nell'Ovadese ungulati troppo numerosi

Fauna selvatica: gravi danni per i vigneti

Cremolino. Non bastasse la siccità, sono arrivati anche loro, gli ungulati, a complicare ulteriormente il già desolato panorama dell'agricoltura. La situazione è grave soprattutto nell'Ovadese, dove cinghiali e caprioli sono diventati davvero numerosi.

«*È come se fosse passato un tornado. Vigneti distrutti e grappoli impossibili da vendemmiare. Se sono fortunato riuscirò a recuperare il 15-20 per cento della produzione rispetto a quanto fatto nel 2016. Su una media di produzione di 700 quintali non so se riuscirò a "salvarne" 150. I danni procurati da cinghiali e caprioli aumentano ogni giorno, siamo esasperati»,* spiega Federico Pesce, 29 anni, titolare di 10 ettari a Silvano d'Orba, prevalentemente coltivati a vigna (Dolcetto e Barbera.

«*Quest'inverno – aggiunge - sarò costretto a vuotare la stalla per far fronte al mancato reddito, nella speranza che la banca accolga la mia richiesta di sospensione del mutuo per un anno.*

Si tratta ormai di vere e proprie mandrie che non si limitano a distruggere il raccolto. Nel mio caso hanno sradicato anche i pali dei vigneti portandosi via oltre 3.000 metri di griglie elettrosaldate».

E c'è chi pensa addirittura di chiudere l'azienda come Oscar Benzo di Cremolino, cinque ettari prevalentemente a Dolcetto e Barbera, perché è impensabile «*da un ettaro che in normale produzione dava 70 quintali non arrivare nemmeno a dieci*».

Il presidente provinciale Coldiretti Alessandria Roberto Paravidino chiosa: «*Gli agricoltori non vogliono subire danni che dipendono da una pianificazione faunistica che non rispetta gli equilibri tra uomo e natura.*

Cinghiali, daini e caprioli costituiscono una minaccia per i raccolti ed ogni anno incidono pesantemente sui bilanci pubblici poiché, nonostante i ritardi con i quali i danni sono risarciti agli agricoltori, comunque si tratta di denaro che esce dalle casse dell'Amministrazione provinciale e che grava quindi sulla collettività».

Il problema potrebbe essere in realtà contenuto se venisse razionalizzata la gestione faunistica.

Occorre affrontare i problemi strutturali del settore. Gli Ambiti territoriali di caccia devono stabilire con esattezza la densità degli animali tollerabile nelle singole aree agricole, mentre la Provincia deve autorizzare piani di contenimento che vadano oltre quelli di selezione.

Coldiretti, attraverso il direttore provinciale di Alessandria, Leandro Grazioli, sollecita un'adeguata e tempestiva presa di posizione «*Servono piani straordinari di controllo per garantire la selezione e il prelievo degli animali in soprannumero, e l'accelerazione delle procedure di rimborso dei danni*».

Dal Prefetto ai familiari di Giacomo Bongiovanni

Medaglia di Liberazione alla memoria di "Secondo"

Giacomo Bongiovanni

Cassine. Nella giornata di lunedì 11 settembre il Prefetto di Alessandria, dott.ssa Romilda Tafuri, ha consegnato la medaglia della Liberazione alla memoria di Giacomo Bongiovanni (nome di battaglia "Secondo"), per la sua rilevante partecipazione alla lotta di Liberazione.

Giacomo Bongiovanni, scomparso lo scorso 6 agosto (è sepolto nel cimitero di Gavonata), era nato il 25 luglio 1926 a Cassine.

Di professione meccanico, dopo l'armistizio e lo scoppio della guerra civile (partito da Ponzone e seguendo le indicazioni del parroco del paese, che si adoperava per il trasferimento delle "reclute partigiane"), si era unito inizialmente alla Brigata Garibaldi in Val Varaita, di cui aveva fatto parte dall'1 febbraio al 26 marzo 1944.

In seguito aveva continuato la lotta di Liberazione nelle fila del G.L., assegnato inizialmente alla Prima Divisione Alpina, quindi, dal giugno 1944 al marzo 1945, alla Brigata "P.Bellino" e infine, dal marzo al maggio 1945, alla Terza Brigata della Terza Divisione Langhe.

A ritirare la medaglia alla memoria di Giacomo Bongiovanni, sono stati la moglie Teresa Ricci, e il figlio, Tomasino.

M.Pr

Riceviamo e pubblichiamo

"Lo sviluppo del territorio non si fa con le discariche"

Rivalta Bormida. Da Rivalta Bormida ci scrive il lettore Francesco Marzio:

«*La discarica di Sezzadio, la sua falda acquifera, il territorio di tutta una valle, "la Valle Bormida" mi riporta indietro con la memoria, dove la partecipazione di tutta una popolazione a difesa della propria valle, del suo fiume hanno giocato un ruolo importante.*

Importante e dare ancora una forte rilevanza non alla memoria come motivazione, ma continuare una lotta mai finita e non solo come presa di coscienza di una situazione di disagio, come la siccità che ha toccato quasi tutta la Valle, ma perché la nostra Valle non ha confini comunali e tutti la dobbiamo difendere.

Abbiamo bisogno di giovani durante la mobilizzazione, e della partecipazione di tante persone, per un territorio, un fiume, una falda acquifera (quella di Sezzadio), il cui inquinamento col tempo provoca danni all'agricoltura, non permettendo l'irrigazione, penalizza il turismo, e le sue case e le sue terre ne perderebbero valore.

Altra preoccupazione, la salute: i numerosi casi di cancro che abbiamo davanti agli occhi in quasi ogni casa.

Ciò che abbiamo davanti agli occhi e sufficiente per richiedere un annullamento delle autorizzazioni per realizzare la discarica, e l'allontanamento della ditta proponente dal nostro territorio, per un diverso sviluppo socioeconomico della nostra valle.

Uno sviluppo, finora, programmato, nei confronti del territorio da parte di politici e della politica, per fini solo lucrosi.

I Comitati Di Base e i Movimenti chiedono a migliaia di cittadini di unirsi a noi, alla nostra mobilitazione, nata da persone esasperate verso politici che ci hanno sempre invitato alla moderazione, inviti talvolta giunti anche da parte di chi sul territorio ha avuto voti e ritorni d'immagine, con promesse che sono venute meno sia sull'ambiente che sulla salute.

I Comitati Di Base e i Movimenti hanno denunciato sin dall'inizio che il progetto di costruire unna discarica su la falda Sezzadio - Predosa, non era legato a far crescere l'occupazione locale, ma allo smaltimento di rifiuti tossici/nocivi con provenienza non locale ma da tutte le parti d'Italia.

L'autorizzazione di questi impianti sono dovute ad un'amministrazione di sinistra e supportate dall'ex Presidente della Provincia ed ex Sindaco di Alessandria e sono legate evidentemente all'aspetto economico, senza pensare minimamente all'impatto ambientale, quello dell'inquinamento della falda e della salute.

Alle nuove amministrazioni si chiede un impegno per l'ambiente diverso dai partiti politici che avevano assunto posizioni opportunistiche, con la speranza che questi anni di lotte ci portino verso uno sviluppo senza discariche e un ambiente pulito per tutti».

Pianlago, giornata dell'ambiente: l'ASD ringrazia

Ponzone. La giornata dell'ambiente, a Pianlago di Ponzone, sabato 9 settembre, si è svolta felicemente, nonostante l'inclemenza del tempo.

L'ASD ringrazia, quindi, i relatori che hanno trasmesso la loro passione per il territorio ai numerosi intervenuti, il Sindaco che ha dimostrato la sua approvazione per l'attività svolta, il geometra Panaro e tutti coloro che hanno partecipato.

Un grazie anche al dottor Lepratto che ha messo a disposizione alcune belle fotografie di paesaggi del Ponzonese. Grazie.

Presso il parco storico del castello

A Morbello 2º torneo storico-medievale di arceria

Morbello. Sabato 29 luglio 2017 presso il parco storico del Castello di Morbello si è svolto il 2º torneo arcieristico medievale. L'evento è stato organizzato dal Gruppo Arcieri Lupi blu dell'Associazione Limes Vitae di Morbello, da un'idea del comandante degli arcieri, il signor Mario Schiavi e con la illustre collaborazione del neo campione mondiale a squadre e campione italiano individuale 2017 (arco storico), il signor Giuseppe Puliserti.

Sono intervenuti numerosi arcieri da diverse regioni del Nord Italia, rappresentanti di diverse società arcieristiche. Si sono cimentati nei tiri di arco tradizionale e arco storico lungo il percorso sito nel parco storico del Castello. Tra gli iscritti al torneo spiccavano arcieri di fama nazionale ed internazionale, che hanno contribuito a rendere il torneo estremamente competitivo. I partecipanti sono stati accolti alle 8.30 presso la "Locanda della Spada" a Morbello, per le iscrizioni e un buffet di benvenuto. Alle 10, la gara ha avuto inizio e lungo il percorso, un ricco ristoro ha accompagnato gli arcieri fino alla conclusione della gara, che è avvenuta alle 14 circa. Durante il pranzo è avvenuta la premiazione delle varie categorie da parte degli organizzatori e del presidente della Limes Vitae, il signor Corrado Clementi. Sono anche stati devoluti premi per categorie speciali ai campioni presenti al torneo.

Il prossimo anno il torneo Arcieristico Medievale, avrà luogo sempre nel Parco storico di Morbello, nel mese di settembre, con la prospettiva di aumentare ulteriormente il numero dei partecipanti e offrire loro un percorso ancor più accattivante con dei nobili premi in palio.

Incontro-dibattito su temi di stretta attualità

Per Chiamparino, Borioli e Ravetti, una serata a Visone

Visone. Un incontro - dibattito di alto livello in una location suggestiva. A Visone, venerdì 8 settembre, presso l'area torre del Belvedere "Giovanni Pesce", è andata di scena una serata all'insegna dell'informazione e dello scambio di parere e idee sulle politiche sociali ed economiche del nuovo millennio, tra Europa e Italia, filosofia e politica. Emblematico il titolo del manifesto: "Il mondo in movimento e la società più fragile". A intervenire, davanti ad un folto pubblico e a diversi primi cittadini del circondario, esponenti politici e ricercatori universitari del panorama non solo regionale, ma anche nazionale e internazionale. A moderare la serata il Sindaco di Visone Marco Cazzuli, che a commento dell'incontro pubblico dichiara: *«È stata una bellissima discussione e si sono affrontati argomenti del nostro vivere quotidiano, che ci toccano da vicino ogni giorno. La difficile situazione economica attuale, il nodo legalo ai flussi migratori, insomma tematiche ad ampio respiro e non solo legate a realtà locali. Tra l'altro la risposta del pubblico è stata rimarchevole e di questo sono molto felice».*

A intervenire dopo i saluti e l'introduzione del Sindaco si sono avvicendati Giorgio Laguzzi, ricercatore dell'università di Friburgo, Domenico Ravetti, consigliere regionale e vice presidente del gruppo PD della Regione Piemonte e Daniele Borioli, Senatore della Repubblica. Senza dimenticare la gradita ed eccezionale presenza di Sergio Chiamparino, già Sindaco di Torino e oggi presidente della Regione Piemonte. Dalle sue parole riflessioni a tutto tondo, dal tema dell'immigrazione nel mondo fino alla politica che ha diritto morale di rilanciare l'economia.

Scendendo più nello specifico, Chiamparino si è soffermato sul ruolo fondamentale della scuola – e dell'università in particolare – come sinonimo di rilancio economico, imprescindibile a livello culturale. E poi si è toccato il nodo sanità, quanto mai attuale anche nel nostro territorio, con la convinzione e l'auspicio che in ambito regionale nel prossimo futuro verrà ritoccata e rinnovata adeguandola alle nuove esigenze e tecnologie del servizio sanitario odierno.

Da parte del ricercatore universitario Laguzzi, l'intervento ha avuto un chiaro taglio accademico, affrontando articolatamente i temi dell'emigrazione, le fragilità a livello mondiale e infine focalizzandosi sulle problematiche a livello locale. Infine Borioli e Ravetti, che nel concreto hanno rimarcato il concetto che la politica oggi deve tornare ad avere il coraggio di agire sul medio e lungo periodo e non attenersi a propagande e promesse da campagna elettorale.

La serata è poi terminata convivialmente, con la disponibilità dei relatori di rispondere alle domande dei presenti.

D.B.

Gestito dalla cooperativa "Donne in Valle"

A Montechiaro riapre il micronido "della Pieve"

Montechiaro d'Acqui. Riapre da metà settembre il micronido "della Pieve" di Montechiaro d'Acqui.

La struttura, ubicata nella ex-canonica di Montechiaro Piana concessa anni fa in comodato gratuito al Comune per attività sociali, e che ospita al piano terreno anche la sede del Gruppo Alpini, era stata realizzata con contributi regionali e cofinanziamento comunale ed è stata aperta alcuni anni fino al 2015. Poi, per mancanza di iscritti, ha dovuto chiudere i battenti. Ora, nell'ambito della delega delle funzioni da parte dei piccoli enti alle Unioni dei Comuni, è più semplice coinvolgere anche i residenti e le amministrazioni dei paesi vicini, e così si è espletato un nuovo bando per la gestione del micronido, che è stato aggiudicato alla Coop. "Donne in Valle" di Acqui Terme.

Dopo i necessari lavori di pulizia e di riordino dei locali, saranno avviate a brevissimo le iscrizioni dei bambini i cui genitori intendono fruire di questo servizio. Il micronido "Della Pieve" di Montechiaro Piana dispone di 6 posti per bambini da 6 mesi a 3 anni, ampliabili a nove in caso di part-time, ed è una struttura nuova, attrezzata, perfettamente in regola con la normativa vigente come da verbale della commissione di vigilanza. Il servizio ristoro è garantito dalla struttura della mensa scolastica, con cuoca dedicata e acquisti giornalieri dei prodotti presso i negozi del paese, con le stesse modalità degli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia. Per i più piccoli, non ancora del tutto divezzi, vi è la possibilità di scaldare in loco latte o pappe che i genitori portano da casa.

La Cooperativa "Donne in Valle" si avvale di due educatrici di prima infanzia, con pluriennale esperienza nel settore, che si alterneranno nella gestione della struttura.

Le rette ammontano a 295 euro mensili per il tempo pieno (dalle 7,30 alle 17,30) e 196 euro per il tempo parziale (dalle 7,30 alle 13,30), oltre al buono pasto. Per informazioni più dettagliate su iscrizioni e modalità di frequenza Comune (tel. 0144 92058, info@comune.montechiarodacqui.al.it) o Cooperativa Donne in Valle 347 9676653 (Sara), 345 2171850 (Giorgia).

Domenica 17 settembre messa e processione

Festa per San Giustino patrono di Ponzone

Ponzone. Sono in corso i preparativi da parte della Comunità parrocchiale e della locale Confraternita per i festeggiamenti in onore di San Giustino martire, patrono del comune di Ponzone. Come è noto, le sante spoglie del martire, vissuto nel terzo secolo d. C., sono conservate dal 1792 presso l'antica chiesa parrocchiale dedicata a San Michele Arcangelo, dopo essere state ritrovate presso le catacombe della Ciriaca in Roma. Artefice dell'arrivo fu il ponzonese frate Domenico Voglino, che scrisse di volere in tal modo "… onorare la mia patria".

La manifestazione, che ha il patrocinio del Comune di Ponzone, si svolgerà domenica 17 settembre con inizio alle ore 10,30. Dopo la santa messa, celebrata nella parrocchiale, presieduta da Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi assistito dal parroco don Franco Ottonello, si svolgerà la tradizionale processione che accompagnerà la reliquia del martire Giustino. Numerose confraternite della zona e alcune provenienti dalla vicina Liguria parteciperanno alla processione. Porteranno per le vie del paese le loro insegne, assieme alla Confraternita di Ponzone, dedicata a Nostra Signora del Santo Suffragio. La Banda musicale di Cassine accompagnerà il corteo. La Pro Loco Ponzone collabora all'evento. Per l'occasione sarà possibile visitare l'Oratorio "dei Battuti" in piazza Italia, che ospita un'esposizione di pregevoli sculture lignee di arte sacra.

Nella foto la Confraternita di Nostra Signora del Santo Suffragio e l'urna di San Giustino.

Leva del 1937 di Roccaverano e Monastero

Che baldi ragazzi questi ottantenni

Roccaverano. Domenica 11 settembre, oltre quaranta coscritti del 1937 di Roccaverano (35) e Monastero (6) si sono ritrovati per festeggiare i loro ottant'anni di età. Festa culminata con il gran pranzo per coscritti e familiari alla rinomata "Osteria del Bramante" sulla bella e centralissima piazza del paese e con il taglio della torta. È stata una giornata densa di ricordi, condita dall'allegria e dalla gioia di essersi ritrovati. Si sono salutati con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

A Castelnuovo Bormida

Una 24 ore di anteprima col Teatro del Rimbombo

Castelnuovo Bormida. Anche quest'anno il Teatro del Rimbombo "riapre le danze" con una festa che durerà 24 ore.

A partire dalle ore 20 di **venerdì 15,** fino alle 24 di **sabato 16 settembre,** a Castelnuovo Bormida si realizzerà un programma fittissimo di iniziative, presentazioni, spettacoli, discussioni e degustazioni. **Questo il programma:**

Venerdì 15 settembre: dalle 20 la presentazione della nuova stagione teatrale e dei corsi di Teatro 2017/2018. Segue il buffet.

Alle ore 21.30 in scena *Il Diavolo di Sabbia,* con i ventisei allievi del corso avanzato 2016/2017.

Alle 23.30: *Fiabe di Mezzanotte*. Passeggiata per Castelnuovo Bormida per ascoltare le storie notturne degli attori/allievi del Teatro del Rimbombo;

Ore 0.30: si rientra in teatro per un piatto di pasta accompagnata dalla musica;...

Ore 1.30: *Signore e Signori Buonanotte.* Il Piccolo Teatro "Enzo Buarné" diventa, per la notte, un salotto di casa dove accoccolarsi sotto le coperte guardando un *film d'essai*. *Sabato 16 settembre. Ore* 10: Colazione Teatrale al Bar di Giuditta, tratta da *Il Bar nella Nebbia*, spettacolo del Teatro del Rimbombo.

Ore 11: *Assaggi di massaggi*: su prenotazione, nei locali della scuola (con mini trattamento *reiki*, *shiatsu* o *ayurvedico*).

Ore 11: *News Castle* (al bar accanto al Teatro). Le notizie del giorno lette e commentate da un improvvisato gruppo di giornalisti del Teatro del Rimbombo.

Ore 11: *Mercatino Teatrale* (sotto i portici della piazza). Mercatino/scambio di costumi, oggettistica e accessori, direttamente dalla costumeria del teatro.

Ore 12: *Geocaccia al tesoro.* Gioco natura e scienza uniti in una passeggiata per i sentieri di Castelnuovo Bormida (ritrovo davanti al Teatro).

Ore 13.30: *Pranzo sensoriale.* Luci soffuse, silenzio e cibo da condividere (su prenotazione, al ristorante "La Cicala");

Ore 15: *Laboratorio creativo per Bambini* a tema teatrale;

Ore 16: *Piccoli Attori al Piccolo Teatro Enzo Buarné.* In scena sul palco di teatro gli allievi dei corsi per ragazzi in due spettacoli: *L'isola dell'arcobaleno* e *Teatrando - quattro modi di fare teatro.*

Ore 17: Buon Compleanno *C'era una volta...il giorno dopo*. Torna in scena nella deliziosa cornice della 'Colombaia' lo spettacolo più replicato del Teatro del Rimbombo, in occasione della pubblicazione del libro e cd celebrativo con le canzoni dello spettacolo, il *making of*, curiosità e molto altro.

Alle 18.30: *Live in Trattore. Festival musicale nel cortile interno della scuola*. Otto gruppi musicali - "Sakafuma" "I Peggiori", "Themorbelli", "Maicol Braun and the good old boys","Dadamada", "Milo", "I Thomas", "Radio Raggae Band" si susseguiranno per tutta la durata della serata (a stand gastronomici aperti).

Per informazioni: 348 8238263, 339 3055082.

Venerdì 15 e sabato 16 settembre

A Castelnuovo Bormida 17ª "Sagra dello gnocco"

Castelnuovo Bormida. Da diciassette anni, la "Sagra degli gnocchi", sotto varie denominazioni (a proposito, quest'anno torna quella un po' 'vanziniana' di "Sagra della gnocca, del gnocco e dello stinco"), segna tradizionalmente la simbolica chiusura dell'attività annuale della Pro Loco Castelnuovo Bormida, subito dopo la bella vetrina offerta dalla partecipazione alla "Festa delle Feste" di Acqui Terme. Quest'anno però, l'aspetto simbolico va un po' oltre, perché la festa di settembre sarà anche l'ultima da Presidente per Angela "Cristina" Gotta, da oltre tre lustri anima e forza motrice della Pro Loco castelnovese, che da tempo ha annunciato l'intenzione di passare la mano a fine anno. A meno di ripensamenti… «No, non ce ne saranno, ormai è deciso – ribadisce l'interessata -. Dopo tanti anni è giusto cambiare, anche se ovviamente con un pizzico di tristezza, perché siamo sempre stati, e siamo ancora, davvero un bel gruppo.

È stato divertente. Ognitanto però è giusto che avvenga qualche cambiamento». In attesa di sapere chi sarà il nuovo Presidente, vediamo nei dettagli il programma della festa castelnovese, che quest'anno si articola su due serate.

Si comincia venerdì 15, alle 19,30 con l'apertura dello stand gastronomico (gnocchi, stinco e altre specialità piemontesi) come sempre al coperto, per godere della buona cucina delle cuoche Pro Loco anche in caso di maltempo. Dopo cena, si balla: alle 21,30 con il dj Gianni Sensitiva, ma anche con Marco Merengue, Antonella e Nunzio. E alle 22, seguirà l'esibizione della scuola di ballo Asd A & V "Dimencion Latina".

Sabato 16 settembre, si riparte, alle 19,30, con un'altra cena a base di gnocchi, stinco e altre specialità piemontesi, ma è nel dopo cena che si prospetta il momento culminante.

A partire dalle 21,30, spazio infatti all'attesa sfilata di moda autunno-inverno, bambini-adulti e intimo organizzata con la collaborazione di numerosi negozi del settore, che da anni rappresenta uno dei momenti più graditi della festa.

A presentare la serata, la collaudata verve di Silvia Giacobbe e dj Max Tnt.

Terminata la sfilata, la passerella resterà però al centro della scena, con l'attesissima elezione di "Miss e Mister Castinouv", il concorso di bellezza che ogni anno porta in primo piano ragazzi e ragazze del territorio, pronti a vivere una serata speciale.

«Aspettiamo tutti per vivere insieme due serate speciali, all'insegna del divertimento – spiegano dalla Pro Loco – non vediamo l'ora di dare inizio alla festa».

La terra di Aleramo e il sentiero delle 5 Torri

Monastero Bormida. Inizia la stagione autunnale e le escursioni domenicali con l'Associazione Terre Alte. Domenica 17 settembre a Monastero Bormida si farà Il sentiero delle 5 Torri.

«Monastero – da Monesté – la singolare terra posta fra il Monferrato e le Langhe, che tiene il castello in basso ed il borgo in alto alla viceversa di tutte l'altre vicine: ma il castello a primo primis era un Monastero, e la torre un campanile, e quel casone lassù lo chiamavan tuttora 'il convento', e su per la Tatorba certe macerie tra i rovi sono gli avanzi – dicono – di un ritiro di donne e nel sangue della gente qualcosa n'è rimasto" …Augusto Monti.

Il sentiero delle 5 Torri è sicuramente uno dei percorsi più affascinanti delle Langhe. Partendo con la navetta da Monastero Bormida si raggiunge il pittoresco abitato di San Giorgio Scarampi; dopo una visita al sito panoramico della torre medievale si raggiungeranno a piedi le seguenti località: Olmo Gentile (sito di origine romana, torre medievale), Roccaverano (parrocchiale rinascimentale di influenza "Bramantesca", Torre medievale, Toma Roccaverano Dop) chiesa cimiteriale di San Giovanni (imponente ciclo di affreschi del '400), la duecentesca torre di Vengore ed infine le importanti testimonianze architettoniche di Monastero Bormida (ponte romano, torre medievale e castello originariamente edificio abbaziale).

Velocità limitata sulla S.P. 197

Carpeneto. È stato istituito il limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950, rendendola nota al pubblico a mezzo dei segnali regolamentari.

Una grande serata musicale per "Paolito"

Bistagno, tributo a Paolo Martino

Bistagno. Venerdì 8 settembre, è stata una grande serata musicale, presso l'area feste di Bistagno, sita nel cortile del palazzo Gipsoteca, per un tributo a Paolo Martino "Paolito", grande musicista, sassofonista jazz e compositore bistagnese, scomparso il 3 maggio 2002, famoso in tutta Italia e all'estero.

Ester Martino con Ruggero, Federico ed Elena, ha scritto «… queste poche righe in merito alla serata, densa di emozioni, organizzata a Bistagno il giorno venerdì 8 settembre in memoria di mio papà: Paolo Martino "Paolito". Desidero ringraziare il signor Roberto Vallegra, presidente della Pro Loco di Bistagno e i suoi collaboratori per l'organizzazione della serata, il sindaco Celeste Malerba, il signor Mauro Guala, i tecnici del suono Carlo e Nicola Martinotti, la presentatrice Gloriana e tutti gli artisti intervenuti: la banda musicale di Acqui Terme, l'Orchestra degli Amici di Paolo Martino, Felice Reggio, Beppe Balossino, Carlo Piazza, Al Rangone, Mattia Niniano, Fauzia Dolermo, il Coro voci di Bistagno con "J Amis" che si sono avvicendati sul palco, per le emozioni che ci hanno regalato, sia con la musica che con alcuni aneddoti. Grazie anche al numeroso pubblico che ha partecipato a questa splendida serata. Grazie ancora e arrivederci, forse/speriamo alla prossima serata…».

Festeggiati domenica 10 settembre

Per i coniugi Blengio 73 anni di matrimonio

Monastero Bormida. Non capita a tutti di festeggiare il traguardo dei 73 anni di matrimonio. A Monastero Bormida ci sono riusciti Giuseppe Blengio, 91 anni, e Giuseppina Merlo, 90. Si erano detti sì il 10 settembre del 1944, in un clima di guerra non propriamente sereno, ma da allora, tra alti e bassi, non si sono più separati. E da allora sono già passati 73 anni, pieni di felicità e scanditi dalla nascita del figlio Luigi, dal suo matrimonio con Milena, e dalla nascita dei nipoti, Sara ed Elena. Naturalmente c'erano tutti, a fare festa agli sposi domenica 10 a brindare con loro parenti e amici lieti di presenziare a un avvenimento tanto felice quanto insolito. I coniugi Blengio affermano, in 73 anni, di avere bisticciato quasi tutti i giorni, ma di aver sempre trovato il modo di fare la pace. A sentirglielo dire, sembra anche semplice. A Giuseppe e Giuseppina felicitazioni vivissime, anche dai lettori de L'Ancora.

"San Michele, un giorno di festa"

Cortemilia. Venerdì 8 ottobre verrà organizzato "San Michele, un giorno di festa". L'Ente Turismo e Manifestazioni e il Comitato Commercianti e Artigiani di "San Michele" in occasione della festa patronale vi invitano alla "Camminata Country Slow" al castello di 3,5 km.

Programma: ritrovo ore 10: dal Municipio "Monumento centro del mondo", camminata naturalistica slow che dal Borgo di "San Michele" porta al suo castello. Percorso adatto a grandi e piccoli, aperitivo al castello, pranzo in piazza, giochi, giro in carrozza battesimo della sella balli e musica country e gadget. Il costo di partecipazione per persona è di 20 euro. Per i bambini da 0 a 5 anni gratuito da 6 a 10 anni euro 10.

Domenica 17 settembre a Cortemilia la 17ª Dieta

Confraternita Nocciola Tonda Gentile di Langa

Cortemilia. Dopo i due week end di successo della Sagra Casa Nocciola, la sede della Confraternita della Nocciola in piazza Oscar Molinari a Cortemilia, rimarrà aperta anche domenica 17 settembre in occasione della 17ª Dieta dei paludati della "Tonda" a cui sono invitate Confraternite e Circoli enogastronomici italiani e francesi. Il fine settimana di festa comincerà sabato 16 settembre con l'arrivo delle Confraternite transalpine che dopo un aperitivo di benvenuto saranno accompagnate a Bra per una visita a Cheese.

Domenica 17 l'appuntamento è fissato presso Casa Nocciola alle 9,30 per la colazione di rito e un'ora dopo tutti i partecipanti al raduno si trasferiranno nell'ex convento francescano per la chiamata delle Confraternite e per la cerimonia di consegna del premio "Un Cortemiliese Doc", Il riconoscimento che ogni anno la Confraternita assegna a persone, enti o associazioni che si sono particolarmente distinte per l'impegno speso a favore di Cortemilia.

Il Cortemiliese Doc 2017 sarà don Vincenzo Visca, la cui missione sacerdotale è stata per oltre 40 anni legata a doppio filo alla parrocchia di San Michele di Cortemilia, prima come vice parroco e poi come parroco. Don Vincenzo, a riposo dal settembre 2016 dopo altri 10 anni spesi come parroco di Castelletto Uzzone, Scaletta Uzzone e Gottasecca, ha

Don Vincenzo Visca

dedicato recentemente un volume a tutti quei sacerdoti che hanno operato in silenzio, con umiltà e sacrificio. Il titolo del libro è "I Don Nessuno".

«Abbiamo scelto don Vincenzo – spiega il Gran Maestro della Confraternita Ginetto Pellerino – perché insieme al compianto don Bernardino Oberto, parroco di San Pantaleo, ha lasciato un grande ricordo tra i parrocchiani. Una presenza fissa e importante sotto l'aspetto religioso ed umano ribadita anche nei momenti difficili della storia del nostro territorio, come la lotta contro l'inquinamento dell'Acna di Cengio e la crisi occupazionale seguita alla chiusura delle aziende Miroglio. Un vero Cortemiliese Doc».

La dieta proseguirà alla trattoria "La Torre" di Perletto con il pranzo sociale allietato dalla musica del gruppo folkloristico "Cui da Ribote".

Festa a San Gerolamo di Roccaverano

Roccaverano. Sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre si svolgerà la festa di "San Gerolamo 2017". Il programma prevede: *sabato 30,* ore 19,30: apertura stand gastronomico, antipasti misti, ravioli al plin, braciola e salsiccia con patatine, Robiola di Roccaverano Dop, dolce, vini: bianco e rosso a volontà. La serata sarà accompagnata dalla musica di "Cruisersound" (discoteca mobile). *Domenica 1,* ore 12,30: apertura stand gastronomico, antipasti misti, ravioli al plin, arrosto di vitello con contorno, Robiola di Roccaverano Dop, dolce, vini: bianco e rosso a volontà. *Domenica:* nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi. 25° trofeo "Carlo Colla" di gara al punto. Ore 19,30: si replica l'abbuffata del sabato sera. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo. *Lunedì 2 ottobre:* tradizionale "Polentino". È gradita la prenotazione per la serata del "Polentino".

Ci scrive una lettrice bistagnese

Bistagno, requiem per un viale alberato

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Luisella Bormida: «C'era una volta un bel paese chiamato Bistagno, dove la gente viveva felice e tranquilla. Le persone si amavano e si aiutavano tra loro in tutte le circostanze della vita belle o brutte che fossero. Le porte rimanevano aperte, nessuno avrebbe mai pensato di rubare.

Era un paese allegro dove si cantava, ci si voleva proprio bene. Poi, non si sa perché, o forse lo si sa, il vento è cambiato e tutto quello che prima ti faceva felice, ed erano piccole cose, poco per volta, ma inesorabilmente è scomparsa, è finito.

Io amo il mio paese e vorrei per lui, come per un figlio, tutto il meglio possibile.

E ora voglio recitare un requiem aeternum per il nostro viale, dico nostro, perché il viale è di tutti gli abitanti di Bistagno e, a ben vedere, di tutto il mondo. Il viale di corso Italia, un viale composto da ippocastani che erano una delle cose più belle del paese: maestoso con alberi bellissimi, diritti, faceva ombra e, con il cambiare delle stagioni, decorava piacevolmente il centro del paese.

Questi ippocastani erano stati piantati dopo la prima guerra mondiale e il viale era chiamato viale della Rimembranza e ogni pianta aveva il nome di un caduto in guerra. Aveva quindi anche un significato di riconoscenza e di ricordo per le persone che avevano sacrificato la propria vita.

Ora il viale sta morendo, qualche pianta era già morta in passato e non è stata più sostituita, alcune sono state sostituite con piante completamente diverse che non hanno nulla in comune con quelle esistenti. Ma pazienza, però quest'anno c'è stato il colpo di grazia, una per una hanno incominciato a morire, forse una malattia, magari si poteva anche curare, però ora rimangono in piedi, da parecchio tempo, gli scheletri di queste piante senza più foglie, con la corteccia che si sta staccando. I pochi rimasti non si sa se sopravviveranno o se moriranno anch'essi e se saranno mai sostituiti.

Quando vedo questo viale così glorioso e lo vedo così conciato da fare pena, mi viene da piangere e lo piango come gli amici che sono morti e se ne sono andati, dicono, in un mondo migliore. Mi da un gran dolore la morte di questi alberi bellissimi, morti forse per malattia o forse per vecchiaia, ma soprattutto nell'indifferenza.

Mi auguro che le piante morte vengano sostituite e che il viale ritorni al suo antico splendore, perché è il polmone e il cuore del paese.

Spero che la poesia, la gentilezza, il rispetto, ritornino, mandando via l'egoismo, l'indifferenza, la rassegnazione, l'interesse personale che oggi pare vogliamo dominare il mondo.

Una volta, quando ero piccola, esisteva la festa degli alberi e, tutti gli anni, con i maestri, noi bambini andavamo in campagna a piantare gli alberi. Adesso invece se gli alberi, muoiono li abbattiamo e non li sostituiamo più. Che bella differenza!

Speriamo sempre in un mondo migliore, ma il mondo lo facciamo noi uomini, torniamo a farlo bene, per il nostro bene e per quelli che verranno dopo di noi».

Consegnato a Marco Fischer e Ursula Stocker, W. Gabutti e G. Tarabra

Bergolo, 44° premio "Fedeltà alla Langa"

Bergolo. Domenica 10 settembre, alle ore 11, presso il Teatro della Pietra si è svolta la cerimonia di conferimento del Premio Fedeltà alla Langa (pergamena e medaglia d'oro), ed inoltre l'annuale cerimonia di inaugurazione per la nuova opera d'arte che andrà ad arricchire il museo a cielo aperto dell'antico borgo, vincitrice del concorso Bergolo: Paese di Pietra, riservato agli studenti degli Istituti d'Arte italiani. Il premio "Fedeltà alla Langa" è giunto quest'anno alla sua 44ª edizione. Nato da un'idea della Pro Loco e del comune di Bergolo e cresciuto nell'ambito della Comunità Montana "Alta Langa Montana".

Quest'anno i premiati sono stati i coniugi svizzeri Fischer Marco e Ursula Stocker già cittadini onorari di Pezzolo Valle Uzzone, il dott. Walter Gabutti nato a Cravanzana fondare nel 1983 l'Associazione per gli studi su Cravanzana, associazione nata per la valorizzazione del territorio, degli usi e costumi di Langa, per la conservazione del dialetto ed anche per i recupero di un'antica Confraternita dei battuti sconsacrata ed inutilizzata e il maestro Giuseppe Tarabra direttore del coro "Stella Alpina" di Alba. Il premio sarà preceduto da "La Festa 2017", quando dalle ore 17.30 di sabato 9, bancarelle espositive e stand gastronomici di specialità di Langa, consentiranno ai sempre numerosi turisti di acquistarli e gustarli. E poi musica e alle ore 23 i mitici fuochi d'artificio di Bergolo... a suon di musica. Domenica 10, esposizione di bancarelle e stand (che sino a pranzo) di tipicità di Langa. **G.S.**

Festival delle Sagre Cessole e Monastero star

Monastero Bormida. Ha fatto registrare un ottimo successo di pubblico e di critica la partecipazione delle Pro Loco di Monastero Bormida e di Cessole al 44° Festival delle Sagre di Asti in programma gli scorsi 9 e 10 settembre.

Nonostante la pioggia del sabato sera, fortunatamente non intensa, e le incertezze della prima mattinata della domenica, sia gli stand gastronomici sia la tradizionale sfilata si sono svolti con regolarità e la tradizionale manifestazione ancora una volta si è confermata un formidabile strumento di promozione per i prodotti e le tradizioni del nostro territorio.

La "puccia" di Monastero – una soffice polentina cotta nel brodo di cavoli e fagioli e condita con burro e formaggio –ha come sempre stupito turisti e giuria per la sua gustosa bontà, e la robiola di Roccaverano Dop, servita con pane cotto nel forno a legna e mostarda d'uva, ha registrato ottimi consensi.

Lo stand di Cessole proponeva i fragranti "fricieu", gustosi e leggeri, ottenuti mescolando sapientemente l'impasto e regolandone la forma e le dimensioni con una apposita macchina inventata per l'occasione.

La grande sfilata, in cui Monastero Bormida ha rappresentato per la prima volta lo storico Polentone del 1937, edizione eccezionale che meritò la prima pagina della "Domenica del Corriere", mentre Cessole ha proposto il ciclo della castagna, con raccolta, essiccatura e battitura, è stata ammirata da migliaia di spettatori e non sono mancati gli applausi a scena aperta.

E non sono mancati i trofei e i riconoscimenti per entrambi i paesi. Monastero si è aggiudicato il trofeo "Salva Garipoli", messo in palio dall'Unione Industriale di Asti, del valore di 1000 euro.

Inoltre la "puccia" ha ottenuto il premio come miglior piatto unico, mentre per la proposta complessiva della cucina ("puccia" e robiola Dop) si è classificato al 2°posto dopo Revigliasco; stessa graduatoria anche per il rapporto qualità/quantità/prezzo.

Cessole invece ha ottenuto il trofeo "Ermanno Briola" della Confcooperative Asti-Alessandria, del valore di 1000 euro, il 2° premio per la casetta (300 euro), e il trofeo "Adriano Rampone" per la qualità del vino proposto (1000 euro).

Le due Pro Loco ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della festa, i volontari che hanno dato una mano, i cuochi, i partecipanti alla sfilata, gli autisti dei camion e dei trattori e in particolare i giovani che si sono dati da fare per far fare bella figura al proprio paese.

Sabato 16 settembre dalle ore 18

Fontanile, grande festa di fine estate

Fontanile. Tutto è pronto per la "Grande festa di fine estate", in programma sabato 16 settembre, per questo bel paese, dominato dal cupolone della parrocchiale (secondo solo a San Pietro), immerso in uno splendido paesaggio costituito da sistemi collinari argillosi tra le valli Belbo e Bormida, dominato da maestosi vigneti di barbera. Grande festa organizzata dalla Pro Loco di concerto con il comune ed altre Associazioni e operatori locali. Il *programma* prevede a partire dalle *ore 18:* esibizione balli country con la speciale partecipazione del gruppo "Country Dancers Time". *Ore 20:* degustazione di specialità piemontesi e vini di Fontanile. *Ore 21,30:* presentazione documentario "Fontanile, un territorio Unesco". Anteprima dei videoclip "La corriera stravagante" girato in omaggio a Fontanile dal gruppo UDS. *Ore 22:* concerto rock del gruppo UDS. Ore: 23: Dj set.

Abbiamo chiesto al sindaco Sandra Balbo, di spiegare cosa significhi per i fontanilesi essere nel patrimonio dell'Unesco e quali vantaggi comporti.

«È la prima volta che l'Unesco riconosce un paesaggio vitivinicolo italiano quale bene unico al mondo, patrimonio dell'umanità per la sua eccezionalità rurale e culturale. È un risultato prezioso che rafforza il posizionamento a livello mondiale di alcune delle produzioni vitivinicole più pregiate e apprezzate del nostro Paese e al tempo stesso l'Unesco ha riconosciuto l'essenzialità dell'agricoltura e degli agricoltori quali sentinelle nella conservazione del paesaggio. Fontanile fa parte dei comuni inseriti nel 50° sito Unesco come buffer zone, zona cuscinetto alle core zone, ma non per questo meno importante. Stessi vincoli e stessi onori e possibilità dei Comuni inseriti nelle core zone. Fontanile ha capito la grande possibilità che tale occasione rappresenta aggiudicandosi nel 2016 il podio con il 3° posto del concorso regionale "Io Agisco" che vede in gara tra loro i 101 Comuni appartenenti ai Comuni inseriti nel 50° sito Unesco».

Ma che cosa significa per un Comune vedere che il proprio paesaggio è inserito nella lista dei siti patrimonio dell'Umanità? *«Per la comunità al quale il territorio è affidato, l'inserimento nella lista del Patrimonio dell'Umanità è in genere motivo di grande orgoglio, mentre molti turisti individuano giustamente nell'appartenenza al patrimonio Unesco un marchio di sicura qualità ed attrattiva. Nello stesso tempo, tuttavia, ciò è una grande responsabilità perché quei valori in base ai quali il sito è stato riconosciuto devono essere tutelati e mantenuti nel corso del tempo, in una dimensione dinamica che richiede spesso difficili equilibri tra esigenze di tutela e valorizzazione. Entrare a far parte della Lista costituisce un riconoscimento a livello globale dello straordinario valore culturale del luogo candidato che deve essere conservato e trasmesso alle generazioni future e ogni amministratore sa che ciò rappresenta una grande possibilità di crescita turistico culturale. Ciò comporta anche un sentimento di legittimo orgoglio purché vissuto anche con la consapevolezza di un'accresciuta responsabilità che richiede un rinnovato, fattivo impegno di tutta la popolazione. Un prestigioso riconoscimento cui devono però far fronte un elevato senso civico ed un grande senso di responsabilità comune».*

A Fontanile aperto un nuovo negozio

Fontanile. Sabato 9 settembre in Fontanile è stato inaugurato un nuovo negozio di generi alimentari. Completamente rinnovata la sede storica, ora ha un aspetto moderno e funzionale. Ampliato tanto da sembrare un minimarket. I titolari Alessandro Guasti e la madre Tiziana hanno voluto presentarlo ai futuri clienti ed agli amici che hanno circondato Alessandro con tanto calore. Dopo il taglio del nastro, rigorosamente simbolico dei lavori in corso, il sindaco Sandra Balbo ha espresso parole di ringraziamento per aver dotato il paese di un servizio necessario soprattutto per la popolazione meno giovane. Il nome stesso del negozio, continua il sindaco, BonPAT é sinonimo di grande rispetto per la famiglia; infatti oltre ad avere un significato dialettale ben preciso trova in PAT le iniziali del nonno mai scordato (Pietro) del nipote (Alessandro) e della mamma (Tiziana) che danno forza ad un investimento molto coraggioso di questi tempi. La festa è continuata fino a tarda sera. Fontanile è un paese che si rinnova pronto a tener fede alle tradizioni ma con lo sguardo al futuro di Comune Unesco quale è.

Organizzate dalla Pro Loco

Bistagno, buon successo per le sagre estive

Bistagno. L'ormai consolidata sagra "Bistagno in Festa", anche quest'anno ha riscosso un buon successo.

«Stessa sorte per la festa di "mezza estate", - spiegano dalla Pro Loco - andata in scena per due fine settimana nel mese di luglio, apprezzata dalla popolazione ed i turisti di passaggio.

"Bistagno in festa" e "festa di mezza estate" sono state organizzate dall'A.t.s.d Pro Loco con la collaborazione delle associazioni del territorio, gruppo Alpini, sez. Cacciatori, Soms e squadra AIB».

«Le sagre estive - dice la vice presidente della Pro Loco, Michela Perletto - fanno parte della tradizione del nostro paese e per questo ritengo che sia giusto organizzarle con grande passione ed attenzione. Anche quest'anno abbiamo voluto proporre delle serate gastronomiche e danzanti nel mese di luglio in modo da animare maggiormente il paese per tutta l'estate. Ringrazio di cuore tutti i volontari dello staff organizzativo ed il Comune per il supporto logistico e burocratico. Dietro le quinte di queste feste c'è un gran lavoro che non tutti immaginano. Ogni volontario deve seguire con scrupolo il suo compito fin dalle prime luci del sole. Per poter essere pronti a servire i piatti per la cena, solitamente, si inizia a lavorare alle sei del mattino. Chi si occupa delle pulizie, chi della cucina, chi degli acquisti e chi della burocrazia in generale. Quest'anno, come sempre, la collaborazione delle altre associazioni (Alpini, Cacciatori, Soms ed AIB) è stata fondamentale per la buona riuscita dell'evento. Nel contesto dei festeggiamenti estivi si è svolta la consueta fiera agricola di San Donato. Da 3 anni la fiera è stata inserita nei calendari fieristici regionali e direi che si sono visti i risultati in quanto ce stata una buona affluenza di persone con la partecipazione di circa 30 trattori d'epoca e 35 cavalli. Un grande spettacolo è stato offerto dall'antica mietitura del grano che si è svolta in via fratelli Panaro (sotto la lea).

Bistagno fondamentalmente è un paese agricolo ed è giusto che esista una fiera all'altezza della situazione che ogni anno in base alle possibilità economiche, deve sicuramente migliorare.

Altra serata molto suggestiva, è stata la festa della leva del 1999. Ringrazio tutti i neo diciottenni per essersi comportati in modo esemplare durante la festa e i loro genitori per aver pulito l'area feste il giorno dopo.

Altro aspetto positivo è che circa il 70% delle materie prime per l'organizzazione delle sagre sono state acquistate in paese. Questo è estremamente positivo per il commercio locale e per la stessa associazione che può essere certa sulla qualità dei prodotti.

Gli ultimi, ma non meno sentiti ringraziamenti, vanno a tutti i bistagnesi e turisti che hanno cenato e ballato con noi. Un arrivederci alle sagre 2018 e grazie».

Cessole: "A pranzo con …erbe e fiori di Langa"

Cessole. Domenica 17 settembre al Bio Agriturismo Tenuta Antica di Cessole, in regione Busdone 2, immerso in un paesaggio incantevole e rilassante "A pranzo con … erbe e fiori di Langa", dalle 12.30 in poi. Una giornata dedicata alla scoperta dei sapori autunnali. Dopo il pranzo è prevista una passeggiata con l'omeopata Anna Fila Robattino per identificare le erbe spontanee e i fiori utilizzati nei vari piatti. Info: (tel. e fax 0144 80113, info@tenuta-antica.com, www.tenuta-antica.com.

La cerimonia di consegna avverrà domenica 22 ottobre a Ponzone

"Alpini Sempre", i premiati della 15ª edizione

Ponzone. Venerdì 1 settembre alle ore 16, nei locali del Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone, si è riunita la giuria del premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini, diventato famoso in tutta Italia con il nome di "Alpini Sempre", per definire i vincitori delle sezioni in cui si articola il premio: due le categorie nella sezione "Libro edito" (storico -saggistica e narrativa), mentre per quanto concerne le sezioni "Tesi di laurea o dottorato" e ricerca scolastica non sono pervenuti elaborati.

La seduta è stata presieduta dal prof. Carlo Prosperi. Giuria composta, oltre che dal prof. Prosperi, dai membri: Sergio Arditi, Bruno Chiodo, Giuseppe Corrado, Andrea Mignone, Roberto Vela, Arturo Vercellino. Ha curato la stesura del verbale il segretario del premio rag. Sergio Zendale

La 15ª edizione del premio "Alpini Sempre", ha visto pervenire alla segreteria del premio 14 volumi (4 in più rispetto alla passata edizione) giunti da tutta Italia tra i quali la giuria ha dovuto scegliere i volumi da premiare. Un compito che i giurati hanno svolto in poco più di due mesi con una attenta lettura dei testi.

I premiati.

Per la Sezione il libro edito – Categoria "storico saggistica" la scelta della giuria è caduta sull'opera: «*"I naufraghi del Don"* - gli italiani sul fronte russo 1942-1943» di Giulio Milani di Massa Carrara, per Editori GLF Laterza, Bari 2017. La voce vivida e intensa degli ultimi testimoni. Un potente affresco della più drammatica battaglia combattuta dall'esercito italiano nella seconda guerra mondiale: la ritirata di Russia, dal Don verso casa. Questo libro ha il pregio di inserire o, meglio, di innestare nel complesso e articolato quadro storico della campagna di Russia una serie di testimonianze orali che, variando e moltiplicando i punti di vista, focalizzano il racconto sui singoli e, come in una sorta di scomposizione cubista, con-sentono di cogliere da vicino, con vivida immediatezza, la multiforme sequela (e si direbbe le plurime sfaccettature) dei drammi che concorrono ad arricchire di infiniti dettagli il "potente affresco" inteso a rappresentare una tragedia collettiva di straordinaria portata. Entriamo in tal modo, attraverso un abile e sapiente "montaggio alternato", nel cuore cruento delie vicende, senza che il variegato intrecciarsi dei casi singoli, con tutto il suo carico di umanità - ora umiliata e offesa, ora sublimata ed eroica - sfuochi nell'impersonalità di uno sguardo (e di un discorso) troppo distaccato, ai limiti dell'astrazione. La visione generale, in altre parole, non sacrifica il valore delle evenienze e delie vicissitudini particolari, ma, contestualizzandole, le esalta e ne trae essa stessa profondità e vigore.

La Categoria "narrativa" ha visto premiati, ex equo, i volumi «"Anni perduti" – Memorie di un Alpino (Guglielmo Fabrocini)" *a* cura di Riccardo Lolli e Gilberto Marimpietri, per Textus Edizioni, L'Aquila 2015. Fabrocini scrive per lasciare una memoria di sé e dei fatti di cui è stato involontario protagonista (e testimone) quale militare internato negli Sfolag o negli Oflag hitleriani. La scrittura per lui ha un valore catartico, in quanto cerca di dare un senso, sia pure precario, a mesi e mesi di vita, ad anni appunto perduti nella lunga permanenza nei campi di prigionia, tra violenze, umiliazioni e privazioni pressoché quotidiane, in balia del freddo, della fame, delle malattie. Tutto sopportato con grande coerenza e con impeccabile dignità, di uomo e di soldato. Ciò che dà credibilità alla testimonianza è l'assenza assoluta di ogni "velleità reducistica" lo stile semplice e piano, privo di pose eroiche e di cedimenti sentimentali.

E «"La bandiera per compagna" – memorie di Angelino Calligaro alpino nella campagna di Russia» a cura di Marisa Comoretto e Michela Pauluzzo friulane, per Guerra, Aviani & Aviani editori, Udine 2013. Quello che l'autore chiama "diario" è, in realtà, un memoriale, seguito da un successivo ampliamento. Ovvero "una memoria storica personale ed una testimonianza umana", in cui la voce dell'io rammemorante - dall'interno degli eventi - assorbe e fonde voci di altri personaggi, secondo "alcune marche stilistiche dell'oralità", che presuppongono gestualità, pause, variazioni del tono della voce. Con una "focalizzazione interna, multipla e variabile". Il racconto della campagna di Russia si dipana in un serrato *continuum,* privo di netti stacchi interpuntivi, sull'aire di una memoria involontaria, che procede per associazioni ed analogie, con una spontaneità e un distacco emotivo degno di un rapsodo omerico. *Sine ira et studio,* lasciando ai fatti e alia loro drammatica successione il compito di parlare, con eloquente pietas, al cuore e all'immaginazione dei lettori.

Riconoscimento speciale a 2 libri che, al di fuori dei volumi premiati, hanno comunque ottenuto il riconoscimento speciale della giuria: «*"Fronte del Don – Dicembre 1942" Arbusowka – Meskoff – Sulle tracce di Rubens»* di Riccardo Bulgarelli di Torino (la cui mamma è di Montechiaro d'Acqui), Edizioni Artestampa, Modena 2017. Rubens, il disperso in Russia, è un familiare dell'autore (zio), che, nel tentativo di indagarne la sorte, fa uso di due registri narrativi: *il 1º,* sostanzialmente denotativo, è improntato all'oggettività propria della storia; il secondo (in corsivo) esprime invece il *pathos* che accompagna la ricerca angosciosa, la partecipazione emotiva del ricercatore sentimentalmente motivato e coinvolto. Con le sue momentanee euforie e lo sconforto dinanzi agli esiti in-fruttuosi. O non sempre soddisfacenti. Il tentativo di districarsi per entro una selva selvaggia di memorie, di testimonianze e di resoconti, a caccia di notizie utili, di chiarimenti, di indizi rivelatori è l'aspetto che più appassiona. E finisce per coinvolgere anche il lettore.

Il 2º è "Gli orsaresi nella grande guerra" della prof.ssa Luisa Rapetti di Acqui edito da Impressionigrafiche di Acqui. E un libro, questo, che va al di là di quanto il titolo promette, perché, oltre a ricostruire fedelmente, sulla base cli documenti d'archivio, il conte-sto orsarese su cui la prima guerra mondiale si riversa in tutta la sua drammatica e sconvolgente portata, non manca di tenere presente il più ampio quadro del conflitto con le sue impilicazni di carrattere economico - sociale, facendo riferimento alla specifica latteratura che ne trattà. La ricerca meticolosa non si limita quindi a riportare la trascrizione puntuale dei fogli matricolari dei militari orsaresi, ma considera pure i renitenti alla leva, le "diserzioni", passa in rassegna i caduti, ne documenta le testimonianze e il ricordo, spazia dal fronte italiano agli altri fronti che videro impegnati i nostri connazionali, misura l'impatto della guerra sulla vita e sull'economia del paese, connettendo con sapienza e pazienza la storia nazionale a quella locale e viceversa. La giuria ritiene pertanto di segnalare l'opera, quantunque non rientri espressamente nell'ambito contemplato dal Premio, per il lodevole esempio di acribia coniugata a "carità del natio loco" che essa fornisce.

La consegna dei premi avrà luogo a Ponzone, domenica 22 ottobre ad iniziare dalle ore 9.30, presso il centro culturale "La Società" di corso Acqui 3. Interverranno autorità civili e militari. La cerimonia si concluderà con il tradizionale "rancio". **G.S.**

Domenica 1 ottobre gara di MTB non competitiva

Pro Loco di Ciglione 2017: una grande annata

Ponzone. Come consuetudine la Pro Loco di Ciglione ha partecipato alla "Festa delle Feste" di Acqui Terme ottenendo un successo con le sue "rinomate" frittelle e concludendo così "le fatiche" di tutto il Direttivo e dei soci collaboratori per il 2017.

Gli eventi programmati per il mese di agosto hanno visto una buona partecipazione dei soci che hanno potuto usufruire di eventi gastronomici: dalle apericene, al giro pizza, alla sagra della polenta e del cinghiale e a iniziative ludiche: dal "pilates" in terrazza, al musichiere, alla serata teatrale dedicata a "Govi" con la compagnia "Smile" che ha presentato "Maneggi per maritare una figlia", alla festa country.

Particolare successo ha avuto il cineforum "Donne in controluce" in memoria di Aldo Biale con la proiezione di tre film: "7 minuti" di Michele Placido, "La bicicletta verde" di Haifas-Al-Mausour e "La prima cosa bella" di Paolo Virzi.

I giovani della Pro Loco coordinati da Francesca Bino e Cresta Federico hanno organizzato manifestazioni dedicate a grandi e piccini: il musichiere, la caccia al tesoro, i giochi di una volta, il torneo di beach volley. Federico Pagliazzo ha intrattenuto i bimbi con il laboratorio dedicato al pane e alla pizza.

La festa delle frittelle e dell'uva ha visto la partecipazione di molti bambini "catturati" dal pozzo di "San Patrizio" allestito con cura e simpatia da Anna, Loretta e Mariella e Gina.

Si è tenuto altresì un "favoloso" concerto di musica classica da parte degli allievi dei corsi musicali di violino e violoncello "Campus ArteSuoni" di Alessandria presso la parrocchia di "San Bernardo".

La Pro Loco ringrazia tutti i soci che hanno collaborato alla riuscita degli eventi ed in particolare ai "cuochi" Mario, Patrizia ed Erica.

Un ringraziamento alla famiglia Cantani che ha organizzato ed offerto ai soci una cena tipica tailandese.

Per finire un caloroso applauso alla sig.ra Gabriella Lembori incaricata della gestione del bar campo sportivo per l'impegno profuso e per aver riportato i soci della Pro Loco a divertirsi sulla "terrazza" panoramica.

Il prossimo appuntamento è per l'1 ottobre con una gara non competitiva di mountain bike, il tema è sulla "carta stampata", libera a tutti. La Pro Loco gestisce l'Ostello della Gioventù e dal 10 agosto è stata incaricata la signora Stefania Grandinetti per la conduzione del Circolo e degli ospiti dell'Ostello. In questo mese la Pro Loco ha già potuto constatare e apprezzare la professionalità e la simpatia di Stefania e dei suoi collaboratori soci della Pro Loco paese.

Nelle foto i pranzi a tema, il torneo beach volley, la cena messicana e alla Feste delle Feste.

2ª cena della solidarietà con gli Alpini

Bubbio, 2.560 euro alle scuole di valle

Bubbio. Venerdì 18 agosto presso il Giardino dei Sogni di Bubbio si è svolta la seconda cena della solidarietà organizzata dai gruppi Alpini della Valle Bormida di Bubbio, Monastero Bormida, Sessame e Vesime appartenenti alla Sezione di Asti. La "cena della solidarietà alpina" è stato il primo evento del nutritissimo calendario di manifestazioni estive organizzate dalla Pro Loco di Bubbio di concerto con il Comune e con le altre Associazioni del paese.

«Gli Alpini – spiega il delegato di zona Mauro Carena - affiancati dai ragazzi della Pro Loco di Bubbio hanno ripetuto l'evento, già svolto lo scorso anno a favore dei terremotati.

La serata si è volta nel migliore dei modi con il calore che gli Alpini sanno sempre regalare a tutti e si è raccolta la cifra di 2560 euro.

Il ricavato sarà devoluto alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di Monastero Bormida, Bubbio e Vesime, dell'Istituto Comprensivo delle 4 Valli, tramite l'acquisto di materiale didattico e altri beni materiali.

Si ringrazia di cuore la Pro Loco, il Comune di Bubbio, i commercianti, tutti gli Alpini e amici che hanno collaborato per la riuscita dell'evento.

Sabato 16 a "Settembre musicale Sassello 2017"

Concerto Vox Antiqua: gruppo vocale di Genova

Sassello. Ultimo appuntamento con la rassegna del "Settembre musicale Sassello 2017", dedicata alla musica classica giunta alla 5ª edizione. Iniziata nel settembre 2013 per iniziativa di un gruppo di appassionati di musica e nello stesso tempo affezionati frequentatori di Sassello, è stata riproposta negli anni successivi occupando con i suoi concerti anche parte del mese di agosto. La direzione artistica, è curata dal dott. Filippo Falchero. La bellezza del luogo in cui i concerti si svolgono: oratorio dei disciplinanti della parrocchia di San Giovanni, acustica eccellente, dolcezza dei tramonti, ospitalità dei confratelli sul sagrato della chiesa per il "dopo concerto" sono tutti elementi che rendono indimenticabili le serate. Anche questa 5ª edizione è particolarmente interessante.

Iniziata il 12 agosto (duo pianistico Biondi / Brunialti), poi il 18 agosto (i Dodecacellos). Il 2 settembre recital pianistico del maestro Massimiliano Damerini e il 9 settembre, duo clarinetto e pianoforte con i maestri Maurizio Barboro, pianoforte e Rocco Parisi, clarinetto. Ultimo concerto in programma: *sabato 16 settembre,* con Vox Antiqua: gruppo vocale del Conservatorio Niccolò Paganini di Genova diretto dal Maestro Marco Bettuzzi. Anche in questo caso il titolo del concerto (ad ingresso libero) è significativo: "gioite voi col canto…". I concerti iniziano alle ore 21, è previsto un servizio di bus navetta dalla piazza del borgo. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web:https://settembremusicaledisassello.wordpress.com/.

Castino, gran chimichurri e camminata

Castino. Le manifestazioni estive organizzate dalla Pro Loco di Castino si concludono con la festa patronale, in programma il 16 e 17 settembre. Programma: ***sabato 16****,* ore 20: tradizionale costinata "Gran Chimichurri", con buon vino e musica dal vivo nella tensostruttura in piazza Mercato. ***Domenica 17****,* ore 15-18: camminata sul sentiero dello zafferano e visita ai terrazzamenti coltivati. Partenza in piazza del Peso con una guida dell'Associazione Terre Alte. Al termine, "Mangiuma i vansui", merenda sinoira nella tensostruttura in piazza Mercato. Per informazioni: 340 4787615, 338 2070415.

Cortemilia, inizio scuole e ultimazione lavori edifici

Cortemilia. Il Sindaco rag. Roberto Bodrito (presidente dell'Unione Montana "Alta Langa", 36 Comuni) e l'Amministrazione comunale, con un messaggio rivolto alle scuole di Cortemilia e rilanciato anche sulla pagina facebook del Comune, hanno augurato a tutti gli alunni, agli insegnanti, ai collaboratori scolastici ed al personale ATA un buon inizio di anno scolastico. Sono da poco terminati anche i lavori di completamento sull'intero edificio scolastico ospitante le scuole elementari e la scuola materna volti a garantire il miglioramento energetico e la messa in sicurezza della struttura. *«Un intervento che consentirà di ottenere un notevole risparmio energetico,* – dichiara l'arch. Simone Dessino vicesindaco e assessore con Delega ai Lavori Pubblici – *e una maggiore salubrità dell'edificio oltre che a garantire sicurezza e confort sempre maggiori».*

Calcio Promozione girone D

Acqui esulta: primi 3 punti con Manno e Massaro

San Giacomo Chieri 1
Acqui 2

Chieri. Esordio vincente per l'Acqui. Ma la prima di campionato a Chieri, vinta di misura, meritatamente, ma dopo un finale concitato, e condizionato da un arbitraggio inadeguato alla categoria, ha già fatto capire cosa attendersi dalla Promozione: trenta giornate durissime, dove ogni partita sarà una battaglia.

Anche per questo, i tre punti sono di buon auspicio per un Acqui, che costruisce la sua vittoria nella ripresa, dopo un primo tempo scialbo, dove il San Giacomo mantiene sempre un atteggiamento attendista, ma l'Acqui non affonda mai i colpi, forse frenato dal timore dell'esordio.

Merlo conferma il suo 4-3-3, ma in difesa non c'è Piccione, infortunato, e quindi al fianco di Morabito gioca Manno, arretrato centrale, con Pizzorno a destra e Mirone a sinistra e il debutto in mediana del giovane Cavallotti accanto a Lovisolo e Rondinelli. Avanti, Campazzo e Motta, molto larghi, e Massaro punta centrale, costretto dalla mancanza di rifornimenti ad un primo tempo di introspettiva solitudine.

Poche emozioni, nei primi 45', e tutte per l'Acqui: dopo un tiro di Motta svirgolato da buona posizione in avvio, la partita si blocca e bisogna attendere il 35° quando Calzolai va a vuoto e Massaro ne approfitta: tocco per Motta, che però calcia debole. Altra chance al 42° per Campazzo, che in dribbling entra in area, supera il portiere e tira, ma Rimedio salva sulla linea.

Tre lampi, ma poco gioco e qualche errore di troppo. Non vediamo cosa avviene nello spogliatoio, ma è probabile che lo shampoo per la doccia lo offra mister Merlo, con una strigliata che sveglia la squadra. L'Acqui torna in campo deciso a vincere: al 48° Mirone va via a sinistra e crossa, Motta anticipa tutti di testa, traversa. La difesa rinvia, la palla torna a Mirone che calcia, il tiro diventa un assist per Motta che però stavolta centra il palo. L'Acqui preme, il San Giacomo resiste. Fino al 74° quando su una punizione da sinistra di Mirone, Manno riprende una corta respinta della difesa e infila Zago: 0-1. Si mette bene, ma qui entra in scena il signor Zarrilli di Asti, con una sequela di orrori arbitrali. Fra questi, al 77°, una perla: vede un fallo (di mano?) di Manno su Gualtieri ai 20 metri: ammonizione per Manno (la seconda), Acqui in 10 e per buona misura, dal piazzato, Gualtieri spingarda sotto il 'sette', l'1-1.

Ma l'Acqui ha carattere e si butta in avanti a cercare il gol. Lo trova all'80° con un altro gioiello di Zarrilli: cross da sinistra di De Bernardi, e Massaro, in scivolata, devia in rete l'1-2.

Da posizione di fuorigioco. Massaro esulta e guarda il guardalinee, che guarda l'arbitro, che convalida. Poi poco dopo espelle per proteste un Arturo Merlo molto più pacato di mille altre volte.

Hanno detto. Il calcio è un piccolo mondo, e mister Merlo e l'arbitro Zarrilli si sono già incontrati mille volte.

Il tecnico non si capacita: *«Ogni volta che lo incontro mi saluta caloroso, mi fa complimenti… e poi mi espelle per delle fesserie. Oggi non ho detto né fatto proprio niente».* Sulla partita: *«Molto bene la ripresa, non il primo tempo, ma nell'intervallo mi sono arrabbiato ed è servito. Bene i giovani. I tre punti fanno piacere».*

M.Pr

Il gol dell'1-0 di Manno.

Le nostre pagelle

Gallo 6: Sulla punizione del gol non può nulla. Per il resto non ha troppo lavoro ed è comunque sempre attento.
Pizzorno 6: Di incoraggiamento. Ne ha bisogno perché ci sembra il più timoroso in campo. Ha i mezzi fisici per crescere (76° **Cocco 6:** Lui timori non ne ha, prende anche un'ammonizione).
Mirone 7: Gran partita con diverse discese in fascia, due assist per i due legni di Motta e la punizione da cui nasce il primo gol (**78° Sciacca 6,5** Entra in un momento difficile a rinforzare la difesa. Si sapeva che era un lusso averlo in panchina).
Manno 7: Difensore centrale, e non sarebbe il suo ruolo, ma lo fa bene, si spinge anche in avanti e addirittura segna. Fa le spese di un arbitraggio inadatto alla categoria con una ingiusta espulsione.
Cavallotti 6,5: Intraprendente e vivace. Bel debutto.
Morabito 7: Sempre sicuro alla guida della difesa
Motta 6,5: Media fra un primo tempo insufficiente e un secondo trascinante. Coglie due legni, e si fa il campo su e giù cento volte.
Lovisolo 6,5: Lotta e governa nel magma di centrocampo. Continuo e razionale.
Massaro 6,5: Gli danno si e no due palloni, e uno lo butta dentro. Sarebbe fuorigioco, ma lui con esperienza esulta guardando il guardalinee. Che gli crede.
Rondinelli 6: Per la migliore condizione ci vuole un po' di tempo. E ci sta. (63° **De Bernardi 6**,**5**: Entra in partita proprio quando le cose si fanno serie).
Campazzo 6,5: Vivace e convincente, quando parte in dribbling è difficile fermarlo. (70° **Viazzi 6:** Non gli capitano molti palloni. Combatte).

Calcio Promozione girone D

Vanchiglia forte e fortunato il Canelli si inchina

Canelli 0
Vanchiglia 2

Canelli. L'esperienza di alcuni scafati giocatori ospiti (Ahmed, Cravetto, Ferone, Moreo e D'Onofrio), che in carriera hanno militato anche in Eccellenza, decide a favore del Vanchiglia la sfida col Canelli, che ci mette grinta, ardore e spirito di sacrificio specie dopo essere rimasto in dieci per un doppio giallo (eccessivo) affibbiato al centrocampista Mondo dopo nemmeno mezzora di gioco.

Ma nella ripresa gli spumantieri finiscono per pagare il conto, e cedono 2-0 a causa di due errori difensivi evitabili. Il primo gol è frutto di un fuorigioco non riuscito, e il secondo di una disattenzione difensiva, con i difensori imbalsamati su respinta corta del portiere Contardo.

La gara parte subito forte: dopo venti secondi errore difensivo del Vanchiglia, ma Perrone non trova la porta da fuori. Ancora Canelli al 5° con Cherchi che tenta di piazzarla a giro senza inquadrare la porta di Bonansinga. Il Vanchiglia sfiora il vantaggio al 10° quando la punizione di Moreo incoccia sul palo e nel ricadere sbatte sulla schiena di Contardo che riesce a toccarla con il palmo della mano e a deviarla sulla traversa e in angolo.

Cinque giri di lancette più in là ancora Moreo chiama alla parata alta Contardo in area piccola.

Il Canelli rimane in dieci al 26° per doppio giallo a Mondo; prima della mezzora ancora un'occasione per parte: la prima del Canelli con Zanutto che lanciato da locomotiva Ischaak converge, rientra e calcia a lato di un nonnulla, poi la risposta ospite immediata, con D'Onofrio che imbecca Moreo, ma il colpo di testa non inquadra lo specchio. Mister Merlo del Canelli al 32° si copre inserendo Delpiano per Zanutto; Delpiano passa in difesa, Cherchi arretra in mediana e il solo Perrone resta in avanti. Nel finale di prima frazione al 35° Contardo dice di no al tuffo di testa di D'Onofrio e El Harti con sassata da fuori potente ma un pizzico centrale chiama alla risposta al numero uno torinese in angolo.

La ripresa vede subito al 50° il vantaggio del Vanchiglia: il Canelli sbaglia il fuorigioco e a Cravetto basta un pallonetto per scavalcare Contardo: 1-0. Reazione del Canelli con tiro di Cherchi respinto e poi con un'altra conclusione di Cherchi, alta di poco.

Nel finale rosso diretto (inventato) a Ischaak per presunto fallo su Bo, e quindi il 2-0 ospite all'82° con Onomoni che corregge in rete un tiro di Cravetto respinto da un reattivo Contardo.

Formazione e pagelle Canelli: Contardo 7, Genta 5,5, Pietrosanti 6 (72° Gueye sv), Macrì 6, Ischaak 6,5, El Harti 6, Mondo 5, Mingozzi 5,5, Zanutto sv (32° Delpiano 6), Cherchi 6, Perrone 6 (88° Barotta sv). All.: S.Merlo.

Domenica 17 settembre in Promozione

Acqui - Canelli, secondo atto stavolta all'Ottolenghi

Acqui Terme. Di nuovo di fronte, stavolta ad Acqui. Quindici giorni dopo l'esordio stagionale (con vittoria degli spumantieri al "Sardi"), Acqui e Canelli si ritrovano avversari in campionato.

È una "classica", un derby, una sfida che nei suoi trascorsi ha vissuto momenti di straordinaria intensità, riempiendo gli stadi. Nei confronti diretti, l'Acqui ha vinto di più, ma anche il Canelli ha saputo compiere imprese di livello. I meno giovani (meno giovani di chi scrive) possono ricordare gli anni Sessanta, quando il Canelli era protagonista in Serie D (coi vari Marmo, Picat Re, Albrigi, Bastoni, Berruti), ma anche in tempi più recenti il derby ha regalato pagine da raccontare, come, per dirne una, il rigore tirato in Belbo da Lentini (era il dicembre 2004, si giocava a Canelli).

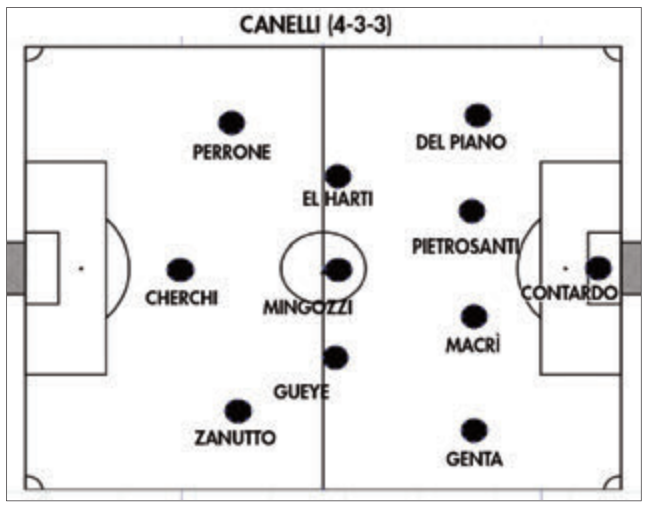
Una storia lunga e appassionante, che ha scritto la sua ultima pagina (finora) proprio due settimane fa a Canelli: 3-1 per gli spumantieri, anche se la partita, per lunghi tratti, l'hanno fatta proprio i Bianchi, battuti al di là dei propri demeriti.

Chissà se da quella sconfitta l'Acqui ha tratto una qualche lezione. Lo chiediamo a mister Merlo… *«Qualcosa sì: abbiamo capito che in questo campionato anche il minimo errore può essere punito, perché ci sono giocatori che hanno il piede per fare male. A Canelli abbiamo perso per due errori individuali, ora cercheremo di rifarci, contro un buonissimo avversario, che ha giocatori importanti ovunque. Ne cito solo alcuni: Pietrosanti, El Harti, Macrì, e poi le punte, che mi sembrano il reparto migliore».*

Un Canelli però battuto, alla prima di campionato, da un bel Vanchiglia, e un Canelli che mancherà per squalifica di due tasselli importanti: Mondo (al suo posto scalerà El Harti, con Gueye inserito in avanti) e Ishaak (candidato a sostituirlo Delpiano).

Anche all'Ottolenghi, mister Simone Merlo potrebbe riproporre il suo 3-4-3, ma voci di corridoio ci dicono che in settimana sia stato provato anche il 4-3-3, e che proprio questo assetto possa essere prescelto per il derby.

Anche l'Acqui, peraltro, avrà le sue defezioni: fuori Manno, squalificato dopo il doppio giallo di Chieri, ci sono in dubbio Cambiaso, Piccione e Acossi, tutti acciaccati, senza dimenticare che mentre scriviamo c'è ancora da giocare il mercoledì di Coppa con la Santostefanese. Se gli infortunati recupereranno, in campo un 4-3-3 con Piccione e Cambiaso nella linea difensiva insieme a Morabito e Mirone e per il resto la conferma della squadra vittoriosa a Chieri, con l'unica eccezione di De Bernardi per Manno, sempre che mister Merlo non voglia proporre Sciacca confermando Cavallotti a metà campo. In queste condizioni, azzeccare le probabili formazioni diventa un terno al lotto. I lettori ci perdoneranno eventuali errori.



Probabili formazioni

Acqui (4-3-3): Gallo; Piccione, Cambiaso (Sciacca), Morabito, Mirone; Lovisolo, Rondinelli, De Bernardi (Cavallotti); Motta, Massaro, Campazzo. All.: Art.Merlo

Canelli (4-3-3): Contardo, Genta, Macrì, Pietrosanti, Delpiano; Gueye, El Harthi, Mingozzi; Zanutto, Cherchi, Perrone. All.: S.Merlo.

Calcio Promozione girone D

Santostefanese bloccata sul pareggio a Mirafiori

Mirafiori 1
Santostefanese 1

Torino. Mister Robiglio si sarebbe aspettato certamente un esordio bagnato dai tre punti. Invece questo non è avvenuto nella trasferta torinese sul sintetico del Mirafiori e lo stesso tecnico spiega con nitidezza le cause di tutto questo: *«Nella prima parte abbiamo fatto veramente bene, e costruito tante occasioni per andare al riposo sul 2-0; nella ripresa ci siamo presi paura e fatti trasportare dal loro gioco, dal loro agonismo e siamo scesi di giri, ma penso che alla fine il punto possa andare bene ad entrambe, anche se nelle prossime gare dovremo cercare di avere più cinismo per chiudere le partite quando vanno chiuse».*

Robiglio deve rinunciare ad A.Marchisio, Petrov e Chiarlo, presentando F.Marchisio e Merlano in avanti. Difesa a 4 con coppia centrale Zefi-Ghione, ed esterni bassi Galuppo e Labate, Conti davanti la difesa e centrocampo con Bortoletto e Rossi interni e Dispenza ad agire da trequartista.

La prima occasione capita proprio all'ex Tortona Merlano, che al 10° incorna di testa e mette di pochissimo a lato; ancora ospiti al 20° e ancora Merlano anticipa l'estremo locale De Rosa; la sfera è salvata sulla linea da Mastroeni, poi lo stesso Merlano riprende il cuoio che viene ancora salvato prima che varchi la linea bianca da Pietraniello. Il vantaggio belbese arriva al 25° quando Merlano con tacco volante smarca in area Dispenza, che con un tiro sul palo lungo porta avanti la Santostefanese: 1-0. Da parte locale nulla da segnalare se non qualche angolo di troppo sventato da Favarin.

La ripresa vede una super parata di Favarin su Soleti al 60° che è il preludio alla rete del pari, che arriva al 74°: Bennati riprende una corta respinta e spedisce la sfera nel sette.

Nel finale un'occasione per parte: Favarin stoppa Luisi dal dischetto e nell'ultimo dei 10 minuti di recupero(!), F.Marchisio non trova la rete in area piccola anziché servire Claps, solo a pochi passi da De Rosa.

Formazione e pagelle Santostefanese: Favarin 7, Galuppo 5,5 (60° La Grasta 5,5), Labate 6 (75° Balestrieri 6), Ghione 6, Zefi 6,5, Bortoletto 6 (65° Becolli 5,5), Rossi 6 (70° Meda 5,5), D.Conti 6, Merlano 6,5 (95° Claps sv), Dispenza 6,5, F.Marchisio 6. All.: Robiglio.

Domenica 17 settembre

Santostefanese, bel match contro la Valenzana Mado

Santo Stefano Belbo. L'esordio ufficiale tra le mura amiche per la Santostefanese di mister Robiglio riserva ai belbesi l'ostacolo della Valenzana Mado, indicata da tanti addetti ai lavori come una delle candidate al ritorno immediato in Eccellenza ma che alla prima giornata è caduta tra le mura amiche di Valenza al cospetto della Cbs per 3-1. La squadra orafa è affidata in panchina al duo Scalzi-Greco (quest'ultimo sta effettuando il corso a Novarello per prendere il patentino da allenatore), mentre sul fronte locale Robiglio dovrà trovare la soluzione alla squalifica di Dispenza, espulso contro il Mirafiori, con Balestrieri possibile sostituito, e lo stesso mister che dice *«In settimana avremo anche la gara di Coppa contro l'Acqui e dovrò valutare attentamente la situazione dei giovani Galuppo e Bortoletto»*.

Difficile il recupero di Labate, che ha un problema ad una caviglia. Per quanto riguarda la Valenzana c'è da prestare la massima attenzione al duo davanti composto da Rizzo e Boscaro mentre i pali sono difesi dalla saracinesca Teti, che i tifosi acquesi hanno certamente ancora nel cuore, anche se la difesa pare il reparto meno qualitativo, con il duo Casalone-Gramaglia che dà meno garanzie di altri. Fra gli elementi più rappresentativi degli orafi ci sono i giovani del vivaio Francesco e Davide Bennardo, e in formazione figura anche un altro giovane, l'ex Pro Asti Sandamianese Deleani. È una sfida fra due formazioni molto accreditate e dunque entrambe cercheranno di vincere in ogni modo, anche perché dopo la prima giornata, né la Santostefanese, con un punto in classifica, né tantomeno gli ospiti, ancora fermi a zero possono pensare ad un altro stop. Fra i possibili match winner, per i locali citiamo Merlano e per gli ospiti Boscaro.

Probabili formazioni

Santostefanese: Favarin, Galuppo, Zefi, A Marchisio, Ghione, Bortoletto, Conti, Meda, Balestrieri, Merlano, F.Marchisio. All.: Robiglio

Valenzana Mado: Teti, F.Bennardo, Gramaglia, Marelli, Casalone, Beltrame, Palazzo, Deleani, D.Bennardo, Rizzo, Boscaro. All: Scalzi-Greco.

E.M.

Domenica 17 settembre in Promozione

Cairese, subito big match sul campo dell'Alassio

Cairo Montenotte. Alla nostra domanda sul fatto che l'esordio sarà subito un test probante sul campo della favorita numero uno alla vittoria del campionato, cioè l'Alassio, mister Solari ci risponde con schiettezza: «*Le partite sono tutte uguali: vanno affrontate con il giusto piglio e il giusto mordente.*

Anche l'Alassio deve avere rispetto di noi che abbiamo dei valori e siamo una squadra costruita per far bene, tant'è vero che ci chiamiamo Cairese.

A nostra volta noi avremo sicuramente rispetto di loro, ma andremo in campo per fare il massimo del risultato possibile», dichiarazioni che suonano come un avvertimento agli avversari quelle di mister Solari e che servono ad indicare la retta via ai suoi giocatori, in vista di questo difficile campionato dove l'equilibrio sarà sovrano con 8 squadre costruite per puntare al vertice.

La Cairese per la trasferta di Alassio dovrà rinunciare, per una squalifica risalente alla passata stagione, a Prato e Di Martino.

Il mister aggiunge: «*Abbiamo avuto qualche piccolo problema di infortuni per Giribaldi, Fenoglio, Spozio e Piana, ma la Coppa Liguria è servita per recuperarli*».

Per quanto riguarda l'Alassio, la squadra di Amedeo Di Latte (singolare la sfida in panchina fra due ex Samp) è stata costruita con giocatori di categoria superiore come i due portieri Guerrina e Moraglio, la punta Saporito, che va a comporre un attacco atomico con Auteri, i centrali di difesa Costamagna e Berruti.

Si tratta di una squadra che viene indicati da tutti gli addetti ai lavori come la favorita numero uno per il salto in Eccellenza, ma a decidere sarà il campo.

Intanto, mister Solari crede ciecamente nella Cairese e vuole fare l'impresa: uomini decisivi potrebbero essere Alessi per la Cairese e Auteri per i locali.

Probabili formazioni

Alassio: Guerrina (Moraglio), Costamagna, Berruti, Greco, Brignoli, Sansalone, Montalto, Gerardi, Battaglia, Saporito, Auteri. All.: Di Latte

Cairese: Giribaldi, Bovio, Olivieri, Fenocchio, Di Leo, Boveri, Dematteis, Piana, Alessi, Saviozzi, Perrone. All.: Solari. **E.M.**

Bragno cerca punti sul campo del S.Olcese

Bragno. *«Abbiamo fatto molto bene in Coppa e ho avuto risposte confortanti da parte di tutta la rosa, ora mi aspetto anche d'iniziare bene la stagione»;* sono queste le prime dichiarazioni stagionali di mister Cattardico, alla vigilia della prima di campionato sul terreno del S.Olcese.

Il tecnico prosegue: *«Non conosco la squadra avversaria e questo mi preoccupa molto: sono neopromossi e avranno voglia di far bene all'esordio davanti al pubblico amico. Da parte nostra saremo senza Leka e Zizzini, infortunati. Sarà sicuramente una gara difficilissima e bisognerà dare il massimo per uscire con un risultato positivo dal loro campo».*

Per il Sant'Olcese, parola a mister Repetti *«Siamo una squadra giovane: anche sul mercato abbiamo operato prendendo soltanto giovani visto che non abbiamo alle spalle un settore giovanile: sono arrivati Ghighini, Robotti e Nocentini dal Campomorone, Garofali dal Ligorna, Costantino dal Serra Riccò e anche J.Bruzzese. Lo scorso campionato la promozione non era il nostro obiettivo, è arrivata in maniera inaspettata e abbiamo così centrato il secondo salto di categoria in due stagioni, l'obiettivo stagionale è solo la salvezza, e sappiamo che sarà sicuramente difficile da raggiungere».*

Il Bragno spera che Torra si confermi in forma straripante come avvenuto nelle gare di Coppa e spera anche nelle reti decisive e importanti della sua punta di diamante Cerato; nei locali occhio invece al duo avanzato Albanese-Stradi.

Probabili formazioni

Sant'Olcese: Firpo, Costantino, Maniscalco, Ghighini, J. Bruzzese, Morgavi, Spallarossa, S Bruzzese, Albanese, Barbieri, Stradi. All.: Repetti

Bragno: Binello, Tosques, Domeniconi, Mao, Basso, Monaco, Torra, Cervetto, Cerato, Panucci, De Luca. All.: Cattardico.

Campese, la corsa salvezza comincia con la Praese

Campo Ligure. *«Dobbiamo aspettarci un campionato difficile. Lo affrontiamo cercando la salvezza, pronti a mettercela tutta, ma dobbiamo anche essere coscienti che obiettivamente la Promozione per noi è un lusso, e non si sa per quanto a lungo lo potremo mantenere».*

Le premesse del presidente Piero Oddone non sembrano particolarmente positive. Ma la consapevolezza di dover lottare fino all'ultimo per la salvezza è qualcosa che la Campese ha nel suo dna. Dopo una Coppa Liguria che ha fatto emergere alcuni aspetti positivi e diverse lacune, la squadra di Edo Esposito si prepara ad iniziare il campionato.

Primo avversario, sul campo dell'"Oliveri", sarà la Praese di mister Meledina, formazione ben organizzata e da diversi anni consolidata in Promozione. I punti di forza sono il portiere Caffieri, l'ottimo centrocampista Stefanzl e la punta, ex Masone, Cenname, tante volte vicino alla Campese, senza però mai vestire la maglia verdeblù.

Esposito, che dovrebbe recuperare Criscuolo, chiede ai suoi una prova di volontà: *«Dobbiamo sfruttare al meglio soprattutto le partite casalinghe, che per noi sono essenziali. Mi aspetto una squadra arrembante e con tanta voglia di fare risultato».*

Lo scorso anno, entrambe le partite fra Campese e Praese furono decise di stretta misura, con vittoria della squadra in trasferta: 0-1 per i genovesi a Campo, 2-1 per i campesi a Prà al ritorno.

Probabili formazioni

Campese: Burlando, Merlo, Caviglia, P.Pastorino, E.Macciò; Codreanu, Sabeur (Bertrand), Dav.Marchelli, Pirlo; Criscuolo, De Gregorio. All.: Esposito

Praese: Caffieri, Pizzorno, Perego, Ventura, Demoro, Puggioni, Pinna, Stefanzl, Cenname, Mazzei, Buffo. All.: Meledina. **M.Pr**

Calcio Coppa Liguria Promozione

Bragno batte anche Pallare e passa al secondo turno

Bragno	**2**
Pallare	**0**

Bragno. Terza vittoria consecutiva in Coppa per il Bragno che passa anche il turno imponendosi 2-0 contro il Pallare. La gara si sblocca subito al 15° quando l'azione personale di Torra il quale salta due avversari e serve un pallone filtrante per Robaldo che batte Marenco in uscita 1-0, 4° minuti dopo il Pallare ci prova con Bubba, ma la difesa biancoverde lo stoppa a pochi passi da Binello.

Nel finale di prima frazione, ancora Robaldo manca il 2-0 con tiro alle stelle su assist di Mombelloni, ma il raddoppio arriva al 37° con Torra, che insacca su cross radente di Mombelloni 2-0 e chiusura gara con 45 minuti d'anticipo.

Nella ripresa Torra viene stoppato all'ultimo da Di Noto, il Pallare ci prova con l'ex Realini (parata a terra di Binello) e ci sarebbe anche il 3-0, che però è annullato a Panucci per giusto fuorigioco.

Bragno: Binello, Tosques (50° Panucci), Domeniconi, Mao, Basso, Monaco, Torra (77° Ndiaye), Cervetto (68° Pesce), Robaldo, Mombelloni, Cigliutti (59° De Luca). All: Cattardico.

Cairese batte Loanesi ma non basta per passare

Cairese	**3**
Loanesi	**2**

Quiliano. Sul campo neutro di Quiliano, la Cairese batte per 3-2 la Loanesi nella sfida valevole quale terza e ultima giornata di Coppa, ma non agguanta il pass per il turno successivo visto che il quadrangolare si chiude con la vittoria del Bragno. Mister Solari da ampio sfoggio di turnover schierando solo tre vecchi in campo, Giribaldi, Alessi e Saviozzi, e mettendo negli undici quattro ragazzi della leva 2000, un classe 1999 e tre della leva 1997.

La prima azione è al 15° con Saviozzi che impegna il portiere Dosoli; cinque minuti dopo, il colpo di testa di Prato è di poco a lato, la rete del vantaggio arriva al 30°: rimessa laterale battuta con scaltrezza da Moretti che imbecca Saviozzi, il quale centra la sfera, con Dematteis che mette in rete da pochi passi l'1-0. Reazione della Loanesi con colpo di testa di Condorelli fuori di pochissimo. Il raddoppio arriva pochi istanti prima del termine del primo tempo con colpo di testa vincente di Alessi su angolo di Moretti 2-0.

Al 60° ci prova Saviozzi per la Cairese ma Dosoli chiude la porta, la Loanesi accorcia al 55° con la rete di Padolano e trova il pareggio al 59° con Viola: 2-2, al 70° l'episodio decisivo del match: Di Martino si libera di due uomini e viene falciato da Mollo che riceve il rosso diretto. Sulla punizione seguente, Alessi da piazzato fa doppietta e consegna il 3-2 finale alla Cairese

Cairese: Giribaldi, Amato (74° Brovida), Moretti (46° Piana), Prato, Rizzo, Croce, Bovio, Boveri (46° Di Martino), Dematteis (46° Fenoglio), Alessi, Saviozzi (74° Perrone). All.: Solari.

Campese pari col Baiardo Arsenie torna a Capriata

Angelo Baiardo	**1**
Campese	**1**

Genova. Si chiude con un pari il cammino della Campese nella Coppa Liguria di Promozione. Privi di Arsenie (che ha già interrotto il suo rapporto coi 'draghi' ed è tornato alla Capriatese), i valligiani hanno pareggiato 1-1 sul campo dell'Angelo Baiardo, già qualificato al turno successivo. Mister Edo Esposito commenta così la partita: *«Quasi un'amichevole, con ritmi un po' più sostenuti e un po' di agonismo. Il Baiardo era già qualificato, noi già eliminati: ne ho approfittato per mettere in campo alcuni giovani, e ne è venuta fuori una buona partita, dove soprattutto in difesa ho visto progressi. Assente Criscuolo squalificato, ci manca qualcosa in avanti, ma siamo alla ricerca di correttivi. Ho visto in crescita Codreanu, che è molto importante per noi».* I gol: Campese avanti al 15° con discesa a sinistra di Merlo e cross per la testa di De Gregorio; pareggia il Baiardo al 25° con azione personale di Rosati, che entra in area e fredda il portiere Burlando.

Campese: Burlando, Die.Marchelli, L.Macciò, P.Pastorino, Pirlo, Dav.Marchelli, Codreanu, E.Macciò, De Gregorio, M.Macciò, Merlo. All.: Esposito.

Corsa ultratrail di 330 chilometri

L'acquese Nicolò Surian al via del Tor des Geants

Acqui Terme. L'acquese Nicolò Surian va a caccia di una nuova impresa sportiva.

Dopo essere stato protagonista, nel 2016, insieme all'altro acquese Flavio Scrivano, nelle 5 tappe, con annessi 354 chilometri, della Marathon des Sables, in pieno deserto del Sahara, conclusi dai due atleti fra mille difficoltà (Scrivano aveva rischiato addirittura la disidratazione), ora il 32enne atleta acquese è fra i partecipanti del Tor des Geants, un'altra ultramaratona, partita domenica in Valle d'Aosta, che prevede un percorso di ben 330 chilometri lungo le Alte Vie 1 e 2 della Valle d'Aosta, in condizioni di semi-autosufficienza, alle pendici del Monte Bianco, con oltre 24.000 metri di dislivello.

Surian, al momento di presentarsi al via della prova estrema, ha deciso di indossare i colori di Padania FA: per

l'associazione presieduta da Fabio Cerini, si tratta di una novità assoluta in ambito sportivo.

Sul prossimo numero maggiori particolari sull'esperienza di Surian al Tor des Geants.

Classifiche del calcio

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Barcanova – Cit Turin 0-3, **Canelli** – Vanchiglia 0-2, Mirafiori – **Santostefanese** 1-1, Pro Collegno – Cenisia 2-1, Rapid Torino – Arquatese Valli Borbera 1-1, San Giacomo Chieri – **Acqui Fc** 1-2, Savoia Fbc – Bsr Grugliasco 0-1, Valenzana Mado – Cbs Scuola Calcio 1-3.

Classifica: Cit Turin, Cbs Scuola Calcio, Vanchiglia, **Acqui Fc**, Pro Collegno, Bsr Grugliasco 3; Arquatese Valli Borbera, Mirafiori, Rapid Torino, **Santostefanese** 1; Cenisia, San Giacomo Chieri, Savoia Fbc, Valenzana Mado, **Canelli**, Barcanova 0.

Prossimo turno (17 settembre): **Acqui FC** – **Canelli**, Arquatese Valli Borbera – Pro Collegno, Bsr Grugliasco – Mirafiori, Cbs Scuola Calcio – San Giacomo Chieri, Cenisia – Barcanova, Cit Turin – Savoia Fbc, **Santostefanese** – Valenzana Mado, Vanchiglia – Rapid Torino.

PROMOZIONE
gir. A Liguria

Prima giornata (17 settembre): **Cairese** – Alassio, **Campese** – Praese, Campomorone Sant'Olcese – Pallare, Ceriale – Arenzano, Legino – Borzoli, Ospedaletti – Loanesi S. Francesco, Sant'Olcese – **Bragno**, Taggia – Voltrese Vultur.

1ª CATEGORIA
gir. A Liguria

Prima giornata (17 settembre): **Altarese** – San Stevese, Celle Ligure – Letimbro, Don Bosco V. Intemelia – Veloce, Pontelungo – Bordighera, Quiliano – **Sassello**, S. Bartolomeo – **Aurora Cairo**, Sanremo – Dianese e Golfo, Speranza – Camprosso.

1ª CATEGORIA
girone H

Risultati: Bonbon Lu – **Castelnuovo Belbo** 2-0, Canottieri Alessandria – Hsl Derthona 1-4, Felizzano – Aurora AL 3-0, Gaviese – **Cassine** 6-0, **Ovadese Silvanese** – Libarna 2-0, Pozzolese – Fulvius Valenza 0-0, San Giuliano Nuovo – **Sexadium** 4-4. Riposa Junior Pontestura.

Classifica: Gaviese, Hsl Derthona, Felizzano, Bonbon Lu, **Ovadese Silvanese** 3; San Giuliano Nuovo, **Sexadium**, Fulvius Valenza, Pozzolese 1; Junior Pontestura, **Castelnuovo Belbo**, Libarna, Canottieri Alessandria, **Cassine**.

Prossimo turno (17 settembre): Aurora AL – Bonbon Lu, **Cassine** – San Giuliano Nuovo, Fulvius Valenza – Gaviese, Hsl Derthona – Pozzolese, Junior Pontestura – **Ovadese Silvanese**, Libarna – Canottieri Alessandria, **Sexadium** – Felizzano. Riposa **Castelnuovo Belbo**.

2ª CATEGORIA
girone I

Prima giornata (17 settembre): Bandito – Ceresole d'Alba, Monforte Barolo – Dogliani, Orange Cervere – Garessio, Piobesi – San Michele Niella, San Bernardo – Sportroero, Stella Maris – **Cortemilia**, Tre Valli – Caramagnese.

2ª CATEGORIA
girone L

Prima giornata (17 settembre): Costigliole – Monferrato, Don Bosco Asti – Stay O Party, Fortitudo – Quargnento, Casalcermelli – Refrancorese, Solero – **Bistagno**, Spinettese – **Calamandranese**. Riposa **Ponti**.

2ª CATEGORIA girone M

Prima giornata (17 settembre): Casalnoceto – Viguzzolese, Castelnovese – Serravallese, G3 Real Novi – **Pro Molare**, Molinese – Tassarolo, **Mornese** – Capriatese, **Ovada** – Cassano *(anticipo sabato 16)*, Vignolese – Garbagna.

27 squadre iscritte in 2 raggruppamenti (ufficiosi)

Lerma, Nicese e Bistagno V.B. ecco i gironi di "Terza"

Acqui Terme. Dovrebbero essere due i gironi di Terza Categoria che interesseranno le squadre del territorio. La FIGC mentre scriviamo non ha ancora ufficializzato la suddivisione delle squadre iscritte, che saranno 27. È già trapelata, però, la divisione dei due gironi. Il Bistagno Valle Bormida e la Nicese saranno inseriti in quello a 13 squadre misto alessandrino-astigiano; il Lerma avrà un concentramento tutto alessandrino con novesi e tortonesi. Diamo ora uno sguardo ai due gironi.

***

Girone AL-AT: ***Bistagno V.Bda,*** *Casale 90, Pro Calcio Valmacca, Ozzano-Ronzonese, Castelletto M.to, Mirabello, Don Bosco AL, Frugarolese, Sporting 2015,* ***Nicese****, Castell'Alfero, Athletic Asti, Mombercelli*

Saranno 13 le squadre che si danno battaglia nel girone misto Alessandria-Asti di Terza Categoria, tra queste figurano anche le "nostre" Bistagno Valle Bormida e Nicese, retrocesse dalla Seconda Categoria, che punteranno entrambe sui giovani e che cercheranno di fare un campionato nella parte centrale della classifica, senza ambizioni di vetta e di ritorno in Seconda. Questa ambizione di vittoria e di salto di categoria invece dovrebbe essere ristretta al Casale 90, neonata formazione che vanta nella sua rosa gli ex Frassineto Fernandez, Erradi, Tiozzo, Pelosi, Tocco e Di Pietro, alla Frugarolese che ha preso l'attaccante Piazza confermando Pivetta e che in panchina vedrà l'esordio di Erio Terroni. Altre due squadre che hanno voglia di primeggiare sono il Castelletto Monferrato di mister Rolandi, rinvigorito con l'acquisto a cinque stelle dell'ex grigio Vito Salierno e le conferme di Ancell, Zeggio, Mancuso e Celaj. Fra le astigiane chi si vuole inserire almeno in zona playoff è il Mombercelli di mister Bianco, rafforzato in estate dagli arrivi di Schillaci in avanti e Boero in difesa, oltre alla conferma del ricercato Capra in avanti. Le altre, Pro Calcio Valmacca, Ozzano-Ronzanese, Mirabello, Don Bosco Al, Sporting Club 2015, Castell'Alfero, Athletic Asti, con uno di queste squadre che cercherà di essere la sorpresa inaspettata della stagione.

***

Girone AL: *Boschese, Audax Orione, Aurora Pontecurone,* ***Lerma,*** *Marengo, Novese, PieMonte, Pizzerie Muchacha, Sardigliano, Sale, Stazzano, Tiger Novi, Soms Valmadonna, Villaromagnano.*

Tra chi coltiva ambizioni di riscatto dopo la retrocessione dello scorso maggio (la Boschese o il Villaromagnano, fino a pochi mesi fa in Prima) e chi rappresenta una nuova realtà costruita da zero (la Pizzeria Muchacha, molto intraprendente sul mercato e sui social), tutti dovranno però guardarsi dalla nuova Novese, che riparte da zero dopo il clamoroso fallimento dell'anno scorso. Allenati da Emanuele Balsamo (ex BonBonAsca in Eccellenza), i bianco-azzurri partono giocoforza con i favori del pronostico. Dietro di loro, c'è la fila di pretendenti per ambire ad un posto playoff. Tra cui anche il nuovo Lerma di Marco Albertelli, ex Molare un paio d'anni or sono.

L'anno scorso quarti in classifica, ma senza poter disputare gli spa-reggi per una troppa differenza di punti con le prime, oggi rinnovati nella spina dorsale. Non ci sono più, per esempio, Bisio, Morini e tanti altri, ma è arrivata gente come Amellal e Mercorillo dall'Ovada, oppure Priano dalla Capriatese o an-cora Mugnai dall'Asca. Gioca-tori che alzano l'asticella e certificano la volontà di riprovarci, come prima più di prima. Le avversarie sicuramente non mancano: sarà un campionato dal livello tecnico più alto degli anni passati e in cui il Lerma vuole recitare un ruolo da protagonista.

CALCIO PROMOZIONE - Girone A - Liguria

BRAGNO - CAIRESE - CAMPESE

17/9/17	1ª GIORNATA	14/01/18
	Cairese - Alassio Football Club	
	Campese F.B.C. - Praese 1945	
	Campomorone Sant Olcese - Pallare 67	
	Ceriale P. Calcio - Arenzano Football Club	
	Legino 1910 - Borzoli	
	Ospedaletti Calcio - Loanesi S.Francesco	
	Sant Olcese CFFS - **Calcio Bragno**	
	Taggia Voltrese Vultur	

24/9/17	2ª GIORNATA	21/1/18
	Alassio Football Club - Ospedaletti Calcio	
	Arenzano F.C. - **Campese F.B.C.**	
	Borzoli Ceriale - Progetto Calcio	
	Bragno - Taggia	
	Loanesi S.Francesco - Sant Olcese	
	Pallare 67 - Legino 1910	
	Praese 1945 - **Cairese**	
	Voltrese Vultur - Campomorone S.Olcese	

1/8/17	3ª GIORNATA	28/1/18
	Cairese - Ospedaletti Calcio	
	Campese F.B.C. - Alassio Football Club	
	Campomorone Sant Olcese - Borzoli	
	Ceriale Progetto Calcio - Praese 1945	
	Legino 1910 - Arenzano Football Club	
	Loanesi S.Francesco - **Bragno**	
	Sant Olcese CFFS Calcio - Voltrese Vultur	
	Taggia - Pallare 67	

8/10/17	4ª GIORNATA	4/2/18
	Alassio Football Club - Legino 1910	
	Arenzano Football Club - Taggia	
	Borzoli - Sant Olcese CFFS Calcio	
	Cairese - **Campese F.B.C.**	
	Ospedaletti Calcio - Ceriale P. Calcio	
	Pallare 67 - **Bragno**	
	Praese 1945 - Campomorone S. Olcese	
	Voltrese Vultur - Loanesi S.Francesco	

15/10/17	5ª GIORNATA	11/2/18
	Bragno - Voltrese Vultur	
	Campese F.B.C. - Ospedaletti Calcio	
	Campomorone S. Olcese - Arenzano F.C.	
	Ceriale P. Calcio - Alassio Football Club	
	Legino 1910 - Praese 1945	
	Loanesi S.Francesco - **Cairese**	
	Sant Olcese CFFS Calcio - Pallare 67	
	Taggia - Borzoli	

22/10/17	6ª GIORNATA	18/2/18
	Alassio Football Club - Taggia	
	Arenzano Football Club - **Bragno**	
	Borzoli - Voltrese Vultur	
	Cairese - Legino 1910	
	Campese F.B.C. - Ceriale Progetto Calcio	
	Ospedaletti C. - Campomorone S. Olcese	
	Pallare 67 - Loanesi S.Francesco	
	Praese 1945 - Sant Olcese CFFS Calcio	

29/10/17	7ª GIORNATA	25/2/18
	Bragno - Borzoli	
	Campomorone S. Olcese - Alassio F.C.	
	Ceriale Progetto Calcio - **Cairese**	
	Legino 1910 - Ospedaletti Calcio	
	Loanesi S.Francesco - **Campese F.B.C.**	
	Sant Olcese CFFS Calcio - Arenzano F.C.	
	Taggia - Praese 1945	
	Voltrese Vultur - Pallare 67	

5/11/17	8ª GIORNATA	4/3/18
	Alassio Football Club - **Bragno**	
	Arenzano Football Club - Pallare 67	
	Borzoli - Loanesi S.Francesco	
	Cairese - Taggia	
	Campese - Campomorone S.Olcese	
	Ceriale Progetto Calcio - Legino 1910	
	Ospedaletti C. - Sant Olcese Calcio	
	Praese 1945 - Voltrese Vultur	

12/11/17	9ª GIORNATA	11/3/18
	Bragno - Praese 1945	
	Campomorone Sant Olcese - **Cairese**	
	Legino 1910 - **Campese F.B.C.**	
	Loanesi S.Francesco - Ceriale P. Calcio	
	Pallare 67 - Borzoli	
	Sant Olcese CFFS Calcio - Alassio F.C.	
	Taggia - Ospedaletti Calcio	
	Voltrese Vultur - Arenzano Football Club	

19/11/17	10ª GIORNATA	18/3/18
	Alassio Football Club - Pallare 67	
	Arenzano F.C. - Loanesi S.Francesco	
	Cairese - **Bragno**	
	Campese F.B.C. - Sant Olcese Calcio	
	Ceriale Progetto Calcio - Taggia	
	Legino 1910 - Campomorone Sant Olcese	
	Ospedaletti Calcio - Voltrese Vultur	
	Praese 1945 - Borzoli	

26/11/17	11ª GIORNATA	8/4/18
	Borzoli - Arenzano Football Club	
	Bragno - Ospedaletti Calcio	
	Campomorone S. Olcese - Ceriale P.C.	
	Loanesi S.Francesco - Legino 1910	
	Pallare 67 - Praese 1945	
	Sant Olcese CFFS Calcio - **Cairese**	
	Taggia - **Campese F.B.C.**	
	Voltrese Vultur - Alassio Football Club	

3/12/17	12ª GIORNATA	15/4/18
	Alassio F.C. - Arenzano Football Club	
	Cairese - Pallare 67	
	Campese F.B.C. - Voltrese Vultur	
	Campomorone Sant Olcese - Taggia	
	Ceriale Progetto Calcio - **Bragno**	
	Legino 1910 - Sant Olcese CFFS Calcio	
	Ospedaletti Calcio - Borzoli	
	Praese 1945 - Loanesi S.Francesco	

10/12/17	13ª GIORNATA	22/4/18
	Arenzano Football Club - Praese 1945	
	Borzoli - Alassio Football Club	
	Bragno - **Campese F.B.C.**	
	Loanesi S.F. - Campomorone S. Olcese	
	Pallare 67 - Ospedaletti Calcio	
	Sant OlceseCalcio - Ceriale P.C.	
	Taggia - Legino 1910	
	Voltrese Vultur - **Cairese**	

17/12/17	14ª GIORNATA	29/4/18
	Alassio F.C. - Loanesi S.Francesco	
	Cairese - Arenzano Football Club	
	Campese F.B.C. - Borzoli	
	Campomorone Sant Olcese - **Bragno**	
	Ceriale Progetto Calcio - Pallare 67	
	Legino 1910 - Voltrese Vultur	
	Ospedaletti Calcio - Praese 1945	
	Taggia - Sant Olcese CFFS Calcio	

24/12/17	15ª GIORNATA	6/5/18
	Arenzano F.C. - Ospedaletti Calcio	
	Borzoli - **Cairese**	
	Bragno - Legino 1910	
	Loanesi S.Francesco - Taggia	
	Pallare 67 - **Campese F.B.C.**	
	Praese 1945 - Alassio Football Club	
	Sant Olcese - Campomorone S. Olcese	
	Voltrese Vultur - Ceriale Progetto Calcio	

O.M.G.
Manufacturing

Calcio 1ª categoria girone H

Sexadium, che inizio! Otto gol per fare un punto

S.Giuliano Nuovo 4
Sexadium 4

S.Giuliano Nuovo. Pirotecnico, emozionante, infinito. Gli aggettivi non si sprecano per il match tra San Giuliano e Sexadium, un giro su un ottovolante lungo 95 minuti.

Finisce pari, un punto a testa, ma con otto gol all'attivo e una sequenza infinita di occasioni, parate ed emozioni assortita.

«*È un punto meritato e che ci teniamo stretto* - analizza il DS Fallabrino a fine partita - *Il San Giuliano è davvero una squadra tosta, soprattutto in avanti, ma noi abbiamo offerto una prestazione d'orgoglio e grinta. Siamo andati sotto per ben due volte e l'abbiamo sempre recuperata. È l'aspetto più importante: la squadra ha valori e speriamo sia l'inizio di una stagione positiva*».

Si parte al 4°, con Pasino che approfitta dell'errore difensivo di Caligaris. Inizio duro per il Sexadium, che sembra affondare a inizio ripresa con l'autogol di Alb. Poi scatta qualcosa: il San Giuliano si siede e Ranzato sale in cattedra. Per lui tripletta in 13', da urlo. Prima su rigore al 57°, poi con una torsione di testa impressionante e infine con una conclusione di piatto su assist di Cipolla. Al 70° è clamorosamente 2-3. Ma non è ancora finita. I locali si ridestano dal sonnellino di metà partita e tornano avanti, nonostante un Gallisai esemplare e applaudito a fine match dagli avversari. Il 3-3 è di Bellio, poi all'85° Del Pellaro gela tutti con il 4-3 locale.

Ma il punto esclamativo al match è di Vescovi, che in pieno recupero fa 4-4. Finisce così. Un punto che forse vale anche qualcosa in più.

Formazione e pagelle Sexadium: Gallisai 7,5, M.Ottria 6,5 (77° Avella 6,5), Alb 6, Caligaris 5,5, L.Cesaro 5 (40° Marcon 6), Cirio 6,5, S.Ottria 6,5 (87° A.Cesaro sv), Giraudi 6,5, Cipolla 6,5 (77° Montorro 6), Vescovi 7, Ranzato 8 (72° Gandino 6). All: Carrea. **D.B.**

Sei gol della Gaviese affondano il Cassine

Gaviese 6
Cassine 0

Gavi Ligure. Come già accennato la settimana scorsa, per il Cassine la Gaviese all'esordio rappresentava una montagna quasi insormontabile da scalare. Purtroppo il responso del prato verde non ha lasciato scampo ai ragazzi di mister Sciutto, spazzati via probabilmente dalla squadra più forte del girone. Finale inclemente: 6-0 per i padroni di casa, cinici e spietati nel ribadire la propria forza.

L'inizio è di marca locale anche se Nanfara, all'alba del match, ci prova dalla distanza calciando però a lato. Al 10°, comunque, ecco il vantaggio firmato Giordano, uno degli otto ex della sfida (nove se si considera anche mister Lolaico), quasi tutti protagonisti della storica promozione di due anni fa.

Il vantaggio indirizza la sfida, anche se bisogna aspettare la fine del tempo per il 2-0. Straordinaria punizione di Ale Perfumo (altro ex) e raddoppio.

Nella ripresa la differenza si fa ancora più netta, anche se il Cassine si rende comunque protagonista di un paio di azioni che avrebbero meritato maggior fortuna. Come il tiro di Cossa che sfiora il palo.

Al 49° però da corner sbuca Briata e fa 3-0, mentre il poker è ancora firmato da Ale Perfumo su calcio di rigore al 61°.

Ci sono i cambi, dieci in totale come da nuova norma, e la partita è un continuo spezzettarsi.

Al 77° c'è gloria anche per Poggio, mentre il gong alla sfida è opera ancora di Briata, all'82°. Finale 6-0 e cinque reti di giocatori ex Cassine.

Formazione e pagelle Cassine: Tacchella 6, Sardella 5,5, Garbarino 5, Cossa 5,5 (61° Battaglia sv), Prigione 5,5, Toselli 6, Masini 5,5 (53° Buscarini sv), Tognocchi 5,5 (73° Lanza sv), Nanfara 5,5 (78° Vercellino sv), Foglino 5, Cavallero 5,5 (75° Festuco sv). All: Sciutto. **D.B.**

Ovadese-Silvanese "tosta" basta per battere il Libarna

Ovadese-Silvanese 2
Libarna 0

Ovada. L'Ovadese-Silvanese risponde alle tre favorite del campionato e supera 2-0 il Libarna. Buona la prima per la squadra di Tafuri, che tiene così il passo delle altre formazioni top del campionato, Gaviese, HSL Derthona e BonBon-Luese. Sul prato del "Geirino", per gli ovadesi una prova di sostanza.

La tensione ha un po' condizionato il debutto in campionato, ma la squadra ha comunque messo in mostra una difesa tosta, incentrata sul duo Massone-Oddone al centro, contornati da Perassolo e Sola sulle fasce. La linea arretrata ha concesso poco o nulla: solo un tiro di Russo a fine primo tempo, sul fondo. Nella prima metà gara, la partita resta bloccata, con l'Ovada che prova a far gioco, senza troppo costrutto. Al 40° Fatigati devia un cross di Ferraro, ma Acerbo salva. Nella ripresa l'Ovadese-Silvanese sblocca il risultato al 53°: filtrante di Oliveri per Ferraro che entra in area e sorprende Acerbo. Poco dopo al 58° il raddoppio che chiude la partita, siglato su rigore da Ruocco, che trasforma il penalty concesso per atterramento di Fatigati da parte di Scabbiolo (molte le proteste serravallesi). Il Libarna nel finale sfiora il gol del 2-1 con un'incornata di Russo che tocca l'esterno del palo, poi la gara, nonostante un po' di nervosismo, arriva alla fine senza altri sussulti. Per mister Tafuri, «*Il clima della prima di campionato ha condizionato la nostra gara. C'era tensione, era difficile ingranare. Ma in difesa abbiamo concesso pochissimo, magar col tempo correremo meglio anche in avanti. Siamo stati tosti*»

Formazioni e pagelle Ovadese-Silvanese: Baralis 6, Perassolo 6,5, Sola 5,5, Oddone 6, Di Balsamo 5,5, Massone 6,5, Giannichedda 6,5, Oliveri 6,5, Ruocco 6,5 (79° Monhessea sv), Fatigati 6, Ferraro 6. All: Tafuri.

Il Castelnuovo fa dannare la favoritissima Luese

BonBon Luese 2
Castelnuovo Belbo 0

Lu Monferrato. L'esordio del Castelnuovo Belbo non porta punti, ma la prestazione è stata buona, contro la quotata Luese; alla fine gli episodi (vedi il calcio di rigore assegnato al 2° minuto di recupero del primo tempo realizzato a Zago e l'autorete di Rizzo al 81°) non hanno arriso alla squadra di mister Musso, battuta per 2-0.

Le prime occasioni del match sono entrambe per la Luese, con Morrone, punta di altra categoria, che all'8° chiama alla facile parata Gorani, e poi al 18° lo stesso numero 9 manda la sfera alta di pochissimo; gli ospiti rispondono con Rizzo che impatta di testa al 25°, ma Parisi è attento così come su Menconi qualche giro di lancette più in là.

La partita viene scossa dal rosso a Peluso (contatto con Dickson) e nel finale di tempo anche in 10 la Luese passa: con un calcio di rigore "generoso" accordato per fallo presunto su Micillo e trasformato da Zago.

La ripresa vede la Luese difendere a denti stretti l'esiguo vantaggio e il Castelnuovo rimanere anch'esso in 10 dopo pochi minuti per l'espulsione di Dickson per doppio giallo, nel finale Parisi sventa un bel calcio di punizione negando il pari e al 81° cala il sipario sul match con la sfortunata autorete di Rizzo che consegna i tre punti ai locali ma lasci comunque buoni segnali per il proseguo della stagione ai ragazzi del presidente Moglia

Hanno detto. Moglia: «*Abbiamo giocato alla pari contro la favorita alla vittoria finale, questo ci dà morale e consapevolezza. Possiamo recitare un ruolo importante in questo campionato*».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Gorani 6, Caligaris 6 (83° Moretti sv), Borriero 6, Rizzo 6, Vitari 6.5, Sirb 6, Conta 6 (61° Bertorello 6), Berra 6 (87° Sconfienza sv), Braggio 6 (75° Gulino sv), Dickson 5, Menconi 6 (69° Lotta 6). All.: Musso.

E.M.

Domenica 17 settembre

Sexadium debutta in casa con lo spigoloso Felizzano

Sezzadio. Dopo il rocambolesco pari contro il San Giuliano, il Sexadium domenica 17 settembre ospita il Felizzano di Usai sul proprio campo. Altro avversario tosto sulla strada di Gallisai e compagni, tra l'altro perentorio all'esordio con un 3-0 netto sull'Aurora. «*Inizio in salita per noi* - dice il DS Fallabrino - *ma il punto strappato a San Giuliano ci dà morale. Certo, abbiamo commesso degli errori, ma soprattutto abbiamo mostrato grinta, voglia e ci abbiamo sempre creduto, anche sotto di 2-0 o in svantaggio 4-3 al 90°. È il dato più importante. Col tempo troveremo poi l'amalgama di squadra e recupereremo i nostri infortunati*».

Marcon su tutti, sempre in dubbio per un problema alla caviglia, poi Avella e anche Bonaldo, di sicuro rientro dalla squalifica. Si cerca la prima vittoria, anche se l'avversario è di tutto rispetto: praticamente invariato rispetto all'anno scorso, con soli pochi innesti, e con sempre lo stesso mister in panchina. Già nel campionato scorso il Felizzano fu per lunghi tratti la sorpresa del torneo, chiudendo comunque in una onorevole quinta posizione. L'inizio di quest'anno sembra la continuazione dello scorso. Nel Sexadium, invece, il mercato estivo sembra essere stato azzeccato: subito decisivi Ranzato e Vescovi, tripletta per il primo e un gol per il secondo. Insieme e Cipolla e al rientrante Avella, il pacchetto avanti di Carrea darà del filo da torcere a molte squadre del girone.

Probabili formazioni

Sexadium: Gallisai, M.Ottria, Marcon, Alb, Bonaldo, S.Ottria, Cirio, Giraudo, Cipolla, Vescovi, Ranzato. All: Carrea

Felizzano: Berengan, Aaghoury, Amodio, Ghe, O.Cresta, Borromeo, Monaco, Cairo, Patria, Rota, Marello. All: Usai.

I giovani del Cassine contro il forte San Giuliano

Cassine. Lasciata alle spalle la brutta sconfitta di Gavi, per il Cassine di Sciutto il prossimo turno non sarà meno impegnativo: al "Peverati" arriva il San Giuliano Nuovo, l'anno scorso in Promozione e con l'intenzione speranzosa di poterci tornare. L'esordio per i ragazzi di Mutti è stato un inno allo spettacolo. 4-4 il finale contro il Sexadium dopo essersi fatto rimontare per ben due volte il proprio vantaggio. In avanti spregiudicati e letali, con Pasino e Del Pellaro su tutti. Dietro ballerini e con la testa forse ancora in vacanza. Per il Cassine è però più importante pensare in casa propria che a chi troverà di fronte. La sconfitta contro la Gaviese ha dato immediatamente l'idea di che tipo di campionato sarà per Tognocchi e compagni. Come ha dichiarato il DG Malfatto settimana scorsa come portavoce della società, «*Nostro compito sarà quello di infondere fiducia e positività ai ragazzi*». Anche perché trattasi veramente di ragazzi, poco più di una Juniores. In tal senso vanno registrati gli esordi domenica scorsa di Vercellino e Lanza, due 2000, inscritti in un progetto a più ampio respiro e che punta nel giro di tre anni a sfornare ragazzi fatti e finiti per la categoria.

Probabili formazioni

Cassine: Tacchella, Sardella, Garbarino, Cossa, Prigione, Toselli, Masini, Tognocchi, Nanfara, Foglino, Cavallero. All: Sciutto

San Giuliano Nuovo: Lucarno, Bianchi, Tosonotti, Rapetti, Bonaugurio, Ghezzi, D.Martinengo, Volante, M.Martinengo, Bellio, Del Pellaro. All: Mutti.

Trasferta casalese per la banda di Tafuri

Ovada. Trasferta insidiosa a Casale, in casa Junior Pontestura, per l'Ovadese-Silvanese di Tafuri. Siamo alla seconda giornata di campionato. I ragazzi di Merlo hanno osservato il proprio turno di riposo e sono all'esordio ufficiale stagionale, con pochi innesti in squadra e ossatura rimasta quasi interamente invariata.

È inalterato soprattutto il pacchetto avanzato, composto da De Chirico, Artico e Vergnasco, un trio in grado di fare la differenza.

L'anno scorso, la Silvanese masticò amaro sia all'andata che al ritorno, con una sconfitta e un pari nella doppia sfida. L'obiettivo è quello di invertire la rotta, anche perché la squadra è rinnovata (e più competitiva) e l'inizio di stagione è da considerare di buon auspicio: due gare ufficiali (entrambe col Libarna, in Coppa e Campionato) e due vittorie.

Anche se l'intesa tra Ferraro e Fatigati sembra già a buon punto, e Ruocco è già a 2 reti segnate in stagione, anche se dagli undici metri. Tafuri ha sottolineato la necessità di migliorare dalla metà campo in su. Obiettivo dunque ancora i tre punti.

Probabili formazioni

Junior Pontestura: Ormellese, Temporin, Provera, Marin, Santello, Volpato, Bet, Roccia, De Chirico, Artico, Vergnasco. All: Merlo

Ovadese Silvanese: Baralis, Oddone, Canapa, Massone, Perassolo, Di Balsamo, Oliveri, Giannichedda, Ferraro, Ruocco, Fatigati. All: Tafuri.

Calcio giovanile Acqui FC

Pulcini 2007.

Acqui Terme. Sono iniziati tra sabato 9 e domenica 10 settembre i campionati di qualificazione ai regionali per le formazioni Allievi e Giovanissimi del settore giovanile dell'Acqui FC.

GIOVANISSIMI 2004 fascia B
Acqui Fc 3
Giovanili Calcio S.C. 0

Buona la prima dei ragazzi di mister Aresca che si impongono contro la squadra di Savigliano con una doppietta del capitano Nobile ed un gran gol di Massucco. Molto bello il primo tempo dove la superiorità tecnica dei padroni di casa ha fatto la differenza. Nel secondo tempo il calo fisico dei ragazzi ha agevolato gli ospiti, ma alcune pregevoli parate del portiere Briano permettono ai bianchi di portare a casa la meritata vittoria.

Formazione: Briano, Siri, Licciardo, Ruci, Cordara, Dealexsandris, Mazzocchi, Garello, Lecco, Nobile, Massucco, Perono Querio, Outemhand, Mariscotti, Gallo, Bernardi, Benazzo, Borgata. All. Aresca, Izzo, Gerri.

GIOVANISSIMI 2003
Acqui Fc 3
Pedona Borgo 2

Marcatori per l'Acqui: Coletti, Facchino, Cagnolo.

ALLIEVI 2002 fascia B
Acqui Fc 1
Lucento 0

Partita tiratissima dei bianchi che riescono a vincere grazie al rigore procurato e tirato da Aresca al 7° del secondo tempo. La partita è stata condizionata dal forte vento, le squadre non si sono risparmiate e nel primo tempo ci sono state occasioni da ambo le parti. Il rigore ha leggermente spostato gli equilibri e l'Acqui si è reso più pericoloso senza però trovare il raddoppio, anzi è stata una super parata di Rapetti a permettere di portare a casa il risultato pieno.

Formazione: Rapetti Massucco (Gocewsky) Pastorino Canu Cerrone Lodi Botto (DiVita) Cavanna Aresca Bollino EsSady (Coletti) a disposizione Ghiglia Rolando Marengo Spina. All. Cavanna, Ponte.

ALLIEVI 2001
Vicus 2010 1
Acqui Fc 3

Marcatori per l'Acqui: Aresca, Cagno, Cavanna.

***

PULCINI 2007
Torneo centenario
Fulvius 1908

Sabato 8 settembre, prima uscita ufficiale dei Pulcini 2007 dei mister Vela e Ottone impegnati nel torneo a Valenza. Ottimo 2ª posto finale ottenuto (su 8 squadre). Dopo le qualificazioni del mattino, in semifinale incontravano l'Aurora AL vincendo 1-0 (rete di El Hlimi) ed accedevano alla finale contro i padroni di casa che regolavano, ai rigori, la Polis Genova. Finalissima molto combattuta e vinta meritatamente dai padroni di casa per 1 a 0. Da segnalare il premio come "miglior portiere del torneo" a Laiolo Riccardo, autore di ottime parate.

Convocati: Laiolo, Rissone, Meacci, Marcelli, Blengio, Bojadziski, Botto (cap), Nano, El Hlimi, Magno e Colla (v.cap). Mister Vela, Ottone.

Pedale Acquese

Acqui Terme. Doppio appuntamento per i Giovanissimi di Pietro Deprati che sabato 9 settembre hanno corso a Lomello: gara sprint e a punti – molto bene i G3 con Sini Giacomo 2° ed Emiliano Deprati 4° - in G4 Sini Riccardo 6° ed in G6 Errico Deprati 4° e Agresta Matteo 5° nella corsa a puntisi.

Domenica si sono recati a Lungavilla: una gara influenzata dalla pioggia che in più occasioni ha causato l'interruzione della manifestazione: in G3 Emiliano Deprati termina la sua gara poco dopo il fischio d'inizio a causa di una caduta provocata dall'asfalto bagnato mentre il suo compagno Giacomo Sini in una caduta di massa successiva è lesto a rialzarsi e a conquistare il gradino più basso del podio al termine della gara; dopo una breve sospensione ripartono i G6 con Errico Deprati che arriva bene quinto in volata, Matteo Agresta nono mentre Talamo si attardava leggermente giungendo 14°; Filippini Enrico nei G5 conduce una bella gara conquistando un buon 6° posto nella volata finale e in G4 dopo l'ennesima interruzione per pioggia Riccardo Sini conquista un buon 8° posto.

Domenica 17 il Pedale Acquese è impegnato nella ormai classica manifestazione per i Giovanissimi a Cavatore.

Gli Esordienti a Vespolate, hanno corso per il primo trofeo "Alimentari Giò e Leo": 36 km corsi alla media dei 37,35 orari. 48 gli iscritti e 39 gli arrivati. Nella categoria del primo anno vince Raccagno Noverio del Levante mentre il gialloverde acquese Samuele Carrò conquista un onorevole 19° posto e Andrea Minetto che ha corso subito dopo 34°.

Gli Allievi hanno corso a Rivara presso Torino per il 3° "Memorial Francesco Data". 88 km su un percorso pressoché in pianura con una leggera salita di un paio di Km prima dell'arrivo: dei 62 partenti solo la metà giusta è giunta all'arrivo dopo 2 ore e 13 minuti di gara vinta da Adim Omar del Vittoria Cycling Team in una volata a due. Il ritmo gara ha causato l'eliminazione progressiva di molti atleti dal 3° giro in poi del percorso, e tra questi Matteo Garbero del Pedale Acquese, nonostante l'impegno per restare attaccato al gruppo; ritiro anche per Lorenzo Ratto rimasto imprigionato in un gruppo di inseguitori poco attivo. Bene Francesco Mannarino, che pur avendo perso il gruppo di testa rimane ben piazzato in quello inseguitori e conquista un buon 13° posto.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria – domenica 17 settembre

L'Aurora a San Bartolomeo con il nuovo mister

Cairo Montenotte. L'esordio stagionale dell'Aurora Cairo avverrà in trasferta, contro il San Bartolomeo, ma a tenere banco durante la settimana è il nodo ancora da sciogliere che riguarda la questione dell'allenatore.

Dopo il repentino abbandono di mister Bagnasco per motivi di lavoro (così ha sostenuto il diretto interessato, in maniera molto diplomatica) per sapere la situazione della squadra abbiamo sentito il dirigente Gallese, che spiega: *«Stiamo cercando il nuovo allenatore e speriamo prima di domenica di averlo scelto, non vogliamo fare nomi e parlare di trattative che magari non andranno a buon fine; sappiamo anche che sarà una stagione dura e impegnativa ma siamo pronti per lottare e arrivare all'obiettivo prefissato. La prima gara stagionale è sempre fuori da ogni logica. Ci siamo preparati bene durante il precampionato, e speriamo di rispondere in maniera positiva sul campo.»*

Proprio al momento di andare in stampa apprendiamo che il nuovo allenatore sarà Henry Carnesecchi, ex capitano per tanti anni dell'Astrea di Roma.

Probabili formazioni

San Bartolomeo Calcio: Amoretti, Agnone, Bartalina, Fanzone, Fatnassi, Aroro, Bequiri, Bono, Iannolo, Biga, Belviso. All.: Marinelli

Aurora Cairo: Ferro, Usai, Garrone, Marini, Rebella, Russo, Zela, Saviozzi, Monni, Saino, Mozzone. All: Carnesecchi.

Il cammino del Sassello incomincia da Quiliano

Sassello. Il cammino del Sassello comincia con una trasferta a Quiliano, contro il neonato Quiliano-Valleggia appena costituito dalla fusione fra le due società.

La squadra ha scelto come allenatore mister Ferraro, che gioca col 4-3-3 con in avanti un trio composto dai fratelli Enrico e Alberto Velez e a completare il reparto avanzato Fabbretti.

Gara quindi impegnativa per il Sassello di mister Manca, che ha un unico obiettivo: la salvezza. Mister Manca dice *«Abbiamo lavorato sodo durante la preparazione e ho fiducia piena nel gruppo che mi è stato messo a disposizione e sono certo che ci toglieremo delle soddisfazioni, consci che comunque il campionato sarà arduo e difficile»*.

Per quanto riguarda la formazione, il Sassello non dovrebbe avere nessuna defezione e cercherà di ottenere almeno un punto per morale e classifica e per iniziare con il piede giusto il campionato nella nuova categoria.

Probabili formazioni

Quiliano Valleggia: Cambone, Bondi, Russo, Salinas, Mellano, Giannone, Vallarino, Grippo, Fabbretti, E.Velez, A.Velez. All.: Ferraro

Sassello: Colombo, Callandrone, Arrais, Dabove, Gustavino, Zuffo, Vacca, Galatini, Rebagliati, Eletto, Besio. All.: Manca.

Altarese, esordio in casa contro la San Stevese

Altare. Esordio stagionale interno per l'Altarese di mister Fiori opposta alla formazione della San Stevese con i locali che vogliono sfruttare il campo per iniziare il campionato con i tre punti.

Altarese che in estate ha compiuto una vera e propria rivoluzione confermando solo 4 giocatori ossia Schettini, Brahi, Pansera e Giorgetti e innestando Orru, Scarrone, Gavacciuto, Grosso, Barbero, Giunta, Gelsomino, Olivieri, Mandaliti, Bastoni, Lai, Ferrigno e, ultimi in ordine temporale, i giovani Bozzo e Barbero, classe '96 e '97 con la società ancora attiva sul mercato alla ricerca di un difensore centrale e di un attaccante, per aumentare il tasso tecnico della squadra.

Nella formazione ospite, da tenere a bada la punta La Greca che in attacco dovrebbe fare coppia con Profeta, in una gara che dovrebbe dare le prime indicazioni a mister Fiori anche se ci vorrà un po' di tempo per vedere la vera Altarese, vista la quantità di giocatori cambiati che dovranno essere amalgamati assieme. Probabilmente ci vorranno 4-5 giornate per vedere il reale valore della squadra.

Probabili formazioni

Altarese: Orru, Giunta, Basso, Gavacciuto, Bozzo, Mandaliti, Lai, Siri, Gelsomino, Ferrigno, Pansera. All.: Fiori

San Stevese: Geraci, Marini, Valenzise, Tomeo, Gagliardi, Lanteri, Calvini, Campagnani, Gerbasi, La Greca, Profeta. All.: Siciliano.

Calcio Coppa Liguria 1ª categoria

Sassello, buona prestazione ma contro Celle non basta

Sassello	**0**
Celle Ligure	**2**

Sassello. Non basta una discreta prestazione al Sassello di mister Manca per uscire con un risultato positivo dal match di coppa contro il Celle Ligure: finisce con una sconfitta per 2-0. Dopo una fase di studio la gara viene sbloccata dal Celle al 16°, quando Gustavino commette fallo nei 16 metri finali su Carminati; dal dischetto Calcagno spiazza Colombo per l'1-0. Reazione dei locali che sfiorano il pari al 37° con un tiro del puntero Rebagliati, che l'estremo ospite Provato a parare salvando il risultato. Al 49° ecco il 2-0 del Celle con Vairo, che si presenta a tu per tu con Colombo sfruttando un errato disimpegno di Zuffo. Nel finale prima Eletto e poi Vacca sfiorano il gol della bandiera con gli ospiti che in precedenza avevano mancato il 3-0 con Suetta e Carminati.

Sassello: Colombo, Callandrone, Arrais, Dabove (75° Sala), Gustavino, Zuffo (55° De Felice), Vacca, Galatini, Rebagliati, Eletto, Besio (70° Lupino). All.: Manca.

Aurora senza il tecnico ko con la Veloce

Aurora Cairo	**0**
Veloce Savona	**1**

Cairo Montenotte. Dopo il pareggio nella gara inaugurale di Coppa, per l'Aurora Cairo arriva la sconfitta nella seconda giornata nel match contro la Veloce 1-0. Una Aurora Cairo senza mister Bagnasco in panchina, e con l'enigma se sia ancora lui l'allenatore o no. Enigma che non ci viene risolto né dallo stesso mister, che invano abbiamo provato più volte a contattare, né dal dirigente Melara che per la partita con la Veloce ha vestito i panni del ct sedendo in panchina. Fonti attendibili assicurano che Bagnasco abbia salutato il gruppo, voce questa confermata anche dal dirigente Gallese: *«Stiamo cercando un nuovo allenatore. Speriamo di definire tutto prima dell'esordio in campionato di domenica»*.Il gol-partita realizzato dalla Veloce arriva al 25°. Lo segna Fanelli che sfrutta alla perfezione l'assist di Murialdo per battere Ferro, da parte dell'Aurora Cairo, un palo colpito da Mozzone non basta per evitare la sconfitta con il minimo scarto.

Aurora Cairo: Ferro, Usai (84° Di Natale), Garrone, Marini, Rebella, Russo, Zela (55° Pucciano), Saviozzi (62° Ghiglia), Monni (67° Delprato), Saino, Mozzone. All.: Melara.

CALCIO PRIMA CATEGORIA - Girone A - Liguria

ALTARESE - SASSELLO - AURORA CALCIO

17/9/17	1ª GIORNATA	21/1/18
	Altarese - San Stevese	
	Celle Ligure- Letimbro 1945	
	Donbosco V.Intemelia - Veloce 1910	
	Pontelungo 1949 - Bordighera S. Ampelio	
	Quiliano&Valleggia - **Sassello**	
	S.Bartolomeo Calcio - **Aurora Calcio**	
	Sanremo 80 - Dianese E Golfo 1923	
	Speranza 1912 F.C.- Camporosso	

24/9/17	2ª GIORNATA	28/1/18
	Aurora Calcio -Speranza 1912 F.C.	
	Bordighera Sant Ampelio - Celle Ligure	
	Camporosso - Pontelungo 1949	
	Dianese 1923 - Donbosco V.Intemelia	
	Letimbro 1945 - Sanremo 80	
	San Stevese - S.Bartolomeo Calcio	
	Sassello - **Altarese**	
	Veloce 1910 - Quiliano&Valleggia	

1/10/17	3ª GIORNATA	4/2/18
	Altarese - **Aurora Calcio**	
	Celle Ligure - Dianese E Golfo 1923	
	Donbosco V.I. - Quiliano&Valleggia	
	Pontelungo 1949 - Letimbro 1945	
	S.Bartolomeo Calcio - Camporosso	
	Sanremo 80 - Veloce 1910	
	Sassello - San Stevese	
	Speranza 1912 - Bordighera S Ampelio	

8/10/17	4ª GIORNATA	11/2/18
	Aurora Calcio - **Sassello**	
	Bordighera Sant Ampelio - **Altarese**	
	Camporosso - San Stevese	
	Dianese E Golfo 1923 - Speranza 1912	
	Donbosco V.Intemelia - Sanremo 80	
	Letimbro 1945 - S.Bartolomeo Calcio	
	Quiliano&Valleggia - Celle Ligure	
	Veloce 1910 - Pontelungo 1949	

15/10/17	5ª GIORNATA	18/2/18
	Altarese - Camporosso	
	Celle Ligure - Veloce 1910	
	Pontelungo 1949 - Dianese E Golfo 1923	
	S.Bartolomeo - Bordighera S. Ampelio	
	San Stevese - **Aurora Calcio**	
	Sanremo 80 - Quiliano&Valleggia	
	Sassello - Donbosco V.Intemelia	
	Speranza 1912 F.C. - Letimbro 1945	

22/10/17	6ª GIORNATA	25/2/18
	Bordighera Sant Ampelio - **Aurora Calcio**	
	Camporosso - **Sassello**	
	Dianese E Golfo 1923 - **Altarese**	
	Donbosco V.Intemelia - Pontelungo 1949	
	Letimbro 1945 - San Stevese	
	Quiliano&Valleggia - Speranza 1912 F.C.	
	Sanremo 80 - Celle Ligure	
	Veloce 1910 - S.Bartolomeo Calcio	

29/10/17	7ª GIORNATA	4/3/18
	Altarese - Letimbro 1945	
	Aurora Calcio - Camporosso	
	Celle Ligure - Donbosco V.Intemelia	
	Pontelungo 1949 - Quiliano&Valleggia	
	S.Bartolomeo - Dianese E Golfo 1923	
	San Stevese - Bordighera Sant Ampelio	
	Sassello - Sanremo 80	
	Speranza 1912 F.C. - Veloce 1910	

5/11/17	8ª GIORNATA	11/3/18
	Bordighera Sant Ampelio - **Sassello**	
	Celle Ligure - Pontelungo 1949	
	Dianese E Golfo 1923 - **Aurora Calcio**	
	Donbosco V.Intemelia - S.Bartolomeo	
	Letimbro 1945 - Camporosso	
	Quiliano&Valleggia - **Altarese**	
	Sanremo 80 - Speranza 1912 F.C.	
	Veloce 1910 - San Stevese	

12/11/17	9ª GIORNATA	18/3/18
	Altarese - Veloce 1910	
	Aurora Calcio - Letimbro 1945	
	Camporosso - Bordighera Sant Ampelio	
	Pontelungo 1949 - Sanremo 80	
	S.Bartolomeo Calcio - Quiliano&Valleggia	
	San Stevese - Dianese E Golfo 1923	
	Sassello - Celle Ligure	
	Speranza 1912 - Donbosco V.Intemelia	

19/11/17	10ª GIORNATA	25/3/18
	Celle Ligure - S.Bartolomeo Calcio	
	Dianese 1923 - Bordighera S. Ampelio	
	Donbosco V.Intemelia - San Stevese	
	Letimbro 1945 - **Sassello**	
	Pontelungo 1949 - Speranza 1912 F.C.	
	Quiliano&Valleggia - **Aurora Calcio**	
	Sanremo 80 - **Altarese**	
	Veloce 1910 - Camporosso	

26/11/17	11ª GIORNATA	8/04/18
	Altarese - Donbosco V.Intemelia	
	Aurora Calcio - Veloce 1910	
	Bordighera Sant Ampelio - Letimbro 1945	
	Camporosso - Dianese E Golfo 1923	
	S.Bartolomeo Calcio - Sanremo 80	
	San Stevese - Quiliano&Valleggia	
	Sassello - Pontelungo 1949	
	Speranza 1912 F.C. - Celle Ligure	

3/12/17	12ª GIORNATA	15/04/18
	Celle Ligure - San Stevese	
	Dianese E Golfo 1923 - **Sassello**	
	Donbosco V.Intemelia - Camporosso	
	Pontelungo 1949 - **Altarese**	
	Quiliano&Valleggia - Bordighera S. A.	
	Sanremo 80 - **Aurora Calcio**	
	Speranza 1912 F.C. - S.Bartolomeo	
	Veloce 1910 - Letimbro 1945	

10/12/17	13ª GIORNATA	22/4/18
	Altarese - Celle Ligure	
	Aurora Calcio - Donbosco V.Intemelia	
	Bordighera Sant Ampelio - Veloce 1910	
	Camporosso - Quiliano&Valleggia	
	Letimbro 1945 - Dianese E Golfo 1923	
	S.Bartolomeo Calcio - Pontelungo 1949	
	San Stevese - Sanremo 80	
	Sassello - Speranza 1912 F.C.	

17/12/17	14ª GIORNATA	29/4/18
	Celle Ligure - Camporosso	
	Donbosco V.Intemelia - Letimbro 1945	
	Pontelungo 1949 - **Aurora Calcio**	
	Quiliano&Valleggia - Dianese 1923	
	S.Bartolomeo Calcio - **Altarese**	
	Sanremo 80 - Bordighera Sant Ampelio	
	Speranza 1912 F.C. - San Stevese	
	Veloce 1910 - **Sassello**	

14/1/17	15ª GIORNATA	6/5/18
	Altarese - Speranza 1912 F.C.	
	Aurora Calcio - Celle Ligure	
	Bordighera S. A. - Donbosco V.Intemelia	
	Camporosso - Sanremo 80	
	Dianese E Golfo 1923 - Veloce 1910	
	Letimbro 1945 - Quiliano&Valleggia	
	San Stevese - Pontelungo 1949	
	Sassello - S.Bartolomeo Calcio	

Calcio Coppa Piemonte 2ª-3ª categoria

Ponti espugna Bistagno Giusio già decisivo

Bistagno 0
Ponti 2

Bistagno. È "solo" Coppa Piemonte, ma il Ponti inizia con un risultato più che positivo la propria stagione, vincendo in casa del Bistagno il primo derby dell'anno.

Squadra nuova, tecnico nuovo e tanta voglia di fare bene per i giallorossi, tra i favoriti per la vittoria del loro girone.

Finisce 0-2 per gli ospiti, a segno con uno dei pochi giocatori rimasti della scorsa stagione, Giusio, autore di una doppietta.

Partita che il Ponti vince nel primo tempo, grazie ad un gioco arioso ed efficace.

Al 18° rigore trasformato da Giusio (fallo di Astesiano su Nosenzo) e raddoppio poco dopo con lo stesso attaccante di mister Carosio su assist di Goglione.

Bistagno invece sostanzialmente invariato rispetto alla scorsa stagione (non c'è Channouf, che però ora gioca nel Ponti) e tra l'altro schierato con una formazione 'da Coppa'. «*È nostra politica quella di inserire in queste partiti i giocatori meno utilizzati durante l'anno e continueremo così*», spiega mister Moscardini.

Nella ripresa comunque è un altro Bistagno, più tonico e convinto, anche se il Ponti nelle ripartenze è sempre pericoloso. Su tutti Bosetti. Per i padroni di casa due occasioni nei piedi di Pirrone; palla di poco alta nella prima e tiro ribattuto da un avversario nella seconda.

Hanno detto. Moscardini: «*Il Ponti è squadra di assoluto livello, destinata probabilmente a vincere il campionato. Noi comunque abbiamo giocato al massimo delle nostre possibilità e sono soddisfatto. Ho ricevuto le risposte che cercavo*».

Carosio: «*Buon test anche se ci manca ancora qualcosa per essere al top. Ma lavoreremo per arrivarci. Bene nel primo tempo, un pochino meno nella ripresa. Dobbiamo fare meglio nell'arco dei 90' e soprattutto a livello di testa*».

Formazioni e pagelle

Bistagno: Summa, Alberti (70° Oliveri), Barbasso, Valentini, Cazzuli, Astesiano (47° Fundoni), Mollero (75° Berta), Dibba (47° Zaccone), Pirrone, Piana, Giribaldi (47° Daniele). All: Moscardini-Pesce

Ponti: Masini, Goglione, Valente (60° Ferraris), Channouf, Mighetti, Trofin (55° Bosio), Chabane, Nosenzo, Bosetti, Giusio (70° Pronzato), Leveratto (65° Reggio). All: Carosio. **D.B.**

Calamandranese cala subito una cinquina

Calamandranese 5
Pro Asti Sandamianese 1

Inizia con una cinquina l'avventura in coppa della Calamandranese che batte 5-1 la Pro Asti Sandamianese.

Vantaggio locale al 11° con Formica e, dopo il pari su rigore al 18° dei locali, ecco ancora il 2-1 al 27° su azione di contropiede finalizzata ancora da Formica. Nella ripresa lo stesso Formica fa tripletta al 54° trasformando il rigore del 3-1, il poker viene poi firmato da Giordano e nel finale il neo entrato Tona firma il definitivo e roboante 5-1 finale per la Calamandranese di mister Aime.

Calamandranese: Martini, Cela, Mazzapica, El Hachimi, Grassi, Tuluc (81° Oddino), Borgatta, Dessì, Formica (85° Lo Russo), Giordano, G.Aime (73° Tona). All.: P.Aime.

Ovada piega Valle Bormida decide Andreacchio

Ovada 1
Bistagno V.B. 0

Ovada. Il Bistagno Valle Bormida imbriglia l'Ovada nel primo turno di Coppa Piemonte ed esce a testa alta dal Geirino, sconfitto di misura 1-0 nonostante una formazione rimaneggiata e infarcita di giovani. Si gioca di lunedì sera (11 settembre), e ciò impedisce agli ospiti di disporre dei propri effettivi; molti giocatori sono via per studi e tra i tanti il leader della difesa, R.Gillardo. Ciononostante i ragazzi di Caligaris offrono una prestazione sopra le righe, considerata anche la differenza di categoria.

L'Ovada mantiene il controllo della gara e un possesso palla da percentuali altissime, ma costruisce poche occasioni gol. «*Eravamo contati* - dice mister Caligaris - *e abbiamo dovuto fare una partita di contenimento. Ma sono soddisfatto della prova dei miei ragazzi. Siamo giovani e abbiamo bisogno di crescere*».

Gol del match di Andreacchio, nella seconda metà della sfida su un'imbucata ai limiti del fuorigioco ma comunque regolare. Il gol non cambia lo spartito: Ovada in controllo e Bistagno a serrare le fila.

Una traversa su punizione per Di Cristo.

Così il mister locale Fiori: «*Partita con qualche errore di troppo. Abbiamo fatto fatica a trovare spazi, poca intensità e lucidità nel giro palla. Ma forse meglio così: lavoreremo sugli aspetti meno riusciti e ci faremo trovare pronti per il campionato*».

Che per l'Ovada inizia sabato 16, in casa, ancora pausa invece per il Bistagno in attesa dell'esordio in Terza.

Formazioni

Ovada: Tagliafico, Cocco (65° Pollarolo), Oddone (65° Abbouai), De Vizio, Donghi, Porotto, Marasco (46° Prestia), Rizzo (50° Di Cristo), Valente (75° Gonzales), Montalbano, Andreacchio. All: Fiori

Bistagno Valle Bormida: Pampirio, Alibeu, M.Gillardo (20° Berchio), Himani, Bacino, Palazzi, Bocchino, Chavez (46° Barbero), Giaccio, Lazar, Fisichella. All: Caligaris. **D.B.**

La Pro Molare nel finale evita il ko a Mornese

Mornese 1
Pro Molare 1

Mornese. Pari e patta fra Mornese e Pro Molare nella prima uscita ufficiale stagionale. L'1-1 finale in Coppa rispecchia la partita accontenta entrambe, o forse non accontenta nessuno, visto che il Mornese, in vantaggio con Magrì, si è visto raggiungere nell'ultimo quarto d'ora, mentre i giallorossi, possono rammaricarsi per le diverse occasioni fallite prima del pari.

Primo tempo senza tanti sussulti, con ottime prove delle due difese. Da segnalare un gol annullato a Pelizzari (ma il fischio era arrivato molto prima della rete) e uno nel finale di frazione a Guineri, anche ammonito nella circostanza per carica sul portiere Russo.

Nella ripresa, partono bene le violette che segnano al 48° con Magrì, lesto a superare Piana con un bel pallonetto dopo uno stop fuori area. Al 78° Pestarino, un ex, dalla sinistra crossa per un altro ex, Siri, che tocca di giustezza in rete l'1-1. Nel finale, Russo evita la beffa salvando su bel tiro di Guineri.

Mornese: Russo, Bruzzone (Pallavicino), F.Mazzarello, Giordano, Malvasi, Paveto, Napelo, Campi, Magrì (M.Mazzarello), Rossi, S.Mazzarello (Repetto). All. D'Este

Pro Molare: Piana, Bello, Gioia, Barisione, Badino, Morini (Ottonelli), Pestarino, Siri, Pelizzari, Guineri, L.Albertelli. All. Repetto.

Calcio 2ª categoria – ad una settimana dal via

Il Mornese cambia mister via Fontana, torna D'Este

Mornese. Come un fulmine a ciel sereno, a meno di una settimana dall'inizio della stagione, in casa Mornese si registra un ribaltone alla guida tecnica. Via Maurizio Fontana e al suo posto riecco Massimiliano D'Este, il protagonista della fantastica cavalcata dell'anno scorso.

Ma che è successo di così repentino da portare ad un cambiamento così radicale? Fatale sembra essere stata l'amichevole di domenica 3 settembre e conseguente sconfitta contro il Lerma (che milita in Terza Categoria) per 2-0.

Una partita mal giocata, mal interpretata, e che ha fatto prendere la fatidica decisione di svoltare.

Forse non è mai scoccata la scintilla, tra il neo mister Fontana e la squadra, fatto sta che in sella ora torna D'Este. L'anno scorso compì quasi un miracolo portando i viola alle fasi finali dei playoff e cedendo solo contro il Carrù nell'ultimo atto della competizione. Ora l'obiettivo è quello di salvarsi, prima di tutto, e poi provare a ripetersi. Non sarà facile perché la concorrenza è agguerrita. Capriatese, forse un gradino sopra tutte le altre anche grazie al ritorno di Arsenie, poi Castelnovese di mister Moiso ex Sexadium e anche Viguzzolese.

In scia tante altre pretendenti, speranzose di inserirsi nella lotta playoff. **D.B.**

Massimiliano D'Este

Maurizio Fontana

Calcio 2ª categoria

Domenica 17 settembre inizia il campionato

Prima giornata per i campionati di Seconda Categoria sul versante piemontese.

***

GIRONE M

G3 Real Novi – Pro Molare. Inizia in trasferta, sul campo del G3, il nuovo campionato del Molare in Seconda Categoria dopo anni di militanza Prima.

Agli ordini di mister Repetto, ex Ovada, in grado di riportare a Molare molti ragazzi del paese e che già in passato avevano fatto parte della squadra (vedi Barisione, Lanza, Guineri e Siri, tra i tanti).

Così il mister: «*Partiamo per fare bene, ma non sappiamo ancora che campionato sarà. Vivremo alla giornata*».

Probabile formazione Pro Molare: Piana, Barisione, Gioia, Bello, Badino, Siri, Guineri, Pestarino, Gaggero, Albertelli, Pelizzari. All: Repetto

***

Mornese Calcio – Capriatese. Subito un incontro tosto e difficile. Subito un derby. Il Mornese scosso dall'improvviso cambio di guida tecnica (via Fontana, ritorno di D'Este) troverà sulla propria strada la Capriatese, votata all'unanimità come la favorita del proprio campionato. Per il Mornese, l'obiettivo sarà lo stesso dello scorso anno: salvarsi prima possibile e poi continuare a coltivare un sogno chiamato playoff.

Probabile formazione Mornese: Russo, F.Mazzarello, Malvasi, Paveto, Della Latta, Campi, Rossi, Napelo, Giordano, G.Mazzarello, Magrì. All: D'Este.

Ovada – Cassano. Dopo la vittoria di misura in Coppa contro il Bistagno Valle Bormida, l'Ovada di mister Fiori è pronta al debutto anche in campionato. Appuntamento sabato 16 in anticipo, al Geirino, contro il Cassano, squadra alla portata per un gruppo che punta a posizionarsi almeno nella parte sinistra della classifica.

Probabile formazione Ovada: Tagliafico, Cocco, Oddone, De Vizio, Donghi, Porotto, Marasco, Di Cristo, Gonzales, Montalbano, Andreacchio. All: Fiori

***

GIRONE L

Solero – Bistagno. Dopo il ko contro il forte Ponti nel turno di Coppa, per il Bistagno è ora tempo di tuffarsi anima e corpo nel campionato. Obiettivo salvezza e prima sfida contro il Solero, squadra di cui fa la tara proprio il mister Moscardini: «*Sono un gruppo rinnovato e che si è rinforzato: credo che si farà valere in chiave playoff. Per noi è un inizio in salita, ma questo non cambia i nostri obiettivi di fare bene e salvarci*». Esordio dal primo minuto in campionato per Barbasso, Zaccone e Pirrone.

Probabile formazione Bistagno: D.Moretti, Barbasso, Mazzarello, Valentini, Alberti, Astesiano, Fundoni, Daniele, Zaccone, Piana, Pirrone. All: Moscardini-Pesce

***

Spinettese – Calamandranese. Esordio più difficile per la Calamandranese non ci poteva essere, andando a giocare in casa della favorita numero uno per la vittoria del campionato, la Spinettese X-Five, che vanta in rosa Ottonelli e Gordon Gomez, ex del Bergamasco. Mister Paolo Aime sa benissimo della difficoltà della gara ma sa anche che non ha nulla da perdere e il 5-1 confortante in coppa può quel qualcosa in più in una gara che si presenta improba e quasi impossibile anche se lo stato di grazia della punta Formica lascia una piccola possibilità di fare l'impresa nell'esordio in seconda categoria.

Probabile formazione Calamandranese: Martini, Cela, Mazzapica, El Hachimi, Grassi, Tuluc, Borgatta, Dessì, Giordano, Formica, G.Aime. All: P.Aime

***

Il **Ponti** osserva un turno di riposo.

***

GIRONE I

Stella Maris – Cortemilia. Esordio ad Alba contro la retrocessa Stella Maris per il Cortemilia del nuovo mister Davide Chiola che dice: «*Partiamo subito contro un avversario di ottimo livello e questo ci permette di entrare subito nell'ottica di un campionato impegnativo dove cercheremo di farci valere senza porci un obiettivo prefissato ma vogliamo cercare di migliorare quanto di buono fatto nei tre anni precedenti, proseguendo con orgoglio ed entusiasmo la politica della valorizzazione dei giovani fatti in casa*».

Probabile formazione Cortemilia: Benazzo, Proglio, Vinotto, Ravina, Rovello, Olivero, Poggio, Mollea, Cirio, Jovanov, Greco. All: Chiola.

M.Pr - E.M. - D.B.

I calendari di 2ª categoria su www.settimanalelancora.it

Calcio giovanile

Juniores regionale iniziate le qualificazioni

Cenisia 1
Acqui Fc 1

Dopo la vittoria per 2-0 nel turno infrasettimanale contro l'Asca con reti di Viazzi e Pastorino, i ragazzi di Bobbio vanno a pareggiare per 1-1 contro la granitica formazione torinese del Cenisia.

Gara che si mette male dopo la rete locale al 10°; il Cenisia non sfrutta al 15° un calcio di rigore centrando la traversa, poi l'Acqui reagisce e manca il pari con Marengo e Conte.

Cenisia in 10 dalla mezzora, e nella ripresa l'Acqui impatta all'80° con rete di Vela dal dischetto che fissa l'importante pareggio finale.

Acqui Fc: Cazzola, Congiu, Bernardi (Giraudi), Scarsi, Acossi, D'Urso, Minelli (Gatti) Vitale (Yassin), Marengo, Vela, Conte. All.: Bobbio.

Cheraschese 2
Santostefanese 1

Dopo la vittoria 3-0 contro il Carignano (le reti tutte nel primo tempo, al 15° di Claps, al 25° di Trevisiol, entrambe su rigore, e quindi ancora di Claps al 30° su azione), la Santostefanese lotta ma perde 2-1 contro la Cheraschese pur essendo passata in vantaggio con Del Santo al 40° (ma dopo che i locali avevano colpito la traversa con Olivero e Di Bella aveva parato un rigore a Rinero). Nella ripresa arriva il pari in mischia di Peirano e la rete del successo proprio al 90° di testa di Passone.

Santostefanese: Di Bella, Grasso, Conti, Gambino (Gaeta), Del Santo (Granara), Lazzarino (Grimaldi), Becolli, Camporino (Diotti), Trevisiol, Hurbisch, Claps. All.: Gioanola.

Busca 0
Canelli 0

Dopo la vittoria 2-1 nella gara d'esordio con due gol nei primi quindici minuti, segnati da Bonelli e Moresco e il 2-1 del Saluzzo al 70°, il Canelli dell'acquese Dragone impone il pari "ad occhiali" in casa del Busca e grazie allo 0-0 si mantiene al secondo posto in classifica con tre punti di vantaggio proprio sul Busca. Gara molto equilibrata e combattuta; il Canelli ha la palla per vincere nel finale con Moresco che però la fallisce da pochi passi; il Busca invece aveva centrato un palo nel primo tempo.

Canelli: Binello, Marenco, Simeoni, Palmisani, Penna, Zanatta, Vacca, Virelli (Panov), Argenti (Moresco), Cresta (Zaninoni), Bonelli (Savina). All.: Dragone.

Calcio giovanile Boys

Il pari dei classe 2002 e la vittoria dei classe 2004 sono i risultati positivi in casa dei Boys nel primo turno regionale.

ALLIEVI 2002

Comincia a Mandrogne contro l'S.G. Derthona il campionato di qualificazione ai regionali degli Allievi 2002 di mister Cartesegna.

Una partita giocata da entrambe le squadre per 80 minuti con grande agonismo.

Le opportunità nel primo tempo sono equivalenti. Da evidenziare una grande parata di Carlevaro che nega al Derthona di passare in vantaggio.

Nel secondo tempo sono proprio i Boys a passare al 4° con il goal di Apolito, ma la gioia dura poco e al 6° il Derthona pareggia.

Dopo l'infrasettimanale di martedì 12 con il Piossasco al "Rapetti" di Silvano d'Orba, il 16 ancora una casalinga con il Cavour

Formazione: Carlevaro, Marzoli, Rondinone, M.Pellegrini, Divano, Gallo, Apolito, Mazzotta, C.Pellegrini, Vecchiato, Arecco. A disposizione. Barbato, Damiano, Perfumo, Trevisan Ravera.

GIOVANISSIMI 2004

Esordio vincente per i 2004 di Micale a Castelletto d'Orba sul Villafalletto per 2-1.

Di fronte ad un numeroso pubblico e con gran tifo sugli spalti passano in vantaggio i Boys al 20° con Colombo su calcio di punizione, la risposta del Villafalletto arriva al 35° con un colpo di testa su azione di angolo.

Nella ripresa i Boys all'11° pervengono al vantaggio su azione di contropiede di Mazzarello e al 20° su angolo battuto da Cadario, testa di Barbato e traversa.

Giovedì 14 trasferta a Casale e domenica 17 al Cucchi contro il Derthona.

Formazione: Massone, Arecco, Sciutto, Barbato, Alloisio (34° st Regini), Visentin, Mazzarello, Cadario, Cannonero (25° st Gulli) Campodonico (10° st Tagliotti), Colombo.

ALLIEVI 2001

Sconfitta pesante per gli Allievi 2001 di Baratti battuti a Torino dal CBS per 12-0 dopo che la prima frazione si era chiusa sul 3-0.

Dopo l'infrasettimanale con il Pertusa, domenica 17 al Moccagatta alle 10,30 arriva l'Infernotto.

Infine i 2003 di Pellegrini contro il Bricherasio Bibiana dopo essere passati in vantaggio nel primo tempo con Vicario, nella ripresa subiscono cinque reti. Dopo la trasferta del 13 con il S.Giuseppe Riva, domenica 17 a Vicoforte di Mondovì contro il Monregale.

Formazione: Ivaldi, Pappalardo, Icardi, F.Ferrari, J. Ferrari, Gualco, Vicario, Massari, Barletto, Piccardo, Perasso. A disp. Costarelli, Duglio, Ajjor, Arossa, Del Ferro.

Volley serie B1 femminile

Primo test per le acquesi contro il Chieri di serie A2

Fenera Volley Chieri 4
Arredofrigo Makhymo 1
(25/20; 25/21; 25/17; 25/12; 15/17)

Chieri. Prima amichevole stagionale per l'Arredofrigo Makhymo, che ha scelto per il suo 'test d'ingresso' nella nuova stagione un'avversaria impegnativa, come il Volley Chieri, militante in serie A2.

Quando si è in preparazione, il risultato non conta, e peraltro la differenza tecnica fra le due formazioni era chiara sin dal principio.

Il 4-1 finale a favore delle torinesi (si è giocato sulla distanza dei 5 set proprio per 'fare fondo') quindi, va preso con il beneficio d'inventario, ed è semmai giusto soffermarsi sulle indicazioni tecniche date dalla partita, che sono state positive per la formazione acquese.

La cronaca, velocemente, parla di un primo set inizialmente equilibrato: punteggio inizialmente in bilico (5/5, poi 9/8, poi 13/11): le torinesi attaccano, Acqui si difende bene, e resta attaccata fino al 19/18, poi Chieri allunga e va a vincere 25/20.

Il secondo set inizia come il primo e procede in falsariga: equilibrio fino al 17/16, poi però per le acquesi c'è poco da fare.

Quando Chieri gioca veloce non c'è modo di arginarlo. Finisce 25/21.

Nel terzo set qualche cambio, ma il copione resta lo stesso. Acqui sbaglia qualche servizio di troppo, Chieri allunga un po' prima del solito, e firma il 3-0 sul 25/17.

Essendo un'amichevole si prosegue, e inizia il quarto set. Sarà la stanchezza, ma le acquesi aumentano gli errori, e il margine per le chieresi è subito più ampio: 17/10; 17/11; 22/11, e poi il 25/12 finale. Non c'è stata grande partita.

Un momento dell'amichevole dell'Arredofrigo-Makhymo a Chieri.

Si gioca anche il quinto set e stavolta, anche se sulla distanza dei 15 punti, Acqui tiene botta, riesce a risalire dal 13/10 al 15/15, e poi a firmare il punto della bandiera sul 15/17.

Fatta la tara al tipo di impegno, ai carichi di lavoro, al livello di preparazione e alla forza dell'avversario, per Acqui sono state tante le indicazioni positive.

Bisogna però continuare a lavorare, anche perché nel prossimo fine settimana (a partire da venerdì) la squadra sarà impegnata nel Torneo Internazionale di Carcare.

Arredofrigo-Makhymo: Cattozzo, Sassi, F.Mirabelli, Rivetti, Sergimpietri, Gatti, A.Mirabelli, Pricop, Martini, Ferrara; Coach: Marenco.

M.Pr

Pallavolo serie B maschile

Pallavolo La Bollente domenica debutto in Coppa

Acqui Terme. Si sono sopiti da poco gli echi della passata stagione e già la nuova bussa alle porte. In attesa che il campionato abbia inizio, come da tradizione consolidata, la seconda settimana di ottobre, e che si definiscano i protagonisti della Coppa Italia, l'attività delle formazioni maschili di pallavolo di serie B, avrà un prologo con la Coppa Piemonte di serie B, torneo omologo di quello che da più di trent'anni segna lo start della stagione di serie C. Dopo un paio di tentativi andati a vuoto, quest'anno il torneo, aperto alle sole formazioni di serie B del Piemonte, ha preso corpo con la partecipazione di tre squadre, Pallavolo La Bollente CTE-Negrini Acqui Terme, Sant'Anna San Mauro di San Mauro Torinese e Parella Torino di Torino. La manifestazione è a girone unico con partite di andata e ritorno; per gli acquesi il primo impegno è in trasferta a San Mauro Torinese per *domenica 17 settembre* alle ore 18, contro i locali, una delle compagini più attrezzate della nuova stagione di B, con un buon quinto posto ottenuto della scorsa stagione sotto la guida tecnica di Stefano Caire. Gli altri impegni sono previsti per domenica 24 settembre, ancora in trasferta a Torino contro il Parella mentre gli incontri casalinghi sono programmati per sabato 30 settembre alle ore 21 e mercoledì 4 ottobre sempre alle ore 21, e sempre presso il complesso polisportivo di Mombarone.

Nonostante il sestetto di Dogliero non si precluda alcun risultato, uno degli obiettivi della Coppa sarà quello di inserire i nuovi negli schemi della squadra per trovare un giusto assetto in vista del campionato prossimo venturo, gli innesti sono stati molti, Colombini, Demichelis, Perassolo, Miola, Pusceddu che devono trovare l'intesa con Capitan Rabezzana e soci.

Volley Under 16 femminile

Al "Perbacco Volley" Under 16 al quarto posto

Occimiano. Fra gli appuntamenti fissi del calendario pallavolistico giovanile in attesa del campionato, uno degli appuntamenti di spicco è sicuramente quello del torneo "Perbacco Volley" di Occimiano, che anche quest'anno ha visto fra i suoi partecipanti la formazione Under 16 acquese, guidata da coach Chiara Visconti.

Dopo avere superato, nelle gare del sabato, l'Almese per 2-0 (25/13; 25/23) e l'Union 03 per 2-1 (25/14, 19/25; 15/6), le acquesi accedono, la domenica mattina, alla semifinale contro l'Union02, contro cui, però, pur lottando non riescono a prevalere, cedendo per 2-0 (21/25; 17/25) e dovendo così disputare la finalina per il terzo e quarto post, che le vede nuovamente sconfitte, per 2-0 dal Gallo d'Alba (19/25 e 21/25) e dunque escluse dal podio finale. Si è trattato comunque di un utile test, che ha soddisfatto coach Visconti, consapevole di avere a disposizione un gruppo che può ancora compiere grandi progressi e su cui si potrà lavorare. Particolare soddisfazione è giunta dal premio individuale, per il miglior palleggio, assegnato proprio ad una giocatrice acquese, Giorgia Malò.

Pallavolo Acqui Terme: Cavanna, Malò, Passo, Cafagno, Narzisi, Tognini, Lombardi, Garzero, Bobocea, Bertin, Moretti, Boido. Coach: Visconti/Astorino.

Volley femminile Carcare

Venerdì 15 settembre al via il 9º torneo "Sempre con noi"

Venerdì 15 settembre, a Carcare, prenderà il via l'atteso torneo internazionale di volley femminile "Sempre con noi – trofeo Conad". L'evento carcarese, che quest'anno giunge alla nona edizione, è ormai diventato un 'classico' fra gli appuntamenti precampionato a cavallo di Piemonte e Liguria. Si gioca per tre giorni, da venerdì 15 a domenica 17, in due palazzetti: quello di Carcare e quello di Cairo.

Fischio d'inizio venerdì 15 alle 18,30, a Carcare, che ospiterà gli incontri di apertura dei due gironi. Sarà la formazione di Acqui Terme ad aprire il torneo: la gara inaugurale, valevole per il girone B, vedrà infatti in campo Arredo Frigo Makhymo Acqui e Tecnoteam Albese Volley. A seguire, ecco l'altro atteso debutto, quello delle padrone di casa dell'Acqua Calizzano Carcare, inserite nel girone A, che affronteranno l'Uniabita Volley di Cinisello Balsamo. Nel girone A, sono state inserite anche Itas Martignacco e Vc Tirol, mentre nel girone B figurano anche le due squadre straniere del Genève Volley e dell'OK Luka Koper. *Sabato 16 settembre*, alle 20.30, sempre al palasport di Carcare, si terrà la serata di presentazione del Torneo Internazionale "Sempre Con Noi" e delle squadre partecipanti. Ospite d'onore della serata sarà Carlo Di Benedetto, comico e cabarettista di "Eccezionale Veramente". Premio Speciale ad Annalisa Scarrone

Nella giornata di sabato, inoltre, saranno completate le partite dei due gironi e definito quindi il tabellone dei quarti di finale che andranno in scena *domenica 17* a partire dalle ore 9. Nel pomeriggio, dalle 14, le semifinali, e a seguire le finali: un totale di 12 incontri, 7 dei quali saranno disputati a Carcare, e 5 a Cairo Montenotte.

Scacchi

Trofeo "Help Collino", Valter Bosca vince la 7ª prova

Una fase di gioco del trofeo "Help Collino" di gioco rapido.

Il presidente Giancarlo Badano premia Valter Bosca.

Acqui Terme. La settima prova del trofeo "Help Collino" valido quale Campionato acquese 2017 di gioco rapido, è stata vinta dal Candidato Maestro Valter Bosca di Calamandrana, che ha ottenuto 4.5 punti su 5.

Alle spalle del vincitore si è piazzato un terzetto a pari merito con 4 punti, composto da Marco Ongarelli, Paolo Quirico (entrambi di Alessandria) e dall'acquese Mario Baldizzone, poi classificati nell' ordine indicato dallo spareggio tecnico Buholz.

La gara, di ottimo livello tecnico vista la presenza di cinque candidati maestri e diverse categorie nazionali, si è disputata venerdì 8 settembre nella sede del Circolo Scacchistico Acquese in via Emilia 7 con la partecipazione di 22 scacchisti.

Dopo questo successo Bosca accorcia le distanze nei confronti di Baldizzone, capolista nella classifica generale del Campionato "Rapid".

Dopo la settima prova, delle dieci previste, le prime posizioni di questa classifica sono detenute da: Mario Baldizzone con 54 punti, Valter Bosca con 53, Paolo Quirico con 37, Tome Cekov con 33, Giancarlo Badano con 28 e Alessandro Vercelli con 23.

L'ottava prova si svolgerà venerdì 6 ottobre nella stessa sede con inizio alle ore 21.15 circa.

Intanto *sabato 16 settembre*, nell'ambito della Festa Provinciale dell'A.N.P.I., si disputerà un torneo lampo, con inizio alle ore 17, aperto a tutti gli appassionati scacchisti.

La sede di gioco è la Cascina "Nelson Mandela" in Visone regione Lavandara gestita dalla Comunità di San Benedetto al Porto di Genova. Quota d'iscrizione molto popolare fissata in 6 euro (ridotta a 4 euro per i ragazzi under 20) e possibilità, per chi lo desideri, di fermarsi per cena.

L'A.T.A. riprende l'attività

Acqui Terme. La società sportiva Atletica Acqui Terme (ATA) riprende, nel suo quarantennale, le sue attività classiche: i corsi di atletica per i ragazzi di tutte le età.

L'atletica – così l'ATA, a buon titolo, ritiene – è la regina di ogni sport. Non a caso, essa affonda le sue radici nella cultura classica.

Chi pratica le specialità atletiche (corsa, salto in alto, salto in lungo, lancio del peso e del giavellotto ecc…) si struttura in modo tale da poter essere in grado, oltre che di eccellere in tali specialità, di approcciare ogni sport ulteriore.

La pratica dell'atletica insegna ai ragazzi la disciplina ed il sacrificio da un lato, la capacità di stare in gruppo e la gioia dei risultati raggiunti con le proprie forze dall'altro. Infine, chi frequenta i corsi di atletica, prima di tutto, si diverte. Molte attività, inoltre, sono strutturate, per i più piccoli (e… non solo), sotto forma di gioco.

L'ATA di Acqui Terme si pregia di avere istruttori certificati FIDAL. I corsi, iniziati lunedì 11 settembre, si svolgeranno il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle 18.30 alle 20 presso la pista di atletica del complesso polisportivo di Mombarone.

Pallapugno serie A playoff

Al Bubbio non basta una grande rimonta

Alta Langa 11
Bioecoshop Bubbio 9

S.Benedetto Belbo. Strana da commentare, da descrivere, e forse anche da leggere per chi sfoglia il giornale, la cronaca della gara che domenica 10 settembre alle ore 16 ha visto confrontarsi a San Benedetto Belbo i locali di capitan Dutto e gli ospiti della Bioecoshop Bubbio di Roberto Corino.

Per commentarla prendiamo le parole espresse a caldo dal dt ospite, il ligure Giulio Ghigliazza.

«Una gara anomala: abbiamo iniziato a ritmi molto bassi, e Roberto aveva un piccolo fastidio che lo portava avanti dalla vittoria per 11-9 contro Paolo Vacchetto per il torneo Santi sulla piazza del balun.

All'inizio non ha avuto forzare per non rischiare un infortunio che avrebbe potuto pregiudicare in maniera totale i playoff, ma nella seconda parte in campo abbiamo tenuto botta e per pochissimo non abbiamo portato la gara sul 10-10, compiendo una rimonta che avrebbe avuto dell'epico».

I locali partono forte: Dutto ha cercato la rete, ha spinto ed è andato via dirompente sino al 5-0; Corino a questo punto ha centrato due giochi filati ma d'impeto, di foga e di potenza. Dutto è volato al riposo sull'8-2 che sembrava una sentenza sulla vittoria finale.

La ripresa sembra incanalarsi dalla parte dell'Alta Langa, e quando il punteggio recita 10-2 qualcuno tra il pubblico inizia a sfollare. Ma a torto, visto che Roberto Corino a questo punto inizia a giocare, a forzare i colpi e aumentare di giri il suo gioco.

Dutto invece cala vistosamente e commette qualche fallo di troppo, come conferma anche il presidente Sottimano: *«Siamo calati notevolmente dopo essere andati sul 10-2 e non me ne capacito. Speriamo ora di preparare bene i playoff con due spareggi in casa e di approdare in semifinale».*

Corino torna sotto, Dutto sente il caldo e la gara da quasi chiusa torna invece in equilibrio, visto che il Bioecoshop Bubbio torna sotto fino al 9-10.

Nel 20° gioco Corino arriva al 40-40 ma negli ultimi due punti chiama due volte la palla alla "spalla" Boffa e manda in entrambi i casi la sfera fuori. Da segnalare infine il positivo esordio del terzino al largo Durcan Gian, primo indiano della storia ad esordire in serie "A" che nella stagione era stato utilizzato come battitore della squadra di C2, e la conseguente, definitiva bocciatura di Drocco, che anche nell'ultima gara dovrebbe andare in panchina.

E.M.

Marcarino poco fluido lascia strada a Campagno

958 S.Stefano Belbo 6
Canalese 11

S.Stefano Belbo. Nel posticipo serale di domenica 10 settembre, la 958 esce sconfitta dall'"Augusto Manzo" di Santo Stefano Belbo per 11-6 per mano della Canalese del rientrante Campagno, e perde del tutto la possibilità di superare sullo striscione d'arrivo dell'ultima giornata l'Alta Langa di Dutto.

Santostefanese in campo con la formazione migliore: Marcarino in battuta gioca però una gara poco fluida, commettendo alcuni errori di troppo, Giampaolo da "spalla" non lo aiuta più di tanto e ai cordini Cocino non trova il bandolo della matassa, sciorinando la prestazione più brutta della stagione.

Nimot rimane in campo eroicamente nonostante un problema al costato e al braccio dopo aver incocciato in uno scambio contro il muro quando il match era ancora agli albori. Sul fronte, ospite Campagno parte forte ma dopo il 4-1 inanella una serie impressionanti di falli non sfruttati dai locali; al suo fianco positivo Oscar Giribaldi mentre sulla linea avanzata dei terzini sono assenti M.Parussa al largo (il solito problema all'inguine che non si riesce a risolvere), così come Gili causa influenza; rilevati al largo da R.Grasso e al muro da Devalle.

La Canalese parte forte nonostante l'assenza in panchina di Ernesto Sacco, con Campagno che passa a condurre per 2-0, entrambi i punti segnati a

Campagno (a sinistra) e Marcarino (a destra).

30, 3-0 sempre ospite a 15, poi Marcarino si sblocca e referta l'1-3. Segue il 4-1 ancora di Campagno che obbliga A.Bellanti a chiedere il tempo di sospensione.

Al rientro in campo, 2-4 immediato a 30, ma altro allungo deciso di Campagno che va sul 5-2, Marcarino segna un doppio gioco a 15 e torna sotto 4-5, ma al 10° gioco manca il 5-5 sotto 30-40 facendosi fischiare un fallo di oltrepasso della linea di battuta al servizio dall'arbitro acquese Gondi.

Nella ripresa si inizia con un gioco per parte, poi Campagno aiutato anche da una 958 troppo fallosa si porta sul 10-5 con un ultimo gioco marcato alla caccia unica. La 958 segna il 6-10 a 15, ma non basta per impedire alla Canalese di chiudere 11-6 quando scoccano le 23,30.

Hanno detto. Marcarino: «*Sino al 4-1 di Campagno la gara era veramente ingiocabile, poi abbiamo preso fiducia, lui ha mollato un po' e siamo rientrati in partita; peccato aver mancato il 5-5 a metà frazione. Nella ripresa abbiamo commesso qualche errore di troppo anche di squadra e io per primo non ho giocato bene. Ora prepariamoci allo spareggio contro il Bubbio di Roberto Corino in casa a Santo Stefano, anche se prima avremo la gara ininfluente di Monastero».*

Classifiche pallapugno

SERIE A
Play Off

Risultati 4ª di ritorno: Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo-Araldica Castagnole Lanze 0-11; Clinica Tealdo Scotta Alta Langa-Bioecoshop Bubbio 11-9; 958 Santero Santo Stefano Belbo-Torronalba Canalese 6-11.

Classifica: Araldica Castagnole Lanze 34; Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo 26; Torronalba Canalese 23; Clinica Tealdo Scotta Alta Langa 17; 958 Santero Santo Stefano Belbo 14; Bioecoshop Bubbio 11.

Prossimo turno: *giovedì 14 settembre ore 21 a Canale*: Torronalba Canalese-Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo; *ore 21 a Monastero Bormida*: Bioecoshop Bubbio-958 Santero Santo Stefano Belbo; *ore 21 a Castagnole Lanze*: Araldica Castagnole Lanze-Clinica Tealdo Scotta Alta Langa.

Play Out

Classifica: Egea Cortemilia 15; Mondofood Acqua S.Bernardo Merlese 13; Araldica Pro Spigno 11; Ristorante Flipper Imperiese 0.

Prossimo turno: *mercoledì 13 settembre ore 21 a Mondovì*: Mondofood Acqua S.Bernardo Merlese-Egea Cortemilia; *ore 21 a Dolcedo*: Ristorante Flipper Imperiese-Araldica Pro Spigno.

COPPA ITALIA
2017
SERIE A

Si gioca sabato 16 settembre alle ore 20.30, a Ceva, la finale tra Torronalba Canalese e Araldica Castagnole Lanze.

***

SERIE C2
Quarti finale

Araldica Pro Spigno-Bar Genesio Neivese A andata 11-9 a Spigno Monferrato, ritorno 5-11 a Neive, spareggio da definire

Banca d'Alba Olio Desiderio Ricca-Peveragno A andata 11-7 a Ricca, ritorno 5-11 a Peveragno, spareggio 13 settembre ore 21 a Ricca

Castellettese-Salumificio Benese andata 11-1 a Scaletta Uzzone, ritorno 5-11 a Bene Vagienna, spareggio 11-8 a Scaletta Uzzone. *Castellettese in semifinale*

Chiarlone Barbero Albese Young-Clinica Tealdo Scotta Alta Langa andata 11-6 ad Alba, ritorno 5-11 a San Benedetto Belbo, spareggio 13 settembre ore 21 ad Alba.

96° CAMPIONATO ITALIANO DI PALLAPUGNO
• Trofeo Araldica •
FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO
SERIE A
duemiladiciassette
ARALDICA
Viticultori associati dal 1954

Pallapugno - intervista

Corino: "Lascio la battuta giocherò da spalla"

La notizia lascia tutti increduli, e forse in tanti tifosi solleva anche un pizzico d'amarezza: Roberto Corino, a poche gare dalla fine della stagione, ha annunciato che nella prossima non sarà più al via come battitore ma giocherà invece nel nuovo ruolo di "spalla".

A nostalgici del "balôn" sarà scesa una lacrimuccia per il campionissimo di Corneliano, che nella sua lunga carriera detiene tuttora il record del maggior numero di gare disputate in serie A: 558, quello del maggior numero di vittorie in tutti i campionati disputati (nel suo ricco palmares figurano 4 scudetti, 3 coppa Italia, 2 supercoppe). Un campione che ha disputato 7 finali di serie A conquistando il titolo mondiale, è premio di miglior giocatore in Ecuador e ha ottenuto il "Balôn d'oro" a Cerretto delle Langhe.

Corino, parliamo di questo cambiamento, impensabile fino a qualche mese fa...

«*Mi sono reso conto che con questi regolamenti e con questi punteggi era impossibile costruire una squadra in grado di lottare per il vertice della classifica. E a me non interessa gareggiare per essere il terzo o il quarto, io voglio sempre cercare di vincere. Nel ruolo di "spalla" credo di poter ritrovare quella verve e combattività che negli ultimi anni, anche a causa di squadre non all'altezza, è venuta meno; da un po' non riuscivo a giocarmela con i migliori*».

Eravamo soliti vedere Roberto Corino con un'adrenalina in campo e una voglia di vincere fuori dal comune, invece in questa stagione troppe volte ha lasciato andare via la partita senza un tentativo di reazione. Perché?

«*Durante la stagione ho lasciato 2-3 partite senza quasi giocarle causa problemi fisici, ma altre le ho perse per la bravura dei miei avversari; ora spero di fare bene nei playoff e nelle gare ad eliminazione diretta, visto che ormai mi rimangono poche gare da battitore e voglio lasciare un buon ricordo ai miei tifosi*».

Dove ti vedremo la prossima stagione?

«*Ancora non so (...)*».

Parole che lasciano ancora il dubbio tra Dolcedo come "spalla" di Daniel Giordano e Alba come "spalla" del giovane Gatto, ma i ben informati danno già per certo l'ingaggio del campionissimo di Corneliano da parte dell'Imperiese del dt Claudio Balestra, che avrebbe messo a disposizione anche un alloggio di sua proprietà. Lo stesso Corino, incalzato, dà una mezza conferma del suo approdo in Liguria dicendo*: «Mi piacerebbe rivitalizzare la Liguria e dare linfa e verve a questa regione che negli ultimi anni ha vissuto stagioni in sordina».*

Roberto Corino

Da questa stagione sei anche preparatore atletico dell'Albese Calcio, società d'Eccellenza.

«Non sono proprio un preparatore atletico, ma faccio prevenzione, forza e lavoro fisioterapico, a stretto contatto con mister Stefano Lovisolo».

Nella tua ammirevole carriera, meno trofei e scudetti rispetto al tuo immenso valore. Come mai?

«*Un tempo il capitano, il singolo faceva la differenza, ma la pallapugno negli ultimi tempi si è evoluta e conta moltissimo anche l'apporto dei compagni, prova ne sia che nell'ultima stagione in cui ho avuto una squadra davvero buona, ossia nel 2013 a Santo Stefano con G.Bellanti. Alossa e Cocino, ci siamo giocati lo scudetto cedendo alla Canalese di Campagno dopo aver lottato allo spasimo soprattutto nella gara d'andata che perdemmo a Canale per 11-9».*

E.M.

Pallapugno serie A playoff – il prossimo turno

Per Corino, contro la 958, ultima recita a Monastero?

Si giocherà in contemporanea su tutti i campi, giovedì 14 settembre, l'ultima giornata dei playoff di serie A, anche se la classifica ha già espresso tutti i suoi verdetti.

In testa c'è (ancora imbattuta in questa fase) l'Araldica Castagnole Lanze, sicura del primo posto con 34 punti, al secondo segue l'Acqua San Bernardo Cuneo con 26 e al terzo, ultima squadra con accesso diretto alle semifinali, la Canalese di Campagno.

Si giocheranno invece l'ultimo posto per la semifinale l'Alta Langa di Dutto, quarta, che aspetta la vincente della sfida playout tra la Merlese di Pettavino e l'Egea Cortemilia di E.Parussa, e, nell'altra sfida che si giocherà a Santo Stefano Belbo, il quinto classificato, ossia la 958 di Marcarino ed il sesto, il Bioecoshop Bubbio di Roberto Corino.

Che però, prima di affrontarsi nella fase ad eliminazione, si troveranno di fronte, stavolta a Monastero, proprio nell'ultima giornata…

***

Bioecoshop Bubbio - 958 S.Stefano Belbo. «*Ai tifosi del Bubbio dico di accorrere numerosi giovedì sera alle 21 allo sferisterio di Monastero Bormida a vedere la gara tra Roberto Corino e Massimo Marcarino* – si raccomanda il dirigente Marco Tardito, che aggiunge - *anche perché molto probabilmente sarà l'ultima partita interna da battitore per Roberto Corino, a meno che, naturalmente, non si riesca a andare in semifinale*».

La società e i tifosi vogliono tributare al campionissimo di Corneliano un ringraziamento per quello che ha fatto da battitore in Serie A. Roberto Corino detiene il record di presenze in Serie A (598 gare che diventano 661 se si aggiungono quelle di Coppa Italia e di Supercoppa.

Passando a parlare di campo Marco Tardito dice «*Riabbracceremo anche Massimo Marcarino e in pochi giorni ci giocheremo contro due volte; da parte nostra siamo certi che Roberto Corino voglia centrare l'obiettivo difficile ma non impossibile delle semifinali*».

Probabili formazioni

Bioecoshop Bubbio Bioecoshop: R.Corino, Boffa, Vincenti, Durcan. Dt: Ghigliazza

958 S.Stefano Belbo: Marcarino, Giampaolo, Nimot, Cocino. Dt: A.Bellanti.

Pallapugno: 16° meeting giovanile

Podio Promozionali.

Il Cortemilia categoria Promozionali.

Più di 400 ragazzi (di tutte le categorie: femminile, promozionali, pulcini, esordienti, allievi e juniores) si sono dati battaglia sabato 9 settembre in occasione del 16° meeting giovanile nazionale di pallapugno, che ha avuto come palcoscenico il Roero con campi tracciati nei paesi di Castellinaldo, Govone, Guarene, Montà e Priocca. Cuore della manifestazione Canale dove si sono svolte la tradizionale sfilata per le vie del paese e la presentazione delle squadre in piazza Italia.

Nel pomeriggio, allo sferisterio comunale "Francesco Gioetti" di Canale, tutte le finali.

La prima, quella della *categoria femminile* è stata vinta dalla Canalese A che ha sconfitto 4-1 le liguri della San Leonardo, mentre la Pro Paschese è arrivata prima tra i *promozionali*, vincendo 3-2 con il Cortemilia, al termine di una partita molto combattuta.

La Priocchese si è aggiudicata la *categoria pulcini*, superando 4-1 la Speb, mentre la Merlese ha sconfitto 5-0 l'Imperiese nella finale degli esordienti.

L'Alta Langa è arrivata prima tra gli *allievi* con una vittoria netta per 5-0 sulla Spes B. Infine, la Neivese ha vinto 4-2 sotto la pioggia la finale degli *juniores* con il Ricca, nella partita che ha chiuso un'intensa ed emozionante giornata di sport.

Promozionali: Pro Paschese - Cortemilia- 3-2.

Pro Paschese: Antonio Boetti, Pietro Boetti, Pietro Danna, Mario Tafani (Simone Danna).

Cortemilia: Nicolò Carni, Mattia Giordano, Diakite Lamine, Tommaso Balbiano.

Pallapugno: il punto sulla serie B

Due i turni disputati in settimana: nella prima di ritorno, vittoria a tavolino per 11-0 della Monticellese di Gatti contro l'Acqua San Bernardo, che non si è presentata causa infortunio del suo capitano Torino; nell'altra gara, tre ore e mezza di spettacolo a Neive tra i locali di Barroero e gli ospiti della Pro Paschese di Fenoglio, con 11-9 locale con ben 17 giochi arrivati fino sul 40-40 e formazioni al riposo sul 5-5.

Nella serata di lunedì 11 settembre si è poi disputata la seconda di ritorno che ha visto la facile affermazione della Neivese per 11-1 in trasferta contro l'Acqua San Bernardo Cuneo (sempre assente Torino, è stato schierato in battuta il battitore della juniores Lamberti), mentre il match che valeva per il secondo posto con accesso diretto alle semifinale ad una giornata dalla fine dei playoff ha visto la vittoria della Pro Paschese di capitan Fenoglio, con conseguente sorpasso di un punto in classifica sulla Monticellese di Gatti.

Match in bilico sino al 4-4 poi scatto di Fenoglio 6-4 e nella ripresa gli ospiti riescono solo a refertare il primo gioco per l'11-5 finale.

Pallapugno serie C2 playoff

Neivese batte Pro Spigno si andrà alla "bella"

Neivese "A" 11
Araldica Pro Spigno 5

Neive. Si andrà allo spareggio, tra Pro Spigno e Neivese, per l'approdo in semifinale con una gara che si giocherà a Spigno. La Neivese, infatti, mette in parità la situazione vincendo gara-2 con il punteggio di 11-5.

A partire meglio sono Bacino e compagni con Giorgio Vacchetto da "spalla" e ai cordini Gatto al muro e al largo A.Grasso che si portano sul 2-0; immediato pari locale sul 2-2 e l'equilibrio va avanti sovrano sino al 4-4 con allungo della Neivese che porta al 6-4 della pausa.

Nella ripresa Marenco e compagni continuano a mettere a referto giochi su giochi sino ad arrivare al 10-4. A questo punto, ancora un gioco di Bacino è preludio all'11-5 finale.

L'approdo in finale si deciderà alla "bella", nella serata di giovedì 14 luglio.

Pallapugno

"Memorial Notai Santi": Roberto Corino 2º finalista

Bioecoshop Bubbio 11
Araldica Spigno 8

Bubbio. Nella serata di giovedì 7 settembre, sulla piazza del "balôn" di Bubbio, si è disputata la 2ª semifinale del "Memorial Notai Santi", terminata con la vittoria della quadretta locale Bioecoshop Bubbio, capitanata dal 4 volte campione d'Italia Roberto Corino, contro l'Araldica Pro Spigno di Paolo Vacchetto, dopo un avvincente incontro terminato 11 a 8.

Nella 1ª semifinale Massimo Vacchetto aveva superato Massimo Marcarino per 11 a 5.

Quindi in finale si affronteranno i due giocatori più tecnici del campionato, che conoscono come pochi il pallone e il "piazzone", con un'unica differenza: Massimo ha 23 anni mentre Roberto 37.

I due campioni daranno lustro a questa 1ª edizione del "Memorial Notai Santi", voluto dal presidente onorario del Bubbio, il patron Giampaolo Bianchi.

Alla quadretta vincitrice del memorial andranno 8 sterline mentre alla seconda 8 marenchi. La data della finale resta ancora da stabilire.

Pattinaggio artistico a rotelle

Arianna Pavia campionessa nazionale Junior Acsi

Arianna Pavia

Debora Fiore, Noemi Mattina, Sara Dalbon.

Incisa Scapaccino. Trasferta più che positiva per le tre atlete dell'Asd Roller Vallebelbo che hanno preso parte alla 41ª Rassegna Nazionale AICS svoltasi nel palasport di Misano Adriatico nei primi giorni di settembre.

Prima vera e propria esperienza nazionale per le "piccole" dell'agonistica che, accompagnate dall'allenatrice Noemi Mattina, si sono confrontate con numerosissime pattinatrici provenienti da tutta Italia.

Nella categoria "Junior AICS 0" ha spiccato Arianna Pavia (classe 2010) che con un'ottima performance è riuscita ad aggiudicarsi il titolo e la conseguente medaglia d'oro diventando così la nuova campionessa Nazionale AICS per quella categoria.

Negli "Azzurrini G2" buona la prova di Sara Dalbon (classe 2006) che finisce la competizione in 19ª posizione. Nella stessa categoria Debora Fiore (classe 2006) termina in 21ª piazza.

Tamburello serie A

Per il Cremolino arriva un'altra sconfitta

Cremolino. Un'altra sconfitta per il Cremolino, nel campionato serie A di tamburello, stavolta in casa del Sommacampagna, una formazione non irresistibile ed alla portata dei ragazzi del presidente Claudio Bavazzano. Ma il Cremolino è tornato a casa sconfitto per 7-13. Il Cremolino è sceso in campo con la formazione tipo: Merlone e Ferrero a fondo campo, Briola mezzo volo, Di Mare e Basso terzini. Sul 10-5 è entrato Baggio a sostituire Briola e si è messo a fondo campo mentre Merlone è avanzato in mezzo.

Il Sommacampagna si è portato subito avanti nel punteggio 2-1, poi 5-1, quindi 7-2, ancora 10-5, per il definitivo 13-7.

Amareggiato il presidente Bavazzano: *"Chissà perché, da metà luglio giochiamo senza luce. Domenica scorsa abbiamo disputato una partita certamente non buona e non a livello nostro. Il risultato è giusto, loro hanno giocato meglio, noi siamo stati spesso in difficoltà. Eppure avevamo le occasioni per accorciare il divario nel punteggio ma non siamo stati capaci di farlo. Domenica prossima ospiteremo al Comunale il Mezzolombardo, dipende solo da noi fare una partita buona e positiva nel risultato"*.

Risultati 8ª di ritorno: Medole-Bardolino 13-5, Ciserano-Cavrianese rinviata, Mezzolombardo-Guidizzolo 13-7, Sommacampagna-Cremolino 13-8, Castellaro-Sabbionara rinviata a mercoledì 13 settembre, Cavaion-Solferino 13-5.

Classifica: Cavaion 57, Castellaro* 51, Solferino 41, Sabbionara* 33, Mez-zolombardo e Sommacampagna 29, Medole 28, Cremolino 23, Cavrianese* 21, Guidizzolo 15, Ciserano* 4, Bardolino 3. *(*una partita in meno)*.

Prossimo turno, domenica 17 settembre ore 15: Cavrianese - Bardolino, Guidizzolo - Ciserano, Cremolino - Mezzolombardo, Sabbionara - Sommacampagna, Solferino - Castellaro, Cavaion - Medole.**E.S.**

Tamburello serie D

Finali nazionali: esordio vincente per Ovada Paolo Campora

Esordio vincente per l'Ovada Paolo Campora nella prima gara del girone di qualificazione alle semifinali e finali del campionato serie D di tamburello. Una partita molto combattuta; difficile imporsi contro una squadra come quella del Madone ben messa in campo e con un ottimo organico. La partita è rimasta in perfetta parità fino all'8 a 8, poi grazie a due punti determinanti segnati dai terzini ovadesi, l'Ovada Paolo Campora arriva al 12 a 8 per poi concludere vittoriosa 13 a 9. Prossimo turno *domenica 17 settembre* con la trasferta a Verona contro il Monte; la gara sarà ancora più stimolante e decisiva per il passaggio alla seconda fase dei play off.

Girone C: Paolo Campora Ovada - Madone 13-9. Riposava Monte.
Classifica: Monte e Paolo Campora Ovada punti 3; Madone* 0. (*una gara in più).

Baseball giovanile Cairese

Under 12.

Coppa Liguria Under 12
Cairese – Cubs 24 - 6

Riprende l'attività federale del Baseball Cairese, dopo la pausa estiva, con la disputa della prima giornata della Coppa Liguria: i primi avversari della Cairese sono i Cubs di Albisola. Il manager Lazzari affida a Franchelli il monte di lancio coadiuvato da Satragno dietro al piatto, in prima base Bussetti, Angoletta a difendere la terza base, Garra e Noto cerniera, mentre il campo esterno è difeso a partire da sinistra da Leoncini, Buschiazzo e Giuria.

Partono aggressivi i rivieraschi segnando tre punti nella prima ripresa, ma la reazione dei valbormidesi è immediata e ribaltano da subito il risultato con Garra, Noto e Giuria che a suon di valide sanciscono il 4 a 3 parziale.

Trovato l'assetto la Cairese alterna una difesa perfetta dominata dai lanciatori ed un attacco poderoso.

Particolarmente efficace il monte di lancio (la rotazione ha visto Franchelli partente, Angoletta rilievo lungo e Bussetti closer), che ha realizzato ben 12 strike out, concedendo 6 punti. In fase offensiva saranno 11 le valide tra cui spiccano i due doppi di Giuria e Leoncini e un fuoricampo del solito Satragno.

Soddisfatto il manager Lazzari: *"Abbiamo giocato con un tempo freddo e umido, e temevo una maggiore fatica da parte dei ragazzi nel riprendere concentrazione e ritmo di gioco, invece sono rimasto veramente contento della squadra"*.

I ragazzi biancorossi al termine della prima giornata dividono la prima piazza con i pari età sanremesi che sono usciti vittoriosi sul campo di Genova.

Prossimo turno: domenica 17 settembre in trasferta a Sanremo.

Mercoledì invece sono stati i ragazzi dell'Under 15 a fare il proprio esordio in campo contro il Sanremo sul diamante di casa.

Nel pomeriggio, poi, il consueto appuntamento annuale con il "family Day": i genitori si sono cimentati assieme ai propri ragazzi in una partitella, toccando con mano quanto possa essere impegnativo colpire la palla, il tutto naturalmente in un clima giocoso e goliardico.

Vernissage domenica 17 settembre

Novità in città: è nato il Tennis Club Acqui Terme

Acqui Terme. Novità nel mondo sportivo acquese: è nato il Tennis Club Acqui Terme, che vuole raggruppare sotto il nome della città tutti gli appassionati di tennis.

La neonata società ha come primo obiettivo l'insegnamento di questo sport ad ogni livello e ad ogni età. La società sarà guidata dal presidente Giancarlo Giovani, e da un Consiglio direttivo composto da Danilo Caratti, Barbara Barisone, Fulvio Castellano, Michela Perfumo e Matteo Masoero.

Il primo passo effettuato è stato stingere una fattiva collaborazione con il Circolo Tennis Cassine che negli ultimi anni è la realtà tennistica acquese più intraprendente, visti i risultati ottenuti sia in campo agonistico sia in campo organizzativo, collaborazione che porterà in primis lo svolgimento delle attività di scuola tennis eseguite dagli istruttori Danilo Caratti Eugenio Castellano e Daniel Dappino, uno staff che in questi anni ha ottimamente formato i ragazzi della scuola tennis cassinese e che annovera tra gli ultimi risultati ottenuti i titoli di vice campioni regionali ottenuti sia nel campionato under 7 che in quello under 8.

L'attività si svolgerà nel complesso polisportivo di Mombarone ed avrà come primo evento un Open Day in programma *domenica 17 settembre con inizio alle ore 15*. Sarà questa l'opportunità sia per i più piccoli che per gli adulti di avvicinarsi al mondo del tennis e per chi ha già praticato di conoscere lo staff del T.C. Acqui Terme, che sarà a disposizione per far provare a giocare e ad illustrare le attività che svolgeranno nel corso delle proprie attività. **M.Pr**

Golf Acqui

"Viaggiare Golf Trophy": Mandolfo e Minetti in vetta

Acqui Terme. Domenica 10 settembre si è svolto, sul green del Golf Club Acqui Terme, il trofeo "Viaggiare Golf Trophy 2017".

Condizioni climatiche finalmente meno torride, hanno fatto da cornice a una prova ben giocata dai vari partecipanti, che ha visto prevalere nel Lordo Marco Mandolfo, mentre per quanto riguarda la Prima Categoria, il primo posto in classifica è andato a Pier Domenico Minetti, che ha preceduto Paolo Garbarino.

Gli altri premi, sono andati a Giuseppe Gola, che in Seconda Categoria ha preceduto Danilo Garbarino, a Giovanna Bianconi, prima Lady, e a Salvatore Mandolfo, primo Senior.

L'attività del Golf Club Acqui Terme prosegue *domenica 17 settembre* con il secondo "Trofeo Industrie De Nora", messo in palio dal socio Federico De Nora. Formula: 18 buche medal per la Prima Categoria, e 18 buche stableford per Seconda e Terza Categoria. Si comincia alle ore 9 con partenza shot-gun.

Pier Domenico Minetti, vincitore prima Categoria.

Tamburello: partita dimostrativa

Monastero Bormida. Domenica 17 settembre alle ore 15, allo sferisterio comunale di Monastero Bormida, si svolgerà una partita – dimostrazione di serie A di tamburello. Si affronteranno la squadra di Moncalvo e la squadra delle Società Riunite. L'ingresso è libero.

Go-Kart

Il canellese Minguzzi in corsa per il trofeo 1ª zona

Canelli. Sarà Simone Minguzzi, pilota di kart canellese, a contendere a Dennis Menegatti, kartista ferrarese, il titolo di vincitore del trofeo di go-kart della prima zona.

Una possibilità che il talento della "Capitale del Moscato e dello Spumante" si è conquistato dopo aver trionfato sulla pista Winner nella decima edizione del "Trofeo d'Estate" arricchendo la sua posizione in classifica di punti preziosi.

«La sfida è ardua – spiega Simone Minguzzi - *Nella gara del "Sette laghi kart" l'unico risultato possibile è il primo posto, senza il quale non potrò aggiudicarmi il campionato zona 1 karting di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia»*.

Questa situazione, bloccata, è dovuta alla sfortunata gara disputata al South Garda karting di Lonato del Garda, il tracciato più difficile della stagione.

Dopo essere stato costretto a partire dalla quindicesima posizione per i raggruppamenti di più categorie, a Minguzzi è stato negato il terzo posto per la squalifica avvenuta causa il sottopeso del pilota di appena un ettogrammo.

Simone Minguzzi

«Fa parte del gioco – commenta - *Purtroppo il caldo mi ha giocato un brutto scherzo e non pensavo di perdere tanti liquidi. Fortunatamente il "7 Laghi kart" è un tracciato che mi piace, nel quale mi sono aggiudicato nel passato l'omonimo trofeo vincendo su tutte le categorie col cambio.*

Spero di replicare in quest'ultimo appuntamento di campionato».

Ad accompagnare il driver canellese ci sarà, come sempre, il padre Mauro, meccanico, supportato da un gruppo di sponsor.

Sul suo kart di categoria kz3 junior utilizzerà sempre il telaio Bestkart motorizzato dall'innovativo DEA fb1.

Podismo

Luca Pari e Concetta Graci doppietta ATA a Cassine

Acqui Terme. Apertura quasi d'obbligo per l'ATA con i successi a Cassine per Luca Pari e Concetta Graci, vincitori del Trofeo del Circolo Tennis. Partiamo da *mercoledì 6 settembre* sera a Spinetta Marengo con ISP/Fidal/AICS e Solvay per il 13° Trofeo Solvay Memorial "Corrado Tartuferi" di 5 km pianeggianti in asfalto.

Quasi un centinaio i classificati e successi di Mamadou Yally, Atl.Club 96 Alperia 15'56", e di Maria Luisa Marchese. Atl.Novese 19'35". Buon 9° assoluto Diego Scabbio. rivaltese dell'Atl.Novese e 2° tra gli SM40. Per l'Acquirunners 33° Paolo Zucca e 53 Francesco Siro. Classifica finale con i soli cognomi degli atleti dalla 37ª alla 71ª posizione. Svista o "bizze" del computer?

Giovedì 7 serale a Cassine con UISP Al e Circolo Tennis ad organizzare il 2° Trofeo Tennis Cassine. Partenza alle 19.30 sotto un cielo plumbeo che ha risparmiato agli atleti la minacciata pioggia. Quasi 50 tra competitivi e non a misurarsi su due giri in sterrato/misto di circa 3,4 km. Come detto in apertura doppio successo ATA con Luca Pari, 24'55", e Concetta Graci, 32'14". Davvero accurata l'organizzazione della gara con in testa il Sindaco Gianfranco Baldi ed il Presidente del Circolo Tennis Giorgio Travo. Accurata la scelta del percorso da parte di Luca Rovera che si è avvalso dell'aiuto della Protezione Civile per garantire la sicurezza. Tanta gente e tanti ragazzi ad assistere alla competizione che nell'edizione 2018 dovrebbe prevedere anche uno spazio riservato ai più giovani. Generoso e gradito il pasta-party finale accompagnato da buon vino.

In contemporanea a Busalla, si è corsa una serale di 6 km collinari, "VI Memorial Barbieri". Organizzazione dell'Atl Vallescrivia con 126 classificati. Ennesimo successo stagionale dell'arquatese Diego Picollo, dei Maratoneti Genovesi, 17'31" e di Cecilia Zuccarino, Città di Genova 20'13". Nessuno dei nostri.

Venerdì 8 gara a Tortona con Azalai e UISP Pavia per la 10ª edizione della StraTortona: circa 5,5 km collinari in asfalto. A prevalere su oltre 160 atleti Enrico Ponta La Fenice Tortona e Marta Menditto Atl.Alessandria.

Tempi stranamente non rilevati. Nessuno dei nostri presente. Sempre venerdì 8 pomeridiana con la Mezza di Arenzano. Strano il giorno e decisamente strano l'orario (alle 17) per una Mezza Fidal che ha raccolto oltre 400 atleti. Successi per Tariq Baraarouf, Team Marathon, 1h10'00" e per Karin Angotti, GP Garlaschese, 1h26'23". Nessuno dei nostri.

E veniamo alla gara *domenicale* ad egida AICS/SAI con partenza ed arrivo in Valmadonna Camping Valmilana. "Il giro del Morto" di 12,5 km misti collinari tiene fede al proprio nome presentando dopo 3 km pianeggianti, una serie di salite/discese che mettono davvero a dura prova la resistenza degli atleti. Clima autunnale ad accogliere alla partenza i quasi 170 podisti. Bella prova di Matteo Volpi, Solvay, che chiude in 47'09", mentre fra le donne prevale Raffaella Palombo, Bio Correndo Avis, 56'53". Ottima prova per Luca Pari, ATA, 5° assoluto e 1° in categoria. Sul fronte Acquirunners buona prova di Massimo Melis, 26° con Francesco Siro 67° e Pier Marco Gallo, tornato alle gare dopo un stop di una decina di giorni, 73° e 2° tra gli SM65. Ottima anche la prova di Diego Scabbio, rivaltese in forza all'Atl.Novese, giunto 6° e primo in categoria. Da rilevare che nonostante l'ottima organizzazione SAI la gara nel corso degli anni ha visto ridursi il numero dei partecipanti passando dai 185 del 2014 ai 127 di questa edizione.

Due note infine sulla StraTrino: 130 presenti, vincono sui 4.4. km Andrea Nicolò, UGB, 14'22" e Valeria Bellan, Atl Palzola, 17'40". Nei primi 10 non risultano "nostri" atleti.

Prossime gare

Giovedì 14 settembre a Valenza con UISP/Cartotecnica per la "Pedron Marathon" che a dispetto del nome sarà di soli 5 km pianeggianti in misto, su due giri dello stesso tracciato. Partenza alle ore 20, quasi a buio, dalla zona Artigianato.

Venerdì 15, serale a Cassano Spinola nel Novese. Partenza da Piazza XXV Aprile alle 20 quindi anche qui praticamente al buio, per i tre giri di un percorso ondulato in asfalto.

Domenica 17, gara a Pietra Marazzi con AICS e GS Lonardo per i 12 km collinari misti del Passaggio a Nord Ovest. Ritrovo al Villaggio BO.TAN.PO in strada Bricchi e partenza alle ore 9,30.

Concetta Graci e Luca Pari vincitori a Cassine.

Un accenno anche al ritorno delle gare ad Acqui Terme che avverrà nel tardo pomeriggio di *venerdì 22 settembre* in quel di Mombarone con l'incontro "Piemonte/Liguria" ad egida UISP/ATA.

Poco più di 5 km collinari in asfalto con partenza ed arrivo dal Centro Polisportivo di Mombarone. La gara sostituisce quella di Pareto prevista per sabato 23, ma che non verrà disputata causa la sopraggiunta sovrapposizione di altra gara. La competizione avrà punteggio triplo per le due classifiche del Circuito Alto Monferrato.

***

Ci ha lasciati Andrea Chaves

Inattesa e brutale la notizia della scomparsa di Andrea Chaves, classe '96, atleta di belle speranze della Novese. Gli è stata fatale una caduta nel corso di una ascesa solitaria sul Monte Bianco venerdì 8 settembre. Aveva preso parte il 30 luglio al "40° Trofeo della Monferrina" di Rocca Grimalda classificandosi 2°.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Nella categoria Pubblicisti Senior

Ciclisti Giornalisti: Perazzi Campione Italiano

Pozzolo Formigaro. C'è anche il nome di Giancarlo Perazzi (Radio Acqui - DiAlessandria.it) fra i vincitori del 68° Campionato Italiano di ciclismo giornalisti – Trofeo Marco Giorcelli, disputato domenica 10 settembre a Pozzolo Formigaro. Perazzi ha concluso la gara al secondo posto assoluto, alle spalle di Alfredo Zini del Corriere della Sera, e ha comunque ottenuto il primo posto (e la prestigiosa maglia tricolore) classificandosi primo nella categoria Pubblicisti Senior.

La manifestazione era organizzata dalla ASD Fornasari Auto in collaborazione con Alexala e Camera di Commercio di Alessandria per promuovere il progetto Piemontebike, con il patrocinio di Regione Piemonte, Monferrato Comunità Europea dello Sport, Ussi, Comuni di Pozzolo Formigaro, Castellania, Novi Ligure e Tortona e CVA Circolo Velocipedisti Alessandrino, ha visto al via 27 giornalisti provenienti da tutta Italia che si sono affrontati in una giornata dal clima autunnale ma fortunatamente senza pioggia, davanti all'assessore allo sport della Regione Piemonte, Giovanni Maria Ferraris, al sindaco di Pozzolo Formigaro Domenico Miloscio, al sindaco di Novi Ligure Rocchino Muliere, all'assessore allo sport del Comune di Pozzolo Lucia Ferrando.

La gara, il cui via era stato dato da Roberto Livraghi segretario generale della Camera di Commercio di Alessandria, ha visto anche la media partnership di Tuttobiciweb ha assegnato il Trofeo Marco Giorcelli che è stato consegnato dalla giornalista de La Stampa Silvana Mossano e Serena Malabrocca, nipote della famosa 'maglia nera' a Giovanni Battistuzzi de Il Foglio, il collega che ha percorso più chilometri per disputare il Campionato Tricolore in Piemonte.

Alle premiazioni, particolarmente partecipate, ha presenziato la vicepresidente di Alexala Stefania Grandinetti, in rappresentanza di Camera di Commercio di Alessandria Manuela Ulandi e per l'USSI Mimma Caligaris che ha assegnato un premio ai vincitori assoluti. Alla cerimonia era presente anche il campione olimpico dell'inseguimento Marino Vigna.

"Una vittoria che dedico al mio papà Giangi scomparso due anni fa'. Una soddisfazione dopo tanti sacrifici - dice l'acquese Perazzi- *Il percorso per chi mi conosce non era adatto alle mie caratteristiche, ma la fortuna mi ha aiutato anche in volata. La corsa è stata tesa fin dall'inizio perché questo è un premio ambito da molti giornalisti ciclisti".* Perazzi conquista così la partecipazione ai Mondiali in Germania a fine settembre dove il team italiano sarà composto da 9 corridori impegnati in una tre giorni di gare ad alto livello.

Giancarlo Perazzi premiato in maglia tricolore *(Foto MDier)*.

Pedale Canellese ancora soddisfazioni

Canelli. Nonostante la stagione agonistica stia per volgere al termine, non finiscono di stupire gli atleti del Pedale Canellese.

Sono stati strepitosi, infatti, i Giovanissimi del Pedale Canellese impegnati domenica 10 settembre a Piossasco in provincia di Torino.

Nel "47° Trofeo Officine Tonda" hanno conquistato il primo posto Giorgia Porro nella categoria G5F e Fabio Pagliarino categoria G5M.

Giorgia Porro e Fabio Pagliarino.

Da lunedì 18 settembre

Basket Bollente: al via i corsi del Minibasket

Acqui Terme. In attesa di conoscere avversarie, calendario e formula del nuovo campionato che attende la prima squadra, l'attività del Basket Bollente 1963 riparte anche per quanto concerne il settore giovanile. In piena sintonia con il progetto varato alla costituzione della società, che punta alla costruzione di un settore giovanile in grado di dare continuità nel lungo termine alla pratica della pallacanestro in città, particolare attenzione viene data alle nuove leve: fra pochi giorni, a partire da lunedì 18 settembre, prenderà infatti il via la stagione del Minibasket. «*A tutti i ragazzi e le ragazze dai 5 ai 13 diciamo solo di venire, a imparare e divertirsi con noi, a provare a far canestro con la palla a spicchi: i nostri coach non vedono l'ora di conoscere e accogliere i nuovi arrivati*», spiegano i dirigenti.

Appuntamento dunque lunedì 18, a partire dalle 17, nella palestra del liceo "Parodi", per tutti i bambini e le bambine che frequentano la scuola primaria (elementari); martedì 19, invece, a partire dalle 16,45 e a Mombarone, sono attesi i ragazzi e le ragazze che frequentano la scuola secondaria di primo grado (le medie). Per favorire una presa di contatto con lo sport senza alcun impegno per le famiglie, le prime due lezioni sono gratuite. Per informazioni è possibile contattare la società, oppure seguire la pagina Facebook Basketbollente.

Ciclismo - I Cinghiali

Ottima la prestazione di tutti gli atleti del team "I Cinghiali" della categoria dei Giovanissimi, in occasione dell'ultima tappa del trofeo regionale "MTB Trophy 2017" presso La Cassa, nella provincia di Torino. La gara si è svolta domenica 10 settembre ed è stata organizzata dal Team La Cicloteca, ospitando la partecipazione di Scuole provenienti anche dalla Valle d'Aosta.

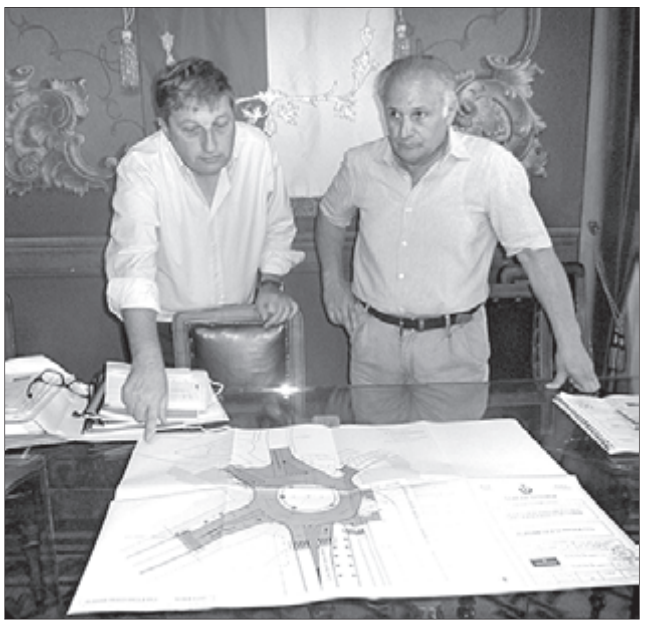
Il team de I Cinghiali ha sfiorato il podio in diverse categorie. Nei G2, Cesare Girotto si è qualificato quarto, pur partendo dalla terza fila della griglia. Nei G3, i due alfieri rappresentanti il Team Novese sono stati Tommaso Trezza (quarto) e Giacomo Guastoni (decimo).

Nella categoria dei G4, Jacopo Baccaglini si è qualificato quinto, Umberto Murgioni nono e Giacomo Soriente ventiquattresimo.

La categoria dei G5 ha visto Pietro Moncalvo concludere in dodicesima posizione ed una partenza di gara segnata da un evento spiacevole conclusosi poi positivamente. Il giovane atleta novese Giacomo Landolina è caduto brutalmente durante lo scatto della partenza, procurandosi alcune lievi lesioni per le quali è stato trasportato in ospedale e dimesso poi il giorno seguente. La categoria G6, grazie alla performance di Filippo Musso, ha conquistato il secondo gradino del podio. Filippo è stato artefice di una partenza spettacolare: dall'ultima posizione in griglia, nella quale si trovava per via del sorteggio, è riuscito in pochi metri a conquistare la posizione di testa conducendo il gruppo all'ingresso del bosco. Sorpassato successivamente da Carlo Bonetto, ha però mantenuto sempre la seconda posizione, dando sul traguardo finale un notevole distacco al terzo concorrente classificato.

Sarà terminata in primavera

Presentata la rotatoria di piazza XX Settembre



Ovada. Nella tarda mattinata di venerdì 8 settembre, presso la sala Giunta comunale, presentazione del progetto della nuova, attesa rotatoria di piazza XX Settembre.

A presentare il prossimo, rilevante intervento pubblico l'ing. Guido Chiappone, capo dell'ufficio tecnico comunale e l'assessore ai Lavori Pubblici e Viabilità Sergio Capello (nella foto).

L'intervento vero e proprio partirà presumibilmente non prima di novembre (la Provincia infatti si prenderà circa due mesi per le disposizioni di gara) e dovrebbe terminare quindi in primavera, con buona parte del lavoro già nel 2018. 75 sono comunque i giorni lavorativi concessi all'impresa che si aggiudicherà il lavoro. Il costo dell'intervento si aggira a base d'asta sui 133mila euro, soggetto al ribasso sui 128mila. Complessivamente (con l'aggiunta di spese tecniche, iva, ecc.) la nuova rotatoria di piazza XX costerà sui 182mila euro.

Il progetto presentato è opera di PiemonTecnica di Torino, la stessa di via Pio Camera del Borgo.

E' previsto che si interverrà prima di tutto sulle criticità, a partire dall'intersezione con corso Saracco.

Lì sarà allargata l'aiuola lato banca con essenze e verde, per restringere di un metro circa la carreggiata ed impedire quindi ai veicoli in transito la fermata ed il conseguente "tappo" viario, a vantaggio dell'attraversamento pedonale. In loco illuminazione a led con risalto notturno, sul tipo di Lung'Orba e corso Italia.

La zona in piazza in fondo alla corsia dei bus sarà sopraelevata, con la creazione di un marciapiede.

All'intersezione con via Cairoli lato giardino, dove qualcuno posteggia l'auto, si creerà un'aiuola. Alla confluenza di via Carducci e di Lung'Orba si creeranno rispettivi flussi di immissione in modo da evitare ostacoli alla regolarità ed alla sicurezza viaria, per i veicoli in entrambe le direzioni.

La rotatoria vera e propria vedrà autobloccanti di 8/9 cm. simili a quelli della rotatoria "di Melone".

Il suo diametro interno sarà di 19,90 metri; l'anello esterno con gli autobloccanti di 22. Sarà dotata di cinque corpi illuminanti a led, fattti a calice per favorire la diffusione della luce lungo la strada.

In centro, un palo per l'albero di Natale. La cordolatura interna alla rotatoria sarà di pietra e non di cemento. Previste canalizzazioni per lo smaltimento dell'acqua piovana e l'irrigazione del verde, che sarà costituito da gestroemie.

Il cantiere di lavoro, per il materiale ed i servizi del personale addetto alla costruzione della rotatoria, sarà collocato presso l'area Tre Rossi.

E. S.

Vandalismo puro... in città

Ovada. *Camminando per la città, si possono osservare cose molto… interessanti e significative.*

Restando in centro e passando per esempio attraverso il Parco Pertini, si scopre appunto che l'unico grande gioco per bimbi, il "castello", è transennato perché qualche vandalo lo ha divelto da un lato.

E poi la via del Fiume: almeno trenta metri di staccionata appena ricostruita sono finiti a terra, partendo dal ponte sullo Stura di Belforte.

E quindi le scritte sui muri cittadini appena ridipinti... e si potrebbe scrivere ancora e ancora… Chi più ne ha, più ne metta e lo scriva.

Il vandalismo, costituito prevalentemente da giovani e giovanissimi, in città è continuo e sembra che niente possa interrompere questa mania di distruggere tutto quello che è pubblico.

Pubblico appunto, quindi di tutti, anche di chi rompe e distrugge. Ma lo saprà?

Qualcuno invece dirà: ma sono ragazzate… non siete mai stati giovani voi?

Ecco, torna proprio in mente quella frase di qualcuno, ai tempi in cui ci si lamentava per il forte baccano notturno presso un noto bar/ritrovo cittadino: chi si lamenta si vede che non è mai stato giovane.

Ma allora è meglio invecchiare subito o non far dormire di notte gli ovadesi? ***E. S.***

Nuovo anno scout: nuove modalità di iscrizione

Ovada. Quest'anno il gruppo Scout Ovada 1 ha deciso di rendere ancora più esplicita la proposta educativa per le diverse fasce d'età, istituendo un appuntamento che si ripeterà tutti gli anni prima delle iscrizioni e a cui saranno invitati tutti i genitori interessati a iscrivere i/le propri/e figli/e. Nell'incontro propedeutico alle iscrizioni, che quest'anno si terrà martedì 19 settembre alle ore 20.45 presso i locali dei padri Scolopi, i Capi presenteranno il metodo Scout e i suoi principi fondamentali e risponderanno a qualsiasi domanda venga posta loro.

Il sabato successivo, sabato 23 settembre dalle ore 15 alle 16 presso il cortile dei Padri Scolopi, si potrà quindi iscrivere il proprio figlio/a e parlare con i capi presenti.

L'anno scout inizierà sabato 7 ottobre e saranno comunicati orari e dettagli a tutti i nuovi componenti del gruppo.

Considerazioni di Federico Robbiano

Vendemmia 2017: buona qualità, poca quantità

Tagliolo Monf.to. La vendemmia nella zona di Ovada sta per concludersi definitivamente ed in molti vigneti il Dolcetto è già stato staccato.

Sul suo andamento e per fare il punto attuale della stuazione abbiamo avvicinato il produttore Federico Robbiano, di Cà Bensi.

"La vendemmia 2017 verrà ricordata principalmente perché condizionata da due eventi climatici opposti tra loro, ovvero la gelata del 18 e 19 aprile e la siccità e le torride temperature che hanno caratterizzato il resto della stagione.

Ma non solo, perché l'altro problema, non di carattere climatico, che ha causato danni in alcuni casi molto marcati, è stata la presenza persistente degli ungulati nei nostri filari. Cinghiali e caprioli, un po' per la mancanza di acqua e di cibo, un po' perché si fa fatica a darne la caccia, si sono dati con voracità alle prelibate uve ovadesi.

Alla luce di queste considerazioni, si può dire che la qualità, dove l'uva ha resistito meglio a questi eventi, è molto elevata, mentre la quantità è scarsa perché l'uva è poca ed ha anche una resa bassa perché asciutta.

Ovviamente i casi vanno presi in maniera differente a seconda delle zone ma il quadro generale della situazione è questo.

Abbiamo avuto maturazioni molto precoci, che hanno costretto una vendemmia anticipata.

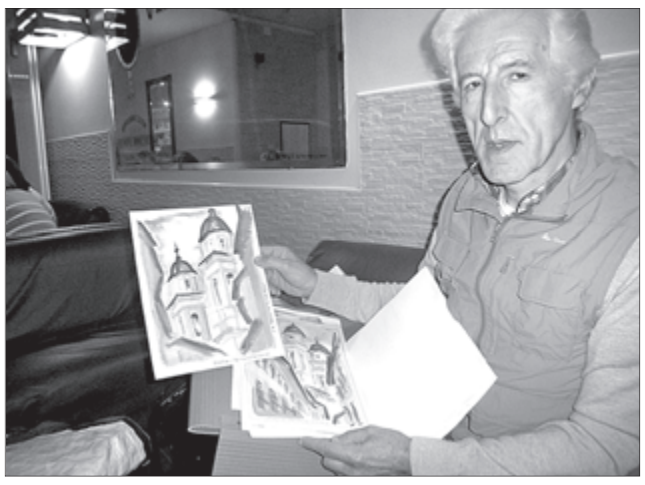
Iniziare il taglio dell'uva addirittura a fine agosto è caso raro nella nostra viticoltura; i gradi zuccherini sono molto elevati ed i vini si prevedono di conseguenza molto strutturati.

Certo è che le aziende che hanno subito i danni maggiori dagli eventi climatici o dalla presenza animale, quest'annata la ricorderanno di più per il duro colpo assestato al proprio reddito.

Speriamo non ci si dimentichi di questa situazione e che istituzioni e le associazioni di categoria possano dare qualche risposta seria. Perché se è vero che contro il clima non si puo' fare granché, evitare che cinghiali e caprioli pascolino nelle nostre vigne merita un impegno." **Red. Ov.**

Espone in via Cairoli dal 20 settembre all'1 ottobre

L'artista Raymond Verdaguer dalla "Grande Mela" ad Ovada



Ovada. Si svolgerà dal 20 settembre al 1 ottobre, presso il Circolo culturale "Il Salotto" di via Cairoli 76 (presidente Antonio Pini), la mostra dell'artista catalano Raymond Verdaguer.

L'artista, che risiede ufficialmente a New York e che collabora da anni con il New York Times, esporrà acquarelli e xilografie, "vecchia bicicletta, vecchio cavalletto e due campanili".

Verdaguer da tempo si è innamorato del paesaggio e delle colline dell'Ovadese: ha abitato prima a Casaleggio, poi a Tagliolo ed attualmente al Borgo. Puntualizza: "Sono latino e quindi qui mi sento come a casa mia mentre a New York è completamente diverso".

Effettivamente l'artista è passato in pochi anni dalla "Grande Mela" all'Alto Monferrato ed è sua intenzione fermarsi più stabilmente o forse definitivamente nella zona di Ovada.

Non lavora in laboratorio ma en plein air: lo si può trovare infatti presso il Ponte della Veneta dove trasforma in uno studio a cielo aperto i paesaggi o davanti alla Parrocchia oppure all'Oratorio dell'Annunziata mentre lavora nel borgo antico di Ovada, soffermandosi particolarmente sui campanili.

Incide il legno con un coltello, una tecnica quindi molto semplice ma anche molto efficace. Ecco allora scaturire dalle sue mani le opere, nel silenzio della natura che ama tanto, tra il verde dell'Appennino ovadese, traendo ispirazione dai boschi e dalla quiete, dalle Chiese. Ed è qui che egli ritrova l'essenza stessa dell'arte: quell'osservazione che anticipa la realizzazione effettiva dell'opera.

L'ultimo giorno della sua mostra, domenica 1 ottobre, coincide con il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato nel centro storico cittadino.

Verdaguer non è solo un artista ma anche un illustratore di fama internazionale: tra tutte, le sue collaborazioni con il New York Times, Los Angeles Times, Le Monde, Herald Tribune, El Mundo. **E. S.**

Presentazione del libro sull'oratorio dell'Annunziata

Ovada. Venerdì 15 settembre, presentazione libro della professoressa Paola Piana Toniolo "La Confraternita e l'Oratorio della Santissima Annunziata di Ovada".

Il dott. Massimo Calissano ed il prof. Arturo Vercellino presentano il volume, alle ore 20,45 presso l'Oratorio dell'Annunziata in via San Paolo, 41.

La pubblicazione è a cura dell'Accademia Urbense e della Confraternita dell'Annunziata.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Per il gemellaggio delle due cittadine

In bici per 580 chilometri da Ovada a Pont St. Esprit

Ovada. Alle ore 8 dell'8 settembre sono partiti da via Torino davanti al Comune i quattro ciclisti dell'Uà Cycling Team (organizzatrice di questa maratona a due ruote): Massimiliano Oliva, Piero Passero, Andrea Santamaria e Claudio Vacca.

La loro meta Pont Saint Esprit nella Francia del sud, per il gemellaggio della cittadina della Linguadoca con Ovada, unite da affinità geografico-ambientali e culturali. 580 i chilometri da percorrere entro domenica 10 settembre, quando si è firmato il protocollo del gemellaggio, presenti per Ovada il sindaco Lantero con l'assessore alla Cultura Roberta Pareto ed i consiglieri comunali Marco Lanza e Marika Arancio.

La pioggia torrenziale non ha fermato la spedizione e negli ultimi 90 km. ad attendere i quattro ciclisti, altri componenti della squadra Uà Cycling Team, tra cui Renato Priano, Mauro Ferrando, Enrico Ravera, Fausto Parodi, Edoardo Cavanna, Alberto Canobbio.

Lo stesso sindaco Lantero ha percorso l'ultimo tratto in bici, prima di raggiungere la cittadina francese, dove gli atleti ovadesi sono stati accolti dai ciclisti di Pont Saint Esprit.

Nel corso delle iniziative francesi per il gemellaggio, uno stand è stato destinato ad Ovada: sono stati esposti prodotti tipici del territorio, dal vino ai biscotti, dagli amaretti ai formaggi.

La delegazione ovadese ha così ricambiato la visita fatta dai francesi a metà maggio in piazza Martiri della Benedicta, in occasione della festa gastronomica di "Paesi e sapori" con le Pro Loco della zona in piazza per due giorni.

Nel prossimo numero del giornale, altro spazio con foto sul gemellaggio tra Ovada e la farncese Pont Saint Esprit.

Red. Ov.

Chi sarà "L'Ovadese dell'Anno" 2017?

Partono le candidature per l'Ancora d'argento

Ovada. Con settembre, come è ormai tradizione consolidata, ripartono le candidature per l'assegnazione dell'Ancora d'argento all'Ovadese dell'Anno.

L'annuale, prestigioso riconoscimento viene consegnato nell'imminenza del Natale, come da statuto, "ad un personaggio ovadese, o un gruppo, che nel corso dell'anno si sia particolarmente distinto nell'ambito del proprio lavoro, del civismo, dell'impegno sociale o della solidarietà umana, oppure abbia contribuito a portare il nome di Ovada ben al di fuori dei ristretti confini territoriali, o ancora si sia reso protagonista di un'azione esemplare, ancorchè sconosciuta."

L'apposita giuria che sovraintende al Premio, giunto quest'anno alla sua 36ª edizione (il primo ad essere premiato fu la scrittore Marcello Venturi nell'ormai lontano 1982 al Comunale, l'ultima la professoressa Paola Piana Toniolo -nella foto- l'anno scorso allo Splendor), si sta mettendo in questi giorni al lavoro e come prima, consueta misura, deve riconsiderare, come sempre, i nominativi della ristretta "rosa" finale di candidature dello scorso anno, non pervenute al riconoscimento vero e proprio.

Si partirà dunque da quei nominativi appartenenti ad alcune individualità di rilievo e a gruppi operanti in diverse attività cittadine, in attesa di ricevere dai lettori e dai cittadini ovadesi utili indicazioni e preziosi suggerimenti per l'assegnazione definitiva dell'Ancora d'argento 2017.

Per fare questo, si può inviare una e-mail alla Redazione ovadese de "L'Ancora" (controllare il rettangolino presente nella prima pagina di Ovada del giornale), oppure telefonare ai n. redazionali 0143 86429; 347 1888454 oppure 340 4803050; lasciare un messaggio cartaceo con il nominativo e la motivazione della scelta nella cassetta postale di metallo rossa in via Siri 6.

Paola Piana Toniolo

Tutti i suggerimenti e le indicazioni dei lettori/cittadini saranno naturalmente tenuti in doverosa considerazione.

Il Premio consiste in una pregevole, artistica Ancora d'argento, opera dell'oreficeria Siboni di Molare.

Vedrà il suo epilogo in occasione del concerto di Natale, organizzato allo Splendor dall'assessorato comunale alla Cultura.

Sarò sicuramente un momento coinvolgente ed aggregante per conoscere finalmente "L'Ovadese dell'Anno" 2017, cui consegnare l'Ancora d'argento, e per ascoltare insieme buona musica, natalizia e non, nello storico ed importante teatro citatdino.

Red. Ov.

Alla Loggia di San Sebastiano

Inaugurata la mostra dedicata a Nino Proto

Ovada. Inaugurazione, sabato pomeriggio 9 settembre alla Loggia di San Sebastiano, della mostra antologica dedicata a Nino Natale Proto, il pittore vincitore dell'Ancora d'argento nel 1990 quale"Ovadese dell'Anno" e morto a settembre del 1997. Organizzazione dell'Accademia Urbense.

"Un Maestro testimone del '900" è stato definito Proto dal curatore della mostra ed autore del relativo catalogo, lo studioso d'arte Ermanno Luzzani. Una figura artistica e culturale che ha attraversato, con la sua personalissima, poliedrica produzione, tutta l'arte del secolo scorso, dal naturalismo, all'astrattismo fino al surrealismo. Sono seguiti gli interventi di Paolo Bavazzano, autore del bel filmato su Proto proiettato alla Loggia; di Giacomo Gastaldo, del parroco don Giorgio Santi e del vicesindaco Giacomo Pastorino.

La mostra, che contiene 77 quadri (ma anche diverse fotografie sulla vita e la carriera artistica di Proto nonché sul suo legame fortissimo con l'Accademia Urbense, cui ha lasciato tutti i suoi averi), rimane aperta sino a mercoledì 27 settembre, con i seguenti orari: giorni feriali, mercoledì ore 10-12,30; giovedì e venerdì ore 16,30-19; sabato ore 10-12,30 e ore 16,30-19; festivi ore 10-12,30 e ore 16-19,30.

Per visite di scolaresche (auspicate in quanto Proto è stato produttore instancabile di tanta cultura ovadese) o di gruppi organizzati è necessaria la prenotazione preventiva, telefonando al Comune di Ovada, n. 0143/836299.

Nell'ambito del programma, si terranno due conferenze di Luzzani dedicate alla figura del Maestro: sabato 16 settembre, alle ore 17, su "Nino Natale Proto, la formazione e la prima maturità" e l'altra sabato 23 settembre, stessa ora, su "Nino Natale Proto, l'evoluzione di una carriera nell'arte di un testimone del '900"

Si succederanno inoltre dibattiti dedicati alla storia ed all'attività pluridecennale dell'Accademia Urbense (di cui Proto è stato uno dei fondatori e sempre grande sostenitore), volti a tracciarne il percorso culturale distribuito nei suoi sessanta anni di vita ed i trent'anni di "Urbs, silva et flumen", la sua bella rivista trimestrale di carattere storico-artistico-letterario locale. **E. S.**

Lavori urgenti alla "Rebba" per la crisi idrica

Ovada. Lavori urgenti presso i sistemi di captazione nell'orba in località Rebba, conseguenti alla crisi idrica e atti a mantenere il servizio regolare di erogazione dell'acqua potabile a scopo domestico-sanitario.

Infatti visto il perdurare delle condizioni climatiche, che hanno determinato un notevole abbassamento delle falde acquifere ed imposto dal 20 giugno l'emissione dell'ordinanza sindacale che limitava l'uso del'acqua che erogava l'acqiuedotto comunale esclusivamente per scopi domestico sanitari, il sindaco Paolo Lantero con ordinanza del 5 settembre ha ordinato alla società Ireti di Tortona di procedere con urgenza agli interventi alla Rebba consistenti nella pulizia delle succheruole di presa e nella movimentazione di materiale ghiaioso d'alveo, per ripristinare le condizioni di battente minimo sulle medesime, comportanti anche l'accesso in alveo di mezzi operativi. L'ordinanza prevede anche di non asportare materiale ghiaioso dall'alveo.

L'ordinanza è stata trasmnessa alla Prefettura di Alessandria, alla Regione Piemonte, al gruppo Carabinieri Forestali di Alessandria e alla stazione Carabianieri Forestali di Ovada.

Per la stagione 2017/18

"Insieme a teatro" in pullman a Genova

Ovada. Riprende anche quest'anno l'interessante iniziativa dell'assessorato comunale alla Cultura "Insieme a teatro", in collaborazione con il Teatro Stabile di Genova,

È prevista per la imminente stagione di prosa la fruizione di cinque spettacoli a Genova, con partenza da Ovada in pullman.

Rimangono invariati i prezzi dei biglietti per i gruppi, se costituiti da almeno 15 persone. Per il Teatro Stabile i prezzi dei singoli biglietti sono i seguenti: 1° settore: € 19; 2° settore: € 13; giovani sino a 26 anni: € 12. Trasporto: € 5 per i residenti ad Ovada, € 8 per i non residenti ad Ovada.

Il primo spettacolo sarà il 28 dicembre. La bibliotecaria Cinzia Robbiano iinvita comunque a fare le prenotazioni al più presto per garantire il posto sul pullman, telefonando al n. 0143/81774 e chiedendo appunto di Cinzia.

Come per gli anni precedenti la prenotazione verrà confermata solo al pagamento di quanto dovuto.

Il pagamento delle quote dovrà avvenire tramite bonifico bancario, indicando nella casuale il proprio nominativo, numeri dei biglietti per singolo spettacolo, titolo e, per il trasporto, se tariffa residente o non residente. L'Iban relativo al Comune di Ovada è il seguente: IT 37D 02008 4845 0000110057451 Unicredit Banca agenzia Ovada.

In alternativa è possibile versare il dovuto in contanti presso la Tesoreria dello stesso Istituto bancario, piazza XX Settembre 55, Ovada, indicando quanto detto sopra nella causale del versamento.

Per gli spettacoli pomeridiani la partenza è da piazza XX Settembre alle ore 14. Per gli spettacoli serali la partenza è sempre da piazza XX Settembre, alle ore 18.

I cinque spettacoli di "Insieme a teatro"

Ovada. "Insieme a teatro", calendario della stagione 2017-2018 nella colaborazione tra Ovada e Genova.

Giovedì 28 dicembre, Teatro Corte, ore 20.30, "Le baruffe chiozzotte" di Carlo Goldoni. Regia di Jurij Ferrini, con lo stesso Ferrini e gli attori della Compagnia.

Una comunità di poveri pescatori, due matrimoni combinati e uno da fare, la giustizia: a Chioggia scoppiano ancora le baruffe…

Pagamento entro il 24 novembre.

Sabato 20 gennaio 2018, Teatro Modena, ore 20.30, " Traviata" di Lella Costa. Regia di Gabriele Vacis, con Lella Costa.

Accompagnata da un pianista, un tenore e un soprano che canteranno le celebri arie, Lella Costa affronta un articolato e divertentissimo monologo, mescolando con abilità e umorismo il romanzo di Alexandre Dumas, il libretto di Piave e le musiche di Verdi, recitando tutte le parti della storia e non solo. In questo nuovo allestimento non è solo la messa in scena, infatti, ad essere stata rivista, ma è stato attualizzato anche il tema dell'intelligenza del cuore che continua ad essere centrale nella poetica di Lella Costa. "L'intelligenza del cuore" - dice l'amata autrice/attrice - "è la capacità di cambiare la propria vita quando sfugge, restituirle un appiglio quando sembra scivolare via".

Pagamento entro il 15 dicembre.

Domenica 28 gennaio, Teatro Corte, ore 16, "L'anatra all'arancia", da William Douglas Home. Regia di Luca Barbareschi, con lo stesso Barbareschi e Chiara Noschese.

L'eterna commedia della coppia in crisi ritrova smalto e verità nella versione adattata e diretta da Luca Barbareschi. E il lieto fine, nonostante tutto quel che accade, è assicurato.

Pagamento entro il 15 dicembre.

Domenica 18 febbraio, Teatro Corte, ore 16, "Qello che non ho" di Giorgio Gallione. Regia dello stesso Gallione, con Neri Marcorè; voci e chitarre di Giua Pietro Guarracino e Vieri Sturlini.

Neri Marcorè racconta il nostro tempo tra parola e musica, con due speciali compagni di viaggio: Pier Paolo Pasolini e Fabrizio De André.

Pagamento entro il 12 gennaio.

Domenica 18 marzo, Teatro Duse, ore 16, "Copenaghen" di Michael Frayn. Regia di Mauro Avogadro, con Umberto Orsini, Massimo Popolizio e Giuliana Lojodice.

Copenaghen, 1941: il fisico tedesco Heisenberg fa visita al suo maestro Bohr in una Danimarca occupata dai nazisti ed è in casa sua che si svolgerà la disputa morale e scientifica. Al centro della discussione chiaramente ci sono le ricerche sugli ordigni nucleari.

Ma qual'è il vero motivo che spinge il fisico tedesco a fare visita a colui che le ragioni storiche hanno trasformato in nemico? Cosa porta realmente lo scienziato a capo del progetto di sviluppo nucleare nazista nella lontana casa danese?

Pagamento entro il 9 febbraio.

Iniziative di metà settembre nei paesi dell'ovadese

Belforte Monferrato. Sabato 16 settembre, presso la Soms dalle ore 21,30 musica live. Si esibirà il gruppo musicale "The strong ale". Ingresso libero.

Voltaggio. Domenica 17 settembre, per la XXXVIII Stagione internazionale di concerti sugli organi storici, presso la Pinacoteca Convento e Quadreria dei Frati Cappuccini, alle ore 17 esibizione di Elena Bertuzzi, soprano e Umberto Forni, organo. In programma arie e cantate a voce sola del '600 italiano.

Orario sante messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30. Gnocchetto ore 16.

Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio, domeniche alterne (24 settembre, 8; 22; ottobre) ore 9,30, Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; 1 Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo domeniche alterne (17 settembre, 1; 15; 29 ottobre): alle ore 11; Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario sante messe feriali

Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20.30 (non c'è Messa l'8 settembre); recita del Rosario ore 20,10. Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Domenica 17 settembre

Festa patronale al Gnocchetto d'Ovada

Gnocchetto d'Ovada. Domenica 17 settembre, al Gnocchetto si svolgerà la festa patronale dell'Esaltazione della Santa Croce. Alle ore 16, mons. Paolino Siri, vicario generale della diocesi di Acqui e parroco della Cattedrale, celebrerà la Messa nella Chiesa del S.S. Crocifisso. Seguirà la Processione con la Confraternita dell'Annunziata di Belforte. I festeggiamenti si concluderanno con il consueto rinfresco offerto a tutti i partecipanti. Si tratta di una festa celebrata già nei primi anni dell'Ottocento quando, il 14 settembre ed il 3 maggio, gli abitanti di Belforte si recavano in processione al Gnocchetto per rendere omaggio al "Santo Criste", il Crocifisso conservato nella Chiesa della frazione.

Quest'anno, dopo una lunga e difficile ricerca storica, in Chiesa verranno esposti i nomi dei Caduti delle due Guerre Mondiali delle frazioni Gnocchetto d'Ovada e Santo Criste di Belforte e delle cascine dei Comuni di Belforte, Ovada e Tagliolo, situate nel versante occidentale del Monte Colma, nella zona del Termo, nella valle di Pian del Merlo e lungo la strada del Turchino.

Grazie alle ricerche condotte da Renzo Pastorino, i nominativi dei Caduti saranno accompagnati da quelli dei loro genitori, dalla località o cascina di origine e residenza, dalla località o nazione in cui morirono, dalle date di nascita e morte. I Caduti della Prima Guerra Mondiale sono: Pastorino Francesco, Puppo Giovanni, Sciutto Antonio, Caneva Andrea, Piccardo Stefano, Oddone Stefano, Ottonello Giovanni Battista, Barisione Giuseppe, Sobrero Enrico, Barisione Gerolamo Salvatore, Pastorino Simone, Pastorino Pasquale, Gaggero Antonio Luigi, Gaggero Bernardo Giovanni, Gaggero Giovanni Battista.

I Caduti della Seconda Guerra Mondiale: Subrero Giulio, Leveratto Dario, Repetto Pietro, Subrero Angelo Luigi, Bruzzo Renato, Barisione Andrea, Pastorino Tomaso, Odone Andrea, Sobrero Paolo, Olivieri Santino, Caneva Bartolomeo, Subrero Francesco, Barisione Giacomo.

Nella sala della biblioteca dal 17 al 24 settembre

Mostra pittorica di Ermanno Luzzani e dei suoi allievi ovadesi

Molare. Nell'ambito della Festa dell'uva" organizzata dal'Oratorio Giovanni XXIII in programma il 17 settembre, che vedrà tutto il paese in festa ed in allestimento vendemmiale, il Comune di Molare e l'Accademia Urbense di Ovada, organizzano la mostra "Suggestioni pittoriche… fra vitigni e paesaggi monferrini".

Questo è il tema scelto per la mostra pittorica che avrà luogo dal 17 al 24 settembre, con inaugurazione alle ore 15 del 17 ed allestita nella Sala multimediale presso la Biblioteca Civica molarese, in via Biagio Zerbino.

In esposizione acquerelli, tecniche ad acqua e disegni, realizzati dagli allievi ovadesi del maestro Ermanno Luzzani, che vive da anni in paese.

Sue le parole a migliore espressione di questo evento: "Se è pur vero che l'incontro fra animi aperti al culto della bellezza, ed al voler riproporre un respiro culturale da troppo tempo obliato, può comportare d'acchito un'empatia foriera di ideazioni atte a dar corpo in breve tempo ad un evento… ecco, appunto, quanto è avvenuto dopo una breve riunione con i signori della nuova Giunta "Rivivere Molare".

Da qui il prender vita della mostra in oggetto, che vuol essere un omaggio al paese, nel quale mi onoro di vivere, e nel contempo a chi in breve ha compreso quanto sia importante risvegliare gli interessi culturali in senso lato.

Dalle nature silenziose immerse fra penombre e luci di antiche cantine, ai vitigni addossati alle morbide colline monferrine, eleganti come le suadenti linee di bellezze muliebri, arrivando alle eterogenee riprese del fascino della natura rapita nella suggestione dell'en plein air, non disdegnando qualche accenno urbano anch'esso incastonato in un contesto della realtà naturale.

Acquerelli, tecniche ad acqua e disegni di Antonietta Boccaccio, Adriana Camera, Emma Caneva, Paola Corongiu, Giorgio De Grandi, Rosanna Pesce, Serafina Versino, Gianna Vivan ed anche i miei, saranno in mostra nella speranza di far rivivere, nell'ambito della manifestazione dedicata all'uva, quelle suggestioni date solo dalla vera arte."

La mostra è aperta tutti i giorni, dalle ore 16 alle ore 19.

Festa nella chiesa di San Gaudenzio e concerto sul sagrato del San Paolo

Ovada. Appuntamenti parrocchiali e religiosi di metà settembre.

Giovedì 14: festa dell'Esaltazione della Santa Croce: festa nella Chiesa di San Paolo, S. Messa solenne alle ore 20,30.

Venerdì 15: Rosario nella Chiesa di San Gaudenzio, alle ore 21.

Sabato 16: festa nella Chiesa di San Gaudenzio, all'inizio di via Molare, S. Messa alle ore 16.

Domenica 17: festa del SS. Crocifisso al Gnocchetto, S. Messa alle ore 16.

Lunedì 18: concerto del Corpo Bandistico "A. Rebora", diretto dal m.° G.B. Olivieri, sul sagrato del Santuario di San Paolo di corso Italia, dalle ore 21. In caso di maltempo, il concerto si svolgerà nel salone sottostante.

Martedì 19: incontro con i genitori dei ragazzi della terza elementare per l'iscrizione al Catechismo, alle ore 21 alla Famiglia di via Buffa ed al San Paolo di corso Italia.

A Silvano d'Orba serata pro popolazioni terremotate

Silvano d'Orba. Sabato 16 settembre, serata di beneficenza in favore delle "popolazioni terremotate che tutti insieme non dimentichiamo", organizzata dal Club Le Veterane con la collaborazione delle attività silvanesi e il patrocinio del Comune.

Il programma prevede dalle ore 18.30 la degustazione di prodotti e vini delle attività silvanesi, nei gazebi allestiti lungo via Fontana mentre il concerto di Aldo Ascolese e Domenico Berta "Da De Andrè al cielo" si svolgerà in piazzetta Padre Dionisio.

Nell'ambito dell'incontro alla Loggia

Le richieste dei pendolari "Acqui-Ovada-Genova"

Ovada. L'assemblea dei pendolari ferroviari riunitisi lunedì 4 settembre alla Loggia di San Sebastiano ha prodotto un primo, indicativo, importante risultato.

Infatti è già scattata una raccolta di firme (una settantina in quella stessa serata) presso la numerosa utenza della linea ferroviaria Acqui-Ovada-Genova, "per giocare d'anticipo" - come ha sottolineato il presidente del Comitato difesa trasporti Valli Orba e Stura Fabio Ottonello - e far dunque sì che il prossimo anno non si debba più verificare uno stop estivo ai treni, sostituiti dai bus. Cinque settimane quest'estate è durato il blocco dei treni lungo la linea e la loro sostituzione con i bus "non ha soddisfatto nè per qualità né per quantità."

Dopo Ottonello ha preso la parola Manuela Delorenzi, del direttivo del Comitato, sempre presente ai tavoli tecnici con i rappresentanti della Regione Liguria, l'assessore ai Trasporti Berrino e TrenItalia: "Con il sostegno dei sindaci delle zone interessate dal problema, dei consiglieri regionali e dei parlamentari, il Comitato è passato dall'essere considerato quasi niente a maggior attenzione da parte dei vertici regionali liguri e di Trenitalia. Ed al tavolo tecnico si chiede di volta in volta il minimo indispensabile a favore dei pendolari, non tutto e subito. In ogni caso la chiusura estiva dei treni è una disfunzione di servizio ed è per questo che diciamo basta a questo provvedimento. Occorre anche che chi decide, presti maggior attenzione al sabato, che è un giorno feriale. Obiettivo del Comitato è comunque convogliare le esigenze di tutti in poche richieste realizzabili sostanzialmente."

Alessandra Rapetti, anche lei del direttivo: "Valutiamo se fare reclamo all'Autorità dei trasporti di Torino, che controlla TrenItalia, mandandovi anche le segnalazioni dell'utenza."

Un pendolare, Maurizio Cartosio di Bandita ma abitante a Campo Ligure (nella seconda foto): "La chiusura estiva dei treni è fatta per risparmiare personale e materiale, e dirottarli così sulla linea litoranea, dove i turisti portano i soldi. Comunque il servizio sostitutivo dei pullman si può migliorare, con i bus in partenza allo stesso orario del treno. Se non si rispettano gli orari dei treni, non è sostituzione effettiva."

Pietro Pizzorni, pendolare: "Bisogna avere la certezza delle coincidenze, che sono un dato fondamentale."

Fabio Tardito, pendolare di Bistagno: "D'estate diventa migliore il mezzo privato che i bus, per motivi di turno e di orario. Se l'utenza riscontra danni economici dimostrabili, allora facciamo una class action e poi vediamo come va a finire. Aggiungo che tra Visone e Prasco il treno rallenta sovente e procede adagio, cosa che non capita al ritorno."

Renato Rosano, del direttivo del Comitato: "Se si fa la class action come privati, il giudice non guarda nemmeno il caso; ci vuole invece un'associazione." E Delorenzi in aggiunta: "La class action fatta in dieci non serve a niente, però noi abbiamo 1600 abbonati sulla pagina facebook."

Paolo Romero, pendolare di Silvano: "Sul treno manca la comunicazione, non ti dicono niente sui ritardi e su altri inconvenienti. Eppure siamo nell'era della iper-comuinicazione."

Il sindaco di Morbello: "Noi ci sforziamo di riattivare il paese, richiamando più gente ma chi vive qui da noi, e deve spostarsi, ha il problema dei trasporti e del treno. E come ci si muove d'estate, con l'auto?"

Giovanni Lunardò, consigliere regionale Pd: "I cantieri di lavoro non c'entrano nulla con la chiusura estiva dei treni perché il motivo è economico e di cassa per TrenItalia. Nel nuovo contratto di servizio, che partirà nel 2018 e avrà validità per 15 anni, deve esserci il salto di qualità per l'ottimizzazione della linea. E quando TrenItalia investe sul parco rotabile, bisogna essere pronti con le proposte operative per la linea, a partire dalla richiesta di più coppie di treni e lo stop della chiusura estiva. O si salta su questo treno o mai più."

Marco De Ferrari, consigliere regionale M5S: "Se per Berrino non ci sono soldi per la Acqui-Ovada-Genova, occorre avviare strategie per escludere lo stop estivo del treno. Ci vuole un servizio di qualità più alta."

Valter Ottria, consigliere regionale Mdp: "E' desolante quanto questo problema non trovi soluzione. Il Piemonte non può non occuparsi di questa linea, se metà dell'utenza è piemontese: ci vuole un accordo tra le due Amministrazioni regionali, un co-finaziamento ligure-piemontese, un tavolo di lavoro per questa linea di confine."

Mimmo Ravetti, consigliere regionale Pd: "Il tema della mobilità deve entrare in un sistema di scelte interregionali, comprensivo di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. C'è un ventaglio di soluzioni da adottare." Infine il senatore Federico Fornaro: "Il prossimo contratto di servizio è uno snodo cruciale. Bisogna stare attenti a non perderlo."

E subito dopo questo intervento, è iniziata in sala la raccolta firme per dire no ad un altro stop estivo dei treni.

E. S.

Concorso per autori televisivi

"Ovada al massimo!" "Professione Autore"

Ovada. Sabato sera 2 settembre, in una piazza dell'Assunta affollata e partecipe, si è conclusa la factory di "*Professione Autore*", concorso per giovani autori televisivi.

Un impeccabile e trascinante Moreno Morello ha presentato la serata. S

Sono stati proiettati i video girati dai 12 finalisti e dedicati a quattro realtà ovadesi: lo sport del tamburello così tipicamente monferrino, i trattori antimine costruiti da Giovanni Battista Polentes, un profilo dell'indimenticato show man Dino Crocco e un ritratto del "camminatore estremo" Roby Bruzzone.

Il pubblico ha ammirato gli interventi di Giacomo Occhi (l'uomo YouTube), del mimo tenore rocchese Simone Barbato e del duo musicale Elisabetta Gagliardi (bellissima voce) e Nicola Bruno (bravissima chitarra basso).

La performance di Vittorio Brumotti, assalito dai suoi piccoli e grandi fans, ha concluso una grande serata che ha inoltre decretato l'accesso alla finale di Giuseppe Bellasalma (Roma), Pierpaolo De Mejo (Roma), Alessandro Maria Di Leo (Vibo Valentia) e Marco Pastorino (Campo Ligure) che si contenderanno uno stage formativo di un mese, presso un programma Mediaset offerto da Reti Televisive Italiane S.p.A. (Mediaset).

"Professione Autore" è prodotto da Atid con il sostegno di Siae, Comuni di Ovada e di Genova e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

La Commissione artistica è formata da Gian Piero Alloisio, Lorenzo Beccati e Franco Zanetti.

Il vincitore sarà proclamato sabato 30 settembre a Genova nel corso della serata finale del talent per autori di canzoni "*Genova per Voi*", anch'esso organizzato e prodotto da Atid.

(foto di Alessio Olivieri)

Sconto sugli abbonamenti dei pendolari ovadesi e acquesi

Ovada. Gli utenti della linea ferroviaria Acqui-Ovada-Genova hanno diritto a sconti sugli abbonamenti.

Infatti la Regione Piemonte nel giugno scorso con una delibera ha stanziato complessivamente circa 700mila € per quattro mesi di abbonamenti scontati da settembre a dicembre.

Lo sconto riguarda abbonamenti annuali e mensili, su linee che hanno inizio o terminano in Piemonte; è necessario che l'utente risieda in Regione. Il bonus è del 10% sugli abbonamenti mensili di settembre, ottobre, novembre e dicembre, per l'abbonamento aquistato sia allo sportello che in modo automatico. Sconto del 5% sugli abbonamenti annuali: questo bonus deve essere richiesto in biglietteria entro il 31 ottobre. Il provvedimento regionale è stato applicato per venire incontro ai disservizi e dagli inconvenienti subiti dai pendolari nel corso del 2016. Da questo provvedimento rimangono esclusi i pendolari della Valle Stura, anch'essi comunque vittime degli stessi disservizi patiti dagli ovadesi e acquesi, in quanto non residenti in Piemonte.

Riprende il catechismo e riapre l'oratorio Borgallegro

Ovada. Nella settimana dopo il 24 settembre riprendono per tutti gli incontri del Catechismo.

Per coloro che iniziano il cammino, i bambini della terza elementare, occorre che i loro genitori partecipino all'incontro fissato per martedì 19 settembre, alla ore 21 presso la Famiglia Cristiana di via Buffa o al San Paolo di corso Italia.

Sabato 30 settembre riapre Borgallegro, l'Oratorio don Salvi e San Paolo. I ragazzi dai sei anni in poi sono invitati a partecipare alle attività ricreative ed educative, che si svolgono ogni sabato dalle ore 14,30 alle 17,30.

Salman Khokhar e Raheel Pascal ordinati sacerdoti

Ovada. Sabato 30 settembre, alle ore 20,30 nella cattedrale di Acqui Terme, don Raheel Pascal e don Salman Khokhar saranno ordinati sacerdoti.

Don Salman celebrerà la prima S. Messa in Parrocchia ad Ovada domenica 1° ottobre, alle ore 11. Seguirà il pranzo comunitario nel salone del San Paolo alle ore 12,30. Prenotazioni in Sacrestia entro il 27 settembre.

Al novello sacerdote don Salman la Parrocchia farà omaggio del calice.

Chi volesse dare la propria offerta, la può lasciare presso la Sacrestia della Parrocchia di N.S. Assunta.

Domande entro il 30 novembre

Assegnazione di alloggi edilizia sociale disponibili

Ovada. L'Agenzia territoriale per la casa del Piemonte Sud, per delega del Comune di Ovada, il 1° settembre ha pubblicato il bando integrativo di concorso, ai sensi dell'art. 5 comma 5 della Legge Regionale 17 febbraio 2010 n. 3, per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria definitiva aggiornata nel Comune di Ovada.

Durante l'apertura del bando integrativo possono essere presentate nuove domande di assegnazione alloggio nonché richieste di modificazione del punteggio attribuito, conseguenti a variazioni delle condizioni originariamente prese a riferimento per le domande già inserite nella graduatoria definitiva.

Il termine utile per la presentazione della domanda scadrà improrogabilmente il 30 novembre mentre per i lavoratori emigrati all'estero la scadenza sarà il 30 dicembre.

Le domande dovranno essere consegnate con le seguenti modalità: presentate personalmente dall'interessato all'Agenzia territoriale per la casa del Piemonte Sud – sportello Utenza, in via Milano 79, Alessandria, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30; presentate personalmente dall'interessato, previo appuntamento (tel. 0143 836217-836311), allo sportello Utenza dell'A.t.c. presso il Comune di Ovada in via Torino 69 (I piano ammezzato), aperto al pubblico nelle seguenti date: giovedì 14 settembre, dalle ore 9 alle ore 11; giovedì 12 ottobre, dalle ore 9 alle ore 11; giovedì 9 novembre, dalle ore 9 alle ore 11; inviate a mezzo posta, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per la validità delle domande, si tiene conto del timbro postale di spedizione che comparirà sulla busta, oppure della data di rilascio della ricevuta in caso di consegna a mano.

Per il ritiro dei moduli di domanda ed informazioni inerenti alla presentazione dei documenti utili al corredo della stessa i cittadini potranno rivolgersi all'A.t.c. Piemonte Sud in via Milano 79, Alessandria (tel. 0131/3191) o allo sportello Utenza dell'A.t.c. presso il Comune di Ovada.

Federico Fornaro e Valter Ottria del Mdp

"Governo e Regione si impegnino per le risorse anti siccità"

Ovada. "Il Governo e la Regione devono attivarsi immediatamente per dichiarare lo stato di emergenza causato dalla siccità nell'Alessandrino e trovare le risorse per gli interventi strutturali e non più derogabili per impedire di vivere situazioni analoghe in futuro" – a dirlo sono il senatore Federico Fornaro e il capogruppo di Mdp in Regione Valter Ottria, dopo l'incontro di lunedì 4 settembre in Provincia ad Alessandria, dove per la prima volta intorno ad un tavolo si sono ritrovati sindaci, parlamentari, consiglieri regionali, l'Ato e i gestori del servizio idrico.

"Un incontro molto utile" – come ha sottolineato Ottria dichiarandosi soddisfatto di questo primo passo che ha permesso di individuare le azioni da mettere in campo nell'immediato per evitare disagi maggiori ai cittadini ed operatori economici della Val Bormida e Langa Astigiana, dove si sta intervenendo con autobotti da diverse settimane.

"In tempi molto rapidi si potrebbe intervenire anche come proposto dal Comune di Ponzone raddoppiando l'invaso del Bric Berton - continua Ottria ricordando come sia un'opera realizzabile in tempi brevi e a costi contenuti appoggiando l'iniziativa del sindaco Fabrizio Ivaldi che verrà sostenuta anche dal senatore Fornaro.

"Poi però Regione e Governo dovranno fare la loro parte – chiosano i due esponenti di Mdp - perché la situazione è divenuta insostenibile e il nostro territorio non può permettersi di vivere situazioni come quelle di questa estate".

Ed allora si chiede subito il via al tavolo congiunto tra il territorio e la Regione per sviluppare progetti (in parte già studiati negli anni da Ato), che garantiscano un approvvigionamento continuo e regolare dell'intera area alessandrina e astigiana ora in difficoltà.

"Questa può anche rappresentare l'occasione per la Regione Piemonte affinché prenda provvedimenti definitivi per tutelare le falde esistenti attraverso vincoli nelle aree di ricarica e bonificando alcuni siti inquinati posti a monte dei campi pozzi, come ad esempio la Pedaggera".

E' la richiesta di Ottria al presidente Chiamparino e alla Giunta regionale affinché "non si intacchi ma si tuteli il vero tesoro rimasto a nostra disposizione, lo dobbiamo alle future generazioni del nostro territorio".

Conferenza dei servizi per l'impianto idroelettrico "La Pieve"

Silvano D'Orba. Per venerdì 15 settembre, è fissata una nuova conferenza dei servizi per il progetto di impianto idroelettrico "La Pieve" sul torrente Piota.

LegAmbiente Ovadese puntualizza: "La realizzazione del progetto, iniziata a giugno, ha visto difformità tali da costringere la Provincia a richiedere a Noviconsult la presentazione di un'istanza di variante.

Se ne discuterà venerdì, a lavori già iniziati, eseguiti a macchia di leopardo, con molti alberi abbattuti, con la vegetazione che ricopriva il vecchio canale scomparsa e al suo posto una terra finissima che, causa anche della siccità di questi mesi, diventa polvere in attesa di sapere se il progetto sarà (e come) ultimato oppure se e chi dovrà ripristinare lo stato preesistente (...)"

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Pioggia e paura

Dalla siccità al primo "allerta meteo"

Campo Ligure. Solo sulla pagina dello scorso numero del nostro settimanale ricordavamo ai lettori quanto ormai fosse lungo e caldo il periodo di siccità che aveva compito il nostro paese, la nostra valle e l'Italia tutta. Non sono neppure passati 7 giorni perché nella giornata di venerdì scorso la Protezione Civile della Regione Liguria avvisasse i comuni e la popolazione dell'avvicinarsi di una forte perturbazione comunicando l'allerta "arancione", trasformato poi nella mattinata di sabato in allerta "rosso", la più pericolosa, sino alle 24 dello stesso giorno. Questa comunicazione ha messo in moto la macchina della protezione civile comunale, con l'insediamento del COC (Centro Operativo Comunale) che, nel primo pomeriggio di sabato, si è insediato presso gli uffici del comitato locale C.R.I. che, come previsto dal piano comunale di protezione civile, sono stati scelti come sede operativa. Si è dato così inizio al monitoraggio della situazione e prese le prime precauzioni come la chiusura del guado sul rio "Cavallin" e poi con l'aiuto del comandante dei vigili Lorenzo Cagnolo a far togliere le auto posteggiate in via Trieste e in piazza Carlotto ed ad interdire la viabilità verso quella zona del borgo.

La sospirata pioggia è arrivata ma per fortuna ha colpito molto marginalmente la nostra vallata e il nostro paese per cui nessun problema e nessun danno. Ma è bastato questo per fare subito uscire le voci dei "scettici": basta allerte, non servono a niente, non sono attendibili, e chi più ne ha ne metta, salvo poi vedere poche ore dopo con angoscia quello accaduto non tanto lontano da noi, a Livorno con il suo pesante fardello di dolore, danni e vittime.

Massimo Piana, vicesindaco con delega alla Protezione civile.

Certo è difficile centrare le zone dove accadrà purtroppo quello che ormai da alcuni anni ineluttabilmente si ripete, ma la prevenzione per noi è fondamentale e non costa poi molto attenersi a comportamenti corretti che ci possono non fare piangere vite umane perdute e dove è possibile evitare o almeno contenere anche danni.

Come diceva un esperto in questi giorni, meglio decine di allerte eccessive che una non data quando succede l'evento. Questa volta la nostra Regione, i nostri territori sono stati risparmiati perché un vento di scirocco ha deviato la perturbazione verso la Toscana dove purtroppo, come ricordavamo ha causato danni e lutti.

Parco Capanne Marcarolo

Con l'esperta Lucilla Carcano si studia e dipinge la Natura

Masone. Sabato 9 settembre ho avuto il piacere di frequentare il "laboratorio per disegnatori esperti e principianti" di Disegno e Acquarello Naturalistico, tenuto da Lucilla Carcano a Lerma, ospitati nella bella e accogliente sede del Parco delle Capanne di Marcarolo, ora inglobato nel più ampio contesto Aree protette dell'Appennino piemontese. Sono state sei le ore di seria applicazione, al netto della pausa pranzo al sacco che, da programma, doveva essere impiegata per svolgere l'escursione guidata dal Guardaparco, purtroppo una tempesta di vento ha impedito l'uscita.

Ben prima dell'arrivo dei tre "alunni", la docente aveva allestito una vera e propria tavola imbandita con stimoli botanici autoctoni, raccolti personalmente il giorno prima nell'area del parco, come ha descritto in un breve, poetico resoconto. Dopo le presentazioni, in maniera molto discorsiva e accogliente, sono state fornite sintetiche informazioni sul programma e, in particolare, alcuni elementi di conoscenza "filosofica" su quest'arte molto particolare e coinvolgente, basata sulla «capacità di "vedere" l'elemento botanico così com'è, per darne poi la sintesi più completa possibile, che però non deve essere "interpretativa" o pittorica ma il più possibile vicino al vero, alla rappresentazione botanica classica, messa in pratica nei secoli dagli studiosi naturalisti». Lucilla Carcano per cui «l'osservazione della natura è una necessaria ricerca di bellezza e fonte di certezze essenziali alla nostra vita» ha studiato a Roma, dove si è laureata nel 1988 in Scienze Biologiche, in seguito ha affinato la sua arte con importanti esperienze. Dal 1998 è presente con sue opere nella collezione dell'Hunt Institute for Botanical Documentation di Pittsburgh. Nell'estate del 2006 a Birminghan, nell'ambito del BBC Gardener's World Live, la sua serie di otto acquarelli su pergamena dedicati alle galle, è stata premiata con la Gold Medal della Royal Horticultural Society e con il Best in Show Award 2006. Ha lavorato come illustratrice naturalistica, collaborato con il WWF, l'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, l'Università La Sapienza, numerose case editrici. Dal 1994 vive in Liguria. Scelto l'elemento da dipingere, per me un piccolo melograno (*Punica granatum*) acerbo, ci siamo impegnati nel disegno preliminare, seguendo i preziosi consigli della paziente maestra. Trascorse un paio di ore è iniziata la fase della "pulizia e definizione" dell'immagine riprodotta, prima di passare ai pennelli. Giunti a questo punto, si capisce quanta pazienza sia necessaria per ottenere buoni risultati! Anche il materiale impiegato è molto importante, la carta e i pennelli innanzitutto. Dopo altre ore di meticolosa applicazione, Lucilla ha terminato il laboratorio con "la correzione orale degli errori commessi". Verso le diciassette il "corso" si è chiuso con reciproca soddisfazione.

Il curriculum di Lucilla Carcano è veramente notevole: Membro Floraviva – Associazione degli artisti botanici italiani, come pure di ASBA – American Society of Botanical Artists.

I suoi acquerelli botanici sono stati esposti in molte città d'Italia, in Inghilterra, negli Stati Uniti e in Australia. Alcuni di essi si trovano in importanti collezioni: Hunt Institute for Botanical Documentation di Pittsburgh (PA), Lindley Library di Londra, New York State Museum di Albany (NY), Museo della Grafica di Pisa, Edmund Niles Huyck Preserve di Rensselaerville (NY) e in collezioni private.. Il laboratorio ospitato questa volta dal Parco della Capanne potrebbe essere "esportato" con successo anche presso il Parco Beigua. I prossimi appuntamenti saranno il 16 settembre e il 7 ottobre, presso la sede dell'Alta Via dei Monti Liguri a Pietralavezzara (GE). Per le iscrizioni bliss@lucillacarcano.it - 3334630898. **O.P.**

Per la festa di N.S. del Rosario

Peregrinatio della Madonna nelle chiese rionali

Masone. L'Arciconfraternita Natività di Maria SS. e S.Carlo, in collaborazione con la Parrocchia, ha promosso per il mese di settembre, in vista della ricorrenza di N.S. del Rosario, la "Peregrinatio" della statua della Madonna del Rosario nelle chiese dei vari rioni masonesi.

L'iniziativa si tiene anche per celebrare i 240 anni dall'acquisto della statua, avvenuto nel 1777 da parte della Confraternita masonese, che attualmente è conservata nell'Oratorio del Paese Vecchio.

Nella giornata di domenica 10 settembre, per la festa del Nome di Maria SS., è stata trasportata al Santuario della Madonna della Cappelletta mentre da lunedì 11 a venerdì 15 settembre sarà collocata nell'abbazia del Romitorio.

Dal 18 al 22 settembre la statua della Madonna sarà presente nella chiesa della frazione di San Pietro e quindi dal 25 al 29 settembre nella chiesa del Carmine.

Infine dal 2 al 6 ottobre sarà presente nella chiesa parrocchiale.

Durante questi periodi è prevista la recita serale del S.Rosario alle 20,30 davanti alla statua della Madonna.

La "Peregrinatio" si concluderà domenica 8 ottobre con la processione dalla Parrocchia all'Oratorio del Paese Vecchio alle ore 16,30 seguita dalla S.Messa per festeggiare la ricorrenza della Madonna del Rosario.

Approvati dalla Giunta comunale

Nove progetti per la difesa del suolo

Masone. Per la necessità dovuta alla programmazione regionale in materia di difesa del suolo la Giunta comunale ha approvato, nei mesi scorsi, nove progetti di fattibilità tecnica ed economica, redatti dal tecnico geom. Giuseppe Ottonello, per risolvere diverse situazioni critiche derivanti da dissesti provocati dagli eventi atmosferici sul territorio masonese o di difesa spondale.

I più rilevanti riguardano le opere di consolidamento del versante della frana in località Regalli finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico e geomorfologico incidente sull'asta torrente.Stura immediatamente a monte dell'abitato e delle aree produttive per una spesa complessiva di 279.500,00 euro; le opere di consolidamento degli argini nel Rio Pestumo con delocalizzazione del ponte in località Savoi dall'area a rischio che comportano una spesa di 331.250,00 euro; le opere di consolidamento del versante dello smottamento in loc. Cian tra la strada di Via Pian Pinerolo e la sottostante Autostrada per una spesa di 259.300,00 euro; le opere di consolidamento degli argini del Torrente Masone con difesa spondale presso la località Chiusa del Burlantin per un importo dei lavori di 270.600,00 euro; le opere di consolidamento del versante della frana in località Rian dell'Orso tra la località Menta – Bonicca - Bosrà per una spesa complessiva di 348.100,00 euro e le opere di consolidamento del versante dello smottamento presso la località Sotte per una spesa prevista di 246.700,00 euro.

I rimanenti progetti riguardano le opere di consolidamento del versante dello smottamento in località Rian Nia tra la strada di Via Romitorio e la sottostante scarpata e il Torrente Vezzulla per una spesa complessiva di 144.720,00 euro; le opere di difesa spondale nel Torrente Vezzulla in località Rian del Pizzo in corrispondenza del ponte il cui costo è previsto in 173.600,00 euro e, infine, le opere di consolidamento del versante in frana sottostante la strada di Via Cascata Serpente in località Pian del Colle per una spesa complessiva di 18.580,00 euro.

Intendimento dell'amministrazione comunale masonese è quello di inserire tali progetti nel programma triennale degli interventi di difesa del suolo relativamente al triennio 2017-2019 unitamente allo "Studio, monitoraggio e progettazione per le eventuali possibili soluzioni ed interventi che permettano di mitigare la pericolosità del movimento franoso in località Biella-Serenella tra la strada statale del Turchino e la sponda sinistra del Torrente Stura"; alle "Opere di consolidamento e completamento della difesa spondale in località Prato Rosso"; al "Rifacimento spondale del Rio Bonicca prima dell'innesto nel sottopasso autostradale"; alla "Difesa spondale dei rii in località Laiasso in due tratti"; alle "Opere di difesa spondale in loc. Pestumo rivolto al contenimento del versante in frana"; alla "Pulizia e regimazione del Rio Taré"; alla "Pulizia e regimazione dei torrenti Stura e Vezzulla in località Isolazza e Via Romitorio".

Notizie in breve

Masone. L'Amministrazione comunale ha approvato l'istituzione provvisoria e in via sperimentale di una fiera di merci varie, alimentari e non alimentari, denominata "Fiera di Fine Estate" nella domenica del 17 settembre in viale Vittorio Veneto con orario dalle ore 8 alle ore 19 con 35 posteggi assegnati in base all'ordine di presentazione delle domande.

Ha inoltre approvato l'imposizione di un canone forfettario di €. 20 per ogni posteggio assegnato, indipendentemente dalla sua dimensione.

***

Masone. Il Servizio Associato Polizia Locale dell'Unione dei Comuni, ha emanato un'ordinanza di divieto di fermata, su entrambi i lati, in via Cascata del Serpente in prossimità della postazione panoramica sul torrente Stura.

Ciò in seguito ad una nota dei Carabinieri di Campo Ligure di richiesta di emissione di idoneo provvedimento al fine di scongiurare situazioni di intralcio alla circolazione stradale causati dai veicoli posteggiati in particolare durante il periodo di balneazione.

Taglio vegetazione su alveo dello Stura

Campo Ligure. Se il tempo lo permetterà per sabato 16 settembre l'amministrazione comunale coordinerà con il consigliere Matteo Gorziglia le squadre di protezione civile e di volontari che vorranno aggregarsi per il taglio della vegetazione cresciuta sull'alveo del torrente Stura tra il ponte sul lago della "Frera" e quello prospicente viale S. Michele. A tal proposito l'amministrazione comunale sta predisponendo il progetto per l'assegnazione della pulizia dell'alveo del torrente Angassino dall'ex segheria Puppo alla briglia di contenimento che a oggi la vegetazione presente è più vistosa che pericolosa, ma, come tutti sanno, è meglio prevenire che curare

Da venerdì 15 a domenica 17 settembre

I sapori del latte della Valle Stura

Valle Stura. Dopo il successo del primo fine settimana di settembre in compagnia dei prodotti Gustosi per Natura di Cascina Battura, anche il prossimo weekend il Parco del Beigua torna nel punto vendita Eataly del Porto Antico in compagnia dell'Azienda Agrituristica Lavagè di Rossiglione. Da venerdì 15 a domenica 17 settembre va in scena un percorso di gusto tra i diversi sapori del latte della Valle Stura: morbidi formaggi freschi, stuzzicanti stagionati e yogurt vellutati.

L'appuntamento diventerà ancor più curioso e goloso sabato pomeriggio: alle ore 17 nell'Aula didattica all'interno di Eataly lo staff del Parco del Beigua racconterà il suo territorio, tutto da scoprire e da gustare. Suggerimenti di itinerari nella natura, angoli affascinanti e selvaggi, un patrimonio culturale racchiuso in piccoli borghi e tante eccellenze agroalimentari che uniscono tradizione e biodiversità: immagini e racconti suggestivi per ispirare una passeggiata, un'escursione o un soggiorno di qualche giorno nell'area protetta più vasta della Liguria, inserita nel prestigioso elenco degli UNESCO Global Geopark. E alla fine non può mancare una dolce degustazione di prodotti Gustosi per Natura raccontati da una rappresentanza dei venti produttori che hanno aderito al marchio di prodotto del Parco. Vi aspettiamo!

Siglato l'8 settembre scorso

Accordo Italiana Coke/Cosulich per una gestione della logistica

Cairo M.tte. L'accordo commerciale tra Italiana Coke e il Gruppo Cosulich, definito l'8 settembre scorso, segna l'inizio di un percorso di collaborazione per lo sviluppo di quanto concerne tutte quelle attività che sono connesse alla logistica nell'ambito del comparto savonese e in Valbormida.

La Fratelli Cosulich ha festeggiato il 28 giugno scorso presso il Palazzo Ducale, a Genova, i 160 anni di attività e si è affermato quale agenzia marittima prima in Italia e tra le prime in Europa. Il gruppo, gestito da sette componenti della famiglia Cosulich, con sede legale a Trieste e operativa a Genova, impiega circa 1.000 persone in tutto il mondo, con un giro d'affari annuale di circa 1 miliardo di euro.

Abbraccia tutti i settori dell'industria dello shipping: dal bunker trading all'armamento, dall'agenzia marittima alle assicurazioni, dal trading all'informatica.

Il connubio tra le due aziende porta ad accomunare le rispettive esperienze per una gestione più moderna ed efficiente di tutte quelle attività che sono connesse alla logistica marittima nel comparto delle rinfuse.

La storica società savonese Saidelli, del gruppo Cosulich, lavorerà insieme al TAFS, il terminal rinfuse ligure di ultima generazione.

Ne scaturisce un'importante e produttiva collaborazione per quel che riguarda le attività marittime connesse agli importanti flussi in arrivo e in partenza che riguardano direttamente il Gruppo Italiana Coke che opera a Bragno.

Italiana Coke è una società industriale che produce e commercializza coke (carbone artificiale ottenuto dalla distillazione secca del carbone fossile e impiegato, per lo più, dall'industria metallurgica e dalle fonderie) con stabilimento a Cairo Montenotte (Savona). Attraverso le sue controllate, Funivie S.p.A. e Terminal Alti Fondali Savona S.r.l., Italiana Coke cura anche il trasporto (marittimo, funiviario e ferroviario) e la movimentazione delle materie prime funzionali al proprio processo produttivo nonché del prodotto finito.

Paolo Cervetti

Lorenzo Momigliano

Sono intanto in fase di studio altre opportunità, sempre per quel che riguarda la logistica e il trasporto non escluso quello terrestre.

Da sottolineare che fin da oggi la clientela dell'azienda valbormidese serve una clientela per il 65% straniera con un trend che, in questo senso, è destinato a crescere: «*Italiana Coke gestisce flussi di merci importanti e necessita di elevare la sua logistica delle materie prime e dei prodotti finiti verso livelli di eccellenza che costituiscano la chiave per servire clienti in tutto il mondo* - commenta l'AD di Italiana Coke Paolo Cervetti».

L'azienda savonese Saidelli ha sempre operato nel campo marittimo. In Val Bormida, svolge prevalentemente le attività di agenzia marittima, raccomandazione e spedizioni e assume la rappresentanza di società di trasporto marittimo e terrestre.

«*Quando ci è stata offerta questa opportunità l'abbiamo colta al volo, in quanto riconosciamo l'importanza di Italiana Coke nel panorama economico del territorio e riteniamo ci siano, quindi, ottime basi di crescita e sviluppo per entrambe le Società e i Gruppi a loro connessi.*

Tutto questo ci permette di diversificare ulteriormente le nostre attività sul porto di Savona - commenta Lorenzo Momigliano, direttore generale di Fratelli Cosulich SpA».

Questo connubio che apre prospettive quantomeno incoraggianti sembra archiviare finalmente le tensioni legate alla vicenda del concordato preventivo. **PDP**

Ric. e pubbl.

Le priorità per Cairo del prof. Renzo Cirio

Cairo M.tte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio:

"*Spettabile redazione de L'Ancora: ho letto e riletto il programma elettorale della lista "Noi per cambiare" che tre mesi fa ha eletto sindaco il Dott. Paolo Lambertini. Un progetto che ha uno spazio molto ampio e che ha bisogno di molti anni per essere realizzato. Come elettore di Paolo Lambertini mi permetto di segnalare alcune priorità che avrebbero bisogno di soluzioni molto più immediate. Rifacimento Piazza Della Vittoria anche connuna bella asfaltatura; Acquisto di qualche "bagnotto" da sistemare in vari punti della città; Pulizia immediata del fiume Bormida ne tratto che attraversa la città; Abbellimento del decrepito centro storico con i "murales", coinvolgendo i nostri ottimi pittori come fecero trent'anni fa nella frazione Rocchetta; Rifacimento delle aree degli ex mulini in Corso XXV Aprile e dell'ex Fantasque; Affidamento gratuito dell'ex Palazzetto dello Sport per un progetto di utilità sociale; Affidamento gratuito delle aree Montedison per insediamenti produttivi; Riduzione immediata delle tariffe dei parcheggi a pagamento per favorire la ripresa delle attività commerciali in forte crisi; Gestione gratuita della casa di Riposo di Corso Dante da parte del CDA della Fondazione Baccino e gestione della struttura da parte del Comune.*" **Renzo Cirio**

"Storie di cauzania"

Cairo M.tte. Domenica 17 settembre 2017 il Gruppo Teatrale "Fuse e Confuse e Company" di Cairo Montenotte presenta "Storie di cauzania": una "passeggiata letteraria" durante la quale si potranno ascoltare letture liberamente tratte dal romanzo della scrittrice Rosilde Chiarlone "La cauzagna".

Con una formula sperimentata in passato con grande successo, gli spettatori saranno accompagnati, a piccoli gruppi, in partenza ad intervalli di circa venti minuti, alle diverse "postazioni" dove le attrici e gli attori del Gruppo teatrale drammatizzeranno le letture. Si parte da Piazza Abba, alle ore 20,00, per raggiungere il Monumento ai Caduti di Piazza della Vittoria, quindi i portici di Via Cavour e poi quelli di Via dei Portici, sarà poi la volta di Porta Sottana e infine l'Anfiteatro di Palazzo di Città. Le letture saranno accompagnate dalle danze della A.S.D. "La danza è . . . " di Irene Bove e dalle musiche di Nicolò Lovanio. In caso di maltempo l'evento sarà rinviato a data da destinarsi.

Con tabelle rugginose e manifesti stracciati

"Affissioni" in cattivo stato fan brutto il centro di Cairo

Cairo M.tte. La nuova amministrazione Comunale di Cairo M.tte ci risulta stia stilando un comunicato stampa per illustrare le iniziative e le realizzazioni dei primi cento giorni a conduzione del neo sindaco dott. Paolo Lambertini.

Non ci aspettiamo "il libro dei sogni": tuttavia ci sembra corretto prendere atto di alcuni dei primi "mugugni" che serpeggiano in città segnalandoli a chi di dovere perché veda, se possibile, di porvi rimedio: così facendo il resoconto dei risultati della nuova "buona amministrazione" potrebbe risultare più corposo ed allettante. Una segnalazione che ci è giunta in redazione fa riferimento all'avanzato stato di degrado delle tabelle delle pubbliche affissioni che fanno brutta mostra di sé non solo lungo le strade periferiche ma anche in pieno centro storico.

A parte la mancata manutenzione dei supporti, ormai arrugginiti in più parti, sembra che nessuno si curi di staccare i manifesti ormai obsoleti: col risultato che si formano dei "crostoni" di cartacce che, al primo scroscio di pioggia, si accartocciano, si staccano e restano a penzoloni sulle tabelle.

Dopo aver scattato le istantanee che pubblichiamo, ad un più accurato controllo ci siamo anche accorti che il servizio delle pubbliche affissioni sembrerebbe non essere poi così ben gestito dalla ditta concessionaria anche rispetto alle norme del regolamento comunale: nessuno dei manifesti affissi infatti porta il timbro del Comune e la data di scadenza dell'affissione. Una inadempienza che potrebbe tradursi in evasione fiscale.

L'amministrazione Lambertini, che ci pare così attenta a restituire un po' di decoro alla nostra città, potrebbe sollecitare i funzionari comunali, incaricati al controllo del servizio dato in gestione e a cui compete la segnalazione dei disservizi, ad adottare i conseguenti provvedimenti.

Tabelle decorose e ben gestite, oltre a far più bella Cairo, garantirebbero un maggior gettito dei "salati" diritti a carico delle aziende che si avvalgono - o che intenderebbero avvalersi - del servizio affissioni. **SDV**

Eseguiti dagli operai del Comune di Cairo

Sono ripresi i lavori di ripristino del selciato di piazza Della Vittoria

Cairo M.tte. Il Comune di Cairo Montenotte aveva avviato, nelle settimane precedenti i festeggiamenti di Cairo Medievale, l'opera di sostituzione e riposizionamento delle piastrelle e dei massetti in porfido di Piazza Della Vittoria nel lato che dà verso Corso Dante.

Il primo, parziale, intervento realizzato con materiale di recupero era stato interrotto per consentire lo svolgimento dei festeggiamenti ed anche per la mancanza di piastrelle.

Con determina del 4 settembre il responsabile dell'area tecnica manutentiva e dei Lavori Pubblici ha approvato l'acquisto, dalla ditta cairese Zei Elvio, di 40 mq. di piastrelle in porfido dello spessore di cm. 3 necessari per completare i ripristini su piazza Della Vittoria ormai diventati pericolosi per la viabilità pedonale.

Il costo complessivo della fornitura è ammontato a 3.416 Euro: una cifra tutto sommato irrisoria per un intervento divenuto ormai improcrastinabile.

La posa delle suddette piastrelle verrà effettuata dal personale dipendente del Comune che proprio lunedì 11 settembre, così come documentato dall'istantanea, si è già messo al lavoro per rimuovere i manufatti deteriorati e da sostituire.

L'intervento non risolve i problemi di infiltrazione nei parcheggi sotterranei manifestati dalla copertura della soletta, ma garantisce sicurezza e restituisce decoro alla maestosa e frequentata piazza centrale di Cairo M.tte. "*Frequentata*" forse troppo e male, soprattutto nei giorni di mercato cui si devono ascrivere, in massima parte, i danni recati al manto in porfido dalla sosta dai mezzi pesanti degli ambulanti. Il rimedio?: sembra essere alle porte il trasferimento del mercato settimanale del Giovedì nelle due piazze Garibaldi e XX Settembre, contigue ed adiacenti Corso Mazzini.

Una nuova allocazione adeguata per gli spazi ed anche più facile da proteggere nel rispetto delle nuove direttive in materia di sicurezza imposte del decreto Minniti. **SDV**

Centro per l'impiego di Carcare

Valbormida. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato, fulltime, 4 **operatori socio sanitari**; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; titolo di studio: qualifica OSS; durata 3 mesi più possibile proroga; patente B; CIC 2757. Info tutte le mattine 8,30-12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 -17. via Cornareto 2; tel.: 019 510806; mail: ci_carcare@provincia.savona.it.

Via dei Portici, 5
Cairo Montenotte
www.caitur.it

019 503283
019 500311
info@caitur.it

CAITUR VIAGGI

Alcuni dei nostri viaggi

MERCATINI DI NATALE

Monteux e Berna
dal 2 al 3 dicembre

Innsbruck e Salisburgo
dal 9 al 10 dicembre

Monaco e Norimberga
dal 9 al 10 dicembre

Lione e Annecy
dal 9 al 10 dicembre

Nei prestigiosi impianti dell'Arezzo International Horse Club

Le ragazze della Scuderia Ponte Romano si distinguono alle "Ponyadi" di Arezzo

Cairo M.tte - Nei prestigiosi impianti dell'Arezzo International Horse Club, sono appena terminate le Ponyadi 2017, evento di interesse nazionale, che ha visto impegnati oltre 850 giovanissimi atleti in 15 discipline e specialità equestri: Salto Ostacoli, Concorso Completo, Cross Country, Dressage, Gimkana 2, Gimkana Jump 40, Gimkana Cross, Pony Games, Carosello, Presentazione, Piccolo Gran Premio, Volteggio, Endurance, Horseball e Attacchi.

Il Comitato Regionale Ligure, come accade ogni anno in ogni regione italiana, ha selezionato i migliori atleti da tutti i centri ippici regionali e tra questi, per il secondo anno, sono state scelte sei giovani atlete provenienti dalla Scuderia Ponte Romano di Rocchetta Cairo.

Insieme alla loro Istruttrice di III Livello Sara e al Tecnico Luana Cosentino, le nostre ragazze sono partite alla volta di Arezzo per vestire i colori della Liguria e gareggiare con i loro pony nelle discipline Gimkana 2, Gimkana Jump, Gimkana Cross e Presentazione, proprio in quest'ultima disciplina nella categoria B/2 il medagliere della Liguria si è arricchito con un bronzo (un punto di distanza dal primo posto) grazie alla squadra Ingrid Giavazzi ed Helena Vigliero con il pony Hibiscus II e Sara Bormioli come Capo Equipe, che sono salite sul podio alla presenza del Presidente Regionale Dott. Antonio Cordova e del Vice Presidente Sig.ra Amilda Traverso.

Tra le discipline in cui si sono distinte le nostre ragazze, troviamo anche la Gimkana 2 B/1 dove si sono posizionate al nono posto e la Gimkana Jump B/1 dove sono arrivate al sesto posto, a poco più di mezzo punto dal quinto. Ecco i binomi che si sono avvicendati in questo attesissimo evento nazionale: Ingrid Giavazzi su Hibiscus II, Elena Rabellino su Bonj, Lisa Vallerga su Shipper, Helena Vigliero su Kalgar GB, Angela Vignolo su Hoky e Maddalena Vignolo su Pepe De Kilt. Soddisfatte le istruttrici e tutto lo staff per l'impegno, la crescita agonistica e personale delle giovani amazzoni, mentre i genitori, chiaramente orgogliosi delle loro figlie, raccontano l'atmosfera gioiosa e lo spirito sportivo della competizione, che spesso vedeva le ragazze fare il tifo anche per le altre regioni... fino a perdere la voce!

Ora non resta che preparasi per le prossime sfide!

Nominati dal Sindaco dr. Paolo Lambertini

Rappresentanti Comune nelle aziende ed enti cairesi

Cairo M.tte. Tra gli atti assunti nei primi 100 giorni di amministrazione dalla nuova Giunta di Cairo M.tte guidata dal sindaco Paolo Lambertini risultata vincitrice delle elezioni dello scorso 11 giugno appaiono, firmati in data 25 agosto, i decreti di nomina dei rappresentanti comunali nei consigli di amministrazione delle varie aziende ed enti operanti nel nostro Comune.

Ecco l'elenco delle designazioni disposte dal sindaco Paolo Lambertini:

- **Scuola per l'infanzia "Mons. Bertolotti"**: **Sandra Carrera**, classe 1964, residente a Cairo in Via Borreani Dagna, è la nuova rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione dell'asilo; **Ambra Granata**, Consigliere Comunale, classe 1986, residente in Corso Dante, rappresenterà invece il Comune in seno al Collegio dei Revisori dei Conti della stessa scuola d'infanzia;
- **Consorzio obbligatorio per il Bacino Imbrifero Montano del Fiume Bormida**: è stata designata rappresentante del Comune in seno all'Assemblea del Consorzio l'Assessore **Ilaria Piemontesi**;
- **P. A. Croce Bianca** di Cairo M.tte: membro di diritto del Consiglio Direttivo avrebbe dovuto essere l'Assessore alla Sanità del Comune; tuttavia il Sindaco Lambertini, ritenendo opportuno, "*nell'interesse della P.A., assicurare una rappresentanza del Comune particolarmente competente sotto il profilo professionale con piena conoscenza delle problematiche socio-sanitarie e territoriali*" ha designato a ricoprire tale ruolo la d.ssa **Beltramo Barbara**, medico ospedaliero, classe 1963, residente in Corso Marconi;
- **Fondazione Luigi Baccino** (Casa di Riposo di Corso Dante): Componenti del Consiglio di amministrazione per il quinquennio 201772022 sono stati nominati: 1) **Beltrame Barbara**; 2) **Beltramo Silvio** - consigliere di minoranza del Comune - classe 1961, residente Strada Colombera; 3) **Carrera Sandra**, classe 1964, res. Via Borreani Dagna; 4) **Dogliotti Marco** - capo gruppo maggioranza - classe 1969, residente strada Carnovale; 5) **Oniceto Anna Maria**, classe 1957, residente in Via Genova;
- **Scuola d'infanzia** convenzionata **"Vincenzo Picca"** di Bragno: **Carrera Sandra**, rappresentante del Comune in seno al consiglio di amministrazione;
- **Consorzio agro-forestale per la raccolta funghi** sul territorio comunale: **Briano Marco**, classe 1974, res. Via della Republica e **Maggioni Giovanni Paolo**, classe 1968, residente a Ferrania, rappresentanti del Comune in seno al Consiglio di amministrazione.

Nel ricordo dei marinai scomparsi in mare

Luigi Viglione, presidente ANCR alla Torretta di Savona

Savona. Sabato 9 settembre era la "Giornata della Memoria dei Marinai scomparsi in mare". L'Associazione Nazionale Marinai d'Italia "Gruppo Vanni Folco" di Savona, in collaborazione con il Comando della Capitaneria di Porto di Savona, ha organizzato una breve cerimonia commemorativa. All'appuntamento alle ore 9,15 nei pressi del "Monumento alla Gente di Mare" posizionato all'inizio del "Molo Marinai d'Italia", sotto la Torretta di Savona non è mancato Luigi Viglione, presidente della sezione cairese dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci e vice-presidente della Federazione Provinciale.

Con i prototipi mignon delle sue opere scultoree

Dalla scultura in negativo, statuine "a buon mercato" dello Steccolini

Cairo M.tte. Scolpire in negativo è la nuova sfida artistica dello scultore cairese Mario Capelli, lo Steccolini.

Da qualche tempo nel segreto del suo studio lo scultore realizza prototipi mignon ispirati alle sue statue di grandi dimensioni che abbelliscono chiese, musei, Comuni, istituti scolastici della valle Bormida e Riviera ligure.

"*Dai prototipi* - dice Capelli - *posso ricavare con poca fatica e spesa una serie infinita di esemplari che poi rendo unici apportandovi piccole modifiche e posso riciclare l'ingente quantitativo di polvere di marmo che ho prodotto nella lavorazione della statua* "La Lavanderina*" di Millesimo*".

Ed ecco apparire su un umile banchetto del mercatino di domenica scorsa l' "Ecce homo", madonnine, faraoni, dee Atena, bellezze al bagno, ecc,

ecc: splendide statue che non necessitano di luci della ribalta; brillano di luce propria.

RCM

Onoranze funebri Parodi
Cairo Montenotte - Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancato all'affetto
dei suoi cari
Mario GHISLERI
di anni 84
Ne danno il triste annuncio la moglie Ivana, la figlia Giancarla con Marco e Luca, il figlio Daniele con Elena e Giulia, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte** giovedì 7 settembre alle ore 15.

Improvvisamente è mancato
all'affetto dei suoi cari
Vincenzo PIPITONE (Enzo)
di anni 46
Ne danno il triste annuncio la moglie Angela, la figlia Francesca e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte** lunedì 11 settembre alle ore 15.

È mancata all'affetto
dei suoi cari
Caterina BONINO (Emilia)
ved. Perrone
di anni 96
Ne dannp il triste annuncio la figlia Rosalia, i nipoti Silvia e Carlo, la sorella e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte** lunedì 11 settembre alle ore 10.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.tte. I carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Cairo in collaborazione con quelli della locale Stazione hanno deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Savona P.S., di origini peruviane di 21 anni residente a Cairo e T.A., coetaneo di Carcare poiché a seguito di perquisizioni personali e domiciliari sono stati trovati in possesso rispettivamente di 112 grammi di hashish il primo e 10 grammi di hashish ed 1 grammo circa di ketamina il secondo, destinati alla spaccio nelle piazze di Cairo e Carcare.

Cairo M.tte. Con un «Gratta e vinci» da 5 euro ne sono stati vinti 10.000. Il fortunato è un pensionato che ha acquistato il biglietto vincente al bar dell'Hotel City, in via Brigate Partigiane, a Cairo. Si tratta di un cliente abituale che ha subito espresso la sua soddisfazione per la bella vincita ai gestori del locale che hanno condiviso con lui la gioia per questo colpo di fortuna che non capita certo tutti i giorni. In Valbormida non è tuttavia la prima volta che succede un fatto di questo genere. Si ricorda, tra gli altri, l'operaio di Dego gene 2011 aveva vinto ben 500mila euro. La stessa cifra era stata vinta nel 2012 a Cairo, ancora da un operaio.

Dego. La siccità sta prosciugando tutto, persino la sorgente del fiume Po. Il rio Madonna, a Dego, sta subendo la stessa sorte di molti altri corsi d'acqua e i pesci si sono rifugiati nelle ultime pozze d'acqua disponibili ma che ben presto finiranno per prosciugarsi. In soccorso degli animali è intervenuto Sergio Latuille, dipendente comunale in pensione, che ha deciso di alimentare gli stagni dove si sono rifugiati cavedani, barbi, rane e girini con l'acqua del suo pozzo. Ogni giorno carica una cisterna sulla benna on tre o quattro quintali d'acqua e la porta nel fiume.

Saliceto. Anche il celebre J-Ax, nella sua pagina Facebook, ha ricordato la giovane mamma di Saliceto, vittima di un incidente stradale il 30 agosto sulla A6: «*Mi ha molto rattristato leggere della scomparsa di una fan mia e di Fedez, Veronica Moretto, una giovane mamma caduta vittima in un tragico incidente d'auto qualche giorno fa. Amava molto le canzoni mie e di Fedez e la sua salma è stata accompagnata proprio da uno dei nostri pezzi. Le mie parole non possono nulla in casi come questi, se non ricordare la sua vita qui. L'unica cosa che vi consiglio di fare è di abbracciare ancora più forte la vostra mamma stasera pensando a chi non può più farlo. Ciao Veronica*». A corredo una foto di Monica Moretto con il rapper.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE
Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30-12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15-17.

Cairo M.tte. Pizzeria ristorante assume, a tempo determinato – parttime, 1 **aiuto cuoca**; codice Istat 5.2.2.1.01; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; età min: 18; età max: 40; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2767.

Cairo M.tte. Pizzeria ristorante assume, a tempo determinato – parttime, 1 **cameriera/e di sala;** codice ISTAT 5.2.2.3.15; sede di lavoro: Cairo Montenotte ; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; età min: 18; età max: 40; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2766.

Piana Crixia. Famiglia privata assume, a tempo indeterminato – fulltime, 1 **badante residenziale;** sede di lavoro: Piana Crixia; ottima conoscenza della lingua italiana; età min: 45; età max: 60; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2764.

Valbormida. Azienda della Valbormida assume, in tirocinio fulltime, 1 **Tirocinante Manutentore Antincendio**; codice Istat 6.2.3.9.16; sede lavoro: Valbormida; turni: diurni; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 6 mesi; patente B; età min: 18; età max: 29. CIC 2761.

Saliceto. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato - fulltime, 1 **Operatore Socio Sanitario**, sede lavoro: Saliceto (CN); turni: diurni, notturni, festivi; informatica: conoscenza di base del pacchetto Office.; inserimento all'interno di casa famiglia per adulti. Contratto di 3 mesi con finalità di assunzione a tempo indeterminato; da considerare un futuro trasferimento della casa famiglia a Saliceto; titolo di studio: qualifica professionale OSS; durata 3 mesi; patente B; età min: 22; età max: 50; esperienza richiesta: 2/3 anni. CIC 2759.

Saliceto. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato - fulltime, 1 **Educatore**; sede di lavoro: Saliceto; turni: diurni, notturni, festivi; informatica: pratica d'uso del pacchetto Office; incarico c/o casa famiglia per adulti in Savona, che in autunno verrà trasferita a Saliceto. Contratto a tempo determinato con finalità assunzionali a tempo indeterminato; titolo di studio: laurea educatore professionale, laurea magistrale in scienze umane e pedagogiche, laurea in scienze dell'educazione; durata 3 mesi patente B; età min: 22; età max: 50; esperienza richiesta: preferibile ma non necessaria. CIC 2758.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Plodio. Dal 14 al 17** settembre nei locali coperti e climatizzati della Pro Loco **"Polenta"** al sugo di capriolo, salsiccia e Daino. Ravioli, carne alla brace e, specialità, "Canguro alla piastra". Apertura stan ore 19,30. Tutte le serate saranno accompagnate da musica e ballo.
- **Cairo M.tte.** l'A.S.D. Pallavolo Carcare organizza il **Torneo Internazionale di Pallavolo Femminile "Sempre con noi"** secondo il seguente calendario: Venerdì 15 settembre, ore 18,30 Palazzetto dello Sport di Carcare; Sabato 16/9 e Domenica 17/9, ore 9, Palazzetto dello Sport di Cairo M. e Carcare. Gironi, tabelloni, orari e risultati in diretta su: www.pallavolocarca.it
- **Carcare.** Il Centro Culturale di Educazione Permanente "S. G. Calasanzio" indice, per venerdì **15 settembre** alle ore 17 presso l'omonimo liceo, un incontro per la **scelta degli spettacoli della stagione di prosa** 2017-2018 del Teatro Stabile di Genova. Gli spettacoli da scegliere sono 10, nel periodo ottobre/maggio e nelle serate del venerdì. E' previsto il viaggio A/R con pullman riservato con partenze: Cairo ore 17,45; Carcare ore 18; Altare ore 18,10 e Savona ore 18,30.
- **Bormida.** Per **domenica 17** settembre nell'area del Lago La Romana **"Maialetti in riva al lago"**, pranzo modalità pic-nic e gara di pesca.
- **Pontinvrea. Domenica 17** settembre **"52ª Sagra della salsiccia".** Fiera mercato di merci varie, pomeriggio danzante. Stand gastronomici aperti dalle ore 12.
- **Rocchetta Cairo.** Sabato **23 settembre**, dalle ore 8, 1ª **Edizione "Rokkenduro"** per cat. Assoluto, Under 20, Donne e Ebike. Preiscrizioni presso Ag. Viaggi Italicaintourdego a Dego o con bonifico di Euro 25 iban: T 88 Y 03425 49350 0000000 24346. Iscrizioni giorno evento euro 35. Max. 100 iscritti. Premi alle categorie e a sorteggio. Dalle 13 inizio pasto per iscritti e non. A seguire premiazioni, musica, intrattenimento e birra.
- **Millesimo. Dal 29 settembre al 1 ottobre** torna a Millesimo (SV) **la Festa Nazionale del Tartufo!** Una manifestazione con 25 anni di storia e tradizione, che non ha mai smesso di crescere sia in termini di offerta per i visitatori che di presenze, fino a toccare le 30.000 dello scorso anno. E' l'evento che celebra ufficialmente l'inizio della stagione del tartufo, è un'immersione in un cocktail di emozioni, profumi e sapori. Tante attrazioni, tantissime novità da scoprire nella splendida cornice di uno dei borghi più belli d'Italia, tutto con un unico filo conduttore, il principe dell'evento: il tartufo! Un'edizione speciale, la XXV Festa Nazionale del Tartufo, la più bella di sempre, da cui non potrete che rimare affascinati. Seguite il programma su instagram: www.instagram.com/milletartufi

Grande partecipazione alle manifestazioni per il 150º della nascita

Le "Ordalie" di Federico Patetta e un'esposizione di testi e cimeli

Cairo M.tte. Venerdì 15 settembre alle ore 20.45 nella Sala De Mari de palazzo di Città di Cairo M. secondo appuntamento del programma per il 150º anniversario della nascita del prof. Patetta (1867-1945).

Si tratta di una conferenza durante la quale verrà illustrata una delle opere più note dello studioso cairese, il suo trattato sulle Ordalie, pubblicato quando aveva solo 23 anni.

Ingegno multiforme e precoce, infatti Patetta si era laureato in Legge a vent'anni. Divenuto ben presto un apprezzato specialista di diritto medievale, ha pubblicato un colossale studio di 500 pagine sul tema delle ordalie, ovvero i giudizi di Dio. Si tratta di pratiche giuridiche - diffusissime un tempo - che precedono e attraversano il diritto, a partire dell'antichità di quasi tutte le civiltà e che sono rimaste in uso fino al tardo Medioevo, e tracce sono rinvenibili anche in tempi relativamente recenti.

In questa sorta d'enciclopedia, in cui Patetta ha raccolto e illustrato tutte le forme possibili di pratiche ordaliche nel mondo, ponendo un autorevole sigillo all'argomento. E ha documentato ogni affermazione con infinità di fonti e caterve di citazioni bibliografiche, pazientemente raccolte - teniamo presente - in un tempo in cui non era ancora disponibile Internet e le comunicazioni non erano così facili.

Dopo l'esposizione sulle Ordalie, verrà illustrata la mostra di "Testi e cimeli della collezione Patetta", allestita nelle Salette di Via Buffa, che sarà poi visitabile da sabato 16 (ore 17) fino al 30 settembre.

L'appuntamento clou sarà mercoledì prossimo 20 settembre, giornata interamente dedicata a Patetta, con un Convegno nazionale.

Dopo una celebrazione eucaristica in parrocchia (ore 9), presieduta dal Padre Provinciale degli Scolopi italiani, vi sarà lo scoprimento di una lapide commemorativa di Patetta a Palazzo Scarampi, ovvero quello che fu la sua abitazione, che ospitò il suo studio e la sua ricchissima biblioteca (ora passata all'Università di Torino).

Quindi ci si trasferirà nel teatro di Palazzo di Città per il Convegno, al quale parteciperanno anche gli eredi della famiglia Patetta.

Si alterneranno studiosi di chiara fama venuti da Roma e dall'Università di Torino.

La professoressa Elisa Mongiano, vicedirettrice del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino, illustrerà il ruolo fondamentale che ha avuto il prof. Patetta nello studio della storia del diritto. La prof.ssa Mongiano è una profonda conoscitrice di Patetta; fra l'altro è la presidente della Società di Storia Arte e Archeologia per le provincie di Alessandria e Asti, nonché l'autrice .- per l'enciclopedia Treccani della voce "Patetta" del Dizionario Bibliografico degli Italiani illustri, biografia disponibile on line. Quindi il direttore degli Archivi della Biblioteca Vaticana illustrerà la ricchissima collezione di pergamene, codici e manoscritti del Fondo Patetta. Una studiosa della Biblioteca vaticana parlerà dei moltissimi documenti cairesi conservati nel Fondo, utili a ricostruire la storia locale. Concluderà i lavori la relazione di LoRenzo Chiarlone che parlerà di "Ricordi inediti di F. Patetta, fra quotidianità e collezionismo".

Nel pomeriggio il programma prevede una visita alla mostra di "testi e cimeli della collezione Patetta" (nelle Salette di Via Buffa) prima di iniziare un percorso guidato nel centro storico cairese.

Per concludere i convegnisti si trasferiranno al Convento di San Francesco, alla periferia di Cairo, per una visita ai restaurati locali della storica struttura che dopo aver ospitato per sei secoli i frati Minori francescani, dopo l'invasione napoleonica venne adibito a cascina agricola, e come tale appartenne per lungo tempo alla famiglia Patetta.

Le celebrazioni cairesi per F. Patetta sono state promosse dalla Fondazione Bormioli, con la collaborazione del Comune di Cairo M. nonché della Fondazione De Mari, e si svolgono con il patrocinio di Regione Liguria, Regione Piemonte, Provincia di Savona, Università di Genova, Macerata, Pisa, Roma e Torino nonché di Biblioteca Apostolica Vaticana,Ordine delle Scuole Pie, Provincia italiana dei Padri Scolopi, Ordine degli Avvocati di Savona, Camera Penale di Savona e Deputazione di Storia Patria per l'Umbria.

Per tutto il mese di settembre nelle vetrine dei negozi del centro storico cairese è fruibile il percorso turistico-didattico illustrato che presenta aspetti della vita, della personalità e delle opere dell'illustre studioso cairese.

LoRenzo Ch.

settimanalelancora.it

Per la Compagnia "Uno Sguardo dal Palcoscenico"

Grande successo per "Inferno" alle Grotte di Borgio Verezzi

Miriam Mesturino, Stefano Delfino, direttore artistico del Festival e Silvio Eiraldi.

Cairo M.tte. *Inferno*, lo spettacolo itinerante tratto da *La Comedìa* di Dante Alighieri e proposto da ben venticinque anni dalla Compagnia "Uno Sguardo dal Palcoscenico", ha vissuto, nello scorso mese di agosto, il suo appuntamento più importante essendo approdato alla prestigiosa ribalta della 51ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi. Nella magica atmosfera delle grotte Valdemino, dal 17 al 20 agosto gli attori della Compagnia cairese, sotto la regia di Silvio Eiraldi, hanno vissuto un'esperienza indimenticabile affiancati da Miriam Mesturino e Manuel Signorelli, già apprezzati in varie edizione del Festival, dal soprano Monica Russo e dal chitarrista Maurizio Salvadori.

La proposta del Direttore artistico Stefano Delfino di ambientare lo spettacolo nella straordinaria cornice delle grotte, ha incontrato i favori entusiastici del pubblico: pur avendo aumentato i turni per ogni sera da quattro a sei e il numero di partecipanti per gruppo da 25 a 30, già oltre un mese prima del debutto si era registrato il tutto esaurito. La rappresentazione è stata replicata quindi ventiquattro volte per un totale di 720 spettatori che hanno dimostrato grande apprezzamento per la performance degli attori che per oltre tre ore ogni sera hanno stazionato nelle grotte, alla temperatura costante di 16º e con un'umidità vicina al 100%, dando vita ai personaggi più conosciuti dell'Inferno dantesco, da Caronte a Francesca, da Ciacco e Farinata a Pier delle Vigne, da Ulisse al Conte Ugolino, fino a "riveder le stelle…". Presenti, tra il pubblico, diversi "addetti ai lavori", personalità del mondo artistico e culturale, tra cui Giacomo Poretti (del trio Aldo, Giovanni e Giacomo) che, a conclusione dello spettacolo, si è complimentato con la Compagnia, composta, oltre ai già citati, dagli attori "storici" Giovanni Bortolotti, Luca D'angelo, il regista Silvio Eiraldi e da altri entrati nei cast nelle ultime edizioni: Monica Rabino, Gaia Demarzo, Omar Scarone. Apprezzato pure il lavoro di revisione e completamento sui costumi effettuato da Sandro Marchetti, da sempre scenografo della Compagnia.

Ora Uno Sguardo dal Palcoscenico è atteso ad un altro importante compito: l'organizzazione dalla prossima Stagione teatrale e cinematografica, con inizio rispettivamente il 15 novembre e il 7 ottobre.

Autostrada chiusa per un'intera giornata

Camion ribaltato nel savonese: sconvolta viabilità valbormidese

Cairo M.tte. È bastato un attimo di distrazione, forse un colpo di sonno, comunque un qualcosa di oggettivamente insignificante per causare il blocco totale di gran parte della viabilità ligure con pesanti ripercussioni nel basso Piemonte.

Giovedì 7 settembre, alle 7,20, un Tir che trasportava tonnellate di oli e saponi, ha urtato e abbattuto il supporto che reggeva i cartelli stradali e subito dopo il guardrail finendo per ribaltarsi, rovesciando sulla carreggiata il materiale trasportato.

Un incidente come tanti, verificatosi poco prima del casello di Albisola direzione Genova, ma che ha tuttavia causato l'immediata interruzione del collegamento tra ponente e levante con conseguenze inimmaginabili.

La Valbormida ha accusato gravi disagi per quel che riguarda la circolazione stradale anche perché è stata trasformata in un enorme parcheggio per i mezzi pesanti.

L'accesso al casello di Altare è stato inibito ai i veicoli diretti a Savona e i camion provenienti da Torino sono stati fatti uscire e convogliati verso Cairo.

Il grande parcheggio che un tempo serviva lo stabilimento di Ferrania è stato letteralmente invaso dai Tir. Ma i camion parcheggiati, in attesa della riapertura dell'autostrada, si trovavano un po' dappertutto, alcuni erano incolonnati in via Brigate Partigiane.

Un lunga attesa, durata una giornata intera, perché soltanto verso sera è stata aperta l'autostrada tra Savona e Albisola, attraverso uno scambio di carreggiata utilizzando la corsia opposta. I cento metri di asfalto ricoperti di materiale scivoloso dovevano essere rimossi e sostituiti.

Grossi problemi per i valbormidesi che dovevano andare a Savona. Una volta raggiunta la nuova rotatoria che si trova in fondo alla variante del Vispa dovevano fare i conti con la lunga fila di autotreni che stavano uscendo dalla Torino Savona. Caos totale, come prevedibile, a Savona. La città era comprensibilmente in tilt.

È persino banale sottolineare che l'autostrada in questione è sottodimensionata rispetto al servizio che è chiamata a svolgere, soprattutto in direzione Genova. A questo proposito c'è anche chi rispolvera il vecchio progetto della Carcare Predosa, come l'ex sindaco di Cairo Fulvio Briano: «*La Liguria è rimasta paralizzata per il ribaltamento di un camion. Non un tifone, non un terremoto...un camion. Ora posso concordare con il Presidente Toti quando dice che bisogna procedere con la realizzazione di terzo valico e gronda ma l'incidente in questo caso è avvenuto tra Savona ed Albissola e non a Genova. Quanto accaduto ieri poteva avere effetti molto meno devastanti solo se ci fosse la Albenga - Carcare - Predosa...di cui nessuno parla più*».

PDP

Un'innocua pioggerella ha risparmiato Cairo e la Valle Bormida

I lavori di pulitura della Bormida potevano però causare grossi guai

Cairo M.tte. Sono in corso i lavori di manutenzione dell'alveo del fiume Bormida nella tratta che costeggia Via Italia, tra Bragno e Ferrania. I lavori di pulitura sono relativi al bando comunale che ha fatto tesoro dell'opportunità concessa dal decreto ministeriale «*Misure a seguito degli eventi alluvionali*». Si è così potuto utilizzare il metodo della «*compensazione*», ovvero chi esegue il lavoro può trattenere per sé la legna. Bisogna dire che gli interventi su questo ramo del fiume Bormida sono stati eseguiti appena in tempo e anche con un po' di fortuna: se l'allerta "rosso" dei giorni scorsi diramato dalla Protezione Civile per l'entroterra savonese non si fosse risolto in una innocua pioggerella, il materiale ancora presente nell'alveo del fiume avrebbe potuto causare danni abbastanza rilevanti venendo trasportati a valle dalla furia delle acque. Basta pensare a quanto è successo a Livorno. Le ditte che hanno aderito all'iniziativa dovranno pertanto affrettarsi prima che le piogge autunnali facciano il loro ingresso ufficiale in Valbormida. Il metodo della compensazione rappresenta comunque una innovazione importante in quanto offre ai Comuni l'opportunità di realizzare gli interventi strutturali e di manutenzione di propria competenza, riducendo gli oneri a carico dei propri bilanci. Secondo le nuove norme i Comuni avranno infatti la competenza sugli interventi di manutenzione dei corsi d'acqua e di rimozione dei sedimenti prevedendo, invece del pagamento diretto dell'appaltatore, la consegna del materiale estratto che potrà essere riutilizzato dall'azienda che ha eseguito i lavori. Tolta la legna si potrà utilizzare lo stesso sistema per la sabbia e la ghiaia.

RCM

Notizie in breve

Cairo M.tte. A causa dell'allerta meteo in corso, rinviata a sabato 16 settembre la "**Notte Rosa**": un fitto programma di iniziative animerà l'intera giornata di sabato 16 settembre, che si concluderà con la "notte rosa". I commercianti propongono il "desbarassu" e le vie del centro saranno teatro di animazione, musica live e street food.

Cairo M.tte. E' stata inaugurata sabato 9 settembre alle ore 18,00, la **mostra delle opere di Cammilli e dei fratelli Cora**. L'esposizione proseguirà fino a domenica 17 settembre, con orario dalle 16,00 alle 21,00. Sabato e domenica apertura anticipata alle ore 10,00. Ingresso gratuito.

Cairo M.tte. Nel mese di agosto il contenitore per la **raccolta degli olii alimentari esausti** è stato spostato nel piazzale antistante la caserma dei Carabinieri, in Viale Vittorio Veneto. Nella stessa area sono disponibili i bidoni per il conferimento **delle pile usate e dei medicinali scaduti e tre cassoni per raccogliere gli indumenti usati**, a cura della **Caritas**.

Per approfondire: http://www.comunecairo.it/raccolta-degli-olii-esausti/

Redazione di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 21 settembre 1997

Calorosa accoglienza per le nuove suore

Cairo M.tte. L'abbraccio nella fede, sentito ma composto, reso dalla comunità parrocchiale di San Lorenzo alle nuove quattro suore della Santa Croce nel corso delle sante messe di domenica 14 settembre ha conosciuto un epilogo di accogliente familiarità durante il successivo pranzo alle Opes. La prima opportunità di conoscenza e rapporto informale ha infatti immediatamente catturato la reciproca simpatia delle suore, festeggiate, e dei fedeli cairesi, festeggianti. Suor Maria Sandra, suor Lorenza, la coordinatrice suor Anna e suor Dorina, accompagnate dalla madre provinciale suor Monica, hanno scelto il modo più giusto di rispondere all'invito dei sacerdoti della parrocchia di San Lorenzo presentandosi alla comunità nella veste disarmata più di "sorelle" che di "suore": senza avere un impiego ed un impegno già prefissati, ma semplici donne consacrate, ricche di un'esperienza di fede da condividere, disponibili al servizio ed alla autentica testimonianza in ogni ambito pastorale e sociale, chiedendo solo di mostrarsi "segni" fedeli del progetto di Dio sul mondo e sugli uomini, desiderose di collaborare con tutti gli altri autentici fedeli della parrocchia di Cairo nel progetto di speranza di "riconsacrare" la storia di tutti coloro che, In Cairo, si professano cristiani.

C'è stato, pertanto, abbondante spazio al ringraziamento ed alla preghiera comuni, nel corso delle sante messe festive, durante le quali le quattro suore, con la loro superiora provinciale, si sono presentate ai cairesi offrendo gratitudine per l'invito loro rivolto e per l'accoglienza. Ma non è giunto disdegnato neppure l'appuntamento commensale, occasione d'oro per sciogliere la soggezione ed accelerare la familiarità, per conoscersi e scoprirsi: e gli amici di Cairo, che hanno preparato e condiviso il banchetto di mezzogiorno, si sono subito sentiti benvoluti dalle suore, anzi simpatici.

Ma anche le 4 "reverende" hanno mostrato la buona pasta di donne con cui sono intessute, accettando un confronto umanissimo di confidenza ed amicizia che è passato anche, dopo la preghiera, attraverso gli atteggiamenti concreti di chi apprezza ancor più la compagnia quando è abbinata all'allegria e, perché no, al buon appetito e al canto.

Ed ora coraggio, che questa novità, inattesa e per alcuni insperata, si traduca in occasione d'oro per fare un piccolo passo in avanti nella testimonianza Cristiana della nostra Comunità: che più che di nuove istituzioni religiose sente il bisogno di un diffuso recupero del senso cristiano del vivere quotidiano.

Con il "mezzosangue" Canelli punta a vincere il Palio 2017

Canelli. Con il sostegno economico ed il patrocinio della Città di Canelli, il comitato Palio di Canelli, evidenzia la sua partecipazione, domenica 17 settembre, alla 50ª edizione della 'Ripresa' che avvenne nel 1967, dopo una trentina d'anni di assenza del Palio di Asti (1275) a cui dal 1980 al 1985 il Comune di Canelli non prese parte.

Dal 1986, Giancarlo Benedetti, che aveva lavorato dietro le quinte con Pulacini, è rettore (31 anni consecutivi non avendo mai trovato successori necessari per non perdere il diritto di partecipazione al Palio) annuncia il Programma del suo Comitato:

sabato 16 settembre, ore 20,30, sfilata per le vie cittadine (partenza dal cortile Santa Chiara, via Cassinasco, via Riccadonna, corso Libertà, piazza Cavour e piazza Gancia); presentazione del fantino Massimo Columbu e benedizione del cavallo '958'.

A chiusura della manifestazione, brindisi augurale con Asti Secco 958 Santero; alle ore 21,30, nel piazzale dell'oratorio Santa Chiara, apericena curato dalla Pro Loco Città di Canelli. Domenica 17 settembre, Canelli correrà il Palio di Asti. Alle cinquanta corse della Rinascita del Palio, Canelli vinse solamente una volta (nel 1974), essendo rettore il dott. Giancarlo Pulacini con il cavallo 'Spumantino'.

Dal 1986, (31 anni) è rettore del Comitato di Canelli è Giancarlo Benedetti che prende subito una posizione in merito alla questione di cavalli purosangue o mezzosangue: «A meno di due settimane dal Palio, si continua a riempire le riunioni di parole nella più profonda incertezza. Ieri sera, lunedì 4 settembre, nell'incontro tra i 21 rettori ad Asti, la maggioranza preferiva correre con il purosangue, mentre, per l'avvenire, dovremo approfondire la questione. Io preferirei il mezzosangue che va preparato alle partenze dal canapo e alla formazione della pista astigiana. Francamente se si venisse nella determinazione del sorteggio dei mezzosangue alla partenza, io garantisco di riportare la vittoria a Canelli.

Dopo l'andata, giovedì 7 a Roma del sindaco di Asti Rasero, oggi venerdì 8 abbiamo appreso che i purosangue non potranno correre per la scarsa sicurezza della pista.

L'ordinanza ministeriale giunge a fagiolo per noi di Canelli.

Per domenica 17 settembre, noi siamo pronti a correre con il fantino Massimo Columbu a pelo del mezzosangue, su cui già puntavamo "Asti secco 958 Santero"

Perché tanta discussione?

«Perché un cavallo a mezzosangue gira più lentamente, è come una macchina uso famiglia. Mentre un purosangue, più veloce, è come una macchina da corsa per cui occorre una pista attrezzata e ben sicura».

Il tema al corteo. Quale sarà il tema storico che Canelli proporrà nella sfilata?

«Quest'anno, nella sfilata dei 21 partecipanti, noi occuperemo il 12º posto.

Esporremo la storia del vino e delle sue uve con le relative leggi, pedaggi, tasse, privilegi che sono già ben raccolti e catalogati negli Statuta Revarum Civitatis Ast fin dal 1377, dove si definisce il vino all'ingrosso, il vino tagliato o "loira" e l'uva "agresta" per le "salse aspigne". Il corteo rievocherà mercanti e popolani di Canelli che portano a Asti prodotti vitivinicoli e pagano ad una Porta della città muraria le tasse dovute, nelle mani dei gabellieri e dell'Appaltatore.

La procedura sarà poi simile a quella della tradizione, quando i mercanti inviavano il loro vino al Duca d'Orleans, Signore di Asti e alla Corte francese di Luigi XII.

Ora si riapre la partita fondi per mancanza di richieste

Canelli. Abbiamo appreso dalle dichiarazioni del Sindaco Marco Gabusi che il bonus di € 14.250, offerto per le assunzioni di vendemmiatori canellesi, è stato chiesto da una sola azienda per 2 lavoratori, quindi risulta in minima parte utilizzato. É stato un flop inatteso dai promotori, che rimette in palio una considerevole quota del denaro ricevuto. In merito alla scelta politica dell'Amministrazione comunale di Canelli, fatta nel mese scorso, 43 insegnanti in pensione avevano chiesto di utilizzare per le scuole della città metà dei fondi messi a disposizione dal ministero degli Interni quale contributo una tantum per l'accoglienza dei migranti. La richiesta non è stata presa come un'opportunità di collaborazione e di dialogo tra Amministrazione e cittadini. In blocco è stata respinta dal Sindaco con dichiarazioni politiche sue personali che non sono purtroppo entrate neanche minimamente in merito alla questione posta. Romano Terzano, insegnante in pensione che ha aderito alla richiesta di assegnare metà dei fondi alla scuola ci ha dichiarato: "La scuola, ora, di fronte alla crisi economica e sociale, alla globalizzazione, ai cambiamenti climatici, alle migrazioni di interi popoli si trova a gestire un compito educativo di vitale importanza ed estremamente impegnativo. Gli insegnanti che sono in prima linea ben lo sanno, hanno bisogno di ricevere dalla comunità un forte segnale di appoggio.

Ora la partita in merito ai fondi non impegnati per mancanza di richieste si riapre. Assegnare i fondi alle aziende per la vendemmia è stata una scelta politica del Sindaco, che ora è responsabile del flop. Come cittadino sovrano, partecipe alla vita pubblica della mia città con proposte concrete, avendo a cuore di mettere in evidenza la centralità della scuola come istituzione formativa di vitale importanza per la comunità, reitero la richiesta che tali fondi, ora disponibili, vengano assegnati alla scuola, come già richiesto anche dai miei 42 colleghi insegnanti in pensione".

La vicenda ormai si trascina di tempo; è stata oggetto di discussione da parte di molti cittadini che partecipano alla vita della città. É un tema importantissimo e vitale che interessa un largo numero di persone e quindi, per ragioni di trasparenza, si auspica che, pur nella piena legittimità delle scelte politiche che spettano a chi amministra il Comune, vengano pubblicati i risultati dell'impiego dei 28.500 euro ricevuti per i migranti.

Vietato il sovraffollamento per l'igiene e la legge

Canelli. Vietato il sovraffollamento in villette, appartamenti e alloggi sia in città che case incastonate nelle colline del Moscato Patrimonio dell'Umanità.

L'ordinanza, firmata dal sindaco Marco Gabusi, nasce da una circolare del Ministero degli Interne del 2009 che dà mandato ai Comuni di "di esercitare le proprie competenze in materia sanitaria, controllando le condizioni igienico-sanitarie degli immobili".

Sin qui nulla di nuovo, se non che alla disposizione il sindaco aggancia un codicillo di una legge del 1954 che stabilisce per ogni residente "l'obbligo di chiedere per sé e per le persone sulle quali esercita la patria potestà o la tutela, l'iscrizione nell'anagrafe Comunale di dimora abituale".

Questione di lana caprina anche per la considerazione contenuta nel quarto capoverso dell'atto municipale secondo il quale "il concetto di abitante non identifica necessariamente un soggetto residente". Sin qui nulla (o quasi) di nuovo, tenuto conto che il primo cittadino è la massima autorità in materia di tutela della salute nel perimetro comunale. Ma, ad una più attenta lettura, l'ordinanza è di quelle destinate, comunque, a far discutere. Il documento, infatti, specifica come vi siano state di recente «segnalazioni che presso immobili ed appartamenti ubicati sul territorio comunale esistono condizioni di sovraffollamento». Spiega meglio Gabusi. «Da alcuni residenti di piazza Gioberti e nelle immediate vicinanze ci è arrivata più di una informazione sull'affollamento del centro di accoglienza. Situazione che ho fatto appurare dai tecnici comunali la cui relazione ha fotografato una realtà oggettiva». Quale sia questa "realtà oggettiva" ne parla il documento emesso il 5 settembre scorso. Notula nella quale vengono richiamati alcuni parametri fondamentali, dall'indice di affollamento comparato alla metratura dell'immobile alla situazione sanitaria precaria che l'eccesso di inquilini potrebbe determinare.

Tutto sfocia in una dichiarazione che, seppur ancora archiviata nel campo delle ipotesi, è un monito chiaro: "tali situazioni possono determinare proposte di emanazione di ordinanze di sgombero per sovraffollamento".

Ancora Marco Gabusi. «La condizione abitativa è un elemento essenziale anche del grado di integrazione delle persone, e dove esiste sovraffollamento queste condizioni vengono meno. Con i responsabili del centro di accoglienza ci siamo parlati ed abbiamo analizzato la realtà dei fatti. Non voglio andare contro i volontari, bensì far rispettare semplici regole del buon vivere e garantire a tutti le condizioni igienico-sanitarie previste dalla legge». Legge alla quale si rifà l'ordinanza, stabilendo che "è vietato consentire la permanenza ad uso abitativo nei locali adibiti ad abitazione di più di una persona rispetto ai parametri" del decreto ministeriale. Che, tradotto, potrebbe configurarsi come un ridimensionamento dei posti-letto nel centro di piazza Gioberti: da una ventina a 12-13 secondo il Comune. Centro che, lunedì, ha chiuso in anticipo. «La vendemmia è finita, le richieste sono diminuite e anche per strada i giovani in cerca di lavoro non ci sono più», dicono.

Marco Gabusi

Tanta gente per Di Caprio. Nessuna rappresentanza politica

Canelli. Nella sala Don Bosco dei Salesiani, martedì 5 settembre è stato proiettato il film documentario "Il punto di non ritorno" curato dal regista Fisher Stevens con Leonardo Di Caprio in qualità di relatore ed intervistatore.

La proiezione è stata offerta ai cittadini da parte dell'Università della Terza Età Nizza – Canelli, da Memoria Viva e da Valle Belbo Pulita, con la collaborazione tecnica di Nuovo Cinema Canelli e dagli Ex Allievi Salesiani. La partecipazione del pubblico è stata massiccia, ben oltre le aspettative degli organizzatori, con la sala particolarmente gremita di canellesi e non. Tanti erano anche i giovani e le famiglie coi loro figli. Le immagini hanno condotto il pubblico attraverso i continenti, dai ghiacciai della Groenlandia, alle lande desolate dell'Alberta, sfregiate dall'estrazione del petrolio dalla sabbie bituminose, dalle popolazioni dell'India che ancora non hanno l'energia elettrica nelle case, a Miami allagata dalle acque che si levano minacciose dall'Oceano.

Particolarmente seguite dagli spettatori sono state le interviste fatte da Di Caprio a personaggi della scienza che studiano i cambiamenti climatici ed ai politici di livello mondiale, sia a quelli preoccupati ed impegnati nella custodia dell'ambiente sia ai negazionisti. Il pubblico ha apprezzato il documentario, ha assistito con attenzione e partecipazione anche se il tema trattato non era divertente, alcune scene erano addirittura impressionanti. Per tanti è stata un'occasione per ricevere informazioni precise sullo stato di salute del nostro pianeta, sul degrado apportato dall'uomo e sulle azioni da intraprendere prima che sia troppo tardi.

Illuminante e ammirevole per il suo impegno a favore della custodia dell'ambiente è stata la figura di Leonardo Di Caprio, nominato, nel 2014, dalle Nazioni Unite Ambasciatore di pace per l'ambiente, promotore e finanziatore di una fondazione che ha finalità promozionali e di sensibilizzazione per la custodia dalla nostra Terra.

Gli organizzatori della serata hanno raggiunto l'obiettivo di far conoscere ai concittadini le problematiche inerenti la custodia dell'ambiente e di far prendere coscienza che i cambiamenti climatici sono ormai in atto.

Un'occasione per unire tutti nell'impegno per salvare l'unico pianeta che abbiamo. Alla serata è stata invitata, proprio per condurre una comune azione di tutela dell'ambiente anche in loco, l' Assessore all'Ambiente Angelica Corino. Era attesa per sentire da lei l'illustrazione delle linee politiche del suo Assessorato e dell'Amministrazione comunale. Purtroppo, e senza far pervenire alcuna giustificazione, non è venuta. Un'occasione di collaborazione amaramente e senza giustificazione mancata. Viviamo un momento in cui occorre abbandonare reticenze, tatticismi, convenienze politiche. Il tempo stringe e, forse, come ha detto, nel film, Di Caprio: "Noi rappresentiamo l'ultima speranza delle vita, è nostro dovere proteggerla". Venendo ai messaggi lanciati attraverso il film, molto toccanti ed efficaci sono state alcune frasi pronunciate dall'attore. Ne riportiamo alcune tra le tante: "Come attore devo fingere per vivere, impersono personaggi fittizi che spesso risolvono problemi fittizi, credo che l'umanità ha guardato al cambiamento climatico allo stesso modo, come si trattasse di una finzione, come se il cambiamento climatico non fosse reale e che qualcun altro lo potesse far andar via, ma io credo che ne sappiamo più di quanto pensiamo. Ogni settimana assistiamo a nuovi disastri, segno che ad oggi i cambiamenti climatici hanno accelerato"; "Posso fare per l'ambiente molto di più di una persona comune, quindi mi chiedo qual'è la strada giusta, quali misure dobbiamo adottare"; "Penso alla vergogna che proveremo quando i nostri figli, i nostri nipoti capiranno che noi avevamo la possibilità di fermare questo scempio, ma semplicemente non c'era la volontà politica di farlo"; "Se il discorso dei cambiamenti climatici fosse un film potremmo riscrivere il finale della sceneggiatura, immaginando una possibile via di fuga, ma la vita reale funziona diversamente".

L'ex stazione ferroviaria sarà convertita al volontariato?

Canelli. L'ex stazione ferroviaria potrebbe passare nelle "disponibilità" del Comune per essere riconvertita in un centro del volontariato. In questi giorni, a proposito, l'Amministrazione comunale con l'assessore Firmino Cecconato sta conducendo una trattativa con le Ferrovie: «Sì, le Ferrovie statali ci hanno proposto l'affidamento del caseggiato di corso Libertà. Abbiamo discusso ed ora aspettiamo una proposta concreta».

L'ex stazione verrebbe ceduta (questa è la proposta originaria) al Comune per un quinquennio, periodo ritenuto troppo breve per ammortizzare i costi di ristrutturazione dei locali. Intanto l'area, in completo abbandono, sino a pochi giorni fa, è stata ripulita da Trenitalia.

Restano, invece, i problemi di sempre: i graffiti sui muri, la bottiglia di spumante in pessime condizioni, il cancelletto d'ingresso pedonale non esiste più. Un paradosso nel cuore della città Patrimonio dell'Unesco. «I termini sono ancora da scrivere - dice il sindaco Marco Gabusi - ma potremmo giungere ad un accordo per cui la municipalità usufruirebbe dei locali per attività di volontariato e pubblica utilità».

In merito, Giancarlo Benedetti, responsabile della Pro Loco Città di Canelli, dice la sua: «Nel 1987 ebbi la fortuna di conoscere il direttore generale delle Ferrovie Statali che mi propose di fare domanda per avere, come Pro Loco, la gestione di tutto il piano terra e l' "Ala" della stazione, con una convenzione per la quale si sarebbe pagato nessun compenso, ma solamente avremmo dovuto curare il giardino con la sua famosa bottiglia dello spumante canellese. Avevamo trovato anche il contributo della Regione pari al 75% dell'importo di un capitolato del progetto per la modifica della struttura che aveva preparato il geometra Bruno Salvetti.

Nel frattempo scoprimmo che la Pro Loco non era una emanazione del Comune, ma un'associazione privata, per cui la locazione doveva essere fatta tra le Ferrovie e il Comune che avrebbe potuto affidare la gestione alla Pro Loco».

E Benedetti, nella sua sempre espansiva esuberanza, si lasciò anche scappare che una parte dei locali sarebbe stata adattata ad una esposizione e vendita di prodotti tipici di vini locali con abbinamento alla 'sua' tipica farinata.

«Il Comune ha tergiversato nella presentazione della domanda e tutto decadde».

Amemanera, "Musica dalle radici" a Castellazzo Bormida

Castellazzo Bormida Domenica 17 settembre, ore 21, a Castellazzo Bormida (piazzale 1º maggio), concerto del complesso 'Amemanera' con "Musica dalle radici" e gli artisti Marco Soria, Marica Canavese, accompagnati da Matteo Alasio (alla chitarra), Giorgio Boffa (alla chitarra), Alberto Parone (alla batteria). "Saranno brani della tradizione ed originali con un sound d'oltre oceano - rilascia Marco Soria - Proporremo brani tradizionali come 'Maria Giovanna' e brani nuovi 'Sensa la cun-a'. Intanto stiamo preparando altre novità anche per il concerto di sabato 7 ottobre, nel cortile del palazzo G.B. Giuliani di Canelli.

24 professionisti al "Concorso di idee" per il centro polifunzionale

Canelli. Al bando del "concorso di idee" per la progettazione da 800 mila euro per il nuovo centro polifunzionale destinato a nascere in centro città, tra le piazze Gancia e Zoppa, hanno partecipato ventiquattro professionisti (architetti o ingegneri). Il nuovo centro dovrà essere in grado si ospitare 250 posti a sedere. Al vincitore andranno 5 mila euro di premio. Un'opera che «doterà Canelli di un polo di aggregazione polivalente e multifunzionale – spiega il sindaco Marco Gabusi - in grado di soddisfare le esigenze culturali, di aggregazione e per incontri sociali della comunità».

Una struttura molto elaborata che ha colto di sorpresa e stupito molte persone. Dovrebbe prendere posizione dalla zona dell'ex 'Ala' (il grande ed elegante foro boario che sorgeva, sino agli anni '70) esteticamente tra le più belle esistenti in Valle Belbo.

Anche se di polemiche ne sono arrivate, com'era da aspettarsi, soprattutto da parte di chi vedeva nella riapertura del "Balbo" (chiuso da 4 anni) come anche nella vecchia 'Ala' (abbattuta più di 45 anni fa) e e nell'utilizzo del salone Riccadonna, una soluzione onorevole alla carenza di strutture sociali.

Douja d'Or e Sagre all'insegna della qualità e sicurezza

Canelli. La 51ª edizione della Douja d'Or è in pieno svolgimento e durerà fino al 17 settembre, vivacizzerà i palazzi storici della città di Asti.

Un'edizione ricca di novità: dall'attribuzione di numerose menzioni speciali alle imprese astigiane i cui vini doc e docg del territorio hanno ottenuto il punteggio più alto nella selezione; alla partner ship con Piemonte Land che porterà tutti i principali consorzi piemontesi in piazza San Martino; alla grande attenzione alla sicurezza con nuove disposizioni, in base anche al decreto antiterrorismo di Minnitti.

Una Douja di qualità a partire dal concorso: 299 ditte premiate (35% dei campioni) che hanno ottenuto un punteggio minimo superiore a 87/100, con ben 100 nominazioni all'Oscar e 48 premi assegnati con grande successo per i vini piemontesi e astigiani.

«Una Douja all'insegna della qualità e della sicurezza - ha sottolineato il presidente della Camera di Commercio Renato Goria – Una tradizione lunga mezzo secolo da conservare, difendere e valorizzare costantemente tra memoria e tradizione».

In occasione della tradizionale sfilata delle Sagre con i 3.000 partecipanti delle 41 Pro Loco che hanno preparato 80 piatti in piazza del Palio, dove ci saranno nuove uscite di sicurezza segnalate in punti strategici, ci sarà l'addio ai bicchieri di vetri, più personale di controllo e numerosi Stewart.

Grandi protagonisti della Douja d'Or saranno anche i sodalizi della Grappa Piemonte e del Vermoutth negli spazi del Banco d'Assaggio di Palazzo Ottolenghi e al Diavolo Rosso.

«Ad Asti, nel suo territorio, è nata l'enologia moderna – ha detto il presidente Filippo Mobrici della Piemonte Land – La Douja è un marchio importante per la città di Asti, ma deve diventare un centro di eccellenza del Piemonte per arrivare ad un respiro internazionale».

Quando, nel duemila, arrivò il nuovo acquedotto

Oscar Bielli

Canelli. «Che i canellesi non sempre dimostrino di avere buona memoria – scrive Oscar Bielli - lo si evince, a volte, dai loro comportamenti. Non si spiegherebbero altrimenti certe "resurrezioni laiche" che hanno caratterizzato in un recente passato scelte pubbliche e private. Potrebbe giovare, pertanto, un breve "ripasso" a proposito della perdurante e dannosa siccità.

Riordinando e rileggendo alcune carte dei miei corposi archivi mi sono imbattuto nei "Pensieri di Pinco", gustosa critica che la compianta Alba Ghione rivolgeva (Il Canellese del dicembre 1982), alle amministrazioni succedutesi a Canelli, per non aver saputo risolvere il problema delle ricorrenti crisi idriche estive.

Mi pare giusto, pertanto, ricordare ai canellesi che da anni, garanzie ad importanti interventi (1998/2001), anche estati siccitose come l'attuale non presentino più il desolante spettacolo dell'acqua razionata, dei rubinetti asciutti, delle cisterne nelle piazze e dei sacchetti d'acqua distribuiti agli incroci delle strade.

La carenza idrica procurò notti insonni ai Sindaci e gravi disagi ai cittadini. Passò alla storia la risposta che un Sindaco diede ad un esasperato utente che lamentava la mancanza d'acqua: ".... si faccia un pozzo".... la risposta fu: "bell'idea Sindaco, ma io abito in un condominio". Da far impallidire i "biscuit" di Maria Antonietta. Si rifecero le condotte dell'acquedotto che presentavano perdite superiori al 40% sostituendo gli obsoleti e pericolosi tubi in amianto. Si realizzò l'allacciamento all'acquedotto delle Alpi cuneesi (con relativa vasca di stoccaggio) di concerto con la Regione Piemonte giungendo alla conseguente soluzione del problema, come i fatti dimostrano.

Si realizzava così quanto promesso, o forse sognato, da almeno tre Sindaci.

Nulla di miracoloso. Semplicemente qualche volta alle parole bisogna far seguire i fatti.

Mentre i cittadini dovrebbero saper apprezzare le cose che hanno e non comprendere il valore quando vengono a mancare. E, ancora, nulla succede per caso. Perché qualche cosa avvenga bisogna fortemente volerlo e perseguire tutte le strade idonee al raggiungimento dell'obbiettivo. Nella pubblica amministrazione così come nella vita di tutti i giorni. Pertanto ricordiamo i disagi passati ed impariamo a rispettare un bene prezioso e sempre più raro come l'acqua.»

"Il Segnalibro" presenta concorso su "Fiori in vaso"

Canelli. Il Segnalibro di Canelli, in corso Libertà 30, presenta la sesta edizione del concorso di pittura "Fuoco e Colore" sul tema "Fiori in vaso".

Le iscrizione devono pervenire entro il 30 settembre e la consegna delle opere entro il prossimo 25 novembre.

Ogni partecipante può presentare al massimo due opere.

Non si pongono restrizioni sul supporto o la tecnica utilizzati.

Verranno ammessi al concorso solo opere raffiguranti fiori in vaso, realistici, impressionisti, astratti, ecc. ma sempre come soggetto principale.

Le opere dipinte devono essere presentate in originale (nel caso si voglia usufruire della possibilità di esporle durante il mese di dicembre presso la sede de Il segnalibro, servizio compreso nell'iscrizione) o in fotografia inviandole a: libreriailsegnalibro@libero.it in formato jpg ad alta definizione, almeno 200 dpi.

Per l'esposizione alla mostra le opere non devono superare le dimensioni di 60x80 cm.

Per la partecipazione al concorso e alla mostra è richiesta una quota di adesione di € 20,00, pagabile nella sede de Il Segnalibro di Canelli o alle seguenti coordinate:

Postepay evolution Iban IT61W0760105138245657345659 - nella causale inserire nome, cognome e "iscrizione concorso Fuoco e Colore 2017".

Per la partecipazione è obbligatoria la compilazione del modulo di iscrizione, che può essere fatta direttamente nella sede de Il Segnalibro o on line, scaricando il modulo dal sito www.ilsegnalibro.net, compilandolo e inviandolo a: libreriailsegnalibro@libero.it assieme alla ricevuta del bonifico della quota di adesione.

Le opere rimarranno di proprietà dei rispettivi autori.

Una giuria di esperti valuterà tutte le opere e indicherà tre vincitori.

1° premio: materiale artistico del valore di € 150,00 - 2° premio: materiale artistico del valore di € 100,00 - 3° premio: materiale artistico del valore di 50,00 €. Per informazioni tel. 342 1802393.

Premio Oicce "Vino e territorio" e concerto della banda

Canelli. Nell'ambito della manifestazione "Bianco, Rosso, Vermouth", venerdì 22 settembre, alle ore 21, nella storica Cantina F.lli Gancia di Canelli, in corso Libertà 66, l'associazione enologica Oicce, con la Rivista di Enologia Oicce Times e il Comune di Canelli consegneranno il Premio "Vino e Territorio" a personalità impegnate attivamente nella valorizzazione del mondo del vino dal punto di vista tecnico-scientifico, economico, artistico.

Per l'edizione 2017, i premiati sono persone importanti della scienza vitivinicola, dell'economia, dell'arte, della comunicazione. A ricevere il prestigioso riconoscimento dalla dott.ssa Giusi Mainardi, direttrice di Oicce Times-Rivista di Enologia e dal Sindaco di Canelli Dott. Marco Gabusi, saranno: Roberto Bava, Presidente dell'Istituto del Vermouth di Torino e imprenditore vinicolo di successo, che appartiene a una importante famiglia del vino attiva da 4 generazioni a Cocconato, nel Monferrato Astigiano; Enzo Cagnasso, chimico, enologo, insegnante della Scuola Enologica di Alba e professore di Tecnologia e Chimica enologica del Corso di Laurea in Viticoltura ed enologia dell'Università di Torino; Romano Dogliotti, "moscatista" d'eccellenza, produttore di vini famosi in tutto il mondo, e ora anche presidente del Consorzio di Tutela dell'Asti; Francesco Musante, importante artista contemporaneo che ha realizzato originali etichette e opere sul vino; Giovanni Vassallo, vicepresidente del GAL Terre Astigiane, che con passione si dedica da molti anni in veste di giornalista, ma non solo, alle cronache e alla valorizzazione eno-turistica del territorio canellese.

La consegna dei Premi avverrà nel corso di uno speciale concerto dedicato alle "Grandi musiche del Vermouth", celebri e gradevolissimi brani che rievocheranno gli anni d'oro di questo storico prodotto.

Si cercano 25 tecnici

Canelli. Sono quattro le aziende (tre di Cuneo e una di Canelli) in ricerca di figure tecniche valide da inserire come addetti dedicati alle trasferte in tutto il mondo per l'avviamento e la manutenzione di macchinari legati all'automazione industriale. Servirebbero 25 ragazzi, tra i 19 e i 25 anni, pronti ad iscriversi ad un corso totalmente gratuito.

Nella ditta enomeccanica Arol di Canelli (più di 600 specialisti e 14 sedi operative in quattro continenti) gli eventuali chiamati entrerebbero in azienda.

Per info sul corso Cnos-Fap di Bra o all'Ilis Vallauri di Fossano (0172 417111) o scrivendo a tecni o.trasfertista@cnosfap.net

"Saponando": come farsi il sapone naturale

Canelli. "Saponando" come farsi il sapone naturale in casa. Desiderate un sapone bio al cento per cento naturale che abbia come ingrediente principale l'olio d'oliva, proprio come nel caso del Sapone di Aleppo? Sappiate che ciò è possibile e potete prepararvelo direttamente in casa seguendo le istruzioni che il corso vi fornirà. Il corso consiste in due lezioni tenute dalla maestra Debora Giovine in cui viene spiegata la procedura da seguire per fare il sapone e poi si passa alla pratica, creando delle saponette che verranno consegnate ai partecipanti.

Il corso si terrà nella sede di Via G.B. Giuliani 29 (secondo piano) con il seguente calendario: sabato 30 settembre 2017 (impariamo a fare le saponette); sabato 7 ottobre 2017 (impariamo a fare il sapone liquido); Orario dalle ore 15,30 alle ore 17. Il costo è di euro 5,00 a lezione. È possibile frequentare anche solo una lezione.

Il materiale viene fornito dall'Associazione. Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi a: Barbero Marisa tel. 0141 824844 - cell. 331 3156751 - marialuisa.barbero@email.it

Convegno "Vermouth di Torino e comunicazione"

Canelli. Sabato 23 settembre, alle ore 15, nella Cantina F.lli Gancia di Canelli, si svolgerà il convegno "Vermouth di Torino e comunicazione": un viaggio alla scoperta del Vermouth e del modo di promuoverlo. Parteciperanno alcuni protagonisti del marketing delle Case produttrici appartenenti all'Istituto Vermouth di Torino, esperti di comunicazione pubblicitaria, protagonisti del mondo della miscelazione. I lavori condotti dal dott. Pierstefano Berta, membro onorario dell'Istituto Vermouth di Torino, porteranno a scoprire le caratteristiche e le tendenze di un prodotto che sta conoscendo sempre più importanti successi.

Funziona il Centro presìdi della distribuzione postale

Canelli. In via Cassinasco, nell'ex edificio Dì Per Dì, ha iniziato a funzionare il Centro dei 7 Presidi di Distribuzione di Asti facenti parte della RAM (Roma Ancona Milano). Giovanni Vassallo, presidente Gal terre Astigiane e Neo responsabile delle tre zone (Valle d'Aosta, Cuneo, Asti), in arrivo dalla Valle d'Aosta, ci ha autorizzati e a fotografare il piano terra dell'ex supermercato con l'esposizione delle trenta auto e di alcuni motocicli postali e dei primi cinque presidi. Attualmente abbiamo fotografato la presenza di trenta auto dei presidi distribuzione di Canelli, Montegrosso, Bubbio, Costigliole e Castagnole, mentre dal 25 settembre si aggiungeranno i presidi di Nizza Monferrato e di Mombaruzzo.

Il programma del nuovo e differente "Pavese Festival"

Santa Stefano Belbo. Torna, domenica 24 settembre, dalle ore 10.30 alle ore 23, alla Fondazione Cesare Pavese di S. Stefano Belbo, il Pavese Festival e per l'edizione 2017 sceglie una cornice differente rispetto alle scorse annate.

Il programma del Festival si distribuirà su quattro giornate intere: giovedi 21, venerdi 22, sabato 23 e domenica 24 settembre 2017.

Domenica 24 settembre 2017

Stazione di Santo Stefano Belbo

- Ore 10,30 - "Sentivo tra i peschi arrivare il treno". Passeggiata pavesiana con Collettivo Scirò - regia di Daniela Febino - dalla Stazione di Santo Stefano Belbo alla Casa di Nuto Fondazione Cesare Pavese, Piazza Confraternita, 1
- Ore 17 - Proiezione del film "Ama la tua terra", a cura dei ragazzi del Centro Diurno del C.I.S.A. Asti Sud con la regia di Antonio Palese e le musiche di Marco Soria
- Ore 18 - Il Boom - Perché tutto in fondo è Jazz
- Ore 20 - Aperitivo a cura della Pro Loco Santo Stefano Belbo
- Ore 21 - "... e ti senti pulsare nel sangue". Melologo su Poesie di Cesare Pavese con musiche di Astor Piazzolla con Federica Fracassi, voce recitante; Piercarlo Sacco, violino e viola; Andrea Dieci, chitarra. Ingresso gratuito.

Tanto per sapere…

L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, riprende a distribuire abbigliamento al martedì ore 9 - 11, mentre gli alimenti vengono assegnati al mercoledì ore 15 - 17, mentre al venerdì dalle ore 9 alle 11 verranno ritirati gli abiti e gli alimenti.

Corso Volontari Cri. Nella sede Cri di Canelli continua l'importante corso per i volontari del Primo Soccorso (0141.831616).

Taxi solidale Cri. Al sabato, dalle ore 15 alle 18, la Croce Rossa Locale svolge assistenza alle persone sole che abbiano difficoltà motorie per andare in chiesa, in farmacia, a fare la spesa.

Mercatino agricolo. Ogni prima domenica del mese, sotto i platani di piazza Cavour, ha ripreso il mercatino agricolo con le eccellenze di Roero, Langhe e Monferrato, a km zero.

Tre Giornate Vermouth Torino. Nei giorni 21-22-23 settembre a Canelli: venerdì, nei bar, dalle ore 18,30 "La notte del Vermouth Torino"; alle ore 21, a casa Gancia "Le grandi musiche del Vermouth" e l'assegnazione del premio "Vino e territorio"; sabato, alle ore 15, a casa Gancia, "Vermouth di Torino e la comunicazione". Consegna premi "Vino e territorio". Venerdì, 22 settembre, alle ore 21, a casa Gancia, la consegna dei premi "Vino e territorio" e "Le musiche del Vermouth"

Pavese Festival. Domenica 24 settembre, alla fondazione Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo, dalle ore 10,30 alle 23 si svolgerà l'edizione del nuovo e differente Pavese Festival, preceduto da quattro giornate di studi.

Domenica 10 settembre

Tanti bambini in piazza per la festa dello sport

Nizza Monferrato. Domenica 10 settembre la Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato si è animata per la seconda edizione di "Nizza è sport", una speciale rassegna di presentazione delle Associazioni sportive e delle loro attività di agonismo e tempo libero, presenti sul territorio, organizzata dall'Amministrazione comunale, in particolare dalla delegata allo Sport, Erika Marengo e la consigliera Bruna Ghione, in collaborazione con il Coni di Asti. Le diversee Associazioni hanno provveduto all'allestimento dei singoli "campi" dove i bambini (dai 4 ai 14 anni) hanno potuto eseguire le prove sportive, guidati dagli allenatori, mister e coach delle rispettive discipline sportive. Al centro della piazza, inoltre, era stato monatto un palco dove alcuni gruppi hanno dato vita all'esibizione con dei balletti preparati per l'occasione.

La piazza Garibaldi (ha dovuto essere cintata per ragioni di sicurezza) era tutto un brulichio di voci per la presenza di numerosi bambini (si può dire stracolma), di genitori e nonni. Le cifre parlano di 531 sacche (con maglietta, buono merenda, tagliandi prove sport) distribuite e 426 accompagnatori registrati, ai quali si possono senz'altro aggiungere un imprecisato numero di nonni e amici che un giro in piazza l'hanno fatto.

Hanno presentato le loro attività la diverse Società sportive ed Associazioni di: Pallavolo, Tennis, On Wall, Basket, Bocce, Kickboxing, Attiva-mente sport, Ginnastica artistica, Karate, Nordic Walking, Sbandieratori, Ginnastica ritmica, Pattinaggio, Danza, Calcio a 5, Calcio.

A collaborare ed a vigilare i volontari di alcune Associazioni nicesi.

Per la cronaca, oltre agli sport in piazza, la manifestazione prevedeva in mattinata una camminata sulle colline di S. Michele che a causa della pioggia al momento della partenza si è dovuta cancellare.

Per fortuna il tempo si è poi rimesso al bello e nel pomeriggio ha permesso il regolare svolgimento del programma previsto.

Alcune immagini della 2ª edizione di "Nizza è sport".

Nizza alle sagre di Asti con la Pro loco

Le botti e il vino in sfilata e la belecauda in piazza

Nizza Monferrato. La Pro loco di Nizza è stata una delle protagoniste, una quarantina in totale le Associazioni presenti (non è mai mancata all'appuntamento) al 44° Festival delle Sagre di sabato 9 e domenica settembre 10 ad Asti.

I volontari nicesi erano in piazza del Palio, con la loro "casetta" e la batteria dei forni per sfornare senza soluzione di continuità "padellate" di belecauda, nella serata di sabato e dal mezzogiorno della domenica.

Da una parte gli esperti cuochi infornavano a getto continuo le padelle con la inimitabile farinata nicese e dall'altra veloci mani con lo speciale coltello tagliavano e servivano le fragranti fette.

Come sempre tanto lavoro, quasi senza un attimo di pausa, per soddisfare i palati dei tanti appassionati gastronomi che arrivano in piazza del Palio per "gustare" questo piatto tipico, la specialità della Pro loco di Nizza.

Nella mattinata di Domenica 10 anche Nizza ha sfilato per le vie della città nel caratteristico e tradizionale "corteo" a rievocare le scene di vita contadina di un tempo. Erano 3.000 figuranti delle Pro loco astigiane che hanno dato vita ad una rappresentazione, in costume, che ha attraversato Asti nel ricordo del tempo passato: lavoro dei campi, mestieri, le feste religiose e quelle contadine, la mietitura e la battitura del grano, la vendemmia, giochi, divertimento, svago, passatempo; carri trainati dai buoi, vecchi trattori, animali ecc.

La Pro loco nicese, da parte sua ha presentato "le botti" che i garzoni dei bottai (le botteghe che nel primo '900 costruivano questi recipienti per il trasporto del vino) consegnavano a domicilio facendo gara fra di loro a chi arrivava per primo, di qui la nascita della "corsa delle botti" di Nizza.

Con le botti non poteva mancare "il vino" il prodotto di eccellenza delle terre nicesi e la "farinata" per ricordare il piatto tipico offerto dalla Pro loco.

Nelle foto, scattate e gentilmente concesse da Silvia Boggian, due momenti della Pro loco di Nizza al Festival delle Sagre astigiana: l'Assessore alle Manifestazioni, Marco Lovisolo, nello stand nicese con gli esperti cuochi ai forni ed una scena della sfilata nicese sulla vita contadina di una volta.

Domenica 17 settembre si corre il Palio di Asti

Nizza ai nastri di partenza difende la vittoria del 2016

Alessandro Chersosimo premiato a Legnano.

Alessandra Cordioli e Pier Paolo Verri.

Nizza Monferrato. Domenica 17 settembre si corre il Palio di Asti e Nizza si presenta ai nastri di partenza per difendere la vittoria 2016 e naturalmente spera che la cosa si possa ripetere per riportare in riva al Belbo il prestigioso drappo e lo stendardo che spetta al vincitore.

Quest'anno, poi, dopo la recente decisione di correre il Palio con cavalli "mezzosangue", non si possono fare pronostici in quanto tutti si presenteranno al canapo per la prima volta con animali che ad Asti non hanno mai corso e quindi il loro rendimento è sconosciuto, perché come conferma Pier Paolo Verri, rettore del Comitato palio di Nizza "sarà un Palio con delle incognite".

Il Palio di Asti del 17 settembre, sarà quello del "cinquantenario" dopo la ripresa del 1967 e per questo alla "sfilata della vittoria" parteciperanno 51 "regine" (nell'anno 2000 le corse disputate sono state due) con tanto di drappo; Nizza con i suoi figuranti, pur avendo il numero 1 come vincitrice dell'edizione 2016 partirà per ultima nel corteo storico.

A parlare di "palio" ed a presentare la partecipazione di Nizza, sabato 9 settembre, in Comune sono stati Pier Paolo Verri, nelle sue vesti di rettore ed Alessandra Cordioli responsabile del sfilata.

Pier Paolo Veri conferma che i colori nicesi saranno difesi da Alessandro Chersosimo, giovane fantino cresciuto alla scuola di Giovanni Atzeni. La scelta è state presa di comune accordo e condivisa con Tittia che di Nizza è stato non solo il fantino che ha riportato il "palio" sotto il Campanon ma che pur prendendo una strada diversa, non è rimasto solo un amico ma ha anche una "predilezione" speciale per la nostra città. Aver consegnato la giubba giallorossa a Chersosimo conferma una "filosofia" della scelta di Verri e del Comitato, riaffidarsi ad un fantino giovane (classe 1967) come già era accaduto per il Tittia ventenne che per la prima volta, nel 2007, difese i colori di Nizza.

Anche i cavalli scelti da Nizza (due sono quelli che saranno portati alla visita per valutarne la loro idoneità) fanno parte della scuderia di Giovanni Atzeni e sono già stati allenati da Chersosimo, il quale si è imposto a Legnano nell'ultima "provaccia", dimostrando le sue ottime doti.

"Ci presenteremo ad Asti godendo ancora della nostra vittoria del 2016, senza l'assillo di dover vincere, più rilassati ma pronti a dare comunque battaglia" dice il rettore Verri.

Anche quest'anno sponsor nicese sarà la Ditta Santero; il cavallo porterà il nome di "Dilè Santero" uno dei prodotti della linea vinicola di S. Stefano Belbo.

Corteo storico

A parlare del Corteo storico è invece Alessandra Cordioli, responsabile della sfilata. Come tema è stato scelta la "vittoria", ci sarà un carro che sceneggerà i festeggiamenti per il successo 2016 ed il racconto della nascita di Nizza, tra leggenda e realtà. In particolare saranno due le figure femminile predominanti: Nike (dalla quale, dice la leggenda, deriverebbe il nome alla città), la dea della vittoria e Bettina a rappresentare la rivolta delle donne nicesi contro i soprusi di signori del tempo che pretendevano dalle giovani spose lo "jus primae noctis".

In totale i figuranti saranno 45 (compresi gli sbandieratori), mentre i bambini che rappresenteranno Nizza alla sfilata astigiana di sabato 16 settembre, sono 51 con gli sbandieratori.

I nicesi e tutti gli ospiti in città per i "mercatini" (antiquariato, prodotti agricoli, opere dell'ingegno) della terza domenica del mese potranno assistere, in anteprima, alla sfilata del Corteo storico che nel pomeriggio parteciperà ad Asti allo sfilamento per le vie della città.

La sfilata, che partirà dal Foro boario di Piazza Garibaldi, arriverà in piazza del Comune dove dopo lo spettacolo degli sbandieratori, la vestizione del fantino con la consegna della giubba giallorossa, il rettore Pier Paolo Verri chiederà al sindaco Simone Nosenzo "il permesso di correre il Palio" che ne darà "licenza" con l'invito a difendere "i colori nicesi e di ritornare vincitori per la gloria del Campanon".

Al termine il Corteo si porterà sulla piazzetta S. Giovanni dove il parroco procederò alla benedizione di fantino e cavallo e poi…partenza per Asti.

Cena propiziatoria

Sabato 16 settembre, alle ore 20,30, come da tradizione il Foro boario di Piazza Garibaldi ospiterà la "cena propiziatoria" alla quale parteciperà il fantino Alessandro Chersosimo.

Durante la cena saranno estratti a sorte i biglietti della lotteria per l'aggiudicazione dei numerosi premi in palio.

Menu della cena, presso il foro boario di Piazza Garibaldi, costo 25 euro per adulti: Insalata di galletto, Vitello tonnato, Gnocchi alla salsiccia, Brasato al Barbera con patate, Bunet e Vini dei Produttori nicesi; previsto un menu per bambini a 15 euro: Gnocchi, Milanese con patate, dolce. Cena gratuita per i piccolissimi.

Un'apprezzata visita alla città

Un gruppo di turisti da Lecce in cima al Campanon

Il nutrito gruppo di turisti leccesi in piazza del Comune.

Nizza Monferrato. Lunedì 5 settembre un nutrito gruppo di turisti provenienti da Lecce ha fatto sosta in città. E' stata l'occasione per una visita ai luoghi storici di Nizza con la "salita" sul Campanon per godere dello stupendo panorama delle colline che sono state insignite del riconoscimento Unesco di patrimonio dell'Umanità. Ad accompagnarli i volontari di Nizza Turismo in veste di ciceroni con le loro "spiegazioni" particolareggiate. Al temine tanti positivi apprezzamenti per l'opportunità della visita e soprattutto per la scoperta di una città viva, accogliente e sorprendentemente interessante.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

Si concretizza progetto Comitato Oratorio

Pronto piedistallo per busto di s.Domenica Mazzarello

Nizza Monferrato. Tutto è pronto in viale Don Bosco a Nizza Monferrato per la posa del busto di Madre Maria Domenica Mazzarello, la santa fondatrice nel 1872, unitamente a S. Giovanni Bosco, della Congregazione delle Suore di Maria Ausiliatrice, il cui primo nucleo, dopo alcuni anni a Mornese, è stato trasferito nel 1879 a Nizza Monferrato presso l'attuale Istituto N. S. delle Grazie, il convento acquistato direttamente da Don Bosco. Madre Mazzarello morì a soli 44 anni nel 1871 e per alcuni anni il suo corpo fu sepolto a Nizza e poi successivamente traslato nella Basilica di Maria Ausiliatrice a Torino. L'idea del busto, suggerita da un Ex allievo salesiano, è stata portata avanti dal Comitato Pro Oratorio Don Bosco e dall'Unione Ex allievi/e nicese; il comune di Nizza Monferrato ha dato il via libera per la sua sistemazione in Viale Don Bosco nell'area dove è stato allestito un nuovo parcheggio. Nei giorni scorsi, grazie all'impegno di alcuni volontari, i signori Giuseppe Sileo e Renato Bevione, sono stati terminati i lavori per il piedistallo (nella foto) sul quale sarà posto il busto ed ora è tutto pronto per la posa del busto della santa salesiana.

Contributo costruzione

Chi volesse può contribuire alle spese per il monumento con una sua offerta. Allo scopo è stata inviata e diffusa una lettera a firma del presidente dell'Unione Ex allievi di Nizza Monferrato, Luigino Torello, e del presidente del Comitato pro Oratorio Don Bosco, Massimo Sileo, a tutti gli amici dell'Oratorio, Ex allievi e soci Comitato. Inoltre i benefattori che contribuissero con un'offerta di almeno 100 euro, potranno vedere il loro nominativo (od eventualmente quello a cui è dedicato il contributo) riportato su un'apposita targa.

Le offerte possono essere consegnate direttamente ai responsabili del Comitato e dell'Unione Ex allievi oppure versato tramite bonifico, specificando l'eventuale nominativo a cui è dedicato il contributo da indicare sulla targa, con causale "pro monumento Madre Mazzarello" su c.c. intestato Unione Ex Allievi don Bosco Nizza Monferrato, codice IBAN: IT 39 W 02008 47590 000102383881.

Il monumento sarà inaugurato Domenica 22 ottobre alla presenza di S. E. Mons. Vescovo Piergiorgio Micchiardi e sarà preceduto, venerdì 13 ottobre presso il Foro boario di Piazza Garibaldi, dalla proiezione del film su Madre Mazzarello dal titolo "Main. La casa della felicità".

Per ulteriori informazioni contattare i n. 339 591 9990 (Massimo Sileo) e 333 263 1592 (Luigino Torello).

Interessate alcune vie e tratti in periferia

I lavori di asfaltatura sulle strade cittadine

Nizza Monferrato. L'Assessore ai Lavori pubblici unitamente al vice sindaco Pier Paolo Verri ha illustrato il programma dei lavori di asfaltatura sulle strade cittadine e di alcuni tratti delle strade periferiche di campagna.

"L'Amministrazione comunale" precisa l'Assessore Valeria Verri "ha scelto di intervenire con il rifacimento completo di tutto il manto stradale con la scarificatura e poi la successiva posa del tappeto bituminoso con un programma di interventi suddivisi nel tempo, invece della sola rappezzatura delle parti più danneggiate". In questo modo l'intervento è più duraturo.

In settimana è terminata l'asfaltatura di Viale Don Bosco ed i lavori proseguiranno con Via Pistone e Via Gervasio e termineranno con alcuni tratti di strada in Strada Baglio, Strada Colania e Strada S. Nicolao. A proposito di queste strade l'invito del vice sindaco Pier Paolo Verri agli agricoltori è quello di munire i mezzi cingolati dei pattini di gomma in caso di utilizzo della strada, anche se per piccoli tratti per evitare il danneggi aneto dell'asfaltatura.

La spesa totale, per circa 7.000 metri quadrati di bitume, ammonta a circa euro 95.000 (Iva esclusa). L'appalto è stato vinto dalla Robur di Montegrosso per un importo di circa 71.000 euro (Iva esclusa). Con il ribasso d'asta sono previsti altri interventi di asfaltatura e rappezzi che l'Ufficio tecnico sta definendo.

Il vice sindaco Pier Paolo Verri, inoltre, rende noto che sarà sistemata la pista ciclabile, verso il campo sportivo. I lavori saranno a carico dell'Enel che provvederà agli interventi necessari.

Nel frattempo la ditta che ha vinto l'appalto per la gestione delle rete pubblica nicese di illuminazione sta proseguendo nella sostituzione delle lampade con quelle nuove a led in Piazza Marconi ed in Regione Campolungo, inoltre l'Amministrazione prossimamente provvederà alla posa di piante in Viale Giovanni XXIII.

Venerdì 15 settembre alla Trinità

Michele Castaldo al piano con "Sfilata di danze"

Nizza Monferrato. Serata di grande successo la prima inaugurale, venerdì 8 settembre, della Stagione musicale 2017 all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, con la splendida voce di Emilia Zamuner ed al pianoforte il fantasioso Paolo Zamuner in una rivisitazione originale e personale di alcuni brani musicali.

Venerdì 15 settembre, alle ore 21, la rassegna prosegue con "Sfilata di danze" con un programma interpretato dal giovane talento Michele Castaldo: in cartellone le Sei Bagatelle op. 126 di L.V. Beethoven, piccoli deliziosi capolavori del genio di Bonn; Carnevale di Vienna: un ciclo di cinque "quadri fantastici" composti da Robert Schumann, ispirato da fasti e festeggiamenti imperiali della Vienna di inizio ottocento; il concerto terminerà con la Ciaccona, un capolavoro di Bach nella trascrizione pianistica di Ferruccio Busoni.

Michele Castaldo, inizia i suoi studi con Laura Boni e successivamente viene ammesso al Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro dove consegue il diploma con il massino dei voti e la lode sotto la guida di Giuseppe Di Chiara, uno degli eredi della grande Scuola pianistica napoletana di Vincenzo Vitale. Appena ventenne, uno dei pochissimi italiani che ha saputo imporsi, vince il concorso al IX Biennal International Piano Competition di Rostov nella Federazione Russa. Questa sua affermazione l'ha portato ad esibirsi al "College of Art" e al teatro della Filarmonica di Rostov, in veste di solista, accompagnato dalla Rostov Symphony Orchestra con il Concerto n. 1 di Tchaikovsky. Largamente apprezzato in campo internazionale si è esibito in Arabia Saudita, in Germania in occasione dell'anniversario della caduta del muro di Berlino, ed in Russia, in Israele, dove ritornerà in tour con la Ra'anana Symphony Orchestra. Da segnalare le numerose esibizioni come solista con grande successo e lusinghieri consensi in Italia.

La Stagione musicale proseguirà venerdì 22 settembre con "Ritratti d'autore" concerto a quattro mani con i pianisti Walter Mammarella e Fabrizio Prestipino.

Domenica 15 ottobre con gli ex allievi oratoriani

Gita a Sotto il Monte e a Bergamo Alta

Nizza Monferrato. L'Unione Ex allievi/e dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato organizza per Domenica 15 ottobre una gita a Sotto il Monte e Bergamo Alta con il seguente programma:

ore 06.45: partenza da piazza Garibaldi lato bar Sociale Nizza Monferrato;

ore 09,45: arrivo a Sotto il Monte, visita guidata alla casa natale di Papa

Giovanni XXII e video percorso PAPAJ23

ore 12; S. Messa celebrata da Don Francesco Quagliotto.

ore 12,40: Pranzo libero con possibilità di utilizzare la struttura al chiuso

riservata ai gruppi di pellegrinaggio.

Si fa presente che nelle vicinanze ci sono anche ristoranti e pizzerie.

ore 14,15: spostamento in pullman a Bergamo Alta dove ci attende la guida per portarci a visitare a piedi la città per 2 ore circa.

ore 18: partenza per il rientro (arrivo previsto a Nizza ore 20,30 circa)

Costo della gita euro 30,00, ragazzi sino a 14 anni euro 25,00. La quota comprende: viaggio, guide, entrate per le visite a Sotto il Monte, struttura al chiuso per il pranzo al sacco.

Iscrizione entro sabato 30 settembre 2017 versando euro 15,00 di acconto da:

Plastica e Giocattoli "Rompicapo" via Tripoli 8/10, Nizza Monferrato.

Gandolfo Giovanni presso Cisl via Pistone 71 Nizza Monferrato.

Saldo da versare entro giovedì 12 ottobre dove è stata fatta l'iscrizione.

La gita si svolgerà anche in caso di tempo sfavorevole e con un minimo di 40 partecipanti, in caso di un numero minore di partecipanti verrà restituita la somma. Se qualcuno è impossibilitato a partecipare l'acconto non verrà restituito.

Il rally della Cittadella fa tappa a Nizza

Nizza Monferrato. Sabato 16 e domenica 17 si svolgerà il "V Rally della Cittadella di Alessandria" organizzato dal Monferrato Chapter Italy con il patrocinio dei Comuni di Alessandria e Nizza Monferrato.

Sabato 16 settembre il "rally" farà tappa nella nostra città. Alle ore 15 i concorrenti partiranno per un "run" fra le Colline Patrimonio dell'Umanità Unesco del nostro territorio per poi ritornare sotto il Campanon per un gustoso "aperitivo" offerto dalla Pro loco di Nizza Monferrato.

Al termine la carovana ritornerà alla Cittadella di Alessandria.

Sabato 16 settembre a Castelnuovo Belbo

Camminata enogastronomica

La cartina del percorso della camminata enogastronomica.

Castelnuovo Belbo. Sabato 16 settembre, organizzata dal Comune di Castelnuovo Belbo in collaborazione con la Pro loco e Attività locali, si svolgerà una camminata enogastromica in notturna. A partire dalle ore 19 si percorreranno, in una cornice naturale unica, fra stupendi paesaggi, i meravigliosi territori castelnovesi, riconosciuti, nel giugno del 2014, come Patrimonio dell'Umanità Unesco.

Su un percorso illuminato dalla luce delle fiaccole gli appassionati enogastronomi troveranno, a scelta, sul percorso "punti ristoro" con i piatti tipici e bevande che si potranno acquistare pagando in "acini" e punti musicali che allieteranno la passeggiata.

La camminata prenderà il via ore 19,00 dal peso pubblico, strada Alessandrina, dopo essersi muniti della scheda della moneta di pagamento (1 acino=1 euro).

Sul percorso si troveranno, le diverse postazioni che offriranno le loro prelibatezze: agnolotti al ragu (5 acini) preparati dalla Pro loco di Castelnuovo Belbo, vino (1 acino) e musica dal vivo con il duo Paola e Fabio; panino con bagnetto (2 acini) sempre della Pro loco di Castelnuovo Belbo e vino (1 acino); fritto di pesce (10 acini) di M. E. Service di Bruno, vino (1 acino) e dance 60,70,80.90 con Mr. Fantasy live; assado e patatine (8 acini) a cura del Bar Fenalc, vino (1 acino) e Music DJ; gelato (3 acini) de Il Vulcano di Nizza Monferrato e vino (1 acino).

Interventi pubblici a Fontanile

Fontanile. Il sindaco fontanilese Sandra Balbo segnala alcuni lavori pubblici effettuati nel corso dell'estate in paese, collegati ad alcune iniziative da portare avanti nell'immediato futuro.

Lavori al cimitero

Installata una nuova telecamera nei pressi dell'ingresso, va a completare il sistema di videosorveglianza lungo le vie di accesso al paese. È stato inoltre messo a norma il meccanismo di apertura automatica dei cancelli.

Sul fronte del contenimento del consumo energetico, con l'installazione su alcuni tetti di pannelli fotovoltaici è possibile alimentare in autonomia le lampade votive.

Tutti gli interventi sono stati possibili con la proroga di 6 anni della concessione alla ditta Zanetti.

Il sindaco Sandra Balbo segnala inoltre l'intenzione di effettuare a breve ulteriori lavori di manutenzione: "Vogliamo ripristinare le aree verdi del cimitero perché le siepi sono seccate e questo rovina un po' l'aspetto generale.

Stiamo concordando con una ditta privata tutti i lavori necessari di potatura, pulizia e ripristino delle piante".

Sandra Balbo

Ripristino frane

Nuovamente transitabile dopo l'intervento strada Montecantero, in cattive condizioni da alcuni anni. I lavori sono stati in coprogettazione con l'ufficio tecnico della Provincia di Asti. Analogamente ripristinata dopo la frana strada Zunchetto. Circa 40 mila euro il costo degli interventi, sostenuti per due terzi dalla Regione a seguito di partecipazione a bando. Tra gli altri lavori si segnala l'asfaltatura di via San Giuseppe, il rifacimento il manto stradale della piazzetta nei pressi della cappelletta dell'Annunziata, e gli interventi realizzati in strada Cascinotto, in collaborazione con l'Acquedotto Valtiglione.

I mercatini di Nizza Monferrato

Nizza Monferrato. Domenica 17 settembre le piazze e le vie di Nizza ospiteranno i tradizionali "mercatini" della terza domenica del mese. In piazza Garibaldi le bancarelle del "Mercatino dell'Antiquariato", una manifestazione che si può considerare una delle più importanti a livello regionale sia per la quantità che la qualità degli espositori presenti.

Con l'antiquariato, le bancarelle della produzione agricola e dell'ingegno sistemate sotto i portici di piazza Garibaldi (quelli conosciuti come "del Sociale") e lungo via Maestra.

Per i visitatori che arriveranno a Nizza, domenica 17 settembre, anche assistere allo spettacolo, in anteprima, della sfilata del Corteo storico nicese che nel pomeriggio parteciperà ad Asti al Palio.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) – da gio. 14 a mar. 19 settembre: **Cars 3** (orario: gio. 20.45 in 2D; ven. 20.45 in 3D; sab. 16.30 in 2D, 18.30 in 3D, 20.45 in 2D; dom. 16.30-18.30 in 2D, 20.45 in 3D; lun. e mar. 20.45 in 2D).

CRISTALLO, *Sala 1*, da gio. 14 a mer. 20 settembre: **Il colore nascosto delle cose** (orario: gio. e ven. 20.45; sab. 21.00; dom.17.00-20.45; lun. mar. e mer. 20.45).
Sala 2, da gio. 14 a mer. 20 settembre: **Barry Seal – una storia americana** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. 20.30-22.40; dom. 17.15-21.00; lun. mar. e mer. 21.00).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), mercoledì 20 settembre, in diretta via satellite dalla Royal Opera House, ore 20.15, "**Il flauto magico**", opera di due atti, durata circa 2h10minuti, cantata in tedesco con sottotitoli in italiano.

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29), *chiuso per ferie*.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da gio. 14 a lun. 18 settembre: **Cars 3** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. e dom. 17.30-21.00; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da ven. 15 a lun. 18 settembre: **Barry Seal – una storia americana** (orario: ven. 21.00, sab. 20.15-22.30; dom. 17.30-21.00; lun. 21.00). Lun. 18 mar. 19 e mer. 20 settembre: **La musica del silenzio** (orario: lun. 17.30; mar. e mer. 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) – da ven. 15 a dom. 17 settembre: **Cars 3** (orario: ven. 20.30; sab. 17.00-20.30; dom. 15.15-17.30-20.00).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 15 settembre: **Cattivissimo me 3** (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - *chiuso per ferie*.

Weekend al cinema

CARS 3 *(Usa, 2017)*
di B.Fee, J.Lasseter.

Saetta McQueen, leader indiscusso della formula Indy si trova nella fase discendente della carriera, superato dal nuovo eroe delle quattro ruote Jackson Storm, si ritira nell'eremo di Radiator Spring a cercare di recuperare la forma dopo un incidente.

Nella quiete della sua casa natia, grazie a Sterling e ad una giovane promessa, Saetta sembra avere nuovi stimoli.

Doppiatori d'eccezione per la nuova avventura degli amici di Radiator Springs, da Sabrina Ferilli a La Pina, passando per Ivan Capelli, Marco dalla Noce, Alex Zanardi e Sebastian Vettel.

IL COLORE NASCOSTO DELLE COSE *(Italia, 2017)*
di S.Soldini con V.Golino, A.Giannini.

Un casuale incontro in uno studio medico cambia radicalmente la vita di due persone fra loro molto diverse.

Teo un pubblicitario, incallito donnaiolo, sempre alle prese con crisi coniugali e Emma, una osteopata cieca che deve fare i conti con una separazione recente.

Fra i due prima lentamente e poi in maniera sempre più frenetica sale la passione.

Il rapporto deve fare i conti con gli impegni dei protagonisti ma anche con l'ostracismo di chi sta loro intorno.

Comunque vada a finire, entrambi risulteranno profondamente cambiati.

VENERDÌ 15 SETTEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala convegni di palazzo Robellini, il gruppo dei lettori del Premio Acqui Storia organizza una conferenza sul tema "Le strategie di cybersecurity italiana ed europea nel panorama globale", relatore: prof. Michele Colajanni.
Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala consiliare di palazzo Levi, "Indagare produzioni e costumi antichi: esempi diversi", relatore Enrico Giannichedda. A cura della sezione Statiella dell'istituto internazionale di Sturi Liguri.
Castelnuovo Bormida. Al "Teatro del Rimbombo" ore 20 presentazione scuola e stagione; buffet misto; ore 21.30 "Il diavolo di sabbia", ore 23.30 "Fiabe di mezzanotte", ore 00.30 "Aglio, olio e musica", ore 1.30 "Signore e signori buonanotte". Ingresso libero.
Castelnuovo Bormida. "17ª Sagra della gnocca – gnocco e stinco": ore 19.30 cena con gnocchi e stinco e altre specialità piemontesi; ore 21.30 dj Gianni Sensitiva, Marco Merengue, Antonella Nunzio; ore 22 esibizione scuola di ballo "A&V Dimencion Latina".
Ovada. Alle ore 20.45 presso l'oratorio dell'Annunziata, presentazione del libro "La Confraternita e l'Oratorio della Santissima Annunziata di Ovada" di Paola Piana Toniolo.
Visone. 9ª festa provinciale Anpi: ore 17 apertura festa, ore 17.30 film "Il villaggio di Caronte", ore 19.30 apertura spazio ristorante; ore 21.30 "canzoni della libertà" concerto di Mirco Menna.

SABATO 16 SETTEMBRE

Acqui Terme. "Acquinbanda 2017": Fanfara Alpina Valle Bormida, dalle 17.30 sfilata e carosello in via Garibaldi e corso Italia. A seguire concerto in piazza Bollente.
Acqui Terme. "Oltre ponte in festa", dalle ore 16 in zona Bagni e centro Congressi.
Acqui Terme. Al teatro Verdi dalle 17 alle 23, "Saudi folklore band" incontro culturale con

Castelli Aperti

Domenica 17 settembre, nell'Alto Monferrato si inizia da **Acqui Terme** dove sarà possibile visitare il *Museo Civico Archeologico* con apertura dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Poco distante, nel Borgo Monterosso apre alle 14.30 con visite guidate *Villa Ottolenghi* capolavoro dell'architettura razionalista del primo Novecento.

A **Morsasco**, imperdibile il *castello* di cui si visitano, oltre al piano nobile, le antiche prigioni, le cantine e i granai, dove è presente una originale collezione di manodomestici. Mentre a **Bistagno**, la *Gipsoteca dedicata a Giulio Monteverde* (10.30-13, 15-18.30) ripercorre in termini cronologici e tematici le tappe salienti dell'attività artistica dello scultore.

Infine, più a nord, la *Torre* di **Merana** - visitabile su appuntamento - offre al visitatore paesaggi che spaziano dall'Appennino Ligure alla Langa sino all'Acquese.
Per informazioni e conoscere tutte le strutture in dettaglio: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - numero verde 800329329.

Appuntamenti in zona

Medio Oriente: tradizione e folklore. (in caso di maltempo si terrà presso il Movicentro).
Belforte Monferrato. Alle 21.30 presso la Saoms, si esibirà il gruppo musicale "The strong ale"; ingresso libero.
Castelnuovo Bormida. Al "Teatro del Rimbombo": ore 10 "colazione bar nella nebbia", ore 11 "assaggi di messaggi" (su prenotazione); News Castle – Impronotizie live; mercatino teatrale; ore 12 "Geocaccia al tesoro"; ore 13.30 pranzo sensoriale (su prenotazione); ore 15 laboratorio creativo per bambini; ore 16 piccoli attori al piccolo teatro Enzo Buarne; ore 17 "Buon compleanno – c'era una volta il giorno dopo" spettacolo e presentazione libro e cd celebrativo. Dalle 18 in piazza Marconi "Live in trattore music festival". Ingresso libero. Info: piccoloteatroenzobuarne@gmail.com
Castelnuovo Bormida. "17ª Sagra della gnocca - gnocco e stinco": ore 19.30 cena con gnocchi e stinco e altre specialità piemontesi; ore 21.30 sfilata di moda, presenta Silvia Giacobbe e dj Max TNT; ore 23 elezione di "miss e mister Castinouv".
Nizza Monferrato. Alle 20.30 al Foro Boario, "cena propiziatoria" per il Palio di Asti. Durante la cena saranno estratti a sorte i biglietti della lotteria per l'aggiudicazione dei numerosi premi in palio. (cena 25 euro per adulti, 15 euro bambini).
Visone. 9ª festa provinciale Anpi: ore 17 torneo di scacchi, ore 18 incontro con Vauro vignettista, editore e personaggio televisivo; ore 19.30 apertura spazio ristorante, ore 21 concerto-spettacolo "Si chiamava Faber" omaggio a Fabrizio De Andrè.

DOMENICA 17 SETTEMBRE

Acqui Terme. "Acquinbanda 2017": Banda Musicale Filarmonica di Casalborgone – Filarmonica Rivarolese – Corpo Bandistico Acquese: ore 10.30 sfilate delle bande in corso Bagni, piazza Addolorata, via Mariscotti, piazza Italia, piazza Bollente; ore 15.30 esecuzione dei concerti delle bande in piazza Bollente.
Alessandria. "Fai rete con Me.Dea" 5º torneo calcio a 5 femminile presso il Centogrigio Sport Village: ore 14.30 ritrovo e iscrizioni, ore 15 partita inaugurale, ore 15.45 inizio gare, ore 19 finale a seguire premiazioni; ore 20 apericena con concerto degli Yo Yo Mundi e letture a cura di Daniela Tusa (offerta 20 euro). Informazioni: me.deacontroviolenza@gmail.com
Cairo Montenotte. Il gruppo teatrale "Fuse e confuse e company" presenta "Storie di cauzagna" letture liberamente tratte dal romanzo "La cauzagna" di Rosilde Chiarlone; con la partecipazione dell'Asd "La danza è…" e le musiche di Nicolò Lovanio. Passeggiata letteraria tra la piazza e le vie del centro storico; partenza da piazza Abba, a piccoli gruppi, dalle ore 20.
Nizza Monferrato. Al mattino sfilata del corteo storico che nel pomeriggio parteciperà al Palio di Asti; partenza dal Foro Boario, in piazza del Comune spettacolo degli sbandieratori e consegna della giubba giallorossa al fantino, al termine in piazzetta S. Giovanni benedizione di fantino e cavallo.
Visone. 9ª festa provinciale Anpi: ore 11 film "Dalla nube alla Resistenza"; ore 13 pranzo; ore 16.30 nel decimo anniversario della morte di "Visone", conferenza-ricordo di Adriano Icardi. A seguire presentazione del dvd/libro "Giovanni Pesce. Per non dimenticare" di e con Laura Tussi, Fabrizio Cracolici e Renato Franchi; ore 19 saluto di Carla Nespolo e Massimo Bisca.

VENERDÌ 22 SETTEMBRE

Acqui Terme. Nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, dalle ore 9, convegno "Crimini di guerra e diritti umani – nell'antica Roma come nei giorni nostri".
Acqui Terme. Dalle 9 alle 19, sotto i portici di corso Bagni, 12º "Arte in corso" – mostra di pittura degli artisti del circolo "Mario Ferrari".
Acqui Terme. 5ª edizione di "Notti nere, di mistero, di indizi e di altri gialli", i maestri del brivido letterario rivelano i loro segreti, dalle ore 17 al Castello dei Paleologi.
Acqui Terme. Alle ore 21 in sala Santa Maria, concerto "Colophonia Room. Fortuna" Creazione radiofonica di Isabella Bordoni (testo, drammaturgia e voce) e Christian Mastroianni (Chris Yan, musica).
Acqui Terme. Alle ore 21 a palazzo Robellini, "Pentole, macine e crogioli: sulle tracce della pietra ollare in Piemonte", relatore Nadia Botalla Buscaglia. A cura della sezione Statiella dell'istituto internazionale di Sturi Liguri.

SABATO 23 SETTEMBRE

Acqui Terme. 5ª edizione di "Notti nere, di mistero, di indizi e di altri gialli", i maestri del brivido letterario rivelano i loro segreti, dalle ore 17 al Castello dei Paleologi.
Acqui Terme. In piazza Italia, "Match it now" (Ehi, tu! Hai midollo?) giornata nazionale di informazione e iscrizione al registro dei potenziali donatori di cellule staminali e midollo osseo (Admo).

DOMENICA 24 SETTEMBRE

Acqui Terme. Dalle 8.30 alle 19 in corso Bagni, "mercatino degli sgaientò": antiquariato, cose vecchie o usate, collezionismo.
Acqui Terme. In piazza Bollente dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17 "Pompieropoli" impariamo a fare i pompieri: miniaddestramento per i bambini.
Acqui Terme. Dalle ore 16 in piazza Italia, "17ª Zampettata", manifestazione con e per gli animali d'affezione.
Acqui Terme. 5ª edizione di "Notti nere, di mistero, di indizi e di altri gialli", i maestri del brivido letterario rivelano i loro segreti, dalle ore 17 al Castello dei Paleologi.
Spigno Monferrato. "Trekking Spignese" a piedi, mountain bike e cavallo; ore 8 ritrovo in piazza IV Novembre.

Centro per l'impiego Acqui e Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincialavoro.al.it

n. 1 aiuto parrucchiere/a, rif. n. 4350; salone di acconciatura ricerca 1 aiuto parrucchiere/a da inserire attraverso esperienza di tirocinio della durata di 6 mesi. Prevista successiva stabilizzazione mediante contratto di apprendistato. Requisiti richiesti: qualifica professionale nel settore e minima esperienza nel ruolo, doti comunicative, predisposizione al contatto con il pubblico, buona padronanza della lingua inglese

n. 5 montatori e riparatori di contatori per acqua e gas, rif. n. 4341; ditta di servizi ricerca 5 montatori contatori gas - tempo determinato mesi 4 con possibilità di trasformazione - requisiti richiesti: pat. B - automunito - esperienza lavorativa nel settore anche minima - capacità uso smartphone e/o pc tablet

n. 1 educatrice professionale, rif. n. 4325; struttura in Acqui Terme ricerca 1 educatrice professionale - part-time fascia mattutina - tempo determinato fino luglio 2018 con possibilità di trasformazione - requisiti: laurea in scienze dell'educazione o attestato qualifica professionale di educatore prima infanzia

n. 1 saldatore ad arco, rif. n. 4324; ditta in Acqui Terme ricerca 1 saldatore a filo continuo - tempo determinato con buona possibilità di trasformazione - requisiti: esperienza lavorativa nella mansione - gradita capacità di lettura disegno tecnico

Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it

***

n. 1 badante convivente, rif. n. 4311; famiglia dell'ovadese cerca 1 badante convivente per assistenza a persona con difficoltà a deambulare - età minima: 35 massima 45 – patente B - di Ovada o dell'Ovadese - buona conoscenza della lingua italiana - robusta costituzione e in grado di misurare la glicemia e somministrare medicinali

n. 1 collaboratrice domestica convivente, rif. n. 4269; famiglia dell'ovadese ricerca 1 collaboratrice domestica convivente – per lavori domestici, cucina pranzo e cena – cura animali domestici e giardino – è richiesta la convivenza – 1 giorno di riposo settimanale da concordare – si richiede: esperienza nella mansione – età 25/55 anni – patente B – automunita o possibilità di trasporto per raggiungere il luogo di lavoro, non servito da mezzi pubblici

n. 1 venditore, rif. n. 4268; ditta con attività sul territorio provinciale ricerca 1 venditore da adibire alla vendita di prodotti per automazione industriale – ambito provincia di Alessandria – si richiede: preferibile diploma di tipo tecnico – meccanico – discreta conoscenza della lingua inglese – conoscenze informatiche di base – età 20/25 anni – patente B – automunito – non è richiesta esperienza nella professione – contratto di lavoro a tempo indeterminato – orario di lavoro full time – possibili trasferte

n. 1 saldocarpentiere / elettromeccanico, rif. num. 4264; ditta di Ovada ricerca 1 saldocarpentiere / elettromeccanico per lavorazioni di carpenteria leggera ed installazione dei manufatti – preferibile competenza elettrica – diploma di perito elettromeccanico – si richiede età minima 24 anni – patente b – automunito – esperienza anche minima nella mansione – contratto di lavoro iniziale a tempo determinato con possibile trasformazione – orario di lavoro full time da lunedì a venerdì 8/12 - 14/18 – sono possibili trasferte giornaliere

n. 1 ingegnere meccanico, rif. n. 3628; ditta dell'ovadese ricerca 1 ingegnere meccanico (età compresa tra i 30 e i 55 anni) si richiede esperienza nei settori: disegno 3 d - calcoli strutturali meccanici - dimensionamento strutturale componenti - calcoli processi termodinamici - scambiatori termici - refrigeranti calcoli processi idraulici - dimensionamento centraline e reti oleodinamiche - padronanza lingua inglese - patente B - automuniti - contratto a tempo determinato iniziale 4 mesi con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato - orario di lavoro full time.

Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

***

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome ..... cognome .....

tel. ..... via ..... città .....

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

L'impianto elettrico a norma

Dovrei vendere il mio alloggio ereditato dai miei genitori. La casa è piuttosto vecchia essendo stata costruita una settantina di anni fa. Ho fatto dare un'occhiata all'impianto elettrico e l'elettricista mi ha confermato che l'impianto non è a norma: i fili sono fissati ai muri con i chiodini e non c'è la "terra".

Parlando con l'Agenzia alla quale ho dato l'alloggio da vendere, sono venuto a sapere che per poter fare l'atto dovrei rifare l'impianto. A me questa cosa sembra eccessiva, visto che per evitare la spesa mi accontenterei di un prezzo più basso rispetto a quello che la Agenzia mi ha indicato. Chiedo se sia possibile accordarsi con il compratore per questa soluzione: io venderei l'alloggio nello stato in cui si trova e lui accetterebbe l'acquisto con la indicazione del minor prezzo pattuito.

***

La regola generale è che chi vende, dopo aver verificato che l'impianto elettrico non è a norma, deve far ripristinare l'impianto tanto da renderlo conforme alla Legge e rilasciare all'acquirente la relativa certificazione. Tuttavia la non conformità dell'impianto non rende incommerciabile il bene, che potrebbe essere validamente alienato dal proprietario. Egli però potrebbe essere chiamato in giudizio dall'acquirente in conseguenza della non conformità stessa. Nel caso in questione, l'intenzione del Lettore di vendere l'immobile nello stato in cui si trova, con l'impianto elettrico non messo a norma, è comunque realizzabile, purché l'acquirente accetti tale soluzione. Nell'atto di compravendita occorrerà quindi precisare che l'acquirente riconosce la non conformità dell'impianto e lo accetta senza riserve in merito. Per completezza, sarà anche opportuno che si dia atto che il prezzo pattuito ha tenuto conto di tale circostanza. In tal modo si ritiene che il Lettore non debba avere problemi di sorta.

***

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il costo della riparazione delle terrazze

Nel nostro Condominio ci sono delle terrazze all'ultimo piano che fanno da tetto alla casa.

Le terrazze oltre a coprire il fabbricato, sporgono oltre la casa per un paio di metri. Da qualche tempo a questa parte le terrazze hanno iniziato a perdere acqua e quindi sono da riparare, con un lavoro piuttosto grosso: si tratta di smantellare tutti i pavimenti e di staccare la vecchia guaina, procedendo successivamente alla installazione di quella nuova ed al rifacimento del pavimento. L'Amministratore ha proposto una divisione delle spese che a me non convince: la spesa per i lavori della parte di terrazzo che coprono il fabbricato, verrebbe ripartita tra tutti i proprietari; mentre quella dove i terrazzi sbordano, verrebbe attribuita a noi proprietari dei terrazzi medesimi. Secondo me l'Amministratore sbaglia nel senso che anche la parte che sborda dei terrazzi copre la casa e quindi tutta la spesa andrebbe divisa tra i proprietari. Chiedo che cosa prevede la Legge.

***

La Legge sul ripristino dei lastrici solari e delle terrazze a livello, prevede che sono a carico dei terrazzi e del Condominio in regime di un terzo (i proprietari) e due terzi (i condòmini) che hanno le proprietà sottostanti la copertura. Mentre per la porzione aggettante, essa va posta a carico dei proprietari dei singoli terrazzi. La funzione di protezione e riparo svolta dai terrazzi termina a partire dall'aggetto degli stessi rispetto al perimetro dell'edificio. Peraltro non è del tutto esatta la proposta dell'Amministratore, in quanto vorrebbe dividere la spesa per la porzione dei terrazzi non aggettante su semplice base millesimale, anziché proporzionalmente per un terzo e due terzi. Ma è ineccepibile per quanto riguarda la porzione aggettante.

***

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Tinca Sara Alesia, Gelmini Carolina.
Morti: Pretti Eugenio, Barrocu Peppina, Leonardi Salvatore, Solferini Giovanni Aldo, Masoero Emanuele Giuseppe, Martino Maria Rosa, Panaro Maria Tilde Delfina.
Matrimoni: Tartaglia Alessandro con Frassinelli Elisa.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **nelle festività** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 17 settembre - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 14 a ven. 22 settembre - gio. 14 Terme (piazza Italia); ven. 15 Bollente (corso Italia); sab. 16 Albertini (corso Italia); **dom. 17 Albertini**; lun. 18 Baccino (corso Bagni); mar. 19 Centrale (corso Italia); mer. 20 Terme; gio. 21 Bollente; ven. 22 Albertini.
Sabato 16 settembre: Albertini h24; Centrale, Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.30; Cignoli 8.30-12.30.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 14 settembre 2017:* Farmacia S. Rocco (telef. (0141 702 071) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato. *Venerdì 15 settembre 2017:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Sabato 16 settembre 2017:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Domenica 17 settembre 2017:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Lunedì 18 settembre 2017:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 19 settembre 2017:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Via Testore 1 – Canelli Monferrato; *Mercoledì 20 settembre 2017*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; *Giovedì 21 settembre 2017:* Farmacia Gai Cavallo (telef. (0141 721 360) – Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (Iat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

Mostre e Rassegne

ACQUI TERME

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: *dal 16 settembre all'1 ottobre*, "Quelli di Artanda" collettiva annuale organizzata dalla Galleria Artanda, quest'anno dedicata al tema della "sedia dipinta". *Inaugurazione sabato 16 settembre ore 18*. Orario: da martedì a domenica 17-20.
Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino al 24 settembre*, "Terrene visioni" mostra dell'artista Nicola Spezzano, organizzata dall'Associazione Culturale Orizzonte di Roma e da Casa Grassi Serole, in collaborazione con il Comune di Acqui Terme – Ufficio Cultura. Orario: martedì e da giovedì a domenica 15-19. Lunedì e mercoledì chiuso.

***

MASONE

Museo civico Andrea Tubino: *fino al 17 settembre*, "Vegetali e carta diventano sculture" mostra di Loly Pisano Marsano. Orario: sabato e domenica 15.30-18.30; settimana di ferragosto tutti i giorni 15.30-18.30, 20.30-22.30. Per visite infrasettimanali di gruppi 347 1496802. *Fino al 24 settembre*, per celebrare vent'anni di grande fotografia, mostra fotografica dal titolo "Preludio del tempo, prima" di Mario Vidòr. Orario: sabato e domenica 15.30-18.30; settimana di ferragosto tutti i giorni 15.30-18.30, 20.30-22.30. Per visite infrasettimanali di gruppi 347 1496802.

***

NIZZA MONFERRATO

Palazzo Crova: *fino al 31 dicembre*, mostra personale di scultura di Elio Garis.

***

OVADA

Loggia di San Sebastiano: *fino al 27 settembre*, 60° anno di fondazione dell'Accademia Urbense - in una mostra si ricorda il pittore Nino Natale Proto nel 20° anniversario della sua scomparsa. Orario: mercoledì 10-12.30, giovedì e venerdì 16.30-19, sabato 10-12.30, 16.30-19; domenica 10-12.30 16-19.30.

***

ROSSIGLIONE

Museo PassaTempo (via Roma): *fino a maggio 2018*, mostra temporanea "Intorno a Carosello – 1957-1977 gli italiani e la televisione". Orario: domenica 15-18.30 oppure su appuntamento. Info: 342 8322843 – segreteria@museopassatempo.it

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE – **domenica 17 settembre** piazza Assunta, via Torino, via Cairoli.
FARMACIA - ***da sabato 16 a venerdì 22 settembre***, Farmacia Frascara, piazza Assunta 18 - tel.: 0143 80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.
La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30): *Farmacia Boschi* (telef. 0141 721 353), il 15-16-17 settembre 2017; *Farmacia Gai Cavallo* (telef. 0141 721 360) il 18-19-20-21 settembre 2017.
FARMACIE *turno pomeridiano* (12,30-15,30) e ***notturno*** (19,30-8,30) (12,30-15,30): *Venerdì 15 settembre 2017:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 16 settembre 2017:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 17 settembre 2017:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 18 settembre 2017:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 19 settembre 2017:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - via Testore 1 - Canelli Monferrato; *Mercoledì 20 settembre 2017*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 21 settembre 2017:* Farmacia Gai Cavallo (telef. (0141 721 360) - via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720581/582; ***Ufficio relazioni con il pubblico (URP):*** *numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533;* ***Ufficio informazioni turistiche:*** *0141.727.516*; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI - **domenica 17 settembre**: A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, Via della Resistenza, Cairo.
FARMACIE - **domenica 17 settembre:** 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 – 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 – 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *sabato 16 e domenica 17 settembre*: Dego e Mallare; *lunedì 18*: Ferrania; *martedì 19*: Altare; *mercoledì 20*: Manuelli, via Roma, Cairo; *giovedì 21*: Dego e Mallare; *venerdì 22*: Rocchetta.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2017.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2017). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Pirodi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

SPURGHI di Levo Paolo
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE

ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

PRONTI PER L'AUTUNNO!

Offerte valide dal 14 settembre all'1 ottobre

€ 54,95

Serra per orto a tunnel con telo PVC
Dimensioni:
cm L200 x P300 x H180

€ 32,95

Serra a parete a due porte
Dimensioni:
cm L200 x P100 x H215 max

€ 499,00

Stufa a pellet TEA
potenza bruciata max 5,6 kW,
potenza resa max 4,5 kW.
Scarico posteriore e laterale, dimensioni uniche, estetica basilare, peso 40 kg, capacità serbatoio 4,7 kg.
Possibilità di appenderla tramite il kit sospensione (optional)

€ 36,95

COMPOSTATORE
in polipropilene, litri 380.
Dimensioni: cm 66x57x79

€ 84,90

ELETTROSEGA EKS 2000/35
potenza 2000 W, lunghezza barra 35 cm, lubrificazione automatica della catena, freno di sicurezza e barra di protezione con arresto rapido sulla catena

€ 349,00

Stufa Super junior 5 KW-N
Stufa con rivestimento esterno in acciaio smaltato, porte e testata in ghisa smaltata, porta con apertura a libro, scuotigriglia azionabile dall'esterno. Vetro ceramico resistente fino a 750°C

Carriola in acciaio zincato
portata kg 100, litri 75

€ 19,95

€ 109,00

Deumidificatore Tectro TD 410
capacità deumidificazione 10 litri/24h,
per ambienti fino a 60 mc,
vaschetta di raccolta da 1,4 litri.

€ 16,95

Idropittura super tempera
litri 14, bianco

€ 7,95

Lampadina a LED 8 W
Potenza equivalente: 60 W
Lumen: 806 - Durata: 15.000 h
Luce: bianca, calda 2700 K
Classe energetica: A+
Attacco: E27
CONFEZIONE 3 PEZZI

BRICOOK

ORARIO
- **Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30**
- **Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO**
- **Domenica: 9-12,30 • 15-19,30**

TERZO - Reg. Domini 28
S.S. per Savona
Tel. 0144 594614

SPIGNO MONFERRATO
Viale Anselmino
Tel. 0144 91582

www.piazzollasrl.com

AMPIO PARCHEGGIO

QUI SERVIZIO TINTOMETRO

SEGUICI SU
Piazzolla srl